



Consiglio Accademico
Triennio 2022/2025

DELIBERE

Il giorno 22 novembre 2022, alle ore 9.00, a seguito della convocazione del Direttore (ex art. 13, c. 1, lett. a del vigente Statuto), il Consiglio Accademico del Conservatorio si riunisce per discutere e deliberare riguardo al seguente

Ordine del Giorno:

1. Comunicazioni del Direttore;
2. Bando incarichi coordinamento aree didattica, produzione e ricerca;
3. Nomina commissione idoneità extra-titolarità;
4. Ammissioni all'a.a. 2023/2024;
5. Varie ed eventuali.

Il Consiglio è così costituito:	Presente	Assente
Massimiliano Baggio Direttore del Conservatorio Presidente del Consiglio Accademico	X	
Demetrio Colaci Consigliere in rappresentanza dei docenti	X	
Luigi Di Fronzo Consigliere in rappresentanza dei docenti	X	
Cristina Frosini Consigliere in rappresentanza dei docenti	X	
Luca Lombardo Consigliere in rappresentanza dei docenti	X	
Nicoletta Mainardi Consigliere in rappresentanza dei docenti	X	
Pietro Mianiti Consigliere in rappresentanza dei docenti	X	
Stefania Mormone Consigliere in rappresentanza dei docenti	X	

Vittorio Parisi Consigliere in rappresentanza dei docenti		X
Ivana Valotti Consigliere in rappresentanza dei docenti	X	
Andrea Vigani Consigliere in rappresentanza dei docenti	X	
Edoardo Braga Consigliere in rappresentanza degli studenti	X	
Raffaella Migliaccio Consigliere in rappresentanza degli studenti	X	

Accertata la presenza del numero legale dei partecipanti alla riunione, che perdurerà per l'intera seduta, si dichiarano aperti i lavori del Consiglio. La presente riunione viene verbalizzata dalla Prof.ssa Stefania Mormone.

DELIBERA n. 01 dell'a.a. 2022/2023 – Bando per l'assegnazione di incarichi di coordinamento

Il Consiglio Accademico approva il bando (allegato 1), rivolto ai docenti ricompresi nell'organico del corrente anno accademico 2022/2023, per l'assegnazione dei seguenti incarichi di coordinamento:

AREA PRODUZIONE

1. *COORDINATORE: PROGETTO "IL CONSERVATORIO PER LE SCUOLE"*
2. *COORDINATORE: PROGETTO "IL FILO D'ARIANNA"*
3. *COORDINATORE: RASSEGNA "PRONTI ALL'OPERA"*
4. *CONSIGLIERI M2C (ISTITUTO DI MUSICA CONTEMPORANEA) (2 INCARICHI)*

AREA DIDATTICA

5. *COORDINATORE ERASMUS*
6. *COORDINATORE MASTER*
7. *COLLABORATORE PER I REGOLAMENTI E GLI ORDINAMENTI DIDATTICI*
- 8.

AREA RICERCA

9. *COLLABORATORI ATTIVITA' DI RICERCA*

VARIE

10. *DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA*
11. *AGGIORNAMENTO DELL'INVENTARIO DEGLI STRUMENTI*
12. *FAR MUSICA E STAR BENE*

La Commissione che valuterà le candidature è così nominata: Massimiliano Baggio, Cristina Frosini, Nicoletta Mainardi.

DELIBERA n. 02 dell'a.a. 2022/2023 – Nomina della commissione per le idoneità all'insegnamento in extra-titolarità

Il Consiglio Accademico nomina la commissione che dovrà valutare l'idoneità dei docenti all'insegnamento in extra-titolarità – ex comma 1 dell'articolo 5 del Regolamento per la didattica aggiuntiva (protocollo n. 2827 del 6 aprile 2022 – [link](#)) – nelle persone di: Massimiliano Baggio, Cristina Frosini, Stefania Mormone.

DELIBERA n. 03 dell'a.a. 2022/2023 – Esami di ammissione a.a. 2023/2024

Il Consiglio Accademico, con riferimento agli esami di ammissione al prossimo anno accademico 2023/2024, delibera il seguente calendario:

- dal 1 al 31 marzo 2023: presentazione delle domande di ammissione da parte degli studenti-candidati al solo corso propedeutico di Musicoterapia necessario per poter accedere all'esame di ammissione del corso di Diploma accademico di II livello in "Teorie e tecniche in musicoterapia";
- dal 26 al 29 aprile 2023: svolgimento degli esami di ammissione al solo corso propedeutico di Musicoterapia necessario per poter accedere all'esame di ammissione del corso di Diploma accademico di II livello in "Teorie e tecniche in musicoterapia";
- dal 1 al 30 aprile 2023: presentazione delle domande di ammissione da parte degli studenti-candidati ai restanti corsi di studio (eccetto il corso di Diploma accademico di II livello in "Teorie e tecniche in musicoterapia", la cui procedura si attiverà successivamente alla conclusione del relativo corso propedeutico);
- dal 23 maggio al 10 giugno 2023: svolgimento degli esami di ammissione ai restanti corsi di studio (eccetto il corso di Diploma accademico di II livello in "Teorie e tecniche in musicoterapia", la cui procedura si attiverà successivamente alla conclusione del relativo corso propedeutico).

DELIBERA n. 04 dell'a.a. 2022/2023 – Regolamento delle strutture didattiche

Il Consiglio Accademico delibera l'inserimento, all'articolo 7 del Regolamento delle strutture didattiche, del seguente comma 8: "*Per i Corsi di diploma accademico in Musica elettronica, il Coordinatore della Scuola è anche Coordinatore del Consiglio di Corso e di tutti i Coordinamenti disciplinari*".

DELIBERA n. 05 dell'a.a. 2022/2023 – Regolamento tasse e contributi

Il Consiglio Accademico delibera la cancellazione dei commi 2 e 3 dell'articolo 10 "*Studenti con regime a tempo parziale (part-time)*" dal Regolamento delle tasse e dei contributi.

~

Terminati, alle ore 10.14 gli argomenti di discussione e deliberato quanto sopra verbalizzato, il Direttore dichiara conclusa la seduta odierna.

Il Consigliere verbalizzante
Stefania Mormone

Il Presidente del Consiglio Accademico
Il Direttore
Massimiliano Baggio



Ministero dell'Università e della Ricerca
Alta Formazione Artistica Musicale e Coreutica

Conservatorio di Musica "Giuseppe Verdi" di Milano

Milano, 22 novembre 2022

Prot. n.

BANDO PER I DOCENTI DEL CONSERVATORIO DI MILANO
DISPONIBILITÀ INCARICHI DOCENTI A.A. 2022/2023

I docenti interni del Conservatorio di Milano sono invitati a presentare la propria disponibilità per l'assegnazione dei seguenti incarichi per il coordinamento di alcune aree didattica, produzione e ricerca:

AREA PRODUZIONE

1. COORDINATORE: PROGETTO "IL CONSERVATORIO PER LE SCUOLE"
2. COORDINATORE: PROGETTO "IL FILO D'ARIANNA"
3. COORDINATORE: RASSEGNA "PRONTI ALL'OPERA"
4. CONSIGLIERI M2C (ISTITUTO DI MUSICA CONTEMPORANEA) (2 INCARICHI)

AREA DIDATTICA

5. COORDINATORE ERASMUS
6. COORDINATORE MASTER
7. COLLABORATORE PER I REGOLAMENTI E GLI ORDINAMENTI DIDATTICI
- 8.

AREA RICERCA

9. COLLABORATORI ATTIVITA' DI RICERCA

VARIE

10. DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA
11. AGGIORNAMENTO DELL'INVENTARIO DEGLI STRUMENTI
12. FAR MUSICA E STAR BENE

Le mansioni connesse allo svolgimento dei predetti incarichi sono meglio precisate nel mansionario allegato.

Possono partecipare unicamente i docenti del Conservatorio con contratto a tempo indeterminato o determinato. Sono esclusi i docenti che prestano temporaneamente servizio presso il Conservatorio in virtù di contratti, di supplenze inferiori a quelle annuali o di altra tipologia di incarico.

Le candidature dovranno essere presentate secondo le seguenti modalità:

1) **TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE**

Gli interessati potranno comunicare la propria disponibilità entro e non oltre il giorno **6 dicembre 2022** (termine perentorio, pena la non ammissibilità della domanda, successivamente al quale non

sarà più possibile presentare la candidatura).

2) MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE

Le candidature dovranno pervenire esclusivamente tramite il seguente form:

<https://form.jotform.com/223125452827353>

*Alla candidatura dovrà essere allegato anche il **curriculum** del candidato che illustri le competenze correlate alla mansione per la quale si intende concorrere.*

Sarà consentito candidarsi per più mansioni tra quelle sopra elencate (compilare un modulo per ogni candidatura).

Le candidature pervenute, entro e non oltre alla data indicata, saranno valutate da un'apposita **commissione** nominata dal Consiglio Accademico.

Ove, per uno o più incarichi, non dovesse pervenire alcuna disponibilità da parte dei docenti, il Direttore si riserva di individuare il destinatario dell'incarico valutando le competenze e i profili professionali dei docenti del Conservatorio.

Per l'espletamento degli incarichi sarà prevista la corresponsione di appositi **compensi** forfettari da definirsi in sede di contrattazione d'Istituto, tenuto conto dell'ammontare complessivo del Fondo d'Istituto ministeriale e del contratto integrativo d'istituto di competenza.

L'effettivo espletamento dell'incarico sarà sottoposto ad opportuna verifica. Il docente incaricato, quindi, si obbliga a presentare, al termine del lavoro, esauriente relazione circa l'attività svolta e gli obiettivi raggiunti. La mancata presentazione della relazione comporterà l'impossibilità per il Conservatorio di corrispondere il compenso previsto.

Cordiali saluti.

Il Direttore
Massimiliano Baggio

PROSPETTO DEGLI INCARICHI

AREA PRODUZIONE

1. COORDINATORE PROGETTO “IL CONSERVATORIO PER LE SCUOLE”

- Il coordinatore organizza e sovrintende a tutte le attività legate al settore di competenza, garantendo la buona riuscita delle stesse
- Il coordinatore cura, insieme all’Ufficio Comunicazione, la predisposizione dei materiali promozionali/divulgativi e le sezioni del sito dedicate alle attività di competenza
- Il coordinatore cura i rapporti con i docenti, gli studenti, le strutture didattiche, l’amministrazione, gli uffici e le segreterie coinvolte
- Il coordinatore sovrintende alla redazioni di bandi ed alle pubblicazioni relative al settore
- Il coordinatore risponde al Direttore e, per quel che concerne gli aspetti riguardanti la Produzione, al Delegato all’organizzazione della Produzione

2. COORDINATORE PROGETTO “IL FILO DI ARIANNA”

- Il coordinatore organizza e sovrintende a tutte le attività legate al settore di competenza, garantendo la buona riuscita delle stesse
- Il coordinatore cura, insieme all’Ufficio Comunicazione, la predisposizione dei materiali promozionali/divulgativi e le sezioni del sito dedicate alle attività di competenza
- Il coordinatore cura i rapporti con i docenti, gli studenti, le strutture didattiche, l’amministrazione, gli uffici e le segreterie coinvolte
- Il coordinatore risponde al Direttore e al Delegato all’organizzazione della Produzione

3. COORDINATORE: RASSEGNA “PRONTI ALL’OPERA”

- Il coordinatore organizza e sovrintende a tutte le attività legate al settore di competenza, garantendo la buona riuscita delle stesse
- Il coordinatore cura, insieme all’Ufficio Comunicazione, la predisposizione dei materiali promozionali/divulgativi e le sezioni del sito dedicate alle attività di competenza
- Il coordinatore cura i rapporti con i docenti, gli studenti, le strutture didattiche, l’amministrazione, gli uffici e le segreterie coinvolte
- Il coordinatore risponde al Direttore e al Delegato all’organizzazione della Produzione

4. CONSIGLIERI M2C (ISTITUTO DI MUSICA CONTEMPORANEA) (2 INCARICHI)

- L’Istituto di Musica Moderna e Contemporanea del Conservatorio di Musica “G. Verdi” di Milano (di seguito m2c), è una struttura trasversale che organizza e promuove progetti artistico-musicali, specificatamente riferiti alla musica del Novecento e alla musica Contemporanea, in collaborazione con i coordinamenti della Produzione e della Ricerca
- In tale ambito m2c ha lo scopo di ideare e realizzare progetti didattici e di ricerca, programmi di studio e produzioni musicali con il coinvolgimento delle diverse strutture didattiche e degli studenti del Conservatorio

- La gestione di m2c è affidata a un Consiglio Direttivo, formato dal Direttore del Conservatorio, che lo presiede, e da n. 3 docenti che presentino competenze nell'ambito della musica moderna e contemporanea, uno dei quali svolgerà anche la funzione di Coordinatore della struttura.
- Al Consiglio Direttivo spetta:
 - a. la definizione del Programma annuale della attività
 - b. il coordinamento dei progetti didattici
 - c. la supervisione organizzativa delle produzioni
- I candidati dovranno presentare:
 1. adeguate competenze e specifiche esperienze pregresse nell'organizzazione e nella direzione artistica di stagione di musica moderna e contemporanea, con particolare riguardo per la produzione e la formazione giovanile
 2. adeguate competenze e specifiche esperienze interpretative legate ai repertori e alle tecniche strumentali e compositive del Novecento e della produzione contemporanea
- il Consigliere che svolgerà le funzioni di Coordinatore della struttura dovrà:
 - o organizzare e sovrintendere a tutte le attività legate al settore di competenza, garantendo la buona riuscita delle stesse
 - o curare, insieme all'Ufficio Comunicazione, la predisposizione dei materiali promozionali/divulgativi e le sezioni del sito dedicate alle attività di competenza
 - o curare i rapporti con i docenti, gli studenti, le strutture didattiche, l'amministrazione, gli uffici e le segreterie coinvolte
 - o sovrintendere alla redazioni di bandi e alle pubblicazioni relative al settore
 - o rispondere al Direttore e, per quel che concerne gli aspetti riguardanti la Produzione, al Delegato all'organizzazione della Produzione

AREA DIDATTICA

5. COORDINATORE ERASMUS

- Il coordinatore organizza e sovrintende a tutte le attività legate al settore di competenza, garantendo la buona riuscita delle stesse
- Il coordinatore cura, insieme all'Ufficio Comunicazione, la predisposizione dei materiali promozionali/divulgativi e le sezioni del sito dedicate alle attività di competenza
- Il coordinatore cura i rapporti con i docenti, gli studenti, le strutture didattiche, l'amministrazione, gli uffici e le segreterie coinvolte
- Il coordinatore assicura l'assistenza ed il supporto agli studenti ed ai docenti in viaggio Erasmus;
- Il coordinatore assicura l'accoglienza ed il supporto agli studenti ed ai docenti ospiti;
- Il coordinatore tiene i rapporti e collabora con le istituzioni partner
- Il coordinatore risponde al Direttore

6. COORDINATORE MASTER

- Il coordinatore organizza e sovrintende a tutte le attività legate al settore di competenza, garantendo la buona riuscita delle stesse
- Il coordinatore cura, insieme all'Ufficio Comunicazione, la predisposizione dei materiali promozionali/divulgativi e le sezioni del sito dedicate alle attività di competenza
- Il coordinatore cura i rapporti con i docenti, gli studenti, le strutture didattiche, l'amministrazione, gli uffici e le segreterie coinvolte
- Il coordinatore sovrintende alla redazioni di bandi ed alle pubblicazioni relative ai Master
- Il coordinatore gestisce le attività di segreteria dell'ufficio Master
- Il coordinatore risponde al Direttore e, per quel che concerne gli aspetti riguardanti la Produzione, al Delegato all'organizzazione della Produzione

7. REGOLAMENTI DIDATTICI

- L'incaricato organizza le attività legate al settore di competenza, garantendo la buona riuscita delle stesse
- L'incaricato cura, insieme al delegato del Direttore, la predisposizione dei documenti da sottoporre all'approvazione degli organi preposti
- L'incaricato cura i rapporti con le strutture didattiche, l'amministrazione, gli uffici e le segreterie coinvolte
- L'incaricato risponde al Direttore e al docente Delegato

AREA RICERCA

8. COLLABORATORE PER L'ORGANIZZAZIONE DELL'ATTIVITA' DI RICERCA

- Il collaboratore coadiuva il Delegato alla Ricerca nell'organizzare e sovrintendere a tutte le attività legate al settore di competenza, garantendo la buona riuscita delle stesse
- Il collaboratore coadiuva il Delegato alla Ricerca nella cura, insieme all'Ufficio Comunicazione, la predisposizione dei materiali promozionali/divulgativi e le sezioni del sito dedicate alle attività di competenza
- Il collaboratore coadiuva il Delegato alla Ricerca nella cura dei rapporti con i docenti, gli studenti, le strutture didattiche, l'amministrazione, gli uffici e le segreterie coinvolte
- Il collaboratore coadiuva il Delegato alla Ricerca nel gestire le attività di segreteria dell'ufficio ricerca
- Il collaboratore, secondo le direttive del Direttore, coadiuva il Delegato alla Ricerca nella cura delle relazioni esterne per la parte di rispettiva competenza con le Università e Istituzioni italiane ed estere
- Il collaboratore coadiuva il Delegato alla Ricerca nell'avanzare proposte, idee e progetti per l'approvazione dei soggetti competenti
- Il collaboratore coadiuva il Delegato alla Ricerca nel programmare ed organizzare le giornate di studio, i seminari, le conferenze ed i convegni legati a progetti di ricerca, in stretto contatto con i Dipartimenti
- Il collaboratore coadiuva il Delegato alla Ricerca nel prodigarsi per il reperimento di fondi e di finanziamenti per la ricerca, borse di studio e borse di ricerca, secondo le direttive del Presidente, del Direttore e del Consiglio di Amministrazione
- Il collaboratore risponde al Direttore e al Delegato alla Ricerca

VARIE

9. DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

- Si ricercano docenti per realizzare servizi fotografici all'interno del Conservatorio con particolare riferimento ai concerti e agli eventi serali
- I candidati dovranno essere in possesso delle principali competenze fotografiche (ripresa e postproduzione) e disporre di attrezzatura propria
- Gli incaricati, oltre alle riprese e all'editing delle immagini, dovranno occuparsi anche dell'archiviazione e della catalogazione delle fotografie. Quest'ultime rimarranno a disposizione

dell'Istituto e verranno utilizzate per reclamizzare e documentare le attività del Conservatorio, con l'impegno di citare l'autore delle stesse

- Gli incaricati dovranno collaborare con l'ufficio comunicazione
- Gli incaricati risponderanno al Direttore

10. AGGIORNAMENTO DELL'INVENTARIO DEGLI STRUMENTI

- Si ricercano docenti per collaborare con l'amministrazione affinché venga aggiornato l'inventario degli strumenti musicali del Conservatorio
- Gli incaricati dovranno collaborare con gli uffici e il personale amministrativo
- Gli incaricati risponderanno al Direttore

11. FAR MUSICA E STAR BENE

- L'incaricato organizza e sovrintende a tutte le attività legate al settore di competenza, garantendo la buona riuscita delle stesse
- L'incaricato cura, insieme all'Ufficio Comunicazione, la predisposizione dei materiali promozionali/divulgativi e le sezioni del sito dedicate alle attività di competenza
- L'incaricato cura i rapporti con i docenti, gli studenti, le strutture didattiche, l'amministrazione, gli uffici e le segreterie coinvolte
- L'incaricato risponde al Direttore e al Delegato all'organizzazione della Produzione



DELIBERE

Il giorno **14 dicembre 2022**, alle ore 12.30, a seguito della convocazione del Direttore (ex art. 13, c. 1, lett. a del vigente Statuto), il Consiglio Accademico del Conservatorio si riunisce per discutere e deliberare riguardo al seguente

Ordine del Giorno:

1. Intervento del Presidente del Nucleo di Valutazione;
2. Comunicazioni del Direttore;
3. Approvazione verbale precedente;
4. Assegnazione incarichi coordinamento aree didattica, produzione e ricerca;
5. Assegnazione idoneità all'insegnamento in extra-titolarità;
6. Regolamento tasse e contributi;
7. Votazione esami attività formative d'insieme;
8. Progetto Semiografia in 3D;
9. Varie ed eventuali.

Il Consiglio è così costituito:	Presente	Assente
Massimiliano Baggio Direttore del Conservatorio Presidente del Consiglio Accademico	X	
Demetrio Colaci Consigliere in rappresentanza dei docenti		X
Luigi Di Fronzo Consigliere in rappresentanza dei docenti	X	
Cristina Frosini Consigliere in rappresentanza dei docenti	X	
Luca Lombardo Consigliere in rappresentanza dei docenti	X	
Nicoletta Mainardi Consigliere in rappresentanza dei docenti	X	
Pietro Mianiti Consigliere in rappresentanza dei docenti	X	



Stefania Mormone Consigliere in rappresentanza dei docenti	X	
Vittorio Parisi Consigliere in rappresentanza dei docenti	X	
Ivana Valotti Consigliere in rappresentanza dei docenti	X	
Andrea Vigani Consigliere in rappresentanza dei docenti	X	
Edoardo Braga Consigliere in rappresentanza degli studenti	X	
Raffaella Migliaccio Consigliere in rappresentanza degli studenti	X	

Accertata la presenza del numero legale dei partecipanti alla riunione, che perdurerà per l'intera seduta, si dichiarano aperti i lavori del Consiglio. La presente riunione viene verbalizzata dalla Prof.ssa Stefania Mormone.

DELIBERA n. 06 dell'a.a. 2022/2023 – Assegnazione incarichi di coordinamento e di collaborazione a.a. 2022/2023

Il Consiglio Accademico,

- a) a seguito di quanto stabilito con delibera n. 1 del 22 novembre 2022;
- b) visto il bando del 22 novembre 2022, protocollo n. 9140;
- c) considerate le n. 23 candidature pervenute;
- d) udita la Commissione valutatrice, le cui valutazioni vengono recepite, condivise e fatte proprie dal Consiglio Accademico;

delibera l'assegnazione, per l'a.a. 2022/2023, dei seguenti incarichi di coordinamento e di collaborazione:

Mansione	Cognome	Nome
1. Coordinatore: Progetto "Il Conservatorio Per Le Scuole"	Serrapiglio	Alberto
2. Coordinatore: Progetto "Il Filo d'Arianna"	Montrucchio	Rosalba
3. Coordinatore: Rassegna "Pronti all'opera"	Sartorelli	Fabio Giuseppe
4. Consiglieri M2c (Istituto di Musica Contemporanea)	Prayer	Luisa
	Rebaudengo	Andrea
5. Coordinatore Erasmus	Ceni	Riccardo
6. Coordinatore Master	Collino	Diego
7. Collaboratore per i Regolamenti e gli Ordinamenti Didattici	Dorsi	Fabrizio
8. Collaboratori attività di ricerca	<i>v. sotto</i>	

9. Documentazione fotografica	Magistrelli	Laura
11. Far musica e star bene	Chielli	Alfonso

Relativamente al punto n. 8 "Collaborazioni attività di ricerca" si riportano di seguito le candidature in ordine di graduatoria:

1. Dorsi Fabrizio;
2. Perata Roberto;
3. Muttoni Maria Teresa;
4. Torres Maldonado José Javier;
5. Felici Candida;
6. Dellaborra Mariateresa.

Il numero effettivo dei docenti che riceveranno l'incarico di collaborazione alle attività di ricerca, sarà stabilito dal Direttore in accordo con il delegato per la ricerca, M° Gabriele Manca.

DELIBERA n. 07 dell'a.a. 2022/2023 – Assegnazione idoneità all'insegnamento in extra-titolarità a.a. 2022/2023

Il Consiglio Accademico

- a) visto il Regolamento per la didattica aggiuntiva (protocollo n. 2827 del 6 aprile 2022 – [link](#));
- b) a seguito di quanto disposto nella precedente seduta del 22 novembre 2022 (v. delibera n. 2);
- c) preso atto delle candidature pervenute a seguito dell'avviso del 4 novembre 2022;
- d) udita la Commissione valutatrice, le cui valutazioni vengono recepite, condivise e fatte proprie dal Consiglio Accademico;

assegna, esclusivamente per l'a.a. 2022/2023, le seguenti idoneità per l'insegnamento di attività formative in extra-titolarità:

N.	COGNOME	NOME	CODICE	ATTIVITÀ FORMATIVA	VALUTAZIONE
1	Bagliano	Stefano	COMI/07	musica d'insieme per strumenti antichi	Idoneo
2	Barbagelata	Cinzia	CODD/07	tecniche di espressione e consapevolezza corporea	Idonea
3	Chielli	Alfonso	CODD/07	fisiopatologia dell'esecuzione strumentale	Idoneo
4	D'Auria	Francesco	COTP/06	ear training (poliritmia) per il jazz	Idoneo
5	Del Barba	Oscar	CODC/04	tecniche compositive jazz	Idoneo
6	Del Barba	Oscar	CODM/06	analisi delle forme compositive e performative del jazz	Idoneo
7	Del Barba	Oscar	COMP/03	pianoforte e tastiere per strumenti e canto pop-rock	Idoneo
8	Del Barba	Oscar	COTP/06	ear training per il jazz	Idoneo

9	Dorsi	Fabrizio	COID/02	concertazione e direzione dei repertori sinfonici e del teatro musicale ("Direzione complementare" – Corso avanzato)	Idoneo
10	Dorsi	Fabrizio	COID/02	direzione di gruppi strumentali e vocali ("Direzione complementare" – Corso base)	Idoneo
11	Fontana	Anna	COMA/15	Clavicembalo (Cembalo secondo strumento)	Idonea
12	Fontana	Anna	COMI/07	musica d'insieme per voci e strumenti antichi	Idonea
13	Gagliardi	Davide	COME/01	ambienti esecutivi multimodali ed interattivi, ambienti esecutivi e di controllo per il live electronics, esecuzione ed interpretazione della musica elettroacustica	Idoneo
14	Garritano	Massimo	CODC/04	armonia jazz	Idoneo
15	Gorla	Brunello	COMA/08	corno naturale	Idoneo
16	Grazzi	Alberto	COMI/07	musica d'insieme per voci e strumenti antichi	Idoneo
17	Grosskopf	Giovanni	CODM/02	etnomusicologia	Idoneo
18	Grosskopf	Giovanni	CODM/02	teoria e analisi delle forme musicali tradizionali	Idoneo
19	Iervolino	Umberto	CODC/07	tecniche compositive (pop)	Idoneo
20	Lombardo	Luca	CODI/06	violino	Idoneo
21	Mangialajo Rantzer	Tito	COMI/08	tecniche di improvvisazione musicale	Idoneo
22	Mangialajo Rantzer	Tito	COMJ/03	contrabbasso jazz	Idoneo
23	Mascolo	Raffaele	COID/02	concertazione e direzione dei repertori sinfonici e del teatro musicale ("Direzione complementare" – Corso avanzato)	Idoneo
24	Mascolo	Raffaele	COID/02	direzione di gruppi strumentali e vocali (musica contemporanea)	Idoneo
25	Mascolo	Raffaele	COID/02	direzione di gruppi strumentali e vocali ("Direzione complementare" – Corso base)	Idoneo
26	Mascolo	Raffaele	COID/02	prassi esecutive e repertori (direzione d'orchestra)	Idoneo
27	Mascolo	Raffaele	COMI/02	orchestra e repertorio orchestrale	Idoneo
28	Mattiuzzi	Gaia	COMI/06	interazione per medio e grande organico (Ensemble vocale)	Idonea
29	Mazza	Giovanni Battista	COMI/03	musica da camera (per gruppi con organo)	Idoneo
30	Mazzella	Maria Elena	CODI/23	metodologia dell'insegnamento vocale (per Direzione di coro)	Idonea
31	Mazzella	Maria Elena	CODI/23	prassi esecutive e repertori: elementi di tecnica vocale (per Maestro collaboratore)	Idonea
32	Moles	Daniele Giulio	COID/02	direzione di gruppi strumentali e vocali ("Direzione complementare" – Corso base)	Idoneo

33	Moretti	Fabio	CODD/07	tecniche di consapevolezza ed espressione corporea	Idoneo
34	Mufale	Salvatore	CODC/07	composizione e arrangiamento pop rock arrangiamento pop rock	Idoneo
35	Mufale	Salvatore	COMI/09	musica d'insieme pop rock	Idoneo
36	Mufale	Salvatore	COMJ/10	tastiere elettroniche	Idoneo
37	Palma	Gioacchino	COTP/06	semiografia musicale per musica elettronica	Idoneo
38	Perata	Roberto	COID/02	concertazione e direzione dei repertori sinfonici e del teatro musicale ("Direzione complementare" – Corso avanzato)	Idoneo
39	Perata	Roberto	COID/02	direzione di gruppi strumentali e vocali ("Direzione complementare" – Corso base)	Idoneo
40	Petrin	Umberto	CODM/06	analisi delle forme compositive e performative del jazz	Idoneo
41	Petrin	Umberto	COMI/08	tecniche di improvvisazione musicale	Idoneo
42	Piffaretti	Emilio	CODI/23	improvvisazione vocale	Idoneo
43	Piffaretti	Emilio	COME/05	videoscrittura musicale ed editoria musicale informatizzata	Idoneo
44	Porcelli	Michele	CORS/01	teorie e tecniche dell'interpretazione scenica	Idoneo
45	Reverte Reche	Noelia	COMI/07	musica d'insieme per voce e strumenti antichi	Idonea
46	Rizzello	Lucia	COMI/07	musica d'insieme per voci e strumenti antichi	Idonea
47	Saldicco	Cesare	CODC/02	composizione per la musica applicata alle immagini	Idoneo, con l'esclusione dell'insegnamento nel corso di diploma accademico in Popular music
48	Satanassi	Sandro	COID/03	direzione d'orchestra di fiati	Idoneo
49	Satanassi	Sandro	COID/03	prassi esecutive e repertori d'insieme per fiati	Idoneo
50	Terzano	Lucio	COMJ/01	basso elettrico	Idoneo
51	Tortiglione	Paolo	COTP/01	analisi delle forme compositive	Idoneo
52	Tracanna	Giustino	COMI/06	interazione per medio e grande organico	Idoneo
53	Venturi	Fabio	COME/04	tecnologie e tecniche del montaggio e della post-produzione audio video - tecnologie e tecniche delle ripresa e della registrazione audio	Idoneo
54	Zambrini	Antonio	CODM06	analisi delle forme compositive e performative del jazz	Idoneo
55	Zambrini	Antonio	COTP/06	ear training per il jazz	Idoneo
56	Zifarelli	Rocco	COMI/08	tecniche di improvvisazione musicale	Idoneo

Si ricorda che l'attribuzione dell'idoneità non obbliga in alcun modo il Conservatorio e non comporta, in automatico, l'attribuzione di nessun incarico. Sarà un successivo compito del Direttore verificare le effettive esigenze didattiche e, in caso di necessità, attribuire gli incarichi di insegnamento per le attività formative in extra-titolarità, dando la priorità al completamento dei "monte ore" eventualmente incompleti.

Ove poi fosse necessario attribuire uno o più incarichi relativi alle seguenti attività formative, per le quali sono risultati idonei più docenti, si terrà conto delle seguenti graduatorie:

COID/02 Direzione di gruppi strumentali e vocali ("Direzione complementare" – Corso base)

1. Fabrizio Dorsi;
2. Roberto Perata;
3. Daniele Moles;
4. Raffele Mascolo.

COID/02 Concertazione e direzione dei repertori sinfonici e del teatro musicale ("Direzione complementare" – Corso avanzato)

1. Fabrizio Dorsi;
2. Roberto Perata;
3. Raffaele Mascolo.

COMI/07 Musica d'insieme per strumenti antichi

1. Alberto Grazzi;
2. Stefano Bagliano;
3. Anna Fontana;
4. Reche Noelia Reverte;
5. Lucia Rizzello.

DELIBERA n. 08 dell'a.a. 2022/2023 – Regolamento tasse e contributi del Conservatorio

Il Consiglio Accademico

- a) visto il Regolamento delle tasse e dei contributi a carico degli studenti nella versione in vigore, protocollo n. 8052 del 13 ottobre 2021;
- b) considerato quanto già deliberato in data 22 novembre 2022;
- c) per quanto di propria competenza e in attesa della deliberazione del Consiglio di Amministrazione;

Delibera le seguenti modifiche al Regolamento tasse e contributi del Conservatorio:

- 1) inserimento delle lettera d) al comma 8 dell'articolo 1 "Norme generali", relativamente alla cd. "iscrizioni tardive", così come di seguito indicato:

d) *Iscrizioni tardive: in caso di rinnovo o immatricolazione effettuato successivamente a 15 ottobre (scadenza pagamento prima rata – v. lettera b) verranno applicate le seguenti scadenze:*

- i. *Pagamento della Tassa d'immatricolazione e rinnovo, della Prima rata e della Mora: entro 5 giorni dall'accettazione dell'iscrizione tardiva;*
- ii. *Seconda rata: entro il 31 gennaio.*

- 2) Modifica del secondo paragrafo del comma 17 dell'articolo 1 "Norme generali", come segue:

Testo precedente	Testo modificato
<i>Coloro che non supereranno l'esame di lingua italiana, potranno sostenere solamente due esami per anno, sino al superamento dell'esame di lingua italiana.</i>	<i>Coloro che non supereranno l'esame di lingua italiana, potranno annualmente frequentare le lezioni e sostenere gli esami di massimo di n. 2 attività formative, sino al superamento dell'esame di lingua italiana.</i>

- 3) Modifica del quarto paragrafo dell'articolo 8 "Rinuncia e sospensione degli studi", come segue:

Testo precedente	Testo modificato
<i>Se lo studente chiede la sospensione senza il mantenimento della carriera accademica, in caso di successiva riammissione, dovrà corrispondere l'importo di € 250,00 per ogni anno di sospensione. La richiesta di sospensione deve essere presentata entro il 30 settembre antecedente l'anno accademico. Trascorso tale termine, lo studente che intende sospendere gli studi, pagherà le tasse previste per l'anno accademico, secondo le scadenze indicate nel presente Regolamento. Nel periodo di sospensione, allo studente è preclusa qualsiasi attività accademica nonché la fruizione di ogni servizio didattico e</i>	<i>Se lo studente chiede la sospensione senza il mantenimento della carriera accademica, in caso di successiva riammissione, dovrà corrispondere l'importo di € 250,00 per ogni anno di sospensione. La richiesta di sospensione deve essere presentata entro e non oltre il 30 settembre antecedente l'anno accademico. Trascorso tale termine, lo studente che intende sospendere gli studi, pagherà le tasse previste per l'anno accademico, secondo le scadenze indicate nel presente Regolamento. Nel periodo di sospensione, allo studente è preclusa qualsiasi attività accademica nonché la fruizione di ogni servizio didattico e</i>

<i>amministrativo relativamente alla carriera sospesa.</i>	<i>amministrativo relativamente alla carriera sospesa.</i>
--	--

- 4) Inserimento del seguente paragrafo al termine dell'articolo 8 "Rinuncia e sospensione degli studi", come segue:

Successivamente alla sospensione, gli studenti intenzionati a riprendere il percorso di studio interrotto dovranno presentare apposita richiesta entro e non oltre il 31 ottobre.

DELIBERA n. 09 dell'a.a. 2022/2023 – Progetto di ricerca "Lezioni di semiografia della musica contemporanea in 3D"

Il Consiglio Accademico, con riferimento all'a.a. 2022/2023, non approva il progetto di ricerca dal titolo: "Lezioni di semiografia della musica contemporanea in 3D".

~

Terminati, alle ore 14.25 gli argomenti di discussione e deliberato quanto sopra verbalizzato, il Direttore dichiara conclusa la seduta odierna.

Il Consigliere verbalizzante
Stefania Mormone

Il Presidente del Consiglio Accademico
Il Direttore
Massimiliano Baggio



Consiglio Accademico
Triennio 2022/2025

DELIBERE

Il giorno **6 febbraio 2023**, alle ore 14.30, a seguito della convocazione del Direttore (ex art. 13, c. 1, lett. a del vigente Statuto), il Consiglio Accademico del Conservatorio si riunisce per discutere e deliberare riguardo al seguente

Ordine del Giorno:

1. Comunicazioni del Direttore;
2. Approvazione verbale precedente;
3. Nomina del Rappresentante nel CdA Fondazione Casa Verdi;
4. Regolamento della Biblioteca;
5. Nomina del Rappresentante nel Consiglio di Biblioteca;
6. Linee guida piani di studio 2023/2024;
7. Varie ed eventuali.

Il Consiglio è così costituito:	Presente	Assente
Massimiliano Baggio Direttore del Conservatorio Presidente del Consiglio Accademico	X	
Demetrio Colaci Consigliere in rappresentanza dei docenti	X	
Luigi Di Fronzo Consigliere in rappresentanza dei docenti	X	
Cristina Frosini Consigliere in rappresentanza dei docenti	X	
Luca Lombardo Consigliere in rappresentanza dei docenti	X	
Nicoletta Mainardi Consigliere in rappresentanza dei docenti	X	
Pietro Mianiti Consigliere in rappresentanza dei docenti	X	

Stefania Mormone Consigliere in rappresentanza dei docenti	X	
Vittorio Parisi Consigliere in rappresentanza dei docenti	X	
Ivana Valotti Consigliere in rappresentanza dei docenti		X
Andrea Vigani Consigliere in rappresentanza dei docenti	X	
Edoardo Braga Consigliere in rappresentanza degli studenti	X	
Raffaella Migliaccio Consigliere in rappresentanza degli studenti	X	

Accertata la presenza del numero legale dei partecipanti alla riunione, che perdurerà per l'intera seduta, si dichiarano aperti i lavori del Consiglio. La presente riunione viene verbalizzata dalla Prof.ssa Stefania Mormone.

DELIBERA n. 10 dell'a.a. 2022/2023 – Nomina del Rappresentante nella Consiglio di Amministrazione della Casa di Riposo per Musicisti Fondazione "Giuseppe Verdi"

Il Consiglio Accademico,

- Visto l'articolo 11 del vigente Statuto della Casa di Riposo per Musicisti Fondazione "Giuseppe Verdi", ove si prevede che uno dei componenti del Consiglio di Amministrazione sia nominato dal Consiglio Accademico di questo Conservatorio;
- Visto l'avviso del 30 novembre 2022, inviato con protocollo n. 9384 ai docenti interessati a candidarsi al ruolo di rappresentante di questa Istituzione all'interno del Consiglio di Amministrazione della Casa di Riposo per Musicisti Fondazione "Giuseppe Verdi";
- Considerate le candidature pervenute, nei tempi e nei modi stabiliti nel predetto avviso, da parte dei Docenti: Demetrio Colaci, Mariateresa Dellaborra, Massimo Marchi;
- Visionati i curricula dei tre candidati;
- Preso atto dei voti espressi dai Consiglieri;

nomina il Prof. Massimo Marchi quale nuovo rappresentante del Consiglio Accademico all'interno del Consiglio di Amministrazione della Casa di Riposo per Musicisti Fondazione "Giuseppe Verdi".

DELIBERA n. 11 dell'a.a. 2022/2023 – Regolamento della Biblioteca del Conservatorio

Il Consiglio Accademico approva il Regolamento della Biblioteca del Conservatorio, secondo il testo allegato. Si dispone l'invio della presente delibera e del Regolamento allegato al Consiglio di Amministrazione per l'ulteriore corso della procedura di approvazione.

DELIBERA n. 12 dell'a.a. 2022/2023 – Nomina componente del Consiglio di Biblioteca

Il Consiglio Accademico,

- Visto l'articolo 24 del vigente Statuto di questo Conservatorio;
- Visto l'avviso del 23 gennaio 2023, con protocollo n. 745, inviato ai docenti interessati a candidarsi al ruolo di rappresentante di componente del Consiglio di Biblioteca;
- Considerate le candidature pervenute, nei tempi e nei modi stabiliti nel predetto avviso, da parte dei Docenti: Mariateresa Dellaborra, Giovanni Mazza, Emilio Piffaretti e Chiara Tiboni;
- Visionati i curricula dei quattro candidati;
- Preso atto dei voti espressi dai Consiglieri;

nomina la Prof.ssa Mariateresa Dellaborra quale nuovo componente del Consiglio di Biblioteca del Conservatorio di Milano. La nomina ha durata triennale.

DELIBERA n. 13 dell'a.a. 2022/2023 – Linee guida per la modifica dei piani di studio dei corsi di Diploma accademico di primo e di secondo livello, con effetto dall'a.a. 2023/2024

Il Consiglio Accademico approva le linee guida per la modifica dei piani di studio dei corsi di Diploma accademico di primo e di secondo livello, con effetto dall'a.a. 2023/2024, secondo il testo allegato. Si dispone l'invio delle linee guida a tutti i Coordinatori disciplinari.

~

Terminati, alle ore 16.30 gli argomenti di discussione e deliberato quanto sopra verbalizzato, il Direttore dichiara conclusa la seduta odierna.

Il Consigliere verbalizzante
Stefania Mormone

Il Presidente del Consiglio Accademico
Il Direttore
Massimiliano Baggio

REGOLAMENTO DELLA BIBLIOTECA

Il presente Regolamento contiene le norme generali per la conservazione, l'incremento, la gestione, la fruizione e la valorizzazione del patrimonio librario, musicale, sonoro, audiovisivo, elettronico e digitale della Biblioteca del Conservatorio di Musica *Giuseppe Verdi* di Milano e disciplina l'organizzazione e il funzionamento dei servizi di Biblioteca.

Per "risorsa bibliografica" si intende qualunque entità materiale o virtuale, facente parte del patrimonio della Biblioteca, che possa essere utilizzata a scopo di studio, di ricerca, di conoscenza.

TITOLO PRIMO

FINALITÀ E AMBITI DI INTERVENTO

Art. 1 - Finalità

La Biblioteca del Conservatorio di Musica *Giuseppe Verdi* di Milano mette a disposizione degli utenti le risorse bibliografiche possedute per finalità di studio e di ricerca.

È una Biblioteca universitaria specializzata nel settore musicale e musicologico, nonché depositaria di importanti fondi musicali. In accordo con la Regione Lombardia svolge le funzioni di archivio della produzione editoriale regionale per le risorse musicali a stampa (l'obbligo si riferisce a tutti gli editori che hanno sede legale nella Regione Lombardia). È aperta regolarmente agli utenti per la consultazione nel rispetto delle priorità previste dalle finalità istituzionali e da quanto previsto nel presente Regolamento.

La Biblioteca è di supporto alle attività didattiche, di produzione e di ricerca dell'istituzione, ha lo scopo di assicurare in modo coordinato ed organizzato:

- la migliore fruizione delle risorse bibliografiche e dei servizi;
- lo sviluppo, l'aggiornamento, il trattamento, la conservazione e la valorizzazione delle collezioni;
- la progettazione dei servizi di informazione e di formazione alla ricerca bibliografica e documentale;
- il più ampio accesso all'informazione anche attraverso lo sviluppo della Biblioteca digitale e l'utilizzo di risorse elettroniche;
- l'organizzazione di mostre, eventi, incontri, seminari, convegni, progetti di ricerca, iniziative formative per la valorizzazione della Biblioteca (del suo patrimonio e dei servizi erogati).

Inoltre, promuove e favorisce lo scambio delle informazioni bibliografico-musicali e delle risorse bibliografiche, partecipa ai cataloghi nazionali e a specifici progetti di catalogazione e digitalizzazione, collabora con le biblioteche e le associazioni professionali italiane e internazionali ed opera in SBN (Servizio Bibliotecario Nazionale) attraverso il Polo della Regione Lombardia (Polo LO1), di cui rispetta gli indirizzi e gli standard.

Art. 2 - Ambiti di intervento

I principali ambiti della Biblioteca sono:

- Biblioteca universitaria con spartiti, partiture, libri di teoria musicale, testi musicologici, repertori bibliografici;
- Biblioteca di ricerca con fondi storici e manoscritti musicali;
- Biblioteca digitale, ossia l'insieme organizzato di servizi e/o funzionalità che consentono di raggiungere una pluralità di fonti informative (native digitali oppure digitalizzazione di risorse bibliografiche cartacee della Biblioteca) ospitate in piattaforme locali o remote. In particolare, la Biblioteca Digitale del Conservatorio di Musica *Giuseppe Verdi* di Milano gestisce, conserva e garantisce l'accesso *online* alle riproduzioni delle risorse bibliografiche cartacee possedute dalla Biblioteca;
- Archivio storico con la documentazione archivistica del Conservatorio e della Biblioteca

TITOLO SECONDO

PATRIMONIO

Art. 3 - Patrimonio

Il patrimonio della Biblioteca consiste in:

- risorse bibliografiche in formato cartaceo, audiovisivo, elettronico e digitale nelle raccolte della Biblioteca all'atto dell'emanazione del presente Regolamento e da quelle acquisite successivamente per acquisto, dono o scambio;
- registri di inventario e cataloghi del patrimonio;
- attrezzature e arredi in dotazione alla Biblioteca.

L'incremento del patrimonio avviene di norma tramite acquisto di risorse bibliografiche (effettuato sulla base delle disponibilità di bilancio nel rispetto della normativa vigente in materia di acquisizione di beni da parte della Pubblica Amministrazione) e accettazione di donazioni di risorse bibliografiche (sulla base delle linee guida esposte nell'Allegato 2 del presente regolamento).

Art. 4 - Conservazione e scarto

Per garantire la corretta conservazione delle risorse bibliografiche possedute, il Conservatorio provvede, oltre alla pulizia ordinaria dei locali, a periodici interventi di pulizia e spolveratura del patrimonio, anche attraverso progetti mirati a tale scopo che prevedano l'intervento di personale esterno. Il personale della Biblioteca verifica periodicamente lo stato delle raccolte.

Il patrimonio bibliografico della Biblioteca è inalienabile. Sono tuttavia ammesse operazioni di scarto – secondo la normativa vigente – delle risorse bibliografiche non avente carattere raro o di pregio, che non assolvano più alla funzione informativa per degrado fisico oppure incoerenti con le raccolte della Biblioteca.

TITOLO TERZO

GESTIONE E ORGANIZZAZIONE

Art. 5 - Gestione finanziaria

Il bilancio di previsione annuale del Conservatorio di Musica *Giuseppe Verdi* di Milano prevede gli stanziamenti di spesa afferenti la Biblioteca, tenuto conto delle necessità di aggiornamento continuo del patrimonio bibliografico e degli abbonamenti a risorse bibliografiche in continuazione (periodici, collane, *opera omnia*, *monumenta*, risorse *online* e banche dati) oltre che della manutenzione, *hosting* e *storage* della piattaforma che ospita la Biblioteca Digitale che gestisce, conserva e garantisce l'accesso *online* alle riproduzioni delle risorse bibliografiche cartacee possedute dalla Biblioteca.

Art. 6 - Gestione biblioteconomica

La Biblioteca adotta norme biblioteconomiche e standard internazionali per la conservazione, la catalogazione, l'ordinamento e la fruizione delle risorse bibliografiche, tenuto conto delle disposizioni nazionali e regionali in materia, recepite dal Polo SBN di cui fa parte.

Art. 7 - Consiglio di Biblioteca

Il Consiglio di Biblioteca è presieduto dal Direttore del Conservatorio che lo convoca; può essere convocato anche dalla metà più uno dei membri che lo compongono.

Il Consiglio di Biblioteca è composto da:

- il Direttore del Conservatorio di Musica *Giuseppe Verdi* di Milano;
- il docente di Bibliografia e biblioteconomia musicale (CODM/01);
- un collaboratore di Biblioteca, con funzione di segretario verbalizzante (a parità di ruolo tra più dipendenti vige il criterio di alternanza su base triennale);
- un componente designato dal Consiglio di Amministrazione;
- un componente designato dal Consiglio Accademico;
- uno studente designato dalla Consulta degli studenti.

In caso di parità di voti, prevale il voto espresso dal Direttore del Conservatorio.

Il Consiglio di Biblioteca può proporre al Consiglio Accademico la cooptazione di un altro componente scelto tra studiosi di riconosciuto valore, anche esterni al Conservatorio di Musica *Giuseppe Verdi* di Milano.

Il Consiglio di Biblioteca ha i seguenti compiti:

- valuta – sulla base delle linee guida fornite dal Consiglio Accademico – le proposte di attività, progetti e iniziative di ricerca di natura scientifica in ambito biblioteconomico-musicale inoltrando al Consiglio di Amministrazione la richiesta di eventuali risorse aggiuntive; verifica periodicamente l'attuazione delle attività deliberate
- valuta il piano annuale di attività relative all'organizzazione, alla gestione, alla catalogazione, all'ordinamento del patrimonio della Biblioteca, allo sviluppo e alla conservazione delle collezioni, all'erogazione dei servizi bibliotecari e ad eventuali interventi di manutenzione straordinaria dei locali della Biblioteca, proposto dai collaboratori di Biblioteca, inoltrando al Consiglio di Amministrazione la richiesta di eventuali risorse aggiuntive
- controlla la qualità dei servizi e propone al Consiglio di Amministrazione gli interventi atti a migliorare i servizi bibliotecari anche attraverso piani di sviluppo pluriennali
- valuta le richieste per donazioni di fondi cospicui e inoltra il proprio parere al Consiglio di Amministrazione (cfr. allegato 2 del presente regolamento)

- propone al Consiglio di Amministrazione eventuali modifiche ai documenti allegati al presente regolamento: Norme relative ai servizi bibliotecari; Linee guida per l'accettazione di donazioni bibliografiche; Tariffario per i servizi con rimborso spese a carico del richiedente

Art. 8 - Orario di apertura

Il Direttore del Conservatorio di Musica *Giuseppe Verdi* di Milano stabilisce l'orario di apertura della Biblioteca e i periodi di chiusura.

TITOLO QUARTO

SERVIZI AGLI UTENTI

Art. 9- Criteri generali

La Biblioteca organizza i propri servizi secondo il criterio della più completa soddisfazione delle esigenze informative e formative dell'utenza, nel rispetto dei principi di eguaglianza, imparzialità, continuità, diritto di scelta, partecipazione, efficienza ed efficacia. Il personale in servizio conforma il proprio comportamento ed il proprio stile di lavoro a tale criterio.

La Biblioteca si impegna ad aggiornare i servizi sulla base delle esigenze informative e culturali dell'utenza, nonché in ragione dell'evoluzione dell'offerta culturale e informativa.

I servizi vengono organizzati ed erogati nel rispetto delle vigenti norme sul diritto d'autore e nel rispetto della salvaguardia e corretta conservazione delle risorse bibliografiche possedute dalla Biblioteca.

Art. 12 – Tipologie di utenti e informazioni sull'accesso alla Biblioteca

Gli utenti della Biblioteca si suddividono in due categorie, rispetto alle quali possono essere differenziate le modalità di fruizione dei servizi.

Sono utenti interni:

- a. gli studenti, il personale docente e ricercatore, il personale tecnico amministrativo e tutti coloro che hanno un rapporto formale di studio, ricerca o lavoro (anche a titolo temporaneo) con il Conservatorio di Musica *Giuseppe Verdi* di Milano

Sono utenti esterni:

- b. il personale docente e il personale tecnico amministrativo in quiescenza o trasferito ad altra sede, già iscritti alla biblioteca; gli ex-studenti del Conservatorio *Giuseppe Verdi* di Milano, già iscritti alla biblioteca
- c. gli studenti, il personale docente e ricercatore, il personale tecnico amministrativo e tutti coloro che hanno un rapporto formale di studio, ricerca o lavoro (anche a titolo temporaneo) con Università, Conservatori, Scuole Civiche di Musica della Regione Lombardia
- d. ogni altra persona che, per motivi di studio o di ricerca, necessita di usufruire dei servizi e delle risorse della Biblioteca

L'accesso alla Biblioteca è libero e gratuito ed è consentito a tutti gli utenti che ne abbiano necessità per motivi di studio o di ricerca.

La Biblioteca garantisce che i dati personali degli utenti vengano utilizzati unicamente per finalità di servizio ai sensi della normativa vigente in materia.

Al fine di tutelare il patrimonio e per permettere la redazione di statistiche, chiunque entri in Biblioteca è tenuto ad apporre la propria firma sul registro delle presenze. Prima di entrare in Sala Consultazione gli utenti hanno l'obbligo di depositare borse, zaini e altri oggetti non strettamente necessari alla consultazione, lettura e ricerca.

L'accesso alla Biblioteca e la fruizione dei servizi offerti devono avvenire con un comportamento rispettoso degli altri e del patrimonio. Gli utenti sono tenuti a rispettare le disposizioni legislative e regolamentari vigenti. In particolare, è vietato:

- sottrarre o danneggiare, in qualsiasi modo, le risorse bibliografiche, i locali, gli arredi e le attrezzature esistenti in Biblioteca;
 - disturbare, in qualsiasi modo, l'attività di studio e di lavoro;
 - consumare cibo e bevande, fatta eccezione per l'acqua;
 - introdurre animali, eccetto i cani guida per i non vedenti;
 - accedere ai magazzini librari;
 - svolgere qualsiasi attività commerciale, promozionale, di propaganda e raccolta firme senza autorizzazione;
 - lasciare incustoditi libri e oggetti personali, anche per riservarsi l'uso dei posti di lettura.
- La Biblioteca declina ogni responsabilità in caso di furto o smarrimento

Fatta salva ogni responsabilità civile o penale, chi si renda responsabile degli atti o comportamenti appena elencati potrà essere allontanato dai locali ed escluso dai servizi.

L'utente che danneggia o smarrisce una risorsa bibliografica è tenuto a rispondere del danno e deve provvedere alla sostituzione dell'opera danneggiata o sottratta con un esemplare identico o altra edizione di pari valore critico-filologico ed economico. Tale sostituzione va comunque concordata con i collaboratori di Biblioteca. Nel caso di mancato adempimento a tale regola, l'utente è perseguibile nei termini di legge.

Sono permesse visite in Biblioteca da concordare su appuntamento con i collaboratori di Biblioteca.

Art. 13 - Servizi

La Biblioteca eroga i seguenti servizi:

- servizio di informazione bibliografica, orientamento e consulenza alla ricerca;
- servizio di lettura e consultazione (in Biblioteca oppure in classe);
- servizio di consultazione in Biblioteca di opere di particolare importanza o valore (risorse antiche, rare e di pregio);
- servizio di ascolto delle risorse sonore e audiovisive;
- servizio di prestito;
- servizio di *InterLibrary Loan* – prestito interbibliotecario (richieste da utenti della Biblioteca del Conservatorio *Giuseppe Verdi* di Milano; richieste da altre biblioteche);
- servizio di *Document Delivery* – fornitura di copie di documenti (richieste da utenti della Biblioteca del Conservatorio *Giuseppe Verdi* di Milano; richieste da altre biblioteche);
- servizio riproduzioni (fotocopie in sede; scansioni digitali di risorse bibliografiche; download delle immagini della Biblioteca Digitale);
- servizio di accesso a Internet e connessione in rete wireless;

- servizio di accesso alle risorse *online* in abbonamento.

Le norme relative ai servizi bibliotecari sono indicate nell'Allegato 1 del presente regolamento.

TITOLO QUINTO

SUGGERIMENTI E RECLAMI

Art. 14 - Proposte di acquisto e suggerimenti

Gli utenti della Biblioteca possono presentare proposte per l'acquisto di risorse bibliografiche e suggerimenti per migliorare i servizi via mail ai collaboratori di Biblioteca. Le proposte di acquisto verranno vagliate nel piano annuale degli acquisti programmato dalla Biblioteca. Le risorse bibliografiche di cui viene richiesto l'acquisto devono rientrare nell'ambito disciplinare d'interesse della Biblioteca.

Art. 15 - Reclami

Gli utenti possono formulare reclami riguardanti qualsiasi forma di disservizio o malfunzionamento, nonché per ogni comportamento contrario ai principi del presente regolamento. I reclami devono essere presentati per iscritto via mail ai collaboratori di Biblioteca. Al reclamo sarà data motivata risposta scritta nel più breve tempo possibile e comunque non oltre il termine di trenta giorni. Contemporaneamente saranno avviate le procedure per eliminare le cause accertate degli eventuali disservizi.

TITOLO SESTO

DISPOSIZIONI FINALI

Art. 16 Norme generali

Il presente Regolamento è adottato, deliberato ed emanato conformemente a quanto specificato nell'art. 10 dello Statuto dell'Istituto. Ogni violazione del presente regolamento comporta la sospensione o l'esclusione dell'accesso ai servizi bibliotecari o, nei casi previsti dalla legge, il deferimento all'Autorità Giudiziaria.

Tutte le disposizioni, le norme e le regolamentazioni eventualmente preesistenti vengono abrogate e sostituite dal presente Regolamento.

Per tutto ciò che non è disciplinato dal presente atto valgono le norme regionali e nazionali in materia.

Art. 17 - Entrata in vigore

Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo a quello della sua emanazione.

Milano,

Il Direttore

Il Presidente

NORME RELATIVE AI SERVIZI BIBLIOTECARI

Art. I - Informazione bibliografica, orientamento e consulenza alla ricerca

Il personale in servizio in biblioteca fornisce agli utenti un servizio di informazione bibliografica e orientamento alla ricerca bibliografica, musicale e storico-musicologica finalizzato da una parte a garantire un uso ottimale degli strumenti di ricerca e dall'altra a promuovere la conoscenza delle modalità di fruizione dei servizi. In particolare, gli utenti possono richiedere assistenza nella consultazione dei cataloghi, dei repertori e degli strumenti bibliografici, nell'interrogazione di banche dati *online* e di altri OPAC, nella localizzazione di documenti (sui cataloghi e attraverso il Servizio Bibliotecario Nazionale), nel reperimento di informazioni sui servizi di altre biblioteche e centri di documentazione nazionali e internazionali.

Con questo servizio si intende aiutare l'utente a impostare correttamente una ricerca bibliografica, orientarsi tra i servizi e le raccolte cartacee e digitali della Biblioteca, utilizzare in modo corretto ed efficace i cataloghi, le banche dati e gli strumenti per il reperimento delle informazioni online, localizzare presso altre strutture le risorse bibliografiche individuate, se indisponibili in Biblioteca.

È possibile accedere al servizio di Informazione bibliografica, orientamento e consulenza alla ricerca anche a distanza inoltrando la richiesta via mail all'indirizzo indicato sul sito del Conservatorio.

Art. II - Lettura e consultazione in Biblioteca

Le risorse bibliografiche collocate nella Sala Consultazione sono disponibili alla libera consultazione degli utenti. Le risorse bibliografiche collocate nei locali di deposito sono distribuite agli utenti dal personale in servizio in Biblioteca e si possono consultare dietro presentazione di richiesta scritta sull'apposita scheda.

Per richieste di consultazione numericamente corpose si consiglia di inviare, almeno due giorni prima, l'elenco delle risorse bibliografiche via mail all'indirizzo indicato sul sito del Conservatorio.

Non è ammessa la consultazione delle risorse bibliografiche non ancora timbrate e inventariate né di quelle in cattivo stato di conservazione. Per esigenze di servizio, conservazione e tutela i collaboratori di Biblioteca possono escludere temporaneamente singole opere dalla consultazione o consentirla solo a particolari condizioni.

Art. III - Consultazione in Biblioteca di opere di particolare importanza o valore (risorse antiche, rare e di pregio)

La Biblioteca custodisce fonti di grande interesse musicologico e di particolare pregio storico-artistico. Per la consultazione di risorse antiche, rare e di pregio gli utenti devono concordare un appuntamento con i collaboratori di Biblioteca.

Art. IV – Lettura e consultazione in classe

Per finalità didattiche, di studio, di ricerca, di produzione, gli utenti interni indicati nell'art. 12a del presente Regolamento possono chiedere per la consultazione in classe le seguenti tipologie di risorse bibliografiche:

- libri e collane;
- periodici;
- opere di consultazione (repertori e strumenti di ricerca, dizionari, enciclopedie, bibliografie, cataloghi ecc.);
- musica a stampa (anche *opera omnia* e *monumenta*);
- libretti per musica;
- materiale sonoro e audiovisivo.

Le risorse bibliografiche sono ammesse alla consultazione in classe a condizione che siano state stampate in data successiva al 1950. Ai soli docenti per comprovate esigenze didattiche può essere eccezionalmente concessa la consultazione in classe di risorse bibliografiche stampate in data precedente al 1950.

A prescindere dal tipo di risorsa, sono sempre escluse dalla consultazione in classe:

- le risorse bibliografiche non ancora timbrate e inventariate;
- le risorse bibliografiche in cattivo stato di conservazione;
- le opere di particolare importanza o valore (risorse rare e di pregio);
- le risorse bibliografiche che la Biblioteca esclude dalla consultazione in classe per esigenze di servizio, conservazione o tutela.

La richiesta di consultazione in classe viene registrata e la restituzione deve avvenire il giorno stesso della richiesta, entro l'orario di chiusura della Biblioteca.

Per richieste di consultazione in classe numericamente corpose si consiglia di inviare, almeno due giorni prima, l'elenco delle risorse bibliografiche via mail all'indirizzo indicato sul sito del Conservatorio.

Art. V - Ascolto delle risorse sonore e audiovisive in Biblioteca

Gli utenti possono ascoltare risorse sonore e audiovisive in Biblioteca; le risorse devono essere utilizzate nel rispetto delle disposizioni in materia di diritti d'autore per uso individuale. È fatto espresso divieto agli utenti di duplicare le risorse ottenute in consultazione.

Art. VI - Prestito

Possono chiedere risorse bibliografiche in prestito gli utenti indicati nell'art. 12a, 12b, 12c del presente Regolamento. L'iscrizione al servizio prevede l'accettazione del trattamento dei dati personali per finalità di servizio ai sensi della normativa vigente in materia e l'integrale rispetto del presente Regolamento. Il trattamento dei dati raccolti al momento dell'iscrizione al prestito è consentito soltanto per lo svolgimento delle funzioni istituzionali previste dal presente Regolamento. L'utente può richiedere in qualsiasi momento la cancellazione dei propri dati personali dalla banca dati. Gli utenti ammessi al prestito hanno l'obbligo di comunicare alla Biblioteca ogni cambiamento dei propri dati anagrafici e dei propri contatti.

Il prestito ha la durata di 30 giorni ed è eventualmente rinnovabile (purché la risorsa non sia stata richiesta da altri utenti). È possibile prendere in prestito contemporaneamente fino a 5 risorse bibliografiche.

Per esigenze didattiche, gestionali o di ricognizione inventariale la Biblioteca ha facoltà di abbreviare il termine normale di restituzione.

Sono esclusi dal prestito:

- libri e collane stampati in data precedente il 1950;
- periodici;
- opere di consultazione (repertori e strumenti di ricerca, dizionari, enciclopedie, bibliografie, cataloghi ecc.);
- edizioni musicali stampate in data precedente il 1950 (il prestito di edizioni successive al 1950 è comunque concesso a condizione che siano opere che non ricadano nella tutela del Diritto d'Autore);
- edizioni musicali che fanno parte di *opera omnia e monumenta*;
- libretti per musica stampati in data precedente il 1950;
- manoscritti;
- risorse sonore e audiovisive prima che siano trascorsi 18 mesi dal primo atto di distribuzione;
- tesi di laurea (salvo autorizzazione scritta dell'autore).

Inoltre, a prescindere dal tipo di documento, sono esclusi dal prestito:

- le risorse bibliografiche non ancora timbrate e inventariate;
- le risorse bibliografiche in cattivo stato di conservazione;
- le opere di particolare importanza o valore (risorse antiche, rare e di pregio);
- le risorse bibliografiche che la Biblioteca esclude dal prestito per esigenze di servizio, conservazione o tutela.

Il prestito è strettamente personale, è pertanto vietato prestare ad altri le risorse bibliografiche ricevute dalla Biblioteca o incaricare altri del ritiro; l'utente è responsabile della corretta conservazione delle risorse bibliografiche ricevute in prestito.

In caso di ritardo nella restituzione, l'utente subirà un periodo di sospensione dal servizio di prestito per un numero di giorni pari a quelli del ritardo. I responsabili della mancata restituzione trascorsi 30 giorni dall'ultimo sollecito, saranno perseguiti a termine di legge per il recupero dei valori sottratti.

L'utente curerà di osservare lo stato delle risorse bibliografiche che riceve in prestito: egli è civilmente responsabile di ogni manomissione, deterioramento o mancata restituzione. In caso di smarrimento, danneggiamento, mancata restituzione o restituzione incompleta l'utente è tenuto a dare immediata comunicazione alla Biblioteca e a sostituire la risorsa bibliografica con altro identico esemplare, o con altra edizione di pari valore critico-filologico e economico concordata preventivamente con i collaboratori di Biblioteca. Nel caso di mancato adempimento a tale regola, l'utente è perseguibile nei termini di legge.

Art. VII - *InterLibrary Loan* – Prestito Interbibliotecario

Art. VIIa - Richieste da utenti interni della Biblioteca del Conservatorio *Giuseppe Verdi* di Milano

Gli utenti indicati nell'art. 13a del presente Regolamento possono richiedere ai collaboratori di Biblioteca il prestito di risorse bibliografiche possedute da altre biblioteche italiane. Le spese relative al servizio sono a carico della Biblioteca.

Art. VIIb - Richieste da altre biblioteche

Il servizio è riservato alle sole biblioteche italiane; le richieste, corredate da dati bibliografici completi, devono essere inoltrate ai collaboratori di Biblioteca. Il servizio può prevedere un rimborso spese a carico della Biblioteca richiedente, le tariffe e le modalità di pagamento sono stabilite dal tariffario approvato dal Consiglio di Amministrazione (cfr. Allegato 3 del presente regolamento).

Il prestito ha la durata massima di 30 giorni. Sono esclusi dal prestito interbibliotecario le risorse escluse dal servizio di prestito (cfr. art. VI dell'Allegato 1 del presente regolamento).

Nel periodo di durata del prestito interbibliotecario, la Biblioteca richiedente è garante della conservazione e restituzione delle risorse bibliografiche concesse in prestito interbibliotecario.

I collaboratori di Biblioteca possono sospendere il prestito interbibliotecario nei confronti degli istituti che si siano resi responsabili di ripetute e gravi inosservanze delle norme che regolano il servizio, e chiedere il risarcimento in caso di danneggiamento o mancata restituzione delle risorse bibliografiche.

Art. VIII - Document Delivery – Fornitura di copie di documenti

Art. VIIla - Richieste da utenti interni della Biblioteca del Conservatorio *Giuseppe Verdi* di Milano

Gli utenti indicati nell'art. 13a del presente Regolamento possono richiedere ai collaboratori di Biblioteca la riproduzione di articoli di periodici o parti di monografie, disponibili presso altre biblioteche. Le spese relative al servizio sono a carico della Biblioteca.

Art. VIIlb - Richieste da altre biblioteche

Le richieste, corredate da dati bibliografici completi, devono essere inoltrate ai collaboratori di Biblioteca.

Il servizio può prevedere un rimborso spese a carico della Biblioteca richiedente, le tariffe e le modalità di pagamento sono stabilite dal tariffario approvato dal Consiglio di Amministrazione (cfr. Allegato 3 del presente regolamento).

Art. IX - Riproduzioni

Gli utenti possono accedere al servizio riproduzioni (fotocopie in sede; scansioni digitali di risorse bibliografiche; download delle immagini della Biblioteca Digitale).

I docenti del Conservatorio di Musica *Giuseppe Verdi* di Milano possono richiedere gratuitamente la riproduzione di una o più risorse bibliografiche della Biblioteca per finalità didattiche, inoltrando la richiesta corredata da dati bibliografici completi, ai collaboratori di Biblioteca.

Il consiglio di Amministrazione può accordare una certa quantità di riproduzioni gratuite per studenti del Conservatorio di Musica *Giuseppe Verdi* di Milano.

Art. IXa - Fotocopie in sede e riproduzioni con mezzi propri

Gli utenti devono provvedere autonomamente alla fotocopatura o alla riproduzione con mezzi propri di risorse bibliografiche della Biblioteca, impegnandosi a rispettare le normative vigenti.

A tale proposito si precisa che la Biblioteca non è in alcun modo responsabile di eventuali violazioni di legge compiute dall'utente.

Per le fotocopie in sede il Conservatorio di Musica *Giuseppe Verdi* di Milano mette a disposizione degli utenti le macchine fotocopiatrici *self service* presenti in Biblioteca. Il servizio può prevedere un rimborso spese a carico dell'utente ed è necessario chiedere le schede prepagate al personale addetto alla distribuzione in Biblioteca. Le tariffe e le modalità di pagamento sono stabilite dal tariffario approvato dal Consiglio di Amministrazione (cfr. Allegato 3 del presente regolamento).

Per ragioni di conservazione e tutela sono esclusi dalla fotocopiatura:

- manoscritti;
- risorse bibliografiche stampata in data precedente il 1950;
- tesi di laurea (salvo autorizzazione scritta dell'autore)

Inoltre, a prescindere dal tipo di documento, sono esclusi dal servizio di fotocopie in sede:

- le risorse bibliografiche non ancora timbrate e inventariate;
- le risorse bibliografiche in cattivo stato di conservazione;
- le opere di particolare importanza o valore (risorse antiche, rare e di pregio);
- le risorse bibliografiche che la Biblioteca esclude dal servizio di fotocopie in sede per esigenze di servizio, conservazione o tutela.

Art. IXb - Scansioni digitali di risorse bibliografiche

Per ragioni di conservazione e tutela, per le risorse bibliografiche escluse dalla fotocopiatura è possibile richiedere la scansione digitale. Le richieste, corredate da dati bibliografici completi, devono essere inoltrate ai collaboratori di Biblioteca.

Il servizio può prevedere un rimborso spese a carico dell'utente, le tariffe e le modalità di pagamento sono stabilite dal tariffario approvato dal Consiglio di Amministrazione (cfr. Allegato 3 del presente regolamento).

La Biblioteca conserva copia delle riproduzioni nella propria Biblioteca Digitale.

Art. IXc - Download delle immagini della Biblioteca Digitale

La piattaforma che gestisce la Biblioteca Digitale del Conservatorio permette il download delle immagini del patrimonio digitalizzato della Biblioteca da parte degli utenti.

Il servizio può prevedere un rimborso spese a carico dell'utente, le tariffe e le modalità di pagamento sono stabilite dal tariffario approvato dal Consiglio di Amministrazione (cfr. Allegato 3 del presente regolamento).

Art. IXd - Utilizzo a scopo editoriale o commerciale delle immagini

Per l'utilizzo a scopi editoriali o commerciali di immagini del patrimonio della Biblioteca gli utenti devono chiedere preventivamente l'autorizzazione ai collaboratori di Biblioteca. Una volta ottenuta l'autorizzazione, l'utente è tenuto ad indicare nella pubblicazione la citazione bibliografica completa di provenienza della fonte.

Il servizio può prevedere un rimborso spese a carico dell'utente, le tariffe e le modalità di pagamento sono stabilite dal tariffario approvato dal Consiglio di Amministrazione.

Art. X - Accesso a Internet e connessione in rete wireless

In Biblioteca è consentito agli utenti l'accesso a Internet tramite *personal computer* destinati a tale servizio oppure tramite rete wireless (con password da chiedere al personale in servizio in Biblioteca).

In coerenza con le funzioni e gli obiettivi della Biblioteca, tali postazioni sono prioritariamente finalizzate alla consultazione del catalogo informatico della Biblioteca, alla ricerca di informazioni sui libri e opere musicali posseduti da biblioteche italiane e straniere, alla consultazione di siti di argomento musicale e musicologico e inerenti l'area artistico-musicale.

La responsabilità delle informazioni presenti in Internet è di ogni singolo produttore, la Biblioteca non ha il controllo delle risorse disponibili in rete: spetta all'utente vagliare criticamente la qualità delle informazioni reperite. Internet non può essere utilizzato per scopi vietati dalla legislazione vigente. L'utente è direttamente responsabile, civilmente e penalmente, a norma delle vigenti leggi, per l'uso fatto dei servizi *online*, anche in ordine alla violazione degli accessi protetti, del copyright e delle licenze d'uso. La Biblioteca si riserva di denunciare l'utente alle autorità competenti per le attività illecite o illegali dallo stesso eventualmente compiute.

Dai *personal computer* della Biblioteca è vietato:

- svolgere operazioni che influenzino o compromettano la regolare operatività della rete o ne restringano la fruibilità e le prestazioni per gli altri utenti;
- alterare, rimuovere o danneggiare le configurazioni del *software* e dell'*hardware*;
- installare *software*;
- entrare in chat o effettuare telefonate virtuali.

La violazione delle prescrizioni di cui al presente regolamento, può comportare:

- l'interruzione della sessione di accesso alla rete;
- l'esclusione, temporanea o definitiva, dal servizio;
- la denuncia alle autorità competenti.

L'utente è tenuto a risarcire l'istituto di eventuali danni prodotti alle apparecchiature, al *software* o alle configurazioni.

Art. XI - Accesso alle risorse *online* in abbonamento

La Biblioteca garantisce ai propri utenti l'accesso dai *personal computer* disponibili in Biblioteca a banche dati, riviste, *ebook* e altre collezioni digitali nel rispetto dei vincoli previsti dai contratti di abbonamento.

Per gli utenti indicati nell'art. 13a del presente Regolamento l'accesso è possibile anche con modalità remote tramite *proxy server*, richiedendo le credenziali di accesso ai collaboratori di Biblioteca.

Allegato 1: *Norme relative ai servizi bibliotecari* approvato dal Consiglio di Amministrazione il

Il Direttore

Il Presidente

LINEE GUIDA PER L'ACCETTAZIONE DI DONAZIONI BIBLIOGRAFICHE

La Biblioteca riconosce tra le modalità di incremento del patrimonio bibliografico anche le donazioni di privati o enti.

Per salvaguardare la coerenza delle collezioni e per limiti di spazio e di tempo del personale, è necessaria una particolare selettività nell'accettazione dei doni. L'accettazione delle risorse bibliografiche donate alla Biblioteca avviene nel rispetto delle seguenti condizioni:

- conformità della donazione ai criteri di sviluppo delle collezioni della Biblioteca, alla sua natura e alle sue finalità. In particolare, sono favorite le donazioni che arricchiscono e integrano collezioni già presenti o servano a colmare lacune riscontrate nelle collezioni della biblioteca
- disponibilità di spazio
- sostenibilità dei costi derivanti dal trattamento catalografico e dalla sua conservazione nel medio e lungo periodo.

Non verranno accettate donazioni di risorse bibliografiche che siano:

- duplicati di titoli già posseduti. L'offerta di risorse bibliografiche già presenti in Biblioteca può essere accolta solo se favorisce esigenze di servizio o di conservazione del patrimonio bibliografico
- materiali bibliografici non pertinenti con l'ambito disciplinare della Biblioteca, testi divulgativi o di dubbia rilevanza scientifica
- fascicoli o annate isolate di riviste (verranno accolti solo fascicoli che possano integrare eventuali lacune nel posseduto della biblioteca)
- fotocopie
- volumi in cattivo stato di conservazione, ad esclusione di materiali di pregio e di valore storico

Per donazioni di fondi cospicui: la donazione viene presentata ai collaboratori di Biblioteca dal donatore, compilando il modulo predisposto dalla biblioteca; il Consiglio di Biblioteca, sentito il parere dei collaboratori di Biblioteca decide sull'accettazione nel caso in cui il valore complessivo della donazione non superi i 75.000 euro. Nel caso di donazioni di valore superiore, la decisione sarà assunta dal Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Consiglio di Biblioteca.

Per donazioni di piccoli fondi o singoli volumi (e comunque per risorse bibliografiche non particolarmente rilevanti dal punto di vista storico, culturale o antiquario): la donazione viene presentata ai collaboratori di Biblioteca dal donatore, compilando il modulo predisposto dalla biblioteca; i collaboratori di Biblioteca decidono sull'accettazione.

Le risorse bibliografiche ricevute tramite donazione che si ritiene di non inserire nelle raccolte della Biblioteca vengono devolute ad enti e istituzioni operanti in ambito culturale oppure destinate gratuitamente agli utenti della Biblioteca.

In caso di accettazione le risorse bibliografiche vengono catalogate e viene registrato il nome del donatore nella banca dati catalografica per consentire il recupero dell'elenco completo delle risorse bibliografiche donate. I volumi entrano a tutti gli effetti a far parte del patrimonio e possono essere sottoposti dalla Biblioteca a tutte le operazioni di gestione del patrimonio (catalogazione, restauro, dislocazione, scarto) coerenti con il suo organico sviluppo, senza alcun

vincolo per la Biblioteca stessa nei confronti del donatore. È a discrezione dei collaboratori di Biblioteca stabilire le modalità di collocazione delle unità bibliografiche accolte in dono.

Allegato 2: Linee guida per l'accettazione di donazioni bibliografiche approvato dal Consiglio di Amministrazione il

Il Direttore

Il Presidente

ALLEGATO 3

TARIFFARIO PER I SERVIZI DELLA BIBLIOTECA CON RIMBORSO SPESE A CARICO DEL RICHIEDENTE

SERVIZIO	TARIFFA
ILL - Prestito Interbibliotecario	1 IFLA Voucher oppure 8 € in francobolli oppure 8 € con bonifico bancario
DD - Fornitura di copie di documenti	Gratuito
Riproduzioni: fotocopie in sede (fotocopiatrici <i>self service</i> in Biblioteca)	Schede prepagate da 5 € o 10 € (senza cauzione). Costo delle fotocopie: 0,10 € Le schede non sono rimborsabili e non hanno scadenza.
Riproduzioni: scansioni digitali di materiale storico	Le prime 30 immagini: € 0,40 cad. Le successive 30 immagini: € 0,30 cad. Tutte le altre: € 0,20 cad. Il costo fisso di attivazione del servizio è di € 4,00 per ogni risorsa bibliografica, comprensivo delle prime 10 immagini
Riproduzioni: download delle immagini della Biblioteca digitale	Gratuito Per il download è comunque necessario inviare una richiesta via mail alla biblioteca
Riproduzioni: utilizzo a scopo editoriale o commerciale delle immagini (richieste di riproduzioni di materiale storico o download dalla Biblioteca digitale)	Gratuito per poche immagini esemplificative di una risorsa bibliografica Per una risorsa bibliografica completa si richiede l'autorizzazione e la formulazione del preventivo al Consiglio di Amministrazione. E' necessario ottenere preventivamente l'autorizzazione e deve essere indicata la citazione bibliografica completa di provenienza della fonte

Allegato 3: Tariffario per i servizi della Biblioteca che prevedono un rimborso spese a carico dell'utente approvato dal Consiglio di Amministrazione il

Il Direttore

Il Presidente



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Conservatorio di Musica "Giuseppe Verdi" di Milano

LINEE GUIDA DEL CONSIGLIO ACCADEMICO

Revisione trienni e bienni

A.A. 2023/2024

Premessa: Scopo di ogni corso di studio è quello di fornire agli studenti le conoscenze pratiche e teoriche necessarie per poter affrontare:

- sia la carriera artistica del musicista, del compositore, ecc...;
- sia la carriera lavorativa nei vari campi professionali comunque legati alla musica.

Va considerato, infatti, come la carriera artistica sia estremamente selettiva e come solo una parte dei Diplomati potrà raggiungere tale obiettivo. Ciò detto va anche considerato come la carriera artistica non sia l'unico sbocco professionale per un diplomato del Conservatorio.

In tal senso, quindi, è necessario che i piani dell'offerta formativa siano impostati sulla base di un necessario equilibrio tra le discipline d'indirizzo (canto, strumento, composizione, direzione d'orchestra, ecc...) e quelle discipline che possano integrare e arricchire la formazione del musicista, aprendogli possibilità lavorative di ambito musicale, ulteriori rispetto a quelle più strettamente artistiche.

1. COERENZA INTERNA DEL CORSO DI STUDIO

Il Corso di studio dovrà presentare coerenza tra tutti i suoi diversi elementi costitutivi:

1. Denominazione;
2. Obiettivi formativi qualificanti;
3. Obiettivi formativi specifici;
4. Conoscenze e competenze richieste per l'accesso;
5. Attività formative;
6. Sbocchi occupazionali e professionali.

2. ATTIVITÀ FORMATIVE

Le attività formative si dividono in:

- a) *Attività formative di "Base" o "Caratterizzante"*
Un SAD definito da DM come "di base" o "caratterizzante" con tutti i propri campi disciplinari afferenti, non deve di norma essere inserito in attività formative diverse (es. integrative e affini)
- b) *Attività formative "Integrative e affini"*
Hanno lo scopo di allargare le competenze previste dai corsi di base e caratterizzanti, esplorando ambiti collaterali, ma connessi agli obiettivi generali del corso di studi. Poiché lo scopo è di completare la formazione dello studente, in tale settore devono essere previste discipline che integrino il percorso accademico dello studente evitando di inserire discipline del SAD principale;
Le attività formative "integrative e affini" devono prevedere unicamente lezioni "collettive" "gruppo" o "laboratoriali"
- c) *Attività formative "Ulteriori" e "Laboratori"*

Sono volte ad acquisire conoscenze linguistiche, nonché abilità informatiche e telematiche, relazionali o comunque utili per l'inserimento nel mondo del lavoro.

Sono obbligatorie:

TRIENNI:

- "Informatica musicale" (18/2, esame);
- "Tecniche di consapevolezza corporea" (18/2, idoneità);
- "Lingua comunitaria straniera: Inglese B1" (30/2, esame);

BIENNI:

- "Lingua comunitaria straniera: Inglese B2" (30/2, esame);

Potrà essere inserito massimo n. 1 laboratorio per anno per corso

Le attività formative "Ulteriori" devono prevedere unicamente lezioni "collettive" "gruppo" o laboratoriali".

Scelte/opzioni

- è possibile inserire nei piani dell'offerta formativa due opzioni, ciascuna tra due discipline:
 - una opzione nelle caratterizzanti tra discipline dello stesso Settore Artistico Disciplinare (SAD) e della stessa tipologia (lezione di gruppo o lezione collettiva);
 - una nelle integrative e affini o nelle ulteriori tra discipline non necessariamente dello stesso SAD, ma scelte sempre tra le collettive.

Resta inteso che le discipline tra loro opzionabili dovranno avere lo stesso numero di ore, crediti e tipologia e verifica;

Numero massimo crediti

- i crediti previsti per ogni tipologia di attività formativa devono essere i seguenti:

Per i trienni:

Tipologia attività formativa	Trienni
Base	32 CFA
Caratterizzanti	76 CFA
Altre caratterizzanti, integrative e affini e/o ulteriori e/o laboratori	38 CFA
Ulteriori: Informatica musicale	2 CFA
Ulteriori: Tecniche di consapevolezza corporea	2 CFA
Lingua comunitaria (inglese B1)	2 CFA
A scelta dello studente	18 CFA
Prova finale	10 CFA
Totali	
180 CFA	

Per i bienni:

Tipologia attività formativa	Bienni
Base	12 CFA
Caratterizzanti	72 CFA
integrative e affini e/o ulteriori e/o laboratori	12 CFA
Ulteriori: Informatica musicale	//
Ulteriori: Tecniche di consapevolezza corporea	//
Lingua comunitaria (inglese B2)	2 CFA
A scelta dello studente	12 CFA
Prova finale	10 CFA
Totali	
120 CFA	

Rapporto ore/crediti

- il rapporto ore/crediti delle differenti tipologie di lezioni deve essere il seguente:

Tipologia di lezione	Trienni	Bienni
Prassi esecutiva o lezioni individuali del SAD principale	Strumento 1, 2 e 3: 27 ore/18 crediti Nota: Eventuali altre prassi esecutive individuali del SAD principale possono raggiungere un massimo di n. 15 ore nel triennio	Strumento 1 e 2: 32 ore/ 21 Crediti per: Pianoforte, Archi, Legni, Composizione, Percussioni, ecc.. * 27/18 per: Canto, Canto barocco, Jazz, ecc... Nota: Eventuali altre prassi esecutive individuali del SAD principale possono raggiungere un massimo di n. 15 ore nel biennio
Lezioni individuali ex complementari (Pratica pianistica, Lettura della partitura, ecc...)	A scelta rapporto 4/1 o 3/1: 12/3, 16/4, 12/4, 18/6	A scelta rapporto 4/1 o 3/1: 12/3, 16/4, 12/4, 18/6
Lezioni collettive	Rapporto 6/1: 36/6, 24/4, 18/3	Rapporto 6/1: 36/6, 24/4, 18/3
Lezioni di gruppo	Rapporto 4/1: 12/3, 18/4, 24/6	Rapporto 4/1: 12/3, 18/4, 24/6
Laboratori**	20/1	20/1
* I corsi di diploma che hanno due discipline caratterizzanti fondamentali possono dividere le ore in 18 + 18, oppure 12 + 24, oppure 27 + 9 ecc... ** si tratta dei laboratori che sfociano in una produzione. Per attività formative di tipologia L, possono essere previsti rapporti diversi (vedi es.corali, es orchestrali, arte scenica ecc.)		

Musiche d'insieme

- le discipline “Musica da camera”, “Musica d'insieme per strumenti ad arco”, “Musica d'insieme per strumenti a fiato” e “Musica d'insieme per strumenti antichi” devono essere tutte: 18/6, con esame;
- Il SAD “Musica da camera” avrà come unico campo disciplinare: “Prassi esecutive e repertori d'insieme da camera”;
- Il SAD “Musica d'insieme per strumenti ad arco” avrà come unico campo disciplinare: “Musica d'insieme per strumenti ad arco” (no “Quartetto”).

3. TIPOLOGIE DELLE ATTIVITA' FORMATIVE

Per le diverse attività formative sono previste le seguenti tipologie di erogazione:

- “Individuale”: associata soprattutto a insegnamenti esecutivo-interpretativi solistici e compositivi (es. Prassi esecutive e repertori: violino)
- “D'insieme o di gruppo”: associata ad insegnamenti d'insieme performativi, caratterizzati da un'interazione costante tra i discenti componenti il gruppo, cui viene assegnato un programma musicale comune, e tra il gruppo e il docente (es. Musica da camera, esercitazioni corali ecc.)
- “Collettiva teorica e/o teorico - pratica”: attività formativa in cui il docente si rivolge a una classe di studenti. Si tratta di un tipo di lezione che mira al raggiungimento di obiettivi teorici comuni agli studenti anche, o in prevalenza, attraverso l'uso di esercitazioni pratiche, anche individuali, di

supporto (quindi una modalità teorica o “mista” teorico-pratica). La lezione “collettiva” può prevedere l'organizzazione del corso anche attraverso raggruppamenti di studenti (es. Storia della musica, Ear training, tecniche compositive, tecniche di lettura estemporanea, Pratica dell'accompagnamento, Letteratura dello strumento: repertorio barocco, repertorio contemporaneo ecc.)

- “Laboratorio”: attività formativa ibrida (es. esercitazioni orchestrali può essere sia gruppo che laboratorio)

4. DENOMINAZIONE E “CURVATURA” DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE

È possibile caratterizzare ogni insegnamento attraverso lo strumento della “curvatura”, ossia un campo di testo libero, allo scopo di meglio precisare gli obiettivi formativi specifici dell'attività formativa, purché strettamente in coerenza con la declaratoria del SAD cui il campo afferisce, con l'insegnamento stesso e con gli obiettivi generali del corso di studio.

La curvatura non può essere utilizzata per indicare altri campi disciplinari esistenti, oppure strumenti musicali diversi da quello cui si riferisce il SAD.

Resta inteso che gli insegnamenti pluriennali devono riportare la stessa denominazione, compresa la curvatura. In tal caso le diverse annualità di tali insegnamenti si pongono in relazione di propedeuticità tra loro e, per ogni annualità, va aggiunto l'indice I, II, III (a seconda delle annualità previste).

5. RACCOMANDAZIONI

È particolarmente necessario:

- limitare, ove sia eccessivo, il numero delle ore di lezione individuale o, comunque, relativo al codice del SAD caratterizzante (vedi tabella);
- limitare, ove necessario, il numero delle ore di lezione relative ai *piccoli corsi* (esempio: “Letteratura dello strumento”, “Metodologia dello strumento”, ecc...);
- uniformare ore e CFA delle attività formative trasversali comuni ai diversi piani di studio.

Si ricorda che non esiste alcun obbligo d'inserire nei piani dell'offerta formativa tutti i campi disciplinari presenti nelle declaratorie.

6. PROPOSTE DI MODIFICA DEI PIANI DI STUDIO

I Coordinatori disciplinari che desiderano modificare i piani di studio attuali devono contattare, **entro il 15 febbraio 2023**, la delegate del Direttore, Professoressa Cristina Frosini (cristina.frosini@consmilano.it) e Raffaella Riccardi (raffaella.riccardi@consmilano.it).



VERBALE

Il giorno **2 marzo 2023**, alle ore 10.00, a seguito della convocazione urgente del Direttore (ex art. 13, c. 1, lett. a del vigente Statuto), il Consiglio Accademico del Conservatorio si riunisce per discutere e deliberare riguardo al seguente

Ordine del Giorno:

1. Comunicazioni del Direttore;
2. Approvazione nuovo piano di studi diploma accademico di primo livello in Strumentazione e composizione per orchestra di fiati, indirizzo Direzione orchestra di fiati;
3. Varie ed eventuali.

Il Consiglio è così costituito:	Presente	Assente
Massimiliano Baggio Direttore del Conservatorio Presidente del Consiglio Accademico	X	
Demetrio Colaci Consigliere in rappresentanza dei docenti	X	
Luigi Di Fronzo Consigliere in rappresentanza dei docenti	X	
Cristina Frosini Consigliere in rappresentanza dei docenti	X	
Luca Lombardo Consigliere in rappresentanza dei docenti	X	
Nicoletta Mainardi Consigliere in rappresentanza dei docenti	X	
Pietro Mianiti Consigliere in rappresentanza dei docenti		X
Stefania Mormone Consigliere in rappresentanza dei docenti	X	

Vittorio Parisi Consigliere in rappresentanza dei docenti	X	
Ivana Valotti Consigliere in rappresentanza dei docenti	X da remoto	
Andrea Vigani Consigliere in rappresentanza dei docenti	X	
Edoardo Braga Consigliere in rappresentanza degli studenti	X	
Raffaella Migliaccio Consigliere in rappresentanza degli studenti	X da remoto	

Accertata la presenza del numero legale dei partecipanti alla riunione, che perdurerà per l'intera seduta, si dichiarano aperti i lavori del Consiglio. La presente riunione viene verbalizzata dalla Prof.ssa Stefania Mormone.

DELIBERA n. 14 dell'a.a. 2022/2023 – Approvazione nuovo piano di studi diploma accademico di primo livello in Strumentazione e composizione per orchestra di fiati, indirizzo Direzione orchestra di fiati, con effetto dall'a.a. 2023/2024

Il Consiglio Accademico

- Vista la nota del Ministero, protocollo n. 1801 del 1 febbraio 2023, avente per oggetto: *"Indicazioni operative per l'approvazione di nuovi corsi di Diploma accademico di primo e di secondo livello e le modifiche degli stesi – A.A. 2023/2024"*;
- Considerate le linee guida approvate in data 6 febbraio 2023 (v. delibera n. 13);
- Per quanto di propria competenza;

delibera l'approvazione della proposta di nuova attivazione del corso di Diploma accademico di primo livello in "Strumentazione e composizione per orchestra di fiati, indirizzo Direzione orchestra di fiati", così come presentata dal M° Sandro Satanassi, Coordinatore disciplinare del settore artistico disciplinare "CODC/06 Strumentazione e composizione per orchestra di fiati".

La proposta, in caso di accoglimento da parte del Ministero dell'Università e della ricerca, produrrà effetto a decorrere dall'a.a. 2023/2024.

Il Consiglio Accademico dispone l'invio della presente delibera al Consiglio di Amministrazione per la delibera di competenza.

La delibera viene assunta con voto unanime dei presenti.

~

Terminati, alle ore 10.30 gli argomenti di discussione e deliberato quanto sopra verbalizzato, il Direttore dichiara conclusa la seduta odierna.

Il Consigliere verbalizzante
Stefania Mormone

Il Presidente del Consiglio Accademico
Il Direttore
Massimiliano Baggio

[illegible]

Istituzione:
CONSERVATORIO di MILANO "Giuseppe Verdi"

valore credito formativo
25

Corso di studio:
STRUMENTAZIONE PER ORCHESTRA DI FIATI.

Codice corso di studio:
DCPL43

Eventuale Indirizzo (minuscolo):
Direzione d'Orchestra di Fiati

Scuola:
Scuola di STRUMENTAZIONE PER BANDA

I DATI QUI INSERITI (se privi di errori) COMPILANO AUTOMATICAMENTE LA TABELLA (ORDINAMENTO) DEL PIANO DI STUDI (CHE SARA' OGGETTO DELLA VALUTAZIONE DEL CNAM)

COMINCIARE DA "CORSO DI STUDIO" (cella A-D6).
Proseguire con le colonne da sinistra a destra inserendo dati solo nelle celle bianche. NON copiare contenuti delle celle con "copia&incolla"

(INIZIARE DA QUI)

Diploma accademico di I livello in:
STRUMENTAZIONE PER ORCHESTRA DI FIATI. Indirizzo: Direzione d'Orchestra di Fiati

Tipologia delle attività formative

(Gruppi campi opzionali)

Area disciplinare

Codice SAD

Settore artistico disciplinare (ed eventuale opzione)

Campo disciplinare

Propedeuticità / Curvatura (tra parentesi)

30

☐

Verifica presenza Esame nell'ultimo anno dell'insegnamento pluriennale

OK

Id a ultimo anno con E prima (pluriennali)

CNAM

[giallo]

Significato dei colori: (la disattivazione delle regole, colonna C, influisce sulla creazione della Tabella sintetica)

Colore ROSA = errore da regola MUR

Colore GIALLO = errore da regola CNAM

Colore BLU = errore nel range non coerente tra diversi corsi di studio

Colore VERDE = corretto

Colore VIOLA = valori non coerenti con le impostazioni interne

Celle GRIGIE = testi non modificabili e/o funzioni automatiche

PARAMETRI PROGRAMMABILI

Limite totale insegnamenti

Limite totale ore di lezione

(facoltativo) impostato dall'istituzione

30

1.000

VERIFICA PARAMETRI COMUNI. COPIARE QUI IL LINK AL FILE PROGRAMMABILE PER IL CONTROLLO TRASVERSALE DELLA TIPOLOGIA DI LEZIONE, DEI RANGE E DELLE ORE DI LEZIONE: (da: [https:// a: sharing](https://a:sharing))

https://docs.google.com/spreadsheets/d/1wwUZxTT8Y-d2sf8vviBOF8J9P4KdLDTObECgCrv96Ts/edit?usp=share_link

Insegnamenti della griglia (annuali e pluriennali)

Ore di lezione

1 COMI01 Formazione corale24

2 COTP06 Ear training36

3 COTP02 Lettura della partitura54

4 CODM04 Storia e storiografia della musica36

5 CODM04 Storia delle forme e dei repertori musicali24

6 COTP06 Semiografia musicale24

7 COID03 Direzione d'orchestra di fiati81

8 CODC06 Analisi compositive della musica per orchestra di fiati72

9 CODC06 Composizione per orchestra di fiati54

10 CODC06 Strumentazione per orchestra di fiati72

11 COID02 Direzione di gruppi strumentali e vocali24

12 COID02 Concertazione e direzione dei repertori sinfonici e del teatro musicale24

13 COID01 Direzione di gruppi vocali24

14 COME05 Informatica musicale18

15 COME03 Acustica musicale24

16 CODD04 Pedagogia musicale24

17 [-] Laboratori

18 CODD07 Tecniche di espressione e consapevolezza corporea18

19 CODM03 Organologia24

20 COCM01 Diritto e legislazione dello spettacolo dal vivo12

21 CODL02 Lingua straniera comunitaria30

Insegnamenti opzionali

Ore di lezione

I ANNO

II ANNO

III ANNO

Tipologia di insegnamento

Ore di lezione

CFA

Rapporto ore/crediti

Tipo di valutazione

Ore di impegno studente

Tipologia di insegnamento

Ore di lezione

CFA

Rapporto ore/crediti

Tipo di valutazione

Ore di impegno studente

Sub Tot. (CFA per area)

DISTRIBUZIONE DEI SAD DELL'INTERO PIANO DI STUDI

CFA: 180

Prova finale6,2%

LINGUA STRANIERA1,2%

ORGANIZZAZIONE, DIRITTO E1,2%

MUSICOLOGIA SISTEMATICA2,5%

ALTRE ATTIVITA' FORMATIVE3,7%

PEDAGOGIA MUSICALE PER2,5%

ACUSTICA MUSICALE2,5%

DIREZIONE DI CORO E2,5%

DIREZIONE D'ORCHESTRA4,9%

ESERCITAZIONI CORALI2,5%

TEORIA, RITMICA E6,2%

LETTURA DELLE PARTITURA7,4%

STORIA DELLA MUSICA6,2%

DIREZIONE D'ORCHESTRA DI22,2%

STRUMENTAZIONE E25,9%

DISTRIBUZIONE DEI CFA IN BASE ALLE AREE DISCIPLINARI DELL'INTERO PIANO DI STUDI. Calcolo su CFA:

CFA: 146

Discipline teorico-analitico-15,1%

Discipline musicologiche9,6%

Discipline linguistiche1,4%

Discipline interpretative32,9%

Discipline compositive28,8%

Discipline dell'organizzazione1,4%

Discipline della musica4,1%

Discipline didattiche4,1%

Discipline interpretative2,7%

Istituzione:				valore credito formativo												I DATI QUI INSERITI (se privi di errori) COMPILANO AUTOMATICAMENTE LA TABELLA (ORDINAMENTO) DEL PIANO DI STUDI (CHE SARA' OGGETTO DELLA VALUTAZIONE DEL CNAM)													
CONSERVATORIO di MILANO "Giuseppe Verdi"				25																									
Corso di studio:				Codice corso di studio:	Eventuale Indirizzo (minuscolo):	Scuola:										COMINCIARE DA "CORSO DI STUDIO" (cella A-D6). Proseguire con le colonne da sinistra a destra inserendo dati solo nelle celle bianche. NON copiare contenuti delle celle con "copia&incolla"													
STRUMENTAZIONE PER ORCHESTRA DI FIATI.				DCPL43	Direzione d'Orchestra di Fiati	Scuola di STRUMENTAZIONE PER BANDA																							
(INIZIARE DA QUI)																													
Diploma accademico di I livello in:				STRUMENTAZIONE PER ORCHESTRA DI FIATI. Indirizzo: Direzione d'Orchestra di Fiati			I ANNO					II ANNO					III ANNO												
Tipologia delle attività formative	(Gruppi campi opzionali)	Area disciplinare	Codice SAD	Settore artistico disciplinare (ed eventuale opzione)	Campo disciplinare	Propedeuticità / Curvatura (tra parentesi)	Tipologia di insegnamento	Ore di lezione	CFA	Rapporto ore/crediti	Tipo di valutazione	Ore di impegno studente	Tipologia di insegnamento	Ore di lezione	CFA	Rapporto ore/crediti	Tipo di valutazione	Ore di impegno studente	Tipologia di insegnamento	Ore di lezione	CFA	Rapporto ore/crediti	Tipo di valutazione	Ore di impegno studente	Sub Tot. (CFA per area)				
							Verifica del corretto uso dei campi (opz. 1 = 2 campi, opz. 2 = 3 campi) e numero di gruppi (un gruppo per tipologia di attività formative) dei gruppi opzionali																						
								Base	Caratt erizz.	Integra tive	Uterior i																		
							Conta campi opz.1	0	0	0	0																		
							Conta campi opz.2	0	0	0	0																		
							Conta campi opz.2/2	0	0	0	0																		
							Conta n. gruppi opz.1	0	0	0	0																		
							Conta n. gruppi opz.2	0	0	0	0																		
							Conta n. gruppi opz.2/2	0	0	0	0																		
							val. totale	OK	OK	OK	OK																		



DELIBERE

Il giorno **20 marzo 2023**, alle ore 14:00, a seguito della convocazione del Direttore (ex art. 13, c. 1, lett. a del vigente Statuto), il Consiglio Accademico del Conservatorio si riunisce per discutere e deliberare riguardo al seguente

Ordine del Giorno:

1. Comunicazioni del Direttore;
2. Approvazione verbale precedente;
3. Aggiornamento offerta formativa corsi Propedeutici;
4. Emendamento regolamento crediti e debiti
5. Prova finale;
6. Assenze;
7. Composizione musica applicata alle immagini;
8. Approvazione nuovi piani di studio;
9. Conversioni cattedre;
10. Regolamento tasse e contributi;
11. Varie ed eventuali.

Il Consiglio è così costituito:	Presente	Assente
Massimiliano Baggio Direttore del Conservatorio Presidente del Consiglio Accademico	X	
Demetrio Colaci Consigliere in rappresentanza dei docenti	X	
Luigi Di Fronzo Consigliere in rappresentanza dei docenti	X	
Cristina Frosini Consigliere in rappresentanza dei docenti	X	
Luca Lombardo Consigliere in rappresentanza dei docenti	X	
Nicoletta Mainardi Consigliere in rappresentanza dei docenti	X	

Pietro Mianiti Consigliere in rappresentanza dei docenti	X Da remoto	
Stefania Mormone Consigliere in rappresentanza dei docenti	X	
Vittorio Parisi Consigliere in rappresentanza dei docenti	X	
Ivana Valotti Consigliere in rappresentanza dei docenti	X	
Andrea Vigani Consigliere in rappresentanza dei docenti	X	
Edoardo Braga Consigliere in rappresentanza degli studenti	X	
Raffaella Migliaccio Consigliere in rappresentanza degli studenti	X	

Accertata la presenza del numero legale dei partecipanti alla riunione, che perdurerà per l'intera seduta, si dichiarano aperti i lavori del Consiglio. La presente riunione viene verbalizzata dalla Prof.ssa Stefania Mormone.

DELIBERA n. 15 dell'a.a. 2022/2023 – Corsi Propedeutici

Il Consiglio Accademico, con decorrenza dall'a.a. 2023/2024, approva l'istituzione del corso Propedeutico in "Discipline storiche, critiche e analitiche della musica", secondo il seguente piani di studio:

1° anno

Teoria, ritmica e percezione musicale I, Idoneità, ore: 48

Esercitazioni corali, Idoneità, ore: 54

Pratica e lettura pianistica, Esame, ore: 18

Teoria dell'armonia e analisi I, Idoneità, ore: 36

Storia della musica I, Idoneità, ore: 81

Lettura della partitura I, Idoneità, ore: 24

2° anno

Storia della musica II, Idoneità, ore: 81

Teoria dell'armonia e analisi II, Idoneità, ore: 72

Esercitazioni corali, Idoneità, ore: 54

Teoria, ritmica e percezione musicale II, Idoneità, ore: 48

Lettura della partitura II, Idoneità, ore: 24

Composizione, Idoneità, ore: 27

Altresì, il Consiglio Accademico approva, sempre con decorrenza dall'a.a. 2023/2024, la modifica di tutti i piani di studio dei corsi Propedeutici già attivati, incrementando il numero delle ore previste per la seconda annualità di "Teoria ritmica e percezione musicale" da n. 24 ore a n. 48 ore.

Si allega l'offerta formativa dei corsi Propedeutici aggiornata alla presente delibera (allegato 1)

DELIBERA n. 16 dell'a.a. 2022/2023 – Emendamenti al Regolamento per il riconoscimento dei crediti e dei debiti formativi

Il Consiglio Accademico approva la nuova versione del *Regolamento per l'attribuzione dei debiti e il riconoscimento dei crediti formativi per i corsi di Diploma accademico di primo e di secondo livello*, come da testo allegato (allegato 2). Si dispone l'invio al Consiglio di Amministrazione per l'ulteriore iter di approvazione.

DELIBERA n. 17 dell'a.a. 2022/2023 – Prova finale, esame di Diploma accademico di primo e di secondo livello per i corsi aventi indirizzo strumentale

Il Consiglio Accademico, in merito agli esami di Diploma dei soli corsi accademici aventi indirizzo strumentale (sia di primo, sia di secondo livello), oltre a confermare quanto già indicato nella delibera del 22 febbraio 2018 (in allegato), precisa che i programmi degli esami finali dovranno prevedere un repertorio per strumento solo e/o un repertorio per una formazione strumentale composta da massimo due strumenti. Non sarà possibile riferirsi a un repertorio riguardante una formazione strumentale superiore al duo (trio, quartetto, quintetto, ecc...).

La presente delibera non si applica ai corsi di Diploma accademico:

- in Pianoforte, Clavicembalo e Organo per i quali, come già in uso, ci si riferisce esclusivamente al repertorio per strumento solo;
- in Maestro collaboratore;
- aventi indirizzo strumentale, ma afferenti ai settori del Jazz, della Popular music, della Musica antica e delle musiche d'insieme;
- che non presentano un indirizzo strumentale.

DELIBERA n. 18 dell'a.a. 2022/2023 – Corso di Diploma accademico di primo e di secondo livello di Composizione con indirizzo in "Musica applicata alle immagini"

Il Consiglio Accademico delibera la temporanea sospensione dei corsi di Diploma accademico di primo e di secondo livello di Composizione con indirizzo in "Musica applicata alle immagini". Per l'a.a. 2023/2024, quindi, non sarà possibile accettare domande di ammissione a tali corsi di studio. Il Consiglio Accademico si riserva, a partire dall'a.a. 2024/2025, di valutare una riformulazione dei relativi piani di studio, oppure la loro soppressione, ai sensi dell'articolo 8 del Regolamento didattico, e la cancellazione dall'offerta formativa del Conservatorio.

DELIBERA n. 19 dell'a.a. 2022/2023 – Modifica dei piani di studio dei diplomi accademici di primo e di secondo livello con decorrenza dall'a.a. 2023/2024

Il Consiglio Accademico

- vista la nota del Ministero, protocollo n. 1801 del 1 febbraio 2023, avente per oggetto: *"Indicazioni operative per l'approvazione di nuovi corsi di Diploma accademico di primo e di secondo livello e le modifiche degli stesi – A.A. 2023/2024"*;
- considerate le linee guida approvate in data 6 febbraio 2023 (v. delibera n. 13);
- per quanto di propria competenza;

delibera la modifica dei piani di studio dei corsi già attivati negli scorsi anni accademici così elencati (v. allegato 3):

1. corso di Diploma accademico di primo livello in Composizione jazz
2. corso di Diploma accademico di primo livello in Pianoforte jazz
3. corso di Diploma accademico di primo livello in Saxofono jazz
4. corso di Diploma accademico di primo livello in Canto jazz
5. corso di Diploma accademico di primo livello in Chitarra jazz
6. corso di Diploma accademico di primo livello in Batteria e percussioni jazz
7. corso di Diploma accademico di primo livello in Tromba jazz
8. corso di Diploma accademico di primo livello in Trombone jazz
9. corso di Diploma accademico di primo livello in Clarinetto jazz
10. corso di Diploma accademico di primo livello in Violino jazz
11. corso di Diploma accademico di primo livello in Flauto jazz
12. corso di Diploma accademico di primo livello in Contrabbasso jazz
13. corso di Diploma accademico di primo livello in Basso elettrico
14. corso di Diploma accademico di secondo livello in Canto
15. corso di Diploma accademico di secondo livello in Viola da gamba

16.corso di Diploma accademico di secondo livello in Discipline storiche critiche e analitiche della musica

17.corso di Diploma accademico di secondo livello in Musica d'insieme

La proposta, in caso di accoglimento da parte del Ministero dell'Università e della ricerca, produrrà effetto a decorrere dall'a.a. 2023/2024.

Il Consiglio Accademico dispone l'invio della presente delibera al Consiglio di Amministrazione per la delibera di competenza.

DELIBERA n. 20 dell'a.a. 2022/2023 – Conversioni cattedre con decorrenza dall'a.a. 2023/2024

Il Consiglio Accademico,

- vista la nota del Ministero del 2 marzo 2023, protocollo n. 2767, recante oggetto *"Organico anno accademico 2023/2024. Personale docente e tecnico-amministrativo"*;
- preso atto che al 1 novembre 2023 risulteranno, all'interno dell'organico docente, vacanti le seguenti cattedre (ultima colonna a destra):

Settore artistico-disciplinare		Codice	Posti	Titolari	Vacanti
CODC/01	Composizione	ZZZZ	12	10	2
CODI/21	Pianoforte	F310	18	16	2
CODC/04	Composizione Jazz	F540	2	1	1
CODI/05	Viola	F370	4	3	1
CODI/06	Violino	F390	13	12	1
CODI/13	Flauto	F190	4	3	1
CODI/22	Strumenti a percussione	F450	2	1	1
CODI/23	Canto	F080	12	11	1
CODI/24	Musica vocale da camera	F580	2	1	1
CODI/25	Accompagnamento pianistico	F010	10	9	1
COMA/10	Flauto dolce	F530	1	0	1
COME/06	Multimedialità	F570	1	0	1
COMI/06	Musica insieme Jazz	F540	3	2	1
COMI/09	Musica d'insieme pop rock	YYYY	2	1	1
COMJ/08	Trombone jazz	F540	1	0	1
COMP/04	Batteria pop rock	YYYY	2	1	1
COTP/03	Pratica e lettura pianistica	F320	15	14	1

COTP/05	Teoria e prassi del basso continuo	YYYY	2	1	1
---------	------------------------------------	------	---	---	---

delibera le seguenti proposte di conversione delle cattedre con effetto dall'a.a. 2023/2024:

N.	Cattedra vacante da convertire	Nuova cattedra
1	CODI/21 Pianoforte	COMI/03 Musica da camera
2	CODI/05 Viola	CODM/04 Storia della musica
3	COMA/10 Flauto dolce	COCM/01 Diritto e legislazione dello spettacolo musicale
4	CODC/04 Composizione jazz	COMJ/11 Batteria e percussioni jazz

Di seguito il Consiglio Accademico chiarisce le motivazioni alla base delle conversioni proposte.

Riguardo alle cattedre che verranno chiuse:

- la chiusura della cattedra di **CODI/21 Pianoforte** è motivata dal calo degli iscritti, verificatosi nell'ultimo triennio, ai corsi di studio di Pianoforte. Si ritiene che il restante numero di cattedre di **CODI/21 Pianoforte**, così come previsto dall'organico del Conservatorio, sia sufficientemente adeguato a sopperire alle esigenze didattiche dei corsi di studio di Pianoforte;
- la chiusura della cattedra di **CODI/21 Viola** è riconducibile al numero limitato degli iscritti ai corsi di studio di Viola, un trend che è da ritenersi ormai consolidato. Le esigenze didattiche del settore potranno essere ampiamente sopperite dai restanti docenti di **CODI/21 Viola** presenti nell'organico del Conservatorio. A riprova si precisa che mantenere, all'interno dell'organico, anche la cattedra di **CODI/21 Viola** che si propone di chiudere, non consentirebbe a tutti i docenti del relativo settore di completare il rispettivo monte ore annuo;
- la chiusura della cattedra di **COMA/10 Flauto dolce** viene proposta al termine di un triennio di sperimentazione durante il quale era stata introdotta la cattedra di **COMA/10 Flauto Dolce** al fine di implementare lo studio degli strumenti antichi. Purtroppo, il tentativo di promuovere lo studio del Flauto dolce non ha prodotto i risultati sperati e il numero degli iscritti non giustifica il mantenimento, nell'organico del Conservatorio, della cattedra di **COMA/10 Flauto dolce**;
- la seconda cattedra di **CODC/04 Composizione jazz** è stata "congelata" negli ultimi anni in quanto il preventivato aumento delle iscrizioni ai corsi di Composizione jazz non si è verificato. Ne consegue che l'esigenza didattica correlata al numero degli iscritti risulta sostenibile (nel presente e nel futuro prossimo) tramite una sola cattedra di **CODC/04 Composizione jazz**.

Con riferimento, poi, all'attivazione delle nuove cattedre, il Consiglio Accademico precisa quanto segue:

- L'Istituzione di una nuova cattedra di **COMI/03 Musica da camera** risponde a una delle esigenze didattiche sorte in conseguenza della revisione dei piani di studio dei corsi accademici operata negli ultimi anni. Si consideri che *COMI/03 Musica da camera* è sia una attività formativa caratterizzante (per il biennio di Musica d'insieme), sia una attività formativa "trasversale", ossia presente in tutti i corsi di strumento e canto. L'incremento delle iscrizioni a molti corsi di strumento e canto, nonché l'inserimento di ulteriori annualità di *COMI/03 Musica da Camera* nei rinnovati piani di studio, ha determinato un aumento delle esigenze didattiche per il settore *COMI/03 Musica da camera*, rendendo raccomandabile l'apertura di una nuova cattedra;
 - L'Istituzione di una cattedra di **CODM/04 Storia della musica** risponde a una delle esigenze didattiche sorte in conseguenza della revisione dei piani di studio dei corsi accademici operata negli ultimi anni. Si consideri che *CODM/04 Storia della musica* è una attività formativa presente, con più discipline, in tutti i piani di studio dei corsi Accademici (oltre ai corsi Propedeutici). Con l'incremento generale degli iscritti ai corsi di studio del Conservatorio è proporzionale anche l'aumento delle ore di insegnamento per i docenti di *CODM/04 Storia della musica*. L'aggiunta, nell'organico del Conservatorio, di una nuova cattedra di *CODM/04 Storia della musica* andrebbe a soddisfare questa oggettiva esigenza didattica;
 - L'Istituzione di una cattedra di **COCM/01 Diritto e legislazione dello spettacolo musicale** risponde a una delle esigenze didattiche conseguenti alla revisione dei piani di studio dei corsi accademici operata negli ultimi anni. Si consideri che *COCM/01 Diritto e legislazione dello spettacolo musicale* è un settore artistico disciplinare presente in quasi tutti i piani di studio dei corsi Accademici. Con l'incremento generale degli iscritti ai corsi di studio del Conservatorio è proporzionale anche l'aumento delle ore di insegnamento per i docenti di *COCM/01 Diritto e legislazione dello spettacolo musicale*. L'aggiunta, nell'organico del Conservatorio, di una nuova cattedra di *COCM/01 Diritto e legislazione dello spettacolo musicale* andrebbe a soddisfare questa oggettiva esigenza didattica, determinando anche un risparmio per il bilancio istituzionale in conseguenza del venir meno della necessità di assegnare a professionisti esterni le relative ore di insegnamento.
 - Il settore del jazz è uno dei settori che riscontra il maggior interesse da parte degli studenti intenzionati a studiare musica a livello accademico. Negli ultimi anni il Conservatorio ha cercato di assecondare queste richieste ampliando il settore, aprendo nuove cattedre, istituendo nuovi corsi di studio.
- Tuttavia, a fronte di molteplici richieste di ammissione, diversi sono i candidati che, seppur idonei, non possono accedere ai corsi di studio per mancanza di posti nelle classi

dei docenti. Ne consegue che la nuova cattedra di **COMJ/11 Batteria e percussioni jazz**, permetterà di incrementare il numero degli studenti ammissibili ai corsi di studio in Batteria e percussioni jazz a partire dal prossimo a.a. 2023/2024.

L'incremento di studenti ammessi ai corsi di studio in Batteria e percussioni jazz, inoltre, soddisferà anche le esigenze didattiche di **COMI/06 Musica d'insieme jazz** (accresciute negli ultimi anni con l'aumento generale degli iscritti ai corsi di studio del settore jazz), tenuto conto che i batteristi sono essenziali per poter formare i gruppi musicali che fanno parte delle classi dei tre docenti di **COMI/06 Musica d'insieme jazz**.

Altresì il Consiglio Accademico propone il blocco a tempo determinato dei trasferimenti in entrata (blocco parziale), con effetto per il solo a.a. 2023/2024, delle seguenti cattedre vacanti:

- **CODI/21 Pianoforte** - Motivazione: come detto nell'ultimo triennio si è verificata una decrescita degli iscritti ai corsi di studio di Pianoforte. Fermo restando che (anche successivamente alla conversione testé approvata – v. sopra) il numero delle cattedre di **CODI/21 Pianoforte** presente nell'organico del Conservatorio appare adeguato in rapporto alle esigenze didattiche dei corsi di studio di Pianoforte, si ritiene che la flessione degli iscritti possa essere un dato transitorio, tale da sconsigliare al momento l'assunzione di decisioni definitive. Ne consegue che si ritiene opportuno mantenere a tempo determinato la cattedra in parola, in attesa di una rivalutazione delle problematiche del calo degli iscritti e delle successive valutazioni del caso.
- **CODC/01 Composizione** - Motivazione: analogamente a quanto detto per la cattedra di CODI/21 Pianoforte, anche il settore della Composizione ha riscontrato, nell'ultimo triennio, una decrescita degli iscritti ai relativi corsi di studio. In attesa di valutare lo sviluppo di questo trend, fermo restando che la composizione è uno dei settori cardine del Conservatorio di Milano (sia in prospettiva storica, sia con riferimento al presente), si ritiene opportuno mantenere a tempo determinato la cattedra in parola in attesa di una rivalutazione delle problematiche del calo degli iscritti e delle successive valutazioni del caso.
- **CODI/13 Flauto** - Motivazione: altro settore che ha registrato una lieve decrescita degli iscritti è quello di Flauto, anche se, con riferimento agli aa.aa. 2021/2022 e 2022/2023, il numero degli iscritti si è sostanzialmente riconfermato. Pertanto, il Consiglio Accademico, esprimendo fiducia in merito a una possibile inversione della tendenza e a un prossimo incremento delle iscrizioni ai corsi di studio di Flauto, settore che storicamente presenta una forte attrattività, ritiene opportuno mantenere a tempo determinato la cattedra in parola in attesa di una rivalutazione delle problematiche del calo degli iscritti e delle successive valutazioni del caso.

Infine, il Consiglio Accademico, preso atto che anche per il prossimo anno accademico il Direttore Massimiliano Baggio si avvarrà della facoltà di non svolgere l'attività di docenza

(facoltà riservata a chi ricopre un incarico direttoriale), approva il blocco temporaneo anche della relativa cattedra di COTP/03 Pratica e lettura pianistica.

Si dispone l'invio della presente delibera al Consiglio di Amministrazione per l'ulteriore iter di approvazione.

~

Terminati, alle ore 18.10 gli argomenti di discussione e deliberato quanto sopra verbalizzato, il Direttore dichiara conclusa la seduta odierna.

Il Consigliere verbalizzante
Stefania Mormone

Il Presidente del Consiglio Accademico
Il Direttore
Massimiliano Baggio

N.	Corso Propedeutico ammissione Diploma I liv. In:	Durata	Il corso è propedeutico anche all'ammissione ai Diplomi I liv. In:	PRIMO ANNO								SECONDO ANNO								TERZO ANNO									
				Strumento	Composizione	TRPM	Armonia	St. Musica	Pratica pianistica	Lett. partitura	Es. Corali	Strumento	Composizione	TRPM	Teoria armonia e analisi	St. Musica	Pratica pianistica	Lett. partitura	Es. Corali	Strumento	TRPM	Teoria armonia e analisi	St. Musica	Pratica pianistica	Lett. partitura	Es. Orchestrali	Musica da camera	Musica insieme archi	Es. Orchestrali o Musica insieme fiati
1	Basso tuba DCPL04	Triennale	Didattica della musica DCPL21 (strumento/canto)	27		48			18		54	27		48	36	81	18		54	27		72	81	18					24
2	Clarinetto DCPL11	Triennale	Didattica della musica DCPL21 (strumento/canto)	27		48			18		54	27		48	36	81	18		54	27		72	81	18					24
3	Corno DCPL19	Triennale	Didattica della musica DCPL21 (strumento/canto)	27		48			18		54	27		48	36	81	18		54	27		72	81	18					24
4	Fagotto DCPL24	Triennale	Didattica della musica DCPL21 (strumento/canto)	27		48			18		54	27		48	36	81	18		54	27		72	81	18					24
5	Flauto DCPL27	Triennale	Didattica della musica DCPL21 (strumento/canto)	27		48			18		54	27		48	36	81	18		54	27		72	81	18					24
6	Oboe DCPL36	Triennale	Didattica della musica DCPL21 (strumento/canto)	27		48			18		54	27		48	36	81	18		54	27		72	81	18					24
7	Saxofono DCPL41	Triennale	Didattica della musica DCPL21 (strumento/canto)	27		48			18		54	27		48	36	81	18		54	27		72	81	18					24
8	Tromba DCPL46	Triennale	Didattica della musica DCPL21 (strumento/canto)	27		48			18		54	27		48	36	81	18		54	27		72	81	18					24
9	Trombone DCPL49	Triennale	Didattica della musica DCPL21 (strumento/canto)	27		48			18		54	27		48	36	81	18		54	27		72	81	18					24
10	Contrabbasso DCPL16	Triennale	Didattica della musica DCPL21 (strumento/canto)	27		48			18		54	27		48	36	81	18		54	27		72	81	18		24			
11	Viola DCPL52	Triennale	Didattica della musica DCPL21 (strumento/canto)	27		48			18		54	27		48	36	81	18		54	27		72	81	18		24			
12	Violino DCPL54	Triennale	Didattica della musica DCPL21 (strumento/canto)	27		48			18		54	27		48	36	81	18		54	27		72	81	18		24			
13	Violoncello DCPL57	Triennale	Didattica della musica DCPL21 (strumento/canto)	27		48			18		54	27		48	36	81	18		54	27		72	81	18		24			
14	Fisarmonica DCPL26	Triennale	Didattica della musica DCPL21 (strumento/canto)	27		48			18		54	27		48	36	81	18		54	27		72	81	18					
15	Organo DCPL38	Triennale	Didattica della musica DCPL21 (strumento/canto)	27		48			18		54	27		48	36	81	18		54	27		72	81	18					
16	Pianoforte DCPL39	Triennale	Didattica della musica DCPL21 (strum/canto) Maestro collaboratore DCPL31 ❶	27		48					54	27		48	36	81			54	27		72	81				24		
17	Strumenti a percussione DCPL44	Triennale	Didattica della musica DCPL21 (strumento/canto)	27		48			18		54	27		48	36	81	18		54	27		72	81	18					
18	Arpa DCPL01	Triennale	Didattica della musica DCPL21 (strumento/canto)	27		48					54	27		48	36	81			54	27		72	81						
19	Chitarra DCPL09	Triennale	Didattica della musica DCPL21 (strumento/canto)	27		48					54	27		48	36	81			54	27		72	81						
20	Mandolino DCPL32	Triennale	Didattica della musica DCPL21 (strumento/canto)	27		48			18		54	27		48	36	81	18		54	27		72	81	18					
21	Canto DCPL06	Triennale	Didattica della musica DCPL21 (strumento/canto)	27		48			18		54	27		48	36	81	18		54	27		72	81	18					
22	Canto rinascimentale barocco DCPL08	Triennale	Didattica della musica DCPL21 (strumento/canto)	27		48			18		54	27		48	36	81	18		54	27		72	81	18					
23	Clavicembalo e tastiere storiche DCPL14	Triennale	❷	27		48					54	27		48	36	81			54	27		72	81						
24	Fagotto barocco e classico DCPL25	Triennale		27		48			18		54	27		48	36	81	18		54	27		72	81						
25	Flauto dolce DCPL28	Triennale		27		48			18		54	27		48	36	81	18		54	27		72	81						
26	Flauto traversiere DCPL29	Triennale		27		48			18		54	27		48	36	81	18		54	27		72	81						
27	Liuto DCPL30	Triennale		27		48					54	27		48	36	81			54	27		72	81						
28	Tromba rinascimentale e barocca DCPL48	Triennale		27		48			18		54	27		48	36	81	18		54	27		72	81						
29	Viola da gamba DCPL53	Triennale		27		48			18		54	27		48	36	81	18		54	27		72	81						
30	Violino barocco DCPL55	Triennale		27		48			18		54	27		48	36	81	18		54	27		72	81						
31	Basso elettrico DCPL03	Biennale		27		48		81			54	27		48	36														
32	Batteria e percussioni jazz DCPL05	Biennale		27		48		81			54	27		48	36														
33	Canto jazz DCPL07	Biennale		27		48		81			54	27		48	36														
34	Clarinetto jazz DCPL12	Biennale		27		48		81			54	27		48	36														
35	Chitarra jazz DCPL10	Biennale		27		48		81			54	27		48	36														
36	Contrabbasso jazz DCPL17	Biennale		27		48		81			54	27		48	36														
37	Pianoforte jazz DCPL40	Biennale		27		48		81			54	27		48	36														
38	Saxofono jazz DCPL42	Biennale		27		48		81			54	27		48	36														
39	Tromba jazz DCPL47	Biennale		27		48		81			54	27		48	36														
40	Trombone jazz DCPL50	Biennale		27		48		81			54	27		48	36														
41	Canto Pop - Popular music	Biennale		27		48		81			54	27		48	36														
42	Composizione DCPL15 ❸	Triennale	Direzione d'orchestra DCPL22 Strumentazione per orchestra di fiati DCPL43 Direzione di coro e composizione corale DCPL33		27	48			18 ❹		54		27	48		81		24	54	27			81		24				
43	Musica Elettronica DCPL34 - DCPL60 - DCPL61	Biennale		27 ❺		48		81				27		48	36		18												
44	Discipline storiche, critiche e analitiche della musica DCPL15					48	36	81	18	24	54	27	27	48	72	81		24	54										

❶ Il corso di **Pianoforte** è propedeutico anche al triennio di Maestro Collaboratore. In tal caso, tuttavia, il piano di studio dello studente sarà integrato, al terzo anno, dalla seguente disciplina: Pratica dell'accompagnamento e della collaborazione al pianoforte.

❷ Per i corsi propedeutici riferiti agli **strumenti antichi** la "Pratica pianistica" si svolgerà al pianoforte e al clavicembalo

❸ Al terzo anno gli studenti interessati al triennio di Composizione e di Direzione d'orchestra proseguiranno con una terza annualità della disciplina di "Composizione", mentre gli studenti interessati al triennio di Strumentazione per orchestra di fiati saranno tenuti a seguire la disciplina "Composizione per orchestra di fiati" e gli studenti interessati al triennio di Direzione di coro e composizione corale dovranno seguire la disciplina "Direzione di gruppi vocali".

❹ Nel caso lo studente non abbia già acquisito le relative competenze in pianoforte per poter frequentare il corso di "lettura della partitura" al secondo e terzo anno

❺ Nel caso dei corsi propedeutici di **Musica elettronica** e **Tecnico del suono** la disciplina principale sarà: "Informatica musica e musica digitale"

* la seconda annulaità di TRPM nei corsi Propedeutici a indirizzo Jazz corrisponde all'insegnamento della discipllina "Ear training"

Milano,

Prot. n.

Regolamento per l'attribuzione dei debiti e il riconoscimento dei crediti formativi per i corsi di Diploma accademico di primo e di secondo livello

IL CONSERVATORIO

- VISTO l'art. 33 della Costituzione, ove si prevede che: *“Le istituzioni di alta cultura, università ed accademie, hanno il diritto di darsi ordinamenti autonomi nei limiti stabiliti dalle leggi dello Stato”*;
- VISTA la Legge 21 dicembre 1999, n. 508 “Riforma delle Accademie di belle arti, dell'Accademia nazionale di danza, dell'Accademia nazionale di arte drammatica, degli Istituti superiori per le industrie artistiche, dei Conservatori di musica e degli Istituti musicali pareggiati”;
- VISTO il Decreto Legge 25 settembre 2002, n. 212 “Misure urgenti per la scuola, l'università, la ricerca scientifica e tecnologica e l'alta formazione artistica e musicale”;
- VISTA la Legge 22 novembre 2002, n. 268 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 settembre 2002, n. 212, recante misure urgenti per la scuola, l'università, la ricerca scientifica e tecnologica e l'alta formazione artistica e musicale”;
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 28 febbraio 2003, n. 132 “Regolamento recante criteri per l'autonomia delle istituzioni musicali, a norma della Legge n. 508/99”, con specifico riferimento all'art. 14 “Statuto e regolamenti”;
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 8 luglio 2005, n. 212 “Definizione degli ordinamenti didattici delle Istituzioni di Alta Formazione Artistica e Musicale”;
- VISTO il vigente Statuto del Conservatorio di Milano, approvato dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca l'8 aprile 2010, con specifico riferimento all'art. 10 “Regolamenti interni” visto l'art.15 “Consiglio di Amministrazione”, comma 3, lett. h);
- VISTO il Decreto ministeriale 11 maggio 2018, n. 382 “Armonizzazione dei percorsi formativi della filiera artistico-musicale” (rif. Corsi Propedeutici, Corsi Giovani Talenti);
- VISTI i Decreti Ministeriali che hanno ordinamentato tutti i corsi di Diploma accademico di I e di II livello;

- VISTO il “Piano triennale prevenzione corruzione e trasparenza” del Conservatorio, là dove si prevedono i regolamenti interni al Conservatorio assunti al fine di perseguire i principi, propri di una Pubblica Amministrazione, di economicità, di efficacia, di imparzialità, di pubblicità e di trasparenza previsti dall’art. 97 della Costituzione e dall’articolo 1 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.;
- VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 29 marzo 2022;
- VISTO il vigente Regolamento didattico del Conservatorio di Milano;

DECRETA

l’entrata in vigore – dalla data del presente decreto – del “*Regolamento per l’attribuzione dei debiti e il riconoscimento dei crediti formativi per i corsi di diploma accademico di primo e di secondo livello*” nella versione sottostante:

Regolamento per l’attribuzione dei debiti e il riconoscimento dei crediti formativi per i corsi di Diploma accademico di primo e di secondo livello.

CAPO I – Definizioni e finalità

Art. 1 Definizioni e precisazioni

1. Ai sensi del presente regolamento si intende:
 - per *regolamento didattico*: il regolamento didattico del Conservatorio “Giuseppe Verdi” di Milano nella versione attualmente vigente;
 - per *ordinamento didattico di un corso di studio*: l’insieme delle norme che regolamentano i *curricula* del corso di studio (DPR 212/2005, art. 1, c. 1, lett. r);
 - per *credito formativo accademico*: la misura del volume di lavoro di apprendimento, compreso lo studio individuale, richiesto a uno studente in possesso di adeguata preparazione iniziale per l’acquisizione di conoscenze e abilità nella attività formative previste dagli ordinamenti didattici dei corsi di studio (DPR 212/2005, art. 1, c. 1, lett. n). Al credito formativo accademico, di seguito indicato come «credito», corrispondono 25 ore di impegno per studente (DPR 212/2005, art. 6, c. 1). La frazione dell’impegno orario complessivo che, in relazione ai crediti da conseguire, deve essere riservata allo studio personale, all’attività di laboratorio o ad altre attività formative di tipo individuale negli Istituti superiori di studi musicali è indicata, a seconda della tipologia dell’offerta formativa (lezione individuale, lezione d’insieme o di gruppo, lezione collettiva teorica o pratica, laboratorio), dal D.M. 154/2009;
 - per *debito formativo*: carenza non pregiudizievole ai fini dell’ ammissione a un corso accademico di studi che deve essere assolta nei termini e secondo le modalità indicate nel presente regolamento;
 - per *ordinamento previgente* (in seguito indicato come o.p.): l’ordinamento regolamentato dal D.Lgs. n. 1852 del 5 maggio 1918 e successivi decreti in vigore per gli studenti immatricolati sino al 20 gennaio 2011 che non abbiano optato per l’ordinamento accademico regolamentato dal DPR 212/2005;

- per *triennio*: il corso di diploma accademico di primo livello;
 - per *biennio*: il corso di diploma accademico di secondo livello;
 - per *in itinere*: durante il corso di studi accademici presso il Conservatorio “Giuseppe Verdi” di Milano;
 - per *European Credit Transfer and Accumulation System (ECTS)*: Sistema europeo di accumulazione e trasferimento dei crediti formativi;
 - per *URI*: l’Ufficio Relazioni Internazionali del Conservatorio di Milano
 - per *studente*: termine generico che si riferisce sia a chi si identifica con il sesso maschile o femminile, sia a chi non si riconosce in questa distinzione binaria, senza che questo celi qualsiasi discriminazione di genere;
2. Non possono essere riconosciuti crediti per i titoli considerati requisiti di accesso al Conservatorio di Milano.
 3. Le certificazioni di livello preaccademico in nessun modo possono costituire crediti per i corsi accademici; possono, tuttavia, consentire l’esenzione dalla frequenza di quelle discipline trasversali dei Corsi accademici che siano state frequentate come discipline caratterizzanti nei Corsi preaccademici presso il Conservatorio di Milano. **Resta ferma, comunque, la necessità di superare il relativo esame.** Esempi: possibile esenzione dalla frequenza di Pratica e lettura pianistica di un corso accademico per chi ha conseguito il livello avanzato del Corso preaccademico di Pianoforte; possibile esenzione dalla frequenza di Teoria dell’armonia e analisi per chi ha conseguito il livello avanzato del Corso preaccademico di Composizione; possibile esenzione dalla frequenza di Pratica organistica per chi ha conseguito il livello avanzato del Corso preaccademico di Organo.
 4. Il conseguimento della Certificazione finale di un Corso Propedeutico consente l’accesso - senza debiti formativi - ai correlati Corsi di Diploma Accademico di primo livello, previo il sostenimento dell’esame di ammissione come di seguito precisato. Per maggiori dettagli si fa rimando all’articolo 5 del Regolamento dei Corsi Propedeutici.
 5. I crediti eventualmente riconosciuti nel triennio non potranno essere riconosciuti anche nel biennio, eccettuato il caso in cui, per quanto riguarda la lingua straniera comunitaria, lo studente abbia presentato all’ammissione al triennio il titolo necessario per l’ammissione al biennio. Esempio: studente/studentessa che al momento dell’ammissione al triennio è già in possesso di una certificazione di livello B2.

Art. 2 Finalità del regolamento

1. Il presente regolamento disciplina le modalità di attribuzione e di assolvimento dei debiti in ingresso e la facoltà degli studenti di ottenere, all’ammissione, ~~per trasferimento,~~ o in itinere, il riconoscimento di attività formative di studio, lavorative e artistiche esterne e/o interne, sia pregresse, sia svolte durante il periodo di iscrizione al Conservatorio statale di musica “Giuseppe Verdi” di Milano.

2. I crediti eventualmente riconosciuti potranno essere utilizzati per raggiungere il numero di crediti di formazione accademica previsti per il conseguimento del diploma accademico di primo e di secondo livello.

CAPO II – Ammissioni

Art. 3 Debiti

1. In sede d'esame di ammissione le commissioni giudicatrici, in base all'esito delle prove sostenute e volte ad accertare le conoscenze necessarie per l'accesso al corso di studio, hanno facoltà di attribuire debiti formativi allo studente, comunque riconosciuto idoneo, ma non in possesso di determinate competenze e/o conoscenze.
2. Nei corsi di diploma accademico di primo livello (trienni), l'assolvimento del debito deve avvenire possibilmente entro la sessione autunnale del primo anno se il debito è di durata annuale, entro la sessione estiva del secondo anno se il debito è parziale o di durata biennale. Nei corsi di diploma accademico di secondo livello (bienni) non è possibile assegnare debiti di durata superiore a un anno. Detti debiti andranno assolti di norma entro la sessione autunnale del primo anno. Nel frattempo lo studente potrà sostenere qualsiasi esame, fatte salve le propedeuticità. Il mancato soddisfacimento del debito sarà di ostacolo al proseguimento della carriera¹.
3. Il Conservatorio provvede ad istituire corsi per l'assolvimento dei debiti formativi eventualmente attribuiti agli studenti.
4. Le modalità di attribuzione dei debiti in rapporto alle conoscenze accertate sono definite nell'allegato a) al presente regolamento.
5. Non possono essere attribuiti debiti nell'area delle discipline caratterizzanti:
 - nelle Prassi esecutive e repertori, per gli strumenti, il Canto e la Direzione di coro,
 - nella Strumentazione per orchestra di fiati e nella Composizione per orchestra di fiati, per Strumentazione e composizione per orchestra di fiati,
 - nella Concertazione e direzione dei repertori sinfonici e del teatro musicale, per Direzione d'orchestra,
 - nella Composizione, per Composizione;per Musica elettronica, Didattica della musica e Musicologia ci si rimetterà alle decisioni della commissione operativa del consiglio di corso.
6. Eventuali debiti che riguardino discipline a insegnamento individuale saranno sottoposti all'autorizzazione del Direttore.
7. L'assolvimento dei debiti non comporta l'attribuzione di crediti.

Art. 4 Conoscenza della lingua italiana – studenti stranieri (eccetto che per gli studenti partecipanti al programma Turandot)

1. L'ammissione degli studenti stranieri è sottoposta alla verifica di un'adeguata conoscenza della

¹Trascorse tali scadenze lo studente non potrà sostenere altri esami fino all'assolvimento del debito.

lingua italiana, fatti salvi i casi di esonero previsti al successivo comma 4. Il presente articolo non riguarda gli studenti stranieri partecipanti al programma Turandot, per i quali si applica il successivo articolo 4 Bis.

2. La verifica della conoscenza della lingua italiana da parte degli studenti stranieri (a eccezione degli esoneri indicati nell'allegato A del presente regolamento), è un presupposto essenziale affinché gli stessi possano accedere alle prove previste dagli esami di ammissione al corso di studio.
3. La verifica della conoscenza della lingua italiana da parte degli studenti stranieri, in coerenza con quanto riportato nel Qcer (quadro comune europeo di riferimento delle lingue), si articolerà in prove di difficoltà crescente e potrà concludersi con una delle seguenti valutazioni:
 - a. **Idoneità** (Livello B2, punteggio 66-85 punti): lo studente che consegue l'idoneità e accede alle prove previste dall'esame di ammissione del proprio corso di studio.
 - b. **Mancato superamento del test** (livello inferiore al B2, punteggio inferiore a n. 66 punti): in caso di esito negativo della verifica, lo studente non potrà sostenere le prove dell'esame di ammissione del corso di studio.
4. Sono esonerati dalla verifica della conoscenza della lingua italiana i cittadini stranieri che possiedono uno dei titoli elencati nell'allegato A del presente regolamento.
5. **Riserva:** Il Conservatorio si riserva la facoltà di attribuire, nei confronti di tutti gli studenti stranieri, anche successivamente alla loro immatricolazione, debiti formativi relativi alla lingua italiana, nei casi in cui tali studenti dovessero manifestare, durante lo svolgimento delle lezioni curriculari, lacune nella conoscenza della lingua italiana tali da pregiudicarne la carriera accademica. Tale debito formativo dovrà essere assolto secondo quanto indicato al successivo articolo 4 Ter.

Art. 4 Bis Conoscenza della lingua italiana – studenti partecipanti al programma Turandot

1. Gli studenti partecipanti al programma Turandot che hanno superato le prove dell'esame di ammissione del proprio corso di studio, successivamente all'immatricolazione, dovranno sostenere il test di verifica della conoscenza della lingua italiana.
2. La verifica, in coerenza con quanto riportato nel Qcer (quadro comune europeo di riferimento delle lingue), si articolerà in prove di difficoltà crescente e potrà concludersi con una delle seguenti valutazioni:
 - a. Idoneità (Livello B2, punteggio 66-85 punti): lo studente viene ammesso al corso accademico senza debiti riguardanti la conoscenza della lingua italiana.
 - b. Assegnazione del debito (Livello inferiore al B.2, punteggio inferiore a 66 punti): allo studente viene attribuito un debito formativo da assolvere secondo quanto indicato al successivo articolo 4 Ter.

Art. 4 Ter Assolvimento del debito formativo relativo alla lingua italiana

1. Gli studenti che rientrano nei casi indicati al comma 5 dell'articolo 4 e alla lettera b) del comma 2 dell'articolo 4 Bis, devono assolvere il debito attraverso la frequenza di un corso obbligatorio, organizzato dal Conservatorio di Milano (anche in accordo con una scuola esterna), al termine del quale sarà necessario superare il test finale previsto per il mese di giugno dell'anno successivo.
2. Fino al superamento del test, gli studenti ai quali è stato attribuito il debito della lingua italiana non potranno sostenere alcun esame e non potranno conseguire alcuna idoneità (blocco della carriera accademica), relativamente alle attività formative previste dal proprio piano di studio. Potranno, invece, sostenere le verifiche previste per l'assolvimento degli altri debiti formativi eventualmente loro assegnati.
3. La mancata frequenza del corso di assolvimento del debito della lingua italiana, così come il mancato superamento del test finale, determinerà il proseguimento del blocco della carriera accademica: lo studente dovrà, quindi, frequentare il corso di lingua italiana e superare il test finale nell'anno accademico successivo. Sarà comunque garantita la possibilità di sostenere esclusivamente il numero minimo di esami previsti dalla normativa vigente (un esame per gli studenti iscritti al primo anno e due esami per gli studenti iscritti agli anni successivi al primo) agli studenti che avessero necessità di ottenere il rinnovo del permesso di soggiorno.

Art. 5 Crediti per studi musicali effettuati presso istituzioni AFAM o università

1. Gli studenti che abbiano già compiuto attività formative contemplate nell'ordinamento didattico del corso di studi prescelto potranno ottenere il riconoscimento dei corrispondenti crediti su presentazione di specifica documentazione.
2. Stante il riconoscimento di una misura sufficiente di crediti corrispondenti ad attività formative [...] già svolte, è lasciata all'autonomia del Conservatorio la possibilità di abbreviare la durata normale dei corsi di studio, contemplando la possibilità di iscrizioni ad anni successivi al primo. (Regolamento didattico, art. 32, c. 5)
3. In caso di prima immatricolazione al triennio il massimo dei crediti riconoscibili per l'attività formativa già svolta corrisponde ai 2/3 dei crediti totali; dal momento dell'immatricolazione al momento dell'esame finale deve trascorrere almeno un anno accademico e in ogni caso non verranno riconosciuti i crediti relativi all'ultimo anno della materia caratterizzante. Per l'iscrizione al secondo anno di corso devono essere riconosciuti almeno 40 crediti relativi al primo anno; per l'ammissione al terzo anno almeno 100 relativi ai primi due anni, nonché la prima annualità della disciplina caratterizzante così come definita nell'art. 3, c. 5.
4. In caso di prima immatricolazione al biennio il massimo dei crediti riconoscibili per l'attività formativa già svolta corrisponde alla metà dei crediti totali (60 CFA); dal momento dell'immatricolazione al

momento dell'esame finale deve trascorrere almeno un anno accademico e in ogni caso non verranno riconosciuti i crediti relativi all'ultimo anno della materia caratterizzante. Per l'iscrizione al secondo anno di corso devono essere riconosciuti almeno 40 crediti relativi al primo anno purché comprensivi della prima annualità della disciplina caratterizzante così come definita nell'art. 3, c. 5.

5. Le modalità di attribuzione dei crediti in rapporto alla documentazione fornita sono definite nell'allegato b) al presente regolamento.

Art. 6 Crediti per studi non musicali effettuati presso altre istituzioni AFAM o università

1. Gli studenti che abbiano conseguito titoli di studio di carattere non musicale, purché documentati, presso istituti di pari grado, quali ad esempio altre istituzioni appartenenti all'AFAM o facoltà universitarie, potranno chiederne il riconoscimento.
2. Il Conservatorio può riconoscere anche crediti riguardanti le discipline non musicali presenti nei propri piani di studio.
3. Le modalità di attribuzione dei crediti in rapporto alla documentazione fornita sono definite nell'allegato b) al presente regolamento.

Art. 7 Crediti per attività artistiche, formative e lavorative pregresse

1. Gli studenti che abbiano svolto attività artistiche, formative, di ricerca e di tirocinio professionale documentate, purché svolte nei 12 mesi antecedenti alla richiesta salvo casi eccezionali da verificare possono chiederne il riconoscimento.
2. In taluni casi per attività lavorative pregresse è possibile riconoscere un esonero parziale o totale alla frequenza per un'attività formativa, fermo restando l'obbligo di sostenere l'esame o le forme di verifica previste.
3. I CFA riconosciuti per attività pregresse non potranno comportare alcuna riduzione dell'impegno dello studente nella disciplina caratterizzante così come definita nell'art. 3, c. 5. Per Musica elettronica, Didattica della musica e Musicologia ci si rimetterà alle decisioni della commissione operativa del consiglio di corso.
4. Le modalità di attribuzione dei crediti in rapporto alla documentazione fornita sono definite nell'allegato b) al presente regolamento.

Art. 8 Ammissioni di studenti provenienti da Istituti musicali di pari grado italiani o esteri

1. Come deliberato dal Consiglio Accademico (delibera 15 del 25 gennaio 2022) a decorrere dagli esami di ammissione all'anno accademico 2022/2023, non verranno più accettate domande di trasferimento "in entrata". Pertanto, gli studenti provenienti da altri Istituti Superiori di Studi Musicali (ISSM), che intendono proseguire gli studi presso il Conservatorio di Milano, devono iscriversi all'esame di ammissione al primo anno del relativo corso di studio. Se supereranno l'ammissione verranno immatricolati (prima immatricolazione) al pari di tutti i nuovi studenti. Successivamente si procederà con la ricognizione degli esami sostenuti negli anni precedenti e con il riconoscimento dei crediti pregressi, a norma del presente regolamento.

2. Nel caso di provenienza da altro corso del Conservatorio o da altra istituzione di pari grado, italiana o estera, le strutture didattiche pertinenti operano il riconoscimento totale o parziale dei crediti acquisiti dallo studente, indicando le eventuali integrazioni, sulla base dei seguenti criteri:
 - a) riconoscimento di crediti acquisiti nel corso di provenienza, fino al raggiungimento del totale del numero dei crediti dello stesso settore disciplinare previsti dall'ordinamento didattico del corso di destinazione, per ciascuna tipologia di attività formativa;
 - b) riconoscimento, sulla base delle affinità didattiche e di contenuto, di quelle attività formative non corrispondenti a insegnamenti attivati presso l'Istituto e per le quali non sussista il riferimento comune del settore artistico-disciplinare... (Regolamento didattico, art. 32, c. 3)
 - c) riconoscimento, come discipline a scelta dello studente, di quelle attività formative svolte non corrispondenti a insegnamenti attivati presso il Conservatorio di Milano, ma tuttavia giudicate utili alla formazione dello studente per il corso di studio intrapreso.

Nel caso di provenienza da altra istituzione di pari grado, italiana o estera, qualora, per lo stesso campo disciplinare o per campo disciplinare ritenuto affine, siano previsti nell'istituto di provenienza un numero di crediti minore rispetto a quelli previsti al Conservatorio di Milano, le eventuali integrazioni necessarie verranno determinate dalla commissione di cui al successivo art. 14.

3. Il riconoscimento dei crediti acquisiti può riguardare fino a un massimo dei $\frac{2}{3}$ dei crediti totali (120 CFA) per i trienni e della metà dei crediti totali (60 CFA) per i bienni.
4. In ogni caso non verranno riconosciuti i crediti relativi all'ultimo anno della disciplina caratterizzante, così come definita nell'art. 3, c. 5.
5. Per poter essere riconosciuta, la certificazione dell'attività formativa svolta in Istituti di pari grado dovrà riportare per ogni disciplina esatta denominazione, numero di crediti, programma di studio, data e valutazione dell'esame.
6. I crediti possono essere riconosciuti anche parzialmente, e in tal caso la commissione deve indicare sul verbale il parziale riconoscimento, le motivazioni e le integrazioni necessarie al conseguimento dei crediti mancanti.
7. Le modalità di attribuzione dei crediti in rapporto alla documentazione fornita sono definite nell'allegato b) al presente regolamento.
8. Quanto all'attività artistica e formativa, nonché all'attività lavorativa, saranno riconoscibili solo quelle svolte nell'ultimo anno, purché non siano già state riconosciute dal Conservatorio di provenienza.

CAPO III- In itinere

Art. 9 Riconoscimento dei periodi di studio all'estero e dei relativi crediti.

1. Il Conservatorio riconosce le attività formative svolte da propri studenti presso Istituzioni di Istruzione Superiore di paesi comunitari e non-comunitari, con i quali sia stato stipulato un accordo ufficiale di cooperazione e presso i quali esista un sistema di crediti riconducibile al sistema ECTS. Per il riconoscimento di periodi di studio all'estero e dei relativi crediti è indispensabile la presentazione di un at-

testato dei corsi svolti o dei titoli ottenuti, altrimenti detto Transcript of Records. (Regolamento per la mobilità degli studenti nell'ambito del programma Erasmus, art. 6, c. 1)

2. Qualora uno studente, nell'ambito di un periodo di mobilità internazionale, debba frequentare all'estero un corso che preveda al Conservatorio di Milano una valutazione espressa con un voto, mentre nell'istituto estero corrispondente una semplice attribuzione di idoneità, si chiederà, in sede di stipula di accordo, che l'istituto estero formuli, oltre all'idoneità, un giudizio traducibile in trentesimi.

Art. 10 Riconoscimento del tirocinio formativo all'estero (traineeship) e dei relativi crediti (estratto dal Regolamento per la mobilità degli studenti nell'ambito del programma Erasmus)

1. Il Conservatorio riconosce le attività di tirocinio formativo svolto dai propri studenti presso istituzioni con le quali sia stato stipulato un accordo ufficiale di cooperazione. Per il riconoscimento di periodi di tirocinio formativo all'estero e dei relativi crediti è indispensabile la presentazione di un attestato del lavoro svolto indicante il programma di lavoro svolto, le conoscenze, abilità e competenze acquisite, e la valutazione dell'attività svolta.
2. Le modalità di attribuzione dei crediti in rapporto alla documentazione fornita sono definite nell'allegato b) al presente regolamento.

Art. 11 Crediti per attività svolte nel periodo d'iscrizione al conservatorio

1. La partecipazione alle attività di produzione e di ricerca in campo musicale svolte dal Conservatorio, può contribuire alla maturazione dei crediti. (Regolamento didattico, art. 35, c. 1). Possono altresì contribuire alla maturazione di crediti la partecipazione ad altre attività svolte dal Conservatorio quali Master class, Seminari ecc.
2. Le attività di studio, lavorative o artistiche esterne svolte durante il periodo di iscrizione al Conservatorio danno luogo all'attribuzione di crediti solo se autorizzate preventivamente dal Direttore. A tal fine lo studente che presenta domanda di riconoscimento di crediti relativi ad attività esterne dovrà allegare alla documentazione dell'attività la corrispondente autorizzazione, che deve avere data antecedente allo svolgimento dell'attività per la quale si chiede il riconoscimento di crediti. In mancanza di tale autorizzazione non si darà luogo ad attribuzione di crediti.
3. Le modalità di attribuzione dei crediti in rapporto alla documentazione fornita sono definite nell'allegato b) al presente regolamento.

CAPO IV – Disposizioni finali

Art. 12 Modalità per chiedere il riconoscimento dei crediti

1. La facoltà di riconoscimento di crediti è esercitabile esclusivamente a domanda dello studente. È necessario produrre istanza di riconoscimento su apposita modulistica disponibile sul sito www.consmi.it e fornire relativa documentazione in cartaceo alla segreteria, corredandola di un'autocertificazione attestante la conformità agli originali. La documentazione prodotta in modo difforme da quanto indicato non sarà presa in esame.

2. La richiesta di riconoscimento dei crediti va presentata entro il 20 ottobre. Tale data vale sia per i già iscritti, sia per i nuovi ammessi.
3. Allo studente che debba sostenere la sola prova finale e che abbia svolto, dopo il 20 ottobre dell'ultimo anno accademico frequentato, attività esterne autorizzate e riconoscibili, è data facoltà di presentare domanda di riconoscimento purché tale domanda pervenga alla struttura didattica competente almeno 60 giorni prima della data fissata per la prova finale. Dette attività verranno prese in considerazione solo se indispensabili ai fini del raggiungimento del numero minimo di crediti per conseguire il diploma accademico (180 crediti per il triennio, 120 crediti per il biennio).

Art. 13 Commissioni per l'attribuzione di debiti formativi.

1. Tutte le commissioni giudicatrici nominate dal Direttore per gli esami di ammissione hanno facoltà di attribuire eventuali debiti formativi in base all'esito delle prove sostenute da ogni candidato.

Art. 14 Commissioni per il riconoscimento crediti

1. Il riconoscimento crediti per gli studi svolti presso istituzioni AFAM o università è effettuato dalla segreteria didattica, quello per le attività artistiche, formative e lavorative, da apposita commissione costituita in seno a ciascun consiglio di corso (Commissione operativa), che comprenda, oltre al coordinatore, almeno un docente dello stesso settore disciplinare che dà il nome al corso e al bisogno docenti di specifica competenza in rapporto alle discipline per le quali è stato chiesto il riconoscimento. La stessa commissione è competente per risolvere questioni che dovessero sorgere nel corso del lavoro effettuato dalla segreteria.
2. In caso di crediti conseguiti presso un'istituzione estera, la commissione verrà integrata dal docente incaricato dell'ufficio relazioni internazionali.

Art. 15 Pubblicazione degli atti

La commissione per il riconoscimento crediti pubblica online **entro il 10 novembre**, nel caso di ammissioni, trasferimenti o in itinere; **entro 30 giorni dalla presentazione della domanda di riconoscimento**, nel caso di presentazione della domanda nei termini fissati dall'art. 12, c. 3, gli esiti dei suoi lavori condotti sui verbali di riconoscimento crediti. La segreteria didattica archiverà i suddetti verbali e aggiornerà la carriera scolastica dello studente.

Il Direttore
Cristina Frosini

Il Presidente
Raffaello Vignali

In allegato: Allegato A "Debiti"

- Allegato A "Debiti"
- Allegato B "Crediti"
- Tabella 1
- Tabella 2

Allegato A “Debiti”

Allegato del Regolamento per l'attribuzione dei debiti e il riconoscimento dei crediti formativi per i corsi di diploma accademico di primo e di secondo livello

Conoscenza della lingua italiana

Devono sostenere il test di lingua italiana tutti gli studenti stranieri:

- studenti stranieri comunitari,
- studenti stranieri extracomunitari;
- studenti stranieri **partecipanti** al programma Turandot;

~~- studenti stranieri in trasferimento in entrata.~~

Il test per l'accertamento della lingua italiana comprende anche una conoscenza dei principali termini musicali in lingua italiana. Si compone di prove scritte (comprensione orale e di testo) e di un colloquio.

Il test si considera superato se lo studente raggiunge il livello B2 (punteggio 66-85).

Punteggi inferiori ai 66 punti impediranno l'accesso alle prove attitudinali di carattere musicale a tutti gli studenti, ad eccezione di quelli partecipanti al programma Turandot, per i quali si applicano le disposizioni previste all'art. 4 bis e 4 ter.

Il Conservatorio si riserva comunque la facoltà di attribuire debiti formativi successivamente all'immatricolazione, come previsto nell'articolo 4, comma 5.

~~Il test si considera superato cumulando, nelle diverse prove, il punteggio equivalente o superiore al livello B2. Punteggi inferiori al livello B1-B2 impediranno l'accesso alle prove attitudinali di carattere musicale.~~

~~Agli studenti stranieri ammessi ai corsi del Conservatorio di Milano, che abbiano ottenuto al test d'italiano un punteggio compreso tra il livello B1 e B2 si applicano le disposizioni previste dall'art. 4 c. 2 b) (esito parzialmente negativo della verifica)~~

Esoneri – Potranno essere esonerati dal test di lingua italiana e ammessi alle prove musicali i candidati che chiedono l'ammissione ai Corsi accademici di I e II livello in possesso di:

- *Diploma di scuola secondaria superiore*, ottenuto con un periodo di studio di almeno quattro o cinque anni, conseguito in scuole italiane statali e paritarie all'estero o che sono in possesso di titoli finali rilasciati dalle scuole riportate nel sito del MIUR <http://www.studiare-in-italia.it/studentistranieri/>

- *Diploma di lingua e cultura italiana* conseguito presso le Università per Stranieri di Perugia e di Siena;

- *Certificazioni di livello C1 e C2* ottenute presso Università per stranieri di Perugia, Università per stranieri di Siena, Università Roma Tre e Società Dante Alighieri anche in convenzione con Istituti italiani di Cultura all'estero o altri soggetti.

Saranno altresì esonerati dal test di lingua italiana, i candidati che chiedono l'ammissione ai Corsi accademici di I e II livello in possesso delle certificazioni di competenza in lingua italiana di livello B2 di seguito elencate, ottenute anche in convenzione con gli Istituti italiani di Cultura all'estero o altri soggetti:

- CELI3 (Università per stranieri di Perugia)
- CILS2 (Università per stranieri di Siena)
- B2 int.IT (Università Roma Tre)
- PLIDA B2 (Società Dante Alighieri)

Tutti i documenti redatti in lingua straniera, muniti di dichiarazione di valore in loco, vanno corredati di traduzione ufficiale in lingua italiana.

In caso di certificazione/titoli acquisiti anteriormente al triennio precedente la domanda di ammissione, la Commissione dell'esame di verifica delle conoscenze della lingua italiana potrà sottoporre il candidato a una prova al fine di controllare la non obsolescenza dei contenuti didattici acquisiti.

TRIENNIO: debiti formativi relativi ai corsi di Diploma accademico di I livello

Gli studenti immatricolati al triennio dovranno sostenere le prove di Accertamento delle competenze di base obbligatorie (salvo esonero, se previsto) per le seguenti attività formative:

- **Pratica e lettura pianistica:** agli studenti che non supereranno tale prova pratica verrà assegnato un debito formativo secondo i seguenti criteri:

- Debito parziale: allo studente che presenta alcune lacune formative nell'ambito dell'attività formativa potrà essere assegnato un debito formativo parziale di n. 6, 9 o 12 ore per anno, a seconda della gravità delle lacune formative;
- Debito intero: nei casi più gravi il debito formativo sarà pari n. 18 ore per anno

Esoneri - Sono esonerati dalla prova di Accertamento di Pratica e lettura pianistica:

- i candidati immatricolati ai corsi di diploma accademico di Pianoforte, Maestro collaboratore, Organo, Clavicembalo, Musica elettronica, alla scuole di Jazz e di Didattica della musica, nonché a tutti i corsi di strumento/canto barocco
- i candidati che siano tenuti a sostenere la prova di accertamento di Lettura della partitura
- i candidati che abbiano conseguito analoga certificazione pre-accademica di livello avanzato presso il Conservatorio "G.Verdi" di Milano
- i candidati che abbiano conseguito analoga certificazione propedeutica presso il Conservatorio "G.Verdi" di Milano
- i candidati che abbiano conseguito il diploma di maturità rilasciato da un liceo musicale, che abbiano frequentato, come secondo strumento, Pianoforte.
- i candidati che abbiano conseguito, presso un Conservatorio italiano, la Licenza del previgente ordinamento di *Pianoforte complementare (triennale per strumentisti; quadriennale per cantanti e percussionisti)*

Attenzione: Resta inteso che le competenze tecniche e teoriche dello studente, esonerato dalla prova di Accertamento, saranno verificate dal docente di Pratica e lettura pianistica in occasione delle prime lezioni del corso.

Ove il docente dovesse riscontrare significative lacune tecniche, tali da pregiudicare il per-corso didattico dello studente, chiederà al Coordinatore disciplinare di sottoporre lo studente a una verifica, a seguito della quale potrà essere assegnato un debito, anche parziale, in misura sufficiente a colmare le carenze riscontrate.

- **Lettura della partitura:** prova prevista (salvo esonero, se previsto) solo per gli studenti immatricolati ai corsi di Diploma accademico di I livello in: Composizione, Direzione d'orchestra, Strumentazione d'orchestra di fiati, Musica corale e direzione di coro, Discipline storiche, critiche e analitiche della musica. Agli studenti che non supereranno tale prova pratica verrà assegnato un debito formativo secondo i seguenti criteri:

- Debito parziale: allo studente che presenta alcune lacune formative nell'ambito dell'attività formativa potrà essere assegnato un debito formativo parziale di n. 6, 9 o 12 ore per anno, a seconda della gravità delle lacune formative;
- Debito intero: nei casi più gravi il debito formativo sarà pari n. 18 ore per anno;
- Debito eccezionale: in presenza di studenti con competenze quasi nulle, il debito formativo potrà arrivare fino a 24 ore, eventualmente biennalizzabile.

Esoneri - Sono esonerati dalla prova di Accertamento di **Lettura della partitura**:

- i candidati immatricolati al corso di diploma accademico in Musica corale e direzione di coro o in Discipline storiche, critiche e analitiche della musica qualora in possesso della Licenza inferiore di ordinamento previgente della medesima disciplina oppure della certificazione pre-accademica di livello intermedio di Lettura della partitura della Scuola di Composizione
- i candidati immatricolati al corso di diploma accademico in Composizione, in Direzione d'orchestra o in Strumentazione d'orchestra di fiati qualora in possesso della Licenza media di ordinamento previgente della medesima disciplina oppure della certificazione pre-accademica di livello avanzato di Lettura della partitura della Scuola di Composizione
- i candidati che abbiano conseguito analoga certificazione propedeutica presso il Conservatorio "G.Verdi" di Milano

- **Teoria dell'armonia e analisi:** non è prevista una prova di Accertamento delle competenze di base, ma una verifica dei titoli pregressi. Sarà assegnato un debito formativo della durata di un anno, salvo diverse indicazioni fornite dal docente, agli studenti che non posseggano almeno uno dei seguenti titoli:

- Diploma accademico di I e/o II livello o dell'ordinamento previgente, rilasciato da conservatori e/o istituzioni superiori di studi musicali (ex pareggiati)
- Maturità musicale
- Certificazione finale Propedeutica o Preaccademica rilasciata dal Conservatorio di Milano.

- **Teoria ritmica e percezione musicale:** non è prevista una prova di Accertamento delle competenze di base, ma una verifica dei titoli pregressi. Sarà assegnato un debito formativo della durata di un anno, salvo diverse indicazioni fornite dal docente, agli studenti che non posseggano almeno uno dei seguenti titoli:

- Diploma accademico di I e/o II livello o dell'ordinamento previgente, rilasciato da conservatori e/o istituzioni superiori di studi musicali (ex pareggiati)
- Maturità musicale

- Certificazione finale Propedeutica o Preaccademica rilasciata dal Conservatorio di Milano.

- **Storia della musica:** non è prevista una prova di Accertamento delle competenze di base, ma una verifica dei titoli pregressi. Sarà assegnato un debito formativo della durata di un anno, salvo diverse indicazioni fornite dal docente, agli studenti che non posseggano almeno uno dei seguenti titoli:

- Diploma accademico di I e/o II livello o dell'ordinamento previgente, rilasciato da conservatori e/o istituzioni superiori di studi musicali (ex pareggiati)
- Maturità musicale
- Certificazione finale Propedeutica o Preaccademica rilasciata dal Conservatorio di Milano.

- **Esercitazioni corali:** per l'attività formativa di Esercitazioni corali non è prevista una prova di Accertamento delle competenze di base. Resta inteso che, ove il docente dovesse riscontrare significative lacune canore, tali da pregiudicare il percorso formativo dello studente, potrà attribuire un debito formativo, anche parziale, in misura sufficiente a colmare le carenze riscontrate.

BIENNIO: debiti formativi relativi ai corsi di Diploma accademico di II livello

Gli studenti immatricolati al biennio, che **non** abbiano conseguito un Diploma accademico di I livello nel corso corrispondente a quello al quale sono stati ammessi o che non siano in possesso delle corrispondenti Licenze del previgente ordinamento (per l'ammissione al biennio di Composizione, con riferimento alla Lettura della partitura, sarà sufficiente la licenza di compimento medio), dovranno sostenere le prove di Accertamento delle competenze di base obbligatorie in:

- Teoria, ritmica e percezione musicale
- Teoria dell'armonia e analisi
- Storia della musica
- Lettura della partitura (solo per gli studenti immatricolati ai corsi di diploma accademico di II livello in: Composizione; Strumentazione per orchestra di fiati; Direzione di coro e composizione corale; Discipline storiche, critiche e analitiche della musica);
- Poesia per musica e drammaturgia musicale (solo per gli studenti immatricolati ai corsi di diploma accademico di II livello in: Canto; Canto rinascimentale e barocco; Composizione; Direzione d'orchestra; Maestro collaboratore; Direzione di coro e composizione corale; Musica vocale da camera)

I candidati che abbiano conseguito un Diploma accademico di I livello in materie non corrispondenti saranno esonerati dalle prove di Accertamento nelle attività formative per le quali siano in possesso di certificazioni ritenute sufficienti ad accertare le competenze acquisite.

Allegato B “Crediti”

Allegato del Regolamento per l'attribuzione dei debiti e il riconoscimento dei crediti formativi per i corsi di diploma accademico di primo e di secondo livello

AMMISSIONI

Studi musicali maturati in istituti di pari grado

È facoltà dello studente richiedere il riconoscimento del titolo finale, i cui CFA saranno inseriti nell'ambito delle discipline a scelta:

- diploma di conservatorio di ordinamento previgente, 3CFA;
- diploma accademico di I livello, 3CFA;
- diploma accademico di II livello, 2CFA;
- master annuale di I o II livello, 1 CFA;
- master biennale di I o II livello, 2 CFA;
- laurea di indirizzo musicale² di I livello, 3 CFA;
- laurea di indirizzo musicale di II livello, 2 CFA;
- master annuale post-lauream, 1 CFA;
- titolo biennale post-lauream, 2 CFA;
- dottorato di ricerca in Musicologia, 3 CFA.

In alternativa, lo studente può richiedere il riconoscimento di singole attività formative, purché corrispondenti a discipline previste nel piano di studi del Corso di Diploma del Conservatorio di Milano prescelto dallo studente³.

Tali CFA sono riconoscibili negli ambiti delle discipline di base, caratterizzanti, affini e ulteriori.

² Per laurea a indirizzo musicale si intendono la laurea in Musicologia, quella in Musica conseguita presso il DAMS e la laurea in discipline umanistiche con tesi musicologica.

³ In merito all'attività formativa di Storia della musica potranno essere riconosciuti crediti formativi pregressi solo in caso di corrispondenza del programma di studio.

Studi non musicali maturati in istituti di pari grado

È facoltà dello studente richiedere il riconoscimento del titolo finale, i cui CFA saranno inseriti nell'ambito delle discipline a scelta:

- laurea di I livello, 1CFA;
- laurea di II livello, 1CFA;
- master annuale post-lauream, 1 CFA;
- titolo biennale post-lauream, 1CFA;
- dottorato di ricerca, 1CFA.

Solo in casi specifici, di seguito menzionati, lo studente può richiedere il riconoscimento di singole attività formative, purché corrispondenti a discipline previste nel piano di studi del Corso di Diploma del Conservatorio di Milano prescelto dallo studente.

Gli ambiti di riconoscimento di tali CFA verranno identificati in base alla collocazione delle discipline corrispondenti sui piani di studio del Conservatorio di Milano:

- lingua straniera comunitaria

Il Conservatorio organizza, anche in convenzione, appositi corsi per l'apprendimento obbligatorio di una lingua comunitaria, oltre all'italiano, tenendo conto del grado di preparazione iniziale degli studenti (Regolamento didattico art. 33 c. 1).

La loro frequenza, con relativo superamento dell'esame finale, dà diritto a CFA validi per i Corsi di Diploma accademico.

I crediti relativi alla conoscenza di una lingua comunitaria possono essere riconosciuti dalle strutture didattiche competenti anche sulla base di certificazioni rilasciate da strutture esterne al Conservatorio (Regolamento didattico, art. 33, co. 2).

Le certificazioni linguistiche utili al riconoscimento dei crediti sono indicate nella "Tabella 2" riportata nel presente allegato.

Le certificazioni conseguite da più di cinque anni saranno ritenute valide – e quindi riconosciute – solo a seguito del superamento di un test per verificare la non obsolescenza delle competenze acquisite.

- informatica musicale;
- tecniche di espressione e consapevolezza corporea;
- diritto e legislazione dello spettacolo musicale;
- tecniche della comunicazione;
- pedagogia generale;

- psicologia generale;
- tecnologie e tecniche della ripresa e della registrazione audio;
- movimento espressivo;
- legislazione e organizzazione scolastica;
- elettroacustica;
- estetica della musica;
- filosofia della musica;
- dizione;
- recitazione.

Attività artistica e formativa

I crediti eventualmente riconosciuti non potranno comunque comportare alcuna riduzione dell'impegno previsto per le attività formative appartenenti all'area delle discipline caratterizzanti così come definite nell'art. 3 c. 5 del regolamento.

I CFA riconosciuti saranno inseriti nell'ambito delle discipline a scelta/stage.

Le attività ~~saranno valutate solo se~~ ascrivibili a un ambito professionale in termini di importanza della sede e/o del ciclo concertistico, ruolo svolto, programma eseguito ecc., ~~svolte nell'ambito della disciplina del corso di diploma frequentato, saranno valutate con un'attribuzione di CFA da 0,25 a 2 per ciascuna.~~

~~Se le attività non rispondono a questi parametri, ma sono meritevoli di interesse, da CFA 0,05 a 0,5.~~

~~Per le attività di seguito elencate è prevista un'attribuzione di CFA da 0,25 a 2 per ciascuna:~~

Il massimo potrà essere attribuito solo quando tutti i parametri si collochino al livello più alto. A titolo di esempio per le Composizioni, si tratti di un pezzo per orchestra o per voce/solisti e orchestra, eseguito in stagioni di Fondazioni lirico-sinfoniche, Ico o programmazioni italiane ed estere di livello corrispondente, edito da casa editrice di fama (Schott, Universal ecc.) e/o vincitore di importante concorso internazionale. Per i corsi di perfezionamento si tratti di iniziative organizzate da istituzioni di chiara e indiscussa fama (Accademia Chigiana, Accademia pianistica internazionale "Incontri col maestro" ecc.), frequentate come allievo effettivo a seguito di selezione, il docente sia un concertista di fama internazionale.

- Concerto solistico (nel caso di strumentisti d'orchestra anche accompagnati dal pianoforte);

- Concerto in ensemble;
- Concerto solistico con orchestra;
- 1° premio in Concorso internazionale;
- 2° premio in Concorso internazionale o 1° premio in Concorso nazionale;
- Incisioni su CD di etichetta discografica multinazionale, (Decca, Sony, ecc);
- Incisioni su CD in distribuzione almeno nazionale (Bongiovanni, Dynamic, ecc.);
- Esecuzioni trasmesse da network radio-televisivi nazionali;
- Trascrizioni pubblicate da note case editrici (Schott, Universal ecc.);
- Revisioni pubblicate da note case editrici;
- Pubblicazioni apparse su riviste scientifiche (Rivista italiana di Musicologia, Il Saggiatore musicale, Journal of the American Musicological Society ecc.);
- Composizioni pubblicate e/o eseguite;
- Conferenze tenute e interventi a convegni;
- Corsi di perfezionamento frequentati da effettivo;

Per Master class frequentate da effettivo da 0,50 a 1 CFA

Per Corsi di perfezionamento, Master class, Stages, Seminari (da uditore) da 0,25 a 0,50 CFA

Convegni (partecipazione come uditore), da 0,25 a 0,50 CFA

Attività lavorativa

Attività d'insegnamento di discipline musicali in scuole pubbliche e nelle private che abbiano stipulato una convenzione con il conservatorio, da 0,25 a 2 CFA (il massimo potrà essere attribuito solo nel caso in cui si verifichino tutte le seguenti condizioni: 1. la disciplina insegnata sia corrispondente al corso di studio frequentato 2. il contratto abbia una durata di almeno 30 ore 3. la scuola in cui è stato svolto sia statale).

Attività d'insegnamento di discipline musicali in altre scuole, da 0,05 a 0,25.

Servizio civile annuale in ambito musicale, 2 CFA.

Attività d'orchestra

Il riconoscimento dell'attività svolta come strumentista in orchestra può valere ai fini dell'assegnazione di crediti nel settore disciplinare delle Esercitazioni orchestrali purché detta attività sia ascrivibile a un contesto professionale. Potranno essere riconosciuti sino a un massimo di 2 CFA per concerto/opera solo nel caso in cui:

- 1) l'attività sia stata svolta in un'orchestra stabile (complessi appartenenti a fondazioni lirico-sinfoniche, Istituzioni Concertistiche orchestrali, orchestra della RAI) o semistabile (cfr. le recite d'opera nei teatri di tradizione);
- 2) il direttore sia un professionista riconosciuto;
- 3) il repertorio eseguito sia sinfonico o lirico;
- 4) lo strumento suonato sia corrispondente a quello del corso di studi.

Non si dà luogo ad assegnazione di crediti nel caso di replica del medesimo programma o per le diverse recite di un'opera.

In ogni caso il numero massimo di crediti riconoscibili per le Esercitazioni orchestrali non può superare i 2/3 del totale previsto dal piano di studio dello studente per la disciplina, tranne casi eccezionali di comprovata e continuata attività di livello professionale nel settore.

Attività di turnista in sala di registrazione, da 0,25 a 2 CFA

Attività come artista del coro, da 0,25 a 2 CFA

In ogni caso la somma dei crediti riconoscibili per attività artistica, formativa e lavorativa pregressa non potrà superare i 12 CFA.

Attività formative svolte presso il Conservatorio di provenienza

Lo studente può richiedere il riconoscimento di singole attività formative, purché corrispondenti a discipline previste nel piano di studi del Corso di Diploma del Conservatorio di Milano prescelto dallo studente⁴.

Tali CFA sono riconoscibili negli ambiti delle discipline di base, caratterizzanti, affini e ulteriori.

Il computo dei crediti dei singoli esami sostenuti avviene secondo la seguente modalità:

- a) se il numero dei CFA maturati nell'altro istituto è inferiore a quello dei CFA previsti dal Conservatorio di Milano per l'attività formativa corrispondente, eventualmente anche a fronte di un uguale impegno orario, verranno riconosciuti i CFA effettivamente maturati. La commissione deciderà le modalità di recupero dei CFA mancanti e provvederà alla definizione di un programma integrativo.
- b) se il numero dei CFA maturati nell'altro istituto supera quello dei CFA previsti dal Conservatorio di Milano per l'attività formativa corrispondente, il riconoscimento si atterrà all'ordinamento interno vigente (saranno assegnati i crediti stabiliti dal Conservatorio di Milano).
- c) se l'attività formativa svolta non corrisponde ad insegnamenti attivati presso il Conservatorio di Milano, ma è tuttavia giudicata utile alla formazione dello studente per il corso di studio intrapreso, verrà attuato, a discrezione della commissione incaricata, un riconoscimento crediti che rientrerà nella tipologia *attività formative ulteriori/ a scelta dello studente*.

Se l'attività formativa svolta era stata valutata in trentesimi, la trascrizione del voto avrà luogo nella sezione del libretto riservata alla registrazione di attività formative che prevedono il superamento di un esame e sarà corredata dal voto (che concorrerà alla determinazione della media ponderata).

Se l'attività formativa svolta era stata valutata con giudizio di idoneità, mentre al conservatorio di Milano la stessa attività comporta una valutazione in trentesimi, lo studente è tenuto a sostenere il relativo esame

IN ITINERE

Il tetto max di riconoscimento è di 18 CFA per il triennio e 12 CFA per il biennio

⁴ In merito all'attività formativa di Storia della musica potranno essere riconosciuti crediti formativi pregressi solo in caso di corrispondenza del programma di studio.

ATTIVITÀ ESTERNE

Per **Studi musicali maturati in istituti di pari grado (Università):**

- Laurea in Musicologia;
- Esami presso la Facoltà di Musicologia;
- Esami di Storia della musica (e similari) a Lettere e filosofia e in altre Facoltà umanistiche;

Vedi paragrafo AMMISSIONI per: **Studi non musicali maturati in Istituti di pari grado.**

Attività artistica e formativa

Le attività ~~saranno valutate solo se autorizzate dal Direttore~~, ascrivibili a un ambito professionale in termini di importanza della sede e/o del ciclo concertistico, ruolo svolto, programma eseguito ecc., ~~svolte nell'ambito della disciplina del corso di diploma frequentato, saranno valutate con un'attribuzione di CFA da 0,25 a 2 per ciascuna.~~

~~Se le attività non rispondono a questi parametri, ma sono comunque autorizzate dal Direttore e meritevoli di interesse, da CFA 0,05 a 0,5.~~

~~Per le attività di seguito elencate è prevista un'attribuzione di CFA da 0,25 a 2 per ciascuna.~~

Il massimo potrà essere attribuito solo quando tutti i parametri si collochino al livello più alto. A titolo di esempio per le Composizioni, si tratti di un pezzo per orchestra o per voce/solisti e orchestra, eseguito in stagioni di Fondazioni lirico-sinfoniche, Ico o programmazioni italiane ed estere di livello corrispondente, edito da casa editrice di fama (Schott, Universal ecc.) e/o vincitore di importante concorso internazionale. Per i corsi di perfezionamento si tratti di iniziative organizzate da istituzioni di chiara e indiscussa fama (Accademia Chigiana, Accademia pianistica internazionale "Incontri col maestro" ecc.), frequentate come allievo effettivo a seguito di selezione, il docente sia un concertista di fama internazionale.

- Concerto solistico (nel caso di strumentisti d'orchestra anche accompagnati dal pianoforte);
- Concerto in ensemble;
- Concerto solistico con orchestra;

- 1° premio in Concorso internazionale;
- 2° premio in Concorso internazionale o 1° premio in Concorso nazionale;
- Incisioni su CD di etichetta discografica multinazionale, (Decca, Sony, ecc);
- Incisioni su CD in distribuzione almeno nazionale (Bongiovanni, Dynamic, ecc.);
- Esecuzioni trasmesse da network radio-televisivi nazionali;
- Trascrizioni pubblicate da note case editrici (Schott, Universal ecc.);
- Revisioni pubblicate da note case editrici;
- Pubblicazioni apparse su riviste scientifiche (Rivista italiana di Musicologia, Il Saggiatore musicale, Journal of the American Musicological Society ecc.);
- Composizioni pubblicate e/o eseguite;
- Conferenze tenute e interventi a convegni;
- Corsi di perfezionamento frequentati da effettivo;

Per Master class frequentate da effettivo da 0,50 a 1 CFA.

Per Corsi di perfezionamento, Master class , Stages, Seminari (da uditore) da 0,25 a 0,50 CFA.

Convegni (partecipazione come uditore), da 0,25 a 0,50 CFA.

Attività lavorativa

Vedi paragrafo AMMISSIONI.

ATTIVITÀ INTERNE

Attività artistica e formativa

Nota bene: i saggi (di classe, ~~Concertiamo~~, ~~Momenti musicali~~, ~~Piano Time~~, ecc.) non comportano attribuzione di crediti.

Rassegne concertistiche (partecipazione a) alle quali si accede tramite audizione: da 0,15 a 0,30;

Master class da effettivo - 1 CFA per 12 h di partecipazione, 0,50 CFA per 6 h di partecipazione;

Master class da uditore - Seminario - 0,50 CFA per 12 h di partecipazione, 0,25 CFA per 6 h di partecipazione.

Laboratorio:

- fino a un max di 12 CFA complessivi per tutti i laboratori frequentati nel triennio;
- fino a un max di 6 CFA complessivi per tutti i laboratori frequentati nel biennio.

Attività di supporto alla didattica

Per la partecipazione come esecutore o accompagnatore a lezioni/esami di profitto o esami finali di un corso di studio, 1 CFA per ogni 20 h di partecipazione

Tabella 1

Tabella allegata al Regolamento per l'attribuzione dei debiti e il riconoscimento dei crediti formativi per i corsi di diploma accademico di primo e di secondo livello

AMMISSIONI

Studi musicali

diploma di conservatorio di ordinamento previgente	3 CFA
diploma accademico di I livello	3 CFA
diploma accademico di II livello	2 CFA
master annuale di I o II livello	1 CFA
master biennale di I o II livello	2 CFA
laurea di indirizzo musicale di I livello	3 CFA
laurea di indirizzo musicale di II livello	2 CFA
master annuale post-lauream	1 CFA
titolo biennale post-lauream	1 CFA
dottorato di ricerca in Musicologia	3 CFA
singole attività formative corrispondenti a discipline del Conservatorio di Milano	A ciascuna di queste discipline è possibile attribuire totalmente o parzialmente i CFA della corrispondente disciplina prevista nel piano di studio del Corso di Diploma del Conservatorio di Milano prescelto dallo studente. Per i dettagli vedi allegato b Trasferimenti

Studi non musicali

laurea di I livello	1 CFA
laurea di II livello	1 CFA
master annuale post-lauream	1 CFA

titolo biennale post-lauream	1 CFA
dottorato di ricerca	1 CFA
lingua straniera comunitaria	A ciascuna di queste discipline è possibile attribuire totalmente o parzialmente i CFA della corrispondente disciplina prevista nel piano di studio del Corso di Diploma del Conservatorio di Milano prescelto dallo studente.
informatica musicale	
tecniche di espressione e consapevolezza corporea	
tecniche della comunicazione	
pedagogia generale	
psicologia generale	
tecnologie e tecniche della ripresa e della registrazione audio	
movimento espressivo	
legislazione e organizzazione scolastica	
elettroacustica	
estetica della musica	
filosofia della musica	
dizione	
recitazione	

Attività artistica e formativa (svolta nei 12 mesi antecedenti alla richiesta, salvo casi eccezionali)

Concerto solistico	Se svolta in ambito professionale e nella disciplina del corso di diploma frequentato, da 0,25 a 2 CFA ognuno	Max 12 CFA complessivi
Concerto in ensemble		
Concerto solistico con orchestra		
1° premio in Concorso internazionale		
2° premio in Concorso internazionale o 1° premio in Concorso nazionale		
Incisioni su CD di etichetta discografica multinazionale		
Incisioni su CD in distribuzione almeno nazionale		
Esecuzioni trasmesse da network radio-televisivi nazionali		
Trascrizioni pubblicate da note case editrici		
Revisioni pubblicate da note case editrici		

Pubblicazioni apparse su riviste scientifiche		
Composizioni pubblicate e/o eseguite		
Conferenze tenute e interventi a convegni		
Corsi di perfezionamento frequentati da effettivo		
Concerto solistico (o partecipazione a)		
Concerto in ensemble		
Concerto solistico con orchestra		
1° premio in Concorso (anche a categorie)		
2° premio in Concorso (anche a categorie)		
3° premio in Concorso (anche a categorie)		
Incisione su CD		
Esecuzioni trasmesse da network radio-televisivi		
Composizioni eseguite		
Ecc		
Master class frequentate da effettivo	Se svolta in altri ambiti e/o non nella disciplina del corso di diploma frequentato, da 0,05 a 0.5 CFA ognuno	
Corsi perf., Master class, Stages, Seminari (uditore)	da 0,50 a 1 CFA ognuno	
Convegni (partecipazione come uditore)	da 0,25 a 0,50 CFA ognuno	
Attività lavorativa (svolta nei 12 mesi antecedenti alla richiesta, salvo casi eccezionali)		
Insegnamento di materie musicali in scuole pubbliche o private convenzionate	da 0,25 a 2 CFA	
Insegnamento di materie musicali in altre scuole	da 0,05 a 0,25.	
Attività d'orchestra	da 0,25 a 2 CFA	
Attività di turnista in sala di registrazione	da 0,25 a 2 CFA	
Attività come artista del coro	da 0,25 a 2 CFA	
Servizio civile annuale in ambito musicale	2 CFA	

Attività formative nel Conservatorio di provenienza	
singole attività formative corrisp. a discipline del cons.	vedi allegato b, AMMISSIONI

IN ITINERE

ATTIVITÀ ESTERNE

Il tetto massimo di riconoscimento per attività interne ed esterne è di 18 CFA per il Triennio e 12 CFA per il Biennio

Studi musicali (Università)

Laurea in Musicologia	vedi AMMISSIONI
Esami presso la Facoltà di Musicologia	
Esami di Storia della musica a Lettere e filosofia	

Studi non musicali

vedi AMMISSIONI

Attività artistica e formativa

(riconoscibile solo se svolta in ambito ~~professionale~~) autorizzata preventivamente dal Direttore)

Concerto solistico	Se svolta in ambito professionale e nella disciplina del corso di diploma frequentato, da 0,25 a 2 CFA ognuno
Concerto in ensemble	
Concerto solistico con orchestra	
1° premio in Concorso internazionale	
2° premio in Concorso internazionale o 1° premio in Concorso nazionale	
Incisioni su CD di etichetta discografica multinazionale	
Incisioni su CD in distribuzione almeno nazionale	

Esecuzioni trasmesse da network radio-televisivi nazionali	
Trascrizioni pubblicate da note case editrici	
Revisioni pubblicate da note case editrici	
Pubblicazioni apparse su riviste scientifiche	
Composizioni pubblicate e/o eseguite	
Conferenze tenute e interventi a convegni	
Corsi di perfezionamento frequentati da effettivo	
Concerto solistico (o partecipazione a)	Se svolta in altri ambiti e/o non nella disciplina del corso di diploma frequentato, da 0,05 a 0.5 CFA ognuno
Concerto in ensemble	
Concerto solistico con orchestra	
1° premio in Concorso (anche a categorie)	
2° premio in Concorso (anche a categorie)	
3° premio in Concorso (anche a categorie)	
Incisione su CD	
Esecuzioni trasmesse da network radio-televisivi	
Composizioni eseguite	
Ecc	
Master class frequentate da effettivo	da 0,50 a 1 CFA ognuno
Corsi perf., Master class, Stages, Seminari (da uditore)	da 0,25 a 0,50 CFA ognuno
Convegni (partecipazione come uditore)	

Attività lavorativa

Insegnamento di materie musicali in scuole pubbliche o private convenzionate	da 0,25 a 2 CFA
Insegnamento di materie musicali in altre scuole	da 0,05 a 0,25.
Attività d'orchestra	fino a 2 CFA
Attività di turnista in sala di registrazione	da 0,25 a 2 CFA
Attività come artista del coro	da 0,25 a 2 CFA
Servizio civile annuale in ambito musicale	2 CFA

ATTIVITÀ INTERNE

Attività artistica e formativa

NB: i saggi non comportano attribuzione di crediti

Rassegne conc. (partec. a) alle quali si accede con audizione	da 0,15 a 0,30 CFA	
Master class da effettivo	1 CFA/12 h	0,50 CFA/6 h
Master class da uditore-seminario	0,50/12 h	0,25 CFA/6 h
Laboratorio	fino max 12 CFA per tutti i laboratori del triennio e max 6 CFA per tutti i laboratori del biennio	

Attività di supporto alla didattica

Accompagnamento lezioni/esami di profitto o finali	0,25 CFA per ogni 5 ore di partecipazione
--	---

Segue tabella esemplificativa:

Ore di partecipazione	Crediti riconosciuti
5 ore	0,25 CFA
10 ore	0,50 CFA
15 ore	0,75 CFA
20 ore	1,00 CFA
25 ore	1,25 CFA
30 ore	1,50 CFA
Ecc...	Ecc...

Tabella 2

Tabelle Certificazioni Linguistiche

Francese						
QCER	A1	A2	B1	B2	C1	C2
Alliance Française		Certificat d'Etudes de Français Pratique 1 (CEFP1)	Certificat d'Etudes de Français Pratique 2 (CEFP2);	Diplôme de Langue Française (DL);	Diplôme Supérieur d'Etudes Françaises Modernes (DS)	Diplôme de Hautes Etudes Françaises (DHEF)
Alliance Française	DEL F (Diplôme d'Études en Langue Française) A1	DEL F (Diplôme d'Études en Langue Française) A2	DEL F (Diplôme d'Études en Langue Française) B1	DEL F (Diplôme d'Études en Langue Française) B2	DALF (Diplôme Approfondi en Langue Française) C1	DALF (Diplôme Approfondi en Langue Française) C2
WBT	A1 Start Français	A2- Français Module préparatoire	B1 (Certificat de Français) B1-Français pour la profession	B2 (Certificat Supérieur de Français)		

Gli Enti Certificatori delle Lingue Europee hanno approntato delle tabelle di equipollenza tra i propri titoli e livelli linguistici con quelli del Quadro Comune Europeo di Riferimento (QCER).



Inglese						
QCER						
	A1	A2	B1	B2	C1	C2
Cambridge						
English Language Assessment	Key English Test (KET)			Preliminary English Test (PET)		First Certificate in English (FCE)
Certificate in English (FCE)	Certificate in Advanced English (CAE)			Certificate of Proficiency in English (CPE)		
Cambridge						
	English Language Assessment			Skills for Life		
	Entry 2			Skills for Life		
	Entry 3			Skills for Life		
Level 1						
	Pitman/City and Guilds					
Esame ESOL/IESOL	Basic	Elementary	Livello ACCESS in orale (ISESOL)		Livello ACHIEVER in orale	
			(ISESOL)		Livello	
	COMMUNICATOR in orale (ISESOL)			Livello EXPERT		
	in orale (ISESOL)			Livello MASTERY		
	in orale (ISESOL)					
	IELTS * 1					
	Non User			2		
	Intermittent User 3-4 (in ciascuna delle abilità)					
	Extremely Limited User/limited User			4-5(in ciascuna delle abilità)		
	Limited User/Modest User			5,5(in ciascuna delle abilità)		
	Modest User					
	6					
	Competent User 7					
	Good User 8					
	Very Good User 9					
	Expert User					
	Trinity College of London		ISE 0	ISE I	ISE II	ISE III
TOEFL PBT *	353	357-456	+ TSE (orale)	45-50 + TWE (scritto)	4,5-5	457-505 +
	TSE (orale)		45-50 + TWE (scritto)	4,5-5	506-557 +	
	TSE (orale)		> 50 + TWE (scritto)	> 5	558-617	618-677
TOEFL CBT *	67	70-135	136-175	oltre 176		
	TOEFL Ibt*		21	28-56	57-86	oltre 87
EDEXCEL	level A1-Foundation		Level 1 - Elementary		Level 2- Intermediate	
	Upper intermediate		Level 4 - Advanced		Level 5 - Proficient	
	Level 3 -					

Spagnolo						
QCER	A1	A2	B1	B2	C1	C2

Instituto Cervantes e Universidad de Salamanca	Diploma de Español nivel A1	DELE nivel A2	DELE nivel inicial	DELE nivel intermedio	DELE nivel C1	DELE nivel superior
WBT	A1 Start Español	A2 Español-nivel elemental	B1 Certificado de Español			

Tedesco

	QCER	A1	A2	B1	B2	C1	C2	
Goethe Institut	Fit in Deutsch 1	Fit in Deutsch 2	Zertifikat Deutsch (ZD)	Goethe-Zertifikat B2	Goethe-Zertifikat C1	Großes Deutsches Sprachdiplom (GDS)		Goethe Zertifikat C1
	Start Deutsch 1	Start Deutsch 2	Per studenti universitari:					
	Test Deutsch als Fremdsprache	ÖSD	Kompetenz in Deutsch 1					
(KID 1) Kompetenz in Deutsch 2 (KID 2)	Grundstufe Deutsch (GD)	Zertifikat Deutsch (ZD)						Mittelstufe
	Deutsch (MD)							
	WBT	A1 Start Deutsch						
A1 Start Deutsch Z	A2 Start Deutsch	B1 Zertifikat Deutsch	Zertifikat Deutsch Plus					

BO

Di seguito sono disponibili le proposte di modifica dei piani di studio dei corsi di Diploma accademico così come approvate dal Consiglio Accademico in data 20 marzo 2023, e così elencate:

- corso di Diploma accademico di secondo livello in Canto
- corso di Diploma accademico di secondo livello in Viola da gamba
- corso di Diploma accademico di secondo livello in Discipline storiche critiche e analitiche della musica
- corso di Diploma accademico di secondo livello in Musica d'insieme

- corso di Diploma accademico di primo livello in Composizione jazz
- corso di Diploma accademico di primo livello in Pianoforte jazz
- corso di Diploma accademico di primo livello in Saxofono jazz

ATTENZIONE: la proposta di modifica del triennio di Saxofono Jazz è da intendersi valida anche per tutti i trienni di Canto e Strumento Jazz, ossia:

- corso di Diploma accademico di primo livello in Canto jazz
- corso di Diploma accademico di primo livello in Chitarra jazz
- corso di Diploma accademico di primo livello in Batteria e percussioni jazz
- corso di Diploma accademico di primo livello in Tromba jazz
- corso di Diploma accademico di primo livello in Trombone jazz
- corso di Diploma accademico di primo livello in Clarinetto jazz
- corso di Diploma accademico di primo livello in Violino jazz
- corso di Diploma accademico di primo livello in Flauto jazz
- corso di Diploma accademico di primo livello in Contrabbasso jazz
- corso di Diploma accademico di primo livello in Basso elettrico

Tali corsi di studio, infatti, presentano identico piano di studio.

L'unico triennio strumentale di jazz che presenta un piano di studio differente è quello di Pianoforte jazz, per il quale è stata elaborata una specifica proposta di modifica.

Istituzione:				valore credito formativo		I DATI QUI INSERITI (se privi di errori) COMPILANO AUTOMATICAMENTE LA TABELLA (ORDINAMENTO) DEL PIANO DI STUDI (CHE SARÀ OGGETTO DELLA VALUTAZIONE DEL CNAM)													
				25															
Corso di studio:				Codice corso di studio:	Eventuale indirizzo (testo minuscolo):		Scuola:												
CANTO.				DCSL06				Scuola di CANTO											
(INIZIARE DA QUI)																			
Diploma accademico di II livello in: CANTO.							I ANNO					II ANNO					Sub Tot. (CFA per area)		
Tipologia delle attività formative	(Gruppi campi opzionali)	Area disciplinare	Codice SAD	Settore artistico disciplinare (ed eventuale opzione)	Campo disciplinare	Propedeuticità / Curvatura (tra parentesi)	Tipologia di insegnamento	Ore di lezione	CFA	Rapporto ore/crediti	Tipo di valutazione	Ore di impegno studente	Tipologia di insegnamento	Ore di lezione	CFA	Rapporto ore/crediti		Tipo di valutazione	Ore di impegno studente
Attività formative di base		Discipline musicologiche	CODM04	STORIA DELLA MUSICA	Storia e storiografia della musica								C	36	6	24%	E	114	12
		Discipline teorico-analitico-pratiche	COTP01	TEORIA DELL'ARMONIA E ANALISI	Analisi delle forme compositive		C	36	6	24%	E	114							
Ulteriori attività formative di base		Discipline teorico-analitico-pratiche	COTP01	TEORIA DELL'ARMONIA E ANALISI	Analisi dei repertori								C	18	3	24%	Id	57	6
		Discipline interpretative d'insieme	COMI01	ESERCITAZIONI CORALI	Musica d'insieme vocale e repertorio corale		G	18	3	24%	Id	57							
Attività formative caratterizzanti		Discipline interpretative	CODI23	CANTO	Prassi esecutive e repertori	I e II	I	32	21	6%	E	493	I	32	21	6%	E	493	58
		Discipline interpretative	CODI25	ACCOMPAGNAMENTO PIANISTICO	Pratica del repertorio vocale	I e II	I	12	2	24%	Id	38	I	12	2	24%	Id	38	
		Discipline musicologiche	CODM07	POESIA PER MUSICA E DRAMMATURGIA MUSICALE	Storia del teatro musicale								C	24	4	24%	E	76	
		Discipline relative alla rappresentazione scenica musicale	CORS01	TEORIA E TECNICA DELL'INTERPRETAZIONE SCENICA	Teoria e tecnica dell'interpretazione scenica	I e II	C	48	4	48%	Id	52	C	48	4	48%	Id	52	
Ulteriori attività formative caratterizzanti		Discipline interpretative d'insieme	COMI03	MUSICA DA CAMERA	Prassi esecutive e repertori d'insieme da camera		G	8	2	16%	E	42							6
		Discipline relative alla rappresentazione scenica musicale	CORS01	TEORIA E TECNICA DELL'INTERPRETAZIONE SCENICA	Dizione		C	24	4	24%	Id	76							
Attività formative integrative e affini		Discipline dell'organizzazione e della comunicazione musicale	COCM01	DIRITTO E LEGISLAZIONE DELLO SPETTACOLO	Contrattualistica dello spettacolo dal vivo		C	12	2	24%	Id	38							4
		[attività formative diverse da insegnamenti]	[-]	ALTRE ATTIVITA' FORMATIVE	Laboratori		[-]	[-]		[-]	[-]	[-]	[-]	[-]	2	[-]	[-]	[-]	
Attività formative ulteriori		Discipline linguistiche	CODL02	LINGUA STRANIERA COMUNITARIA	Dizione per il canto	I	C	24	4	24%	Id	76							10
		Discipline dell'organizzazione e della comunicazione musicale	COCM03	STRATEGIA, PROGETTAZIONE, ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELLO SPETTACOLO	Progettazione di eventi e/o prodotti culturali e di spettacolo dal vivo								C	12	2	24%	Id	38	
		Discipline linguistiche	CODL02	LINGUA STRANIERA COMUNITARIA	Dizione per il canto	II							C	24	4	24%	Id	76	
Attività formative a scelta dello studente		[-]	[-]	[-]	[-]	[-]	[-]	[-]	10	[-]	[-]	[-]	[-]	[-]	2	[-]	[-]	[-]	12

Attività relative alla prova finale e alla conoscenza della lingua straniera		Discipline linguistiche	CODL02	LINGUA STRANIERA COMUNITARIA	Lingua straniera comunitaria	Inglese B2	C	30	2	60%	E	20						12
		-	-	Prova finale	-	-	-	-		-	-	-	-	-		-	10	

Legenda gruppi opzionali																		TOT CFA
Opz.1 = una scelta su 2 campi	Opz.2 = una scelta su 3 campi	Opz.2/2 = due scelte su 3 campi								ore	CFA				ore	CFA		120
										244	60				206	60		
										I anno					II anno			

RIEPILOGO E CONTROLLO DATI INSERITI:							Insegnamenti individuali:	4	Insegnamenti d'insieme/gruppo:	2
on/off										
1	☒	CFA di base	12	Regola	Fonte	Colore errore				
2	☒	CFA caratterizzanti	58	12/18	DM 14/2018	[rosa]	Insegnamenti teorico-pratico collettivi:	12	Insegnamenti laboratoriali:	0
3	☒	Ulteriori CFA base e/o caratterizzanti	12	54/60	DM 14/2018	[rosa]				
4	☒	Base + Caratterizzanti	82	max 12	DM 14/2018	[rosa]				
5	☒	CFA integrativi/affini	4	>=72	DM 14/2018	[rosa]				
6	☒	CFA ulteriori	10	>= ulteriori	CNAM	[giallo]				
7	☒	CFA a scelta studente	12	<= integrative/affini	CNAM	[giallo]				
8	☒	CFA lingua straniera	2	6+	DM 14/2018	[rosa]				
9	☒	CFA prova finale	10	>=2	DPR 212/2005/CNAM	[rosa]				
10	☒	TOT CFA	120	>=9	DM 14/2018	[rosa]				
11	☒	TOT esami	7	(=120)	DM 124/2009 e succ.	[rosa]				
12	☐	TOT idoneità	11	<=14	DM 14/2018	[rosa] - [giallo]				
13	☐	TOT ore di lezione	450	<=esami	CNAM	[giallo]				
14	☐	TOT insegnamenti	18	<[F103]	Conservatorio	[viola]				
				<[E103]	Conservatorio	[viola]				
15	☐	Verifica se i SAD opzionali sono della stessa area disciplinare	OK	(stessa area discipl.)	CNAM	[giallo]				
16		Comparsa con un altro corso di studio della stessa scuola esistente	-	Differenza di 40 CFA	DM 14/2018	[rosa]				
17										
18	☒	Verifica SAD di Base e/o Caratterizzanti nelle tipologie Integrative e affini o Ulteriori	OK	(Evitare)	CNAM	[rosa]				
19	☐	Verifica SAD di tipologia Affine in tipologia Ulteriore	OK	(Evitare)	CNAM	[rosa]				
20	☒	Verifica CELLE CON ERRORE NEL RANGE: errato rapporto ore/CFA (rosso)	OK	La percentuale deve stare nel range previsto	DM 154/2009	[rosa]				
21	☒	Verifica CELLE CON ERRORE NEL RANGE: differente range in discipline pluriannuali	OK	La percentuale deve rimanere la stessa	CNAM	[rosa]				
22	☒	Verifica CELLE CON ERRORI: diversa tipologia di lezione in discipline pluriennali	OK	Stessa tipologia	CNAM	[rosa]				
23	☒	Verifica equa suddivisione dei CFA per anno di corso	OK	60/60 +/-2CFA	MUR/CNAM	[rosa-giallo]				
24	☒	Verifica propedeuticità nei corsi pluriennali (celle da sistemare:)	OK	Manca propedeuticità e/o una curvatura	CNAM	[giallo]				
25	☐	Insegnamenti con tipologie di lezione diverse dalle indicate (celle:)	OK	Le tipologie devono essere quelle previste	CNAM	[giallo]				
26	☐	Insegnamenti con tip. lezione, e/o range, e/o ore di lez. non coerenti coi valori usati in altri corsi di studio	T13 N14 T19 N20 N23 T23 N24 T24 T25 N26 T26 N30 N31 N35 N41 T42 T43 N49	Stesso range (blu)	CNAM/Istituzione	[blu]				
27	☒	Curvature prive di campo disciplinare	OK	Non possibile	MUR	[rosa]				

Distribuzione dei SAD nelle discipline di Base (in base agli inserimenti effettuati) CFA: 12

Disciplina	Valore
ESERCITAZIONI	16,7%
STORIA DELLA	33,3%
TEORIA	50,0%

Distribuzione dei SAD nelle discipline caratterizzanti (in base agli inserimenti effettuati) CFA: 58

Disciplina	Valore
MUSICA DA CAMERA	3,1%
TEORIA E TECNICA	18,8%
POESIA PER MUSICA	6,3%
ACCOMPAGNAMENTO	

28	☒	Valore del CFA	OK	25 ore (+/- 20% con DM)	DPR 212/2005	[rosso/giallo]
29	☒	Verifica completezza dei dati inseriti	OK	SAD senza campo o viceversa. SAD e campo senza range	Piattaforma	[rosa]
30	☒		OK	Tipologie dell'insegnamento incompleti	Piattaforma	[rosa]
31	☐	Verifica presenza Esame nell'ultimo anno dell'insegnamento pluriennale	OK	Id e ultimo anno con E prima (pluriennali)	CNAM	[giallo]

Significato dei colori: (la disattivazione delle regole, colonna C, influisce sulla creazione della Tabella sintetica)	Colore ROSA = errore da regola MUR	Colore VIOLA = valori non coerenti con le impostazioni interne
	Colore GIALLO = errore da regola CNAM	
	Colore BLU = errore nel range non coerente tra diversi corsi di studio	
	Colore VERDE = corretto	

Celle GRIGIE = testi non modificabili e/o funzioni automatiche
--

Limite totale di insegnamenti	Limite ore di lezione	(facoltativo) impostato dall'istituzione
30	720	

LINK PER CONTROLLO TRASVERSALE TRA PIANI DI STUDI DI DIVERSI CORSI DI STUDIO

COPIARE QUI IL LINK AL FILE PROGRAMMABILE PER IL CONTROLLO TRASVERSALE DELLA TIPOLOGIA DI LEZIONE, DEI RANGE E DELLE ORE DI LEZIONE: (da: <https://a:sharing>)

LINK alla Griglia dell'altro CORSO DI STUDI DELLA STESSA SCUOLA GIA' ESISTENTE:

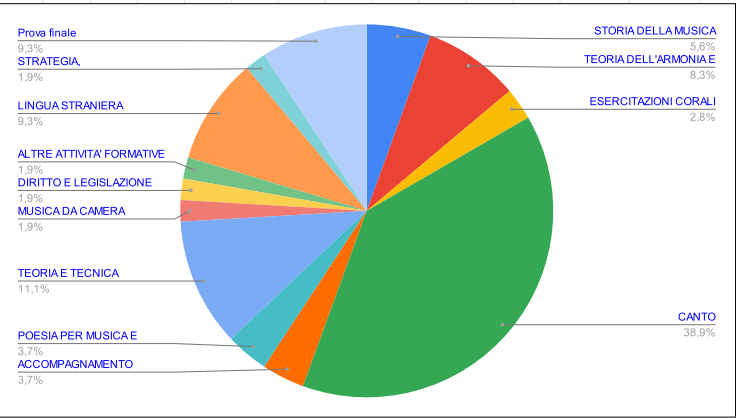
(inserire qui sopra il link al file)

Insegnamenti della griglia (annuali e pluriennali)	Ore di lezione
1 CODM04 Storia e storiografia della musica	36
2 COTP01 Analisi delle forme compositive	36
3 COTP01 Analisi dei repertori	18
4 COMI01 Musica d'insieme vocale e repertorio corale	18
5 CODI23 Prassi esecutive e repertori	64
6 CODI25 Pratica del repertorio vocale	24
7 CODM07 Storia del teatro musicale	24
8 CORS01 Teoria e tecnica dell'interpretazione scenica	96
9 COMI03 Prassi esecutive e repertori d'insieme da camera	8
10 CORS01 Dizione	24
11 COCM01 Contrattualistica dello spettacolo dal vivo	12
12 [-] Laboratori	
13 CODL02 Dizione per il canto	48
14 COCM03 Progettazione di eventi e/o prodotti culturali e di spettacolo dal vivo	12
15 CODL02 Lingua straniera comunitaria	30



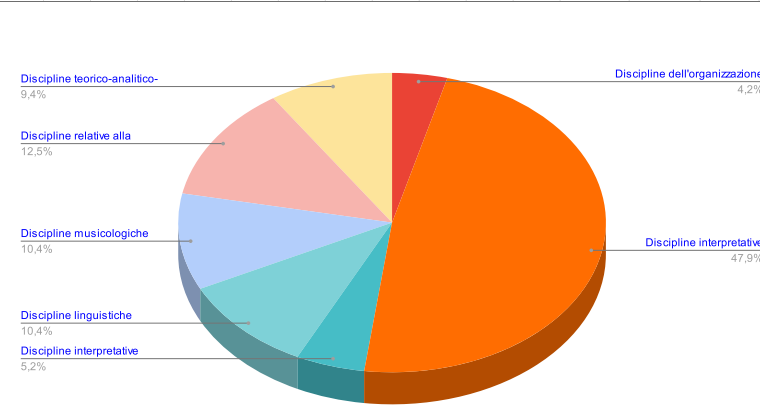
DISTRIBUZIONE DEI SAD DELL'INTERO PIANO DI STUDI

CFA:



DISTRIBUZIONE DEI CFA IN BASE ALLE AREE DISCIPLINARI DELL'INTERO PIANO DI STUDI. Calcolo su CFA:

CFA:



Istituzione:				valore credito formativo														I DATI QUI INSERITI (se privi di errori) COMPILANO AUTOMATICAMENTE LA TABELLA (ORDINAMENTO) DEL PIANO DI STUDI (CHE SARA' OGGETTO DELLA VALUTAZIONE DEL CNAM)									
CONSERVATORIO di MILANO "Giuseppe Verdi"				25																							
Corso di studio:				Codice corso di studio:		Eventuale indirizzo (testo minuscolo):		Scuola:										COMINCIARE DA "CORSO DI STUDIO" (cella A-D6). Proseguire con le colonne da sinistra a destra inserendo dati solo nelle celle bianche. NON copiare contenuti delle celle con "copia&incolla"									
VIOLA DA GAMBA.				DCSL53				Scuola di VIOLA DA GAMBA																			
(INIZIARE DA QUI)																											
Diploma accademico di II livello in:							VIOLA DA GAMBA.							I ANNO						II ANNO						Sub Tot. (CFA per area)	
Tipologia delle attività formative	(Gruppi campi opzionali)	Area disciplinare	Codice SAD	Settore artistico disciplinare (ed eventuale opzione)	Campo disciplinare	Propedeuticità / Curvatura (tra parentesi)	Tipologia di insegnamento	Ore di lezione	CFA	Rapporto ore/crediti	Tipo di valutazione	Ore di impegno studente	Tipologia di insegnamento	Ore di lezione	CFA	Rapporto ore/crediti	Tipo di valutazione	Ore di impegno studente									
Attività formative di base		Discipline musicologiche	CODM04	STORIA DELLA MUSICA	Storia e storiografia della musica		C	36	6	24%	E	114								12							
		Discipline musicologiche	CODM01	BIBLIOGRAFIA E BIBLIOTECONONIA MUSICALE	Strumenti e metodi della ricerca bibliografica								C	36	6	24%	E	114									
Ulteriori attività formative di base																				0							
Attività formative caratterizzanti		Discipline interpretative della musica antica	COMA03	VIOLA DA GAMBA	Prassi esecutive e repertori	I, II	I	32	21	6%	E	493	I	36	24	6%	E	564	60								
		Discipline interpretative d'insieme	COMI07	MUSICA D'INSIEME PER STRUMENTI ANTICHI	Prassi esecutive e repertori d'insieme per voci e strumenti antichi	I, II	G	18	6	12%	E	132	G	18	6	12%	E	132									
		Discipline interpretative della musica antica	COMA03	VIOLA DA GAMBA	Trattati e metodi		C	6	1	24%	Id	19															
		Discipline interpretative della musica antica	COMA03	VIOLA DA GAMBA	Improvvisazione e ornamentazione allo strumento		G	8	2	16%	Id	42															
Ulteriori attività formative caratterizzanti		Discipline interpretative della musica antica	COMA03	VIOLA DA GAMBA	Prassi esecutive e repertori	Consort di viole (VdG) I, II	G	18	6	12%	E	132	G	18	6	12%	E	132	12								
Attività formative integrative e affini		Discipline teorico-analitico-pratiche	COTP01	TEORIA DELL'ARMONIA E ANALISI	Analisi delle forme compositive								C	36	6	24%	E	114	8								
		[attività formative diverse da insegnamenti]	[-]	ALTRE ATTIVITA' FORMATIVE	Laboratori		[-]	[-]	2	[-]	[-]	[-]	[-]	[-]		[-]	[-]	[-]									
Attività formative ulteriori		Discipline dell'organizzazione e della comunicazione musicale	COCM01	DIRITTO E LEGISLAZIONE DELLO SPETTACOLO	Contrattualistica dello spettacolo dal vivo		C	12	2	24%	Id	38							4								
		Discipline dell'organizzazione e della comunicazione musicale	COCM03	STRATEGIA, PROGETTAZIONE, ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELLO SPETTACOLO	Progettazione di eventi e/o prodotti culturali e di spettacolo dal vivo		C	12	2	24%	Id	38															
Attività formative a scelta dello studente		[-]	[-]	[-]	[-]	[-]	[-]	[-]	10	[-]	[-]	[-]	[-]	[-]	2	[-]	[-]	[-]	12								
Attività relative alla prova finale e alla conoscenza		Discipline linguistiche	CODL02	LINGUA STRANIERA COMUNITARIA	Lingua straniera comunitaria		C	30	2	60%	E	20							12								

Istituzione:
CONSERVATORIO di MILANO "Giuseppe Verdi"

valore credito formativo
25

Corso di studio:
VIOLA DA GAMBA.

Codice corso di studio:
DCSL53

Eventuale indirizzo (testo minuscolo):

Scuola:
Scuola di VIOLA DA GAMBA

I DATI QUI INSERITI (se privi di errori) COMPILANO AUTOMATICAMENTE LA TABELLA (ORDINAMENTO) DEL PIANO DI STUDI (CHE SARA' OGGETTO DELLA VALUTAZIONE DEL CNAM)
COMINCIARE DA "CORSO DI STUDIO" (cella A-D6).
Proseguire con le colonne da sinistra a destra inserendo dati solo nelle celle bianche. NON copiare contenuti delle celle con "copia&incolla"

Diploma accademico di II livello in:
VIOLA DA GAMBA.

Tipologia delle attività formative	(Gruppi campi opzionali)	Area disciplinare	Codice SAD	Settore artistico disciplinare (ed eventuale opzione)	Campo disciplinare	Propedeuticità / Curvatura (tra parentesi)	Tipologia di insegnamento	Ore di lezione	CFA	Rapporto ore/crediti	Tipo di valutazione	Ore di impegno studente	Tipologia di insegnamento	Ore di lezione	CFA	Rapporto ore/crediti	Tipo di valutazione	Ore di impegno studente	Sub Tot. (CFA per area)
area conoscenza della lingua straniera		[-]	[-]	Prova finale	[-]	[-]	[-]	[-]	[-]	[-]	[-]	[-]	[-]	[-]	[-]	[-]	10		12

Legenda gruppi opzionali

Opz.1 = una scelta su 2 campi

Opz.2 = una scelta su 3 campi

Opz.2/2 = due scelte su 3 campi

TOTALI PER ANNO:

oreCFA

17260

I anno

oreCFA

14460

II anno

TOT CFA
120

RIEPILOGO E CONTROLLO DATI INSERITI:

on/off	Regola	Fonte	Colore errore		
1	CFA di base	12	12/18	DM 14/2018	[rosa]
2	CFA caratterizzanti	60	54/60	DM 14/2018	[rosa]
3	Ulteriori CFA base e/o caratterizzanti	12	max 12	DM 14/2018	[rosa]
4	Base + Caratterizzanti	84	>=72	DM 14/2018	[rosa]
5	CFA integrativi/affini	8	>= ulteriori	CNAM	[giallo]
6	CFA ulteriori	4	<= integrative/affini	CNAM	[giallo]
7	CFA a scelta studente	12	6+	DM 14/2018	[rosa]
8	CFA lingua straniera	2	>=2	DPR 212/2005/CNAM	[rosa]
9	CFA prova finale	10	>=9	DM 14/2018	[rosa]
10	TOT CFA	120	(=120)	DM 124/2009 e succ.	[rosa]
11	TOT esami	10	<=14	DM 14/2018	[rosa] - [giallo]
12	TOT idoneità	4	<=esami	CNAM	[giallo]
13	TOT ore di lezione	316	<[F103]	Conservatorio	[viola]
14	TOT insegnamenti	14	<[E103]	Conservatorio	[viola]

Insegnamenti individuali:2

Insegnamenti d'insieme/gruppo:5

Insegnamenti teorico-pratico collettivi:7

Insegnamenti laboratoriali:0

Distribuzione dei SAD nelle discipline di Base (in base agli inserimenti effettuati)

CFA:12

BIBLIOGRAFIAE50,0%

STORIA DELLA50,0%

Distribuzione dei SAD nelle discipline caratterizzanti (in base agli inserimenti effettuati)

CFA:60

Sum

Istituzione:
CONSERVATORIO di MILANO "Giuseppe Verdi"

valore credito formativo
25

Corso di studio:
VIOLA DA GAMBA.

Codice corso di studio:
DCSL53

Eventuale indirizzo (testo minuscolo):

Scuola:
Scuola di VIOLA DA GAMBA

I DATI QUI INSERITI (se privi di errori) COMPILANO AUTOMATICAMENTE LA TABELLA (ORDINAMENTO) DEL PIANO DI STUDI (CHE SARA' OGGETTO DELLA VALUTAZIONE DEL CNAM)
COMINCIARE DA "CORSO DI STUDIO" (cella A-D6).
Proseguire con le colonne da sinistra a destra inserendo dati solo nelle celle bianche. NON copiare contenuti delle celle con "copia&incolla"

Diploma accademico di II livello in:
VIOLA DA GAMBA.

Tipologia delle attività formative	(Gruppi campi opzionali)	Area disciplinare	Codice SAD	Settore artistico disciplinare (ed eventuale opzione)	Campo disciplinare	Propedeuticità / Curvatura (tra parentesi)			
				pluriennali					
			23	☒	Verifica equa suddivisione dei CFA per anno di corso	OK	60/60 +/-2CFA	MUR/CNAM	[rosa-giallo]
			24	☒	Verifica propedeuticità nei corsi pluriennali (celle da sistemare:)	OK	Manca propedeuticità e/o una curvatura	CNAM	[giallo]
			25	☐	Insegnamenti con tipologie di lezione diverse dalle indicate (celle:)	K30 Q30	Le tipologie devono essere quelle previste	CNAM	[giallo]
			26	☐	Insegnamenti con tip. lezione, e/o range, e/o ore di lez. non coerenti col i valori usati in altri corsi di studio	OK	Stesso range (blu)	CNAM/Istituzione	[blu]
			27	☒	Curvature prive di campo disciplinare	OK	Non possibile	MUR	[rosa]
			28	☒	Valore del CFA	OK	25 ore (+/- 20% con DM)	DPR 212/2005	[rosso/giallo]
			29	☒	Verifica completezza dei dati inseriti	OK	SAD senza campo o viceversa. SAD e campo senza range	Piattaforma	[rosa]
			30	☒		OK	Tipologie dell'insegnamento incompleti	Piattaforma	[rosa]
			31	☐	Verifica presenza Esame nell'ultimo anno dell'insegnamento pluriennale	OK	Id a ultimo anno con E prima (pluriennali)	CNAM	[giallo]

Significato dei colori: (la disattivazione delle regole, colonna C, influisce sulla creazione della Tabella sintetica)

Colore ROSA = errore da regola MUR

Colore GIALLO = errore da regola CNAM

Colore BLU = errore nel range non coerente tra diversi corsi di studio

Colore VIOLA = valori non coerenti con le impostazioni interne

Colore VERDE = corretto

Celle GRIGIE = testi non modificabili e/o funzioni automatiche

Limite totale di insegnamenti
30

Limite ore di lezione
720

(facoltativo) impostato dall'istituzione

LINK PER CONTROLLO TRASVERSALE TRA PIANI DI STUDI DI DIVERSI CORSI DI STUDIO

COPIARE QUI IL LINK AL FILE PROGRAMMABILE PER IL CONTROLLO TRASVERSALE DELLA TIPOLOGIA DI LEZIONE, DEI RANGE E DELLE ORE DI LEZIONE:
(da: <https://a:sharing>)

https://docs.google.com/spreadsheets/d/1V_VSMRtpMYeizGJ19ATyajK3nRR0H5NuTZf-0YQeJsQ/edit?usp=share_link

LINK alla Griglia dell'altro CORSO DI STUDI DELLA STESSA SCUOLA GIA' ESISTENTE:

(inserire qui sopra il link al file)

I ANNO

II ANNO

DISTRIBUZIONE DEI SAD DELL'INTERO PIANO DI STUDI

CFA:

Istituzione:
CONSERVATORIO di MILANO "Giuseppe Verdi"

valore credito formativo
25

Corso di studio:
VIOLA DA GAMBA.

Codice corso di studio:
DCSL53

Eventuale indirizzo (testo minuscolo):

(INIZIARE DA QUI)

Scuola:
Scuola di VIOLA DA GAMBA

I DATI QUI INSERITI (se privi di errori) COMPILANO AUTOMATICAMENTE LA TABELLA (ORDINAMENTO) DEL PIANO DI STUDI (CHE SARA' OGGETTO DELLA VALUTAZIONE DEL CNAM)

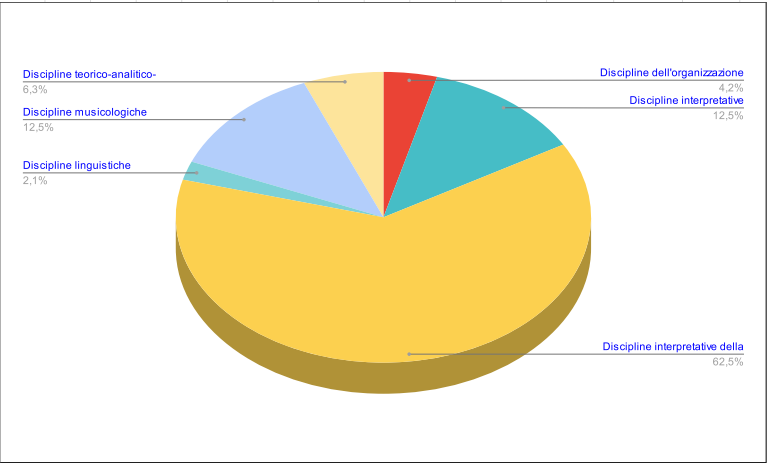
COMINCIARE DA "CORSO DI STUDIO" (cella A-D6).
Proseguire con le colonne da sinistra a destra inserendo dati solo nelle celle bianche. NON copiare contenuti delle celle con "copia&incolla"

Diploma accademico di II livello in: VIOLA DA GAMBA.							I ANNO						II ANNO						Sub Tot. (CFA per area)
Tipologia delle attività formative	(Gruppi campi opzionali)	Area disciplinare	Codice SAD	Settore artistico disciplinare (ed eventuale opzione)	Campo disciplinare	Propedeuticità / Curvatura (tra parentesi)	Tipologia di insegnamento	Ore di lezione	CFA	Rapporto ore/crediti	Tipo di valutazione	Ore di impegno studente	Tipologia di insegnamento	Ore di lezione	CFA	Rapporto ore/crediti	Tipo di valutazione	Ore di impegno studente	

DISTRIBUZIONE DEI CFA IN BASE ALLE AREE DISCIPLINARI DELL'INTERO PIANO DI STUDI. Calcolo su CFA: CFA:

Insegnamenti della griglia (annuali e pluriennali)		Ore di lezione
1 CODM04	Storia e storiografia della musica	36
2 CODM01	Strumenti e metodi della ricerca bibliografica	36
3 COMA03	Prassi esecutive e repertori	104
4 COMI07	Prassi esecutive e repertori d'insieme per voci e strumenti antichi	36
5 COMA03	Trattati e metodi	6
6 COMA03	Improvvisazione e ornamentazione allo strumento	8
7 COTP01	Analisi delle forme compositive	36
8 [-]	Laboratori	
9 COCM01	Contrattualistica dello spettacolo dal vivo	12
10 COCM03	Progettazione di eventi e/o prodotti culturali e di spettacolo dal vivo	12
11 CODL02	Lingua straniera comunitaria	30

Insegnamenti opzionali	Ore di lezione



Verifica del corretto uso dei campi (opz. 1 = 2 campi, opz. 2 = 3 campi) e numero di gruppi (un gruppo per tipologia di attività formative) dei gruppi opzionali

	Base	Caratt erizz.	Integra tive	Uterior i
Conta campi opz.1	0	0	0	0
Conta campi opz.2	0	0	0	0
Conta campi opz. 2/2	0	0	0	0
Conta n. gruppi opz.1	0	0	0	0
Conta n. gruppi opz.2	0	0	0	0
Conta n. gruppi opz. 2/2	0	0	0	0
val. totale	OK	OK	OK	OK

Istituzione:

CONSERVATORIO di MILANO "Giuseppe Verdi"

valore credito formativo

25

I DATI QUI INSERITI (se privi di errori) COMPILANO AUTOMATICAMENTE LA TABELLA (ORDINAMENTO) DEL PIANO DI STUDI (CHE SARA' OGGETTO DELLA VALUTAZIONE DEL CNAM)

COMINCIARE DA "CORSO DI STUDIO" (cella A-D6).
Proseguire con le colonne da sinistra a destra inserendo dati solo nelle celle bianche. NON copiare contenuti delle celle con "copia&incolla"

Corso di studio:

DISCIPLINE STORICHE, CRITICHE E ANALITICHE DELLA MUSICA

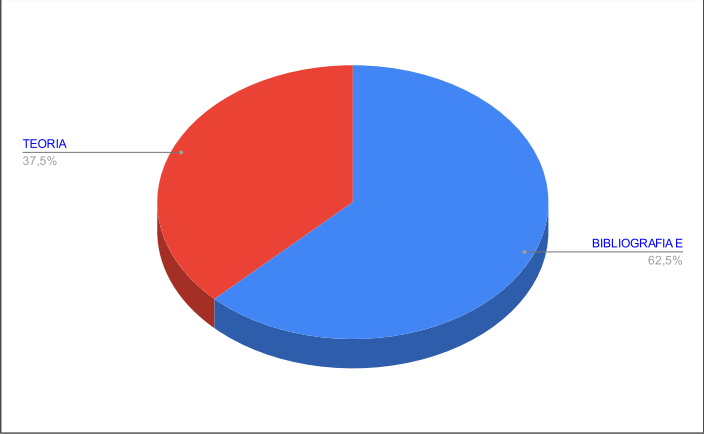
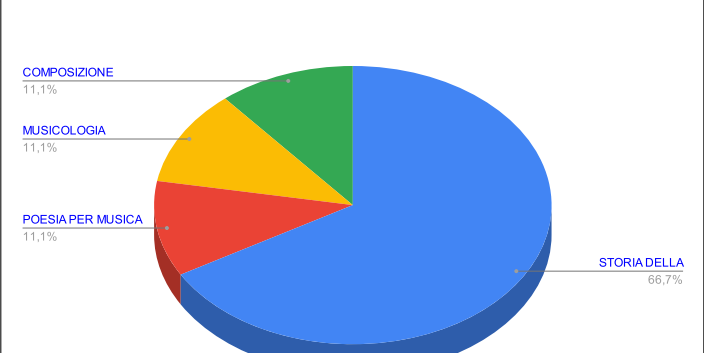
Codice corso di studio:

Eventuale indirizzo (testo minuscolo):

Scuola:

(INIZIARE DA QUI)

Diploma accademico di II livello in:							DISCIPLINE STORICHE, CRITICHE E ANALITICHE DELLA MUSICA							I ANNO						II ANNO						Sub Tot. (CFA per area)
Tipologia delle attività formative	(Gruppi campi opzionali)	Area disciplinare	Codice SAD	Settore artistico disciplinare (ed eventuale opzione)	Campo disciplinare	Propedeuticità / Curvatura (tra parentesi)	Tipologia di insegnamento	Ore di lezione	CFA	Rapporto ore/crediti	Tipo di valutazione	Ore di impegno studente	Tipologia di insegnamento	Ore di lezione	CFA	Rapporto ore/crediti	Tipo di valutazione	Ore di impegno studente								
Attività formative di base		Discipline musicologiche	CODM01	BIBLIOGRAFIA E BIBLIOTECONONIA MUSICALE	Biblioteconomia e documentazione musicale		C	36	6	24%	E	114								16						
		Discipline teorico-analitico-pratiche	COTP01	TEORIA DELL'ARMONIA E ANALISI	Analisi delle forme compositive		C	36	6	24%	Id	114														
		Discipline musicologiche	CODM01	BIBLIOGRAFIA E BIBLIOTECONONIA MUSICALE	Catalogazione musicale								C	24	4	24%	Id	76								
Ulteriori attività formative di base																				0						
Attività formative caratterizzanti		Discipline musicologiche	CODM04	STORIA DELLA MUSICA	Storia e storiografia della musica	I e II	C	36	6	24%	E	114	C	36	6	24%	E	114	56							
		Discipline musicologiche	CODM07	POESIA PER MUSICA E DRAMMATURGIA MUSICALE	Storia del teatro musicale		C	36	6	24%	E	114														
		Discipline musicologiche	CODM03	MUSICOLOGIA SISTEMATICA	Sociologia della musica		C	36	6	24%	E	114														
		Discipline musicologiche	CODM04	STORIA DELLA MUSICA	Storia della teoria e della trattatistica musicale		C	24	4	24%	E	76														
		Discipline musicologiche	CODM04	STORIA DELLA MUSICA	Storia delle forme e dei repertori musicali	I e II	C	24	4	24%	E	76	C	24	4	24%	E	76								
		Discipline musicologiche	CODM07	POESIA PER MUSICA E DRAMMATURGIA MUSICALE	Letteratura e testi per musica								C	24	4	24%	E									
		Discipline musicologiche	CODM04	STORIA DELLA MUSICA	Metodologia della ricerca storico-musicale		C	24	4	24%	Id															
			CODC01	COMPOSIZIONE	Analisi compositiva							C	36	6	24%	E										
	Discipline musicologiche	CODM04	STORIA DELLA MUSICA	Filologia musicale								C	36	6	24%		114									
Ulteriori attività formative caratterizzanti																			12							
		Discipline musicologiche	CODM04	STORIA DELLA MUSICA	Paleografia musicale								C	36	6	24%		114								
		Discipline compositive	CODC01	COMPOSIZIONE	Strumentazione e orchestrazione								C	36	6	24%	Id	114								
Attività formative integrative e affini		Discipline teorico-analitico-pratiche	COTP02	LETTURA DELLE PARTITURA	Lettura della partitura	ie II	I	24	4	24%	Id	76	I	24	4	24%	Id	76	12							
		Discipline teorico-analitico-pratiche	COTP05	TEORIA E PRASSI DEL BASSO CONTINUO	Teoria del basso continuo								C	24	4	24%	Id	76								
		[attività formative diverse da insegnamenti]	[-]	ALTRE ATTIVITA' FORMATIVE			[-]	[-]		[-]	[-]	[-]	[-]	[-]		[-]	[-]	[-]								
Attività formative ulteriori																			0							
Attività formative a scelta dello studente		[-]	[-]	[-]	[-]	[-]	[-]	[-]	6	[-]	[-]	[-]	[-]	[-]	6	[-]	[-]	[-]	12							
Attività relative alla prova finale e alla conoscenza della lingua straniera		Discipline linguistiche	CODL02	LINGUA STRANIERA COMUNITARIA	Lingua straniera comunitaria	Inglese B2	C	30	2	60%	E	20							12							
		[-]	[-]	Prova finale	[-]	[-]	[-]	[-]	[-]	[-]	[-]	[-]	[-]	[-]	[-]	[-]	10									
Legenda gruppi opzionali																					TOT CFA					
Opz.1 = una scelta su 2 campi	Opz.2 = una scelta su 3 campi	Opz.2/2 = due scelte su 3 campi					TOTALI PER ANNO:				ore	CFA					ore	CFA								
											282	60					240	60	120							
							I anno							II anno												

RIEPILOGO E CONTROLLO DATI INSERITI:							Insegnamenti individuali:	2	Insegnamenti d'insieme/gruppo:	0
on/off			Regola	Fonte	Colore errore		Insegnamenti teorico-pratico collettivi:	18	Insegnamenti laboratoriali:	0
1	☒	CFA di base	16	12/18	DM 14/2018	[rosa]				
2	☒	CFA caratterizzanti	56	54/60	DM 14/2018	[rosa]				
3	☒	Ulteriori CFA base e/o caratterizzanti	12	max 12	DM 14/2018	[rosa]				
4	☒	Base + Caratterizzanti	84	>=72	DM 14/2018	[rosa]				
5	☒	CFA integrativi/affini	12	>= ulteriori	CNAM	[giallo]				
6	☒	CFA ulteriori	0	<= integrative/affini	CNAM	[giallo]				
7	☒	CFA a scelta studente	12	6+	DM 14/2018	[rosa]				
8	☒	CFA lingua straniera	2	>=2	DPR 212/2005/CNAM	[rosa]				
9	☒	CFA prova finale	10	>=9	DM 14/2018	[rosa]				
10	☒	TOT CFA	120	(=120)	DM 124/2009 e succ.	[rosa]	Distribuzione dei SAD nelle discipline di Base (in base agli inserimenti effettuati)			
11	☒	TOT esami	11	<=14	DM 14/2018	[rosa] - [giallo]	CFA:	16		
12	☐	TOT idoneità	7	<=esami	CNAM	[giallo]				
13	☐	TOT ore di lezione	522	<[F103]	Conservatorio	[viola]				
14	☐	TOT insegnamenti	18	<[E103]	Conservatorio	[viola]				
15	☐	Verifica se i SAD opzionali sono della stessa area disciplinare	OK	(stessa area discipl.)	CNAM	[giallo]				
16		Confronta con un altro corso di studio della stessa scuola esistente	[-]	Differenza di 40 CFA	DM 14/2018	[rosa]				
17										
18	☒	Verifica SAD di Base e/o Caratterizzanti nelle tipologie Integrative e affini o Ulteriori	OK	(Evitare)	CNAM	[rosa]	Distribuzione dei SAD nelle discipline caratterizzanti (in base agli inserimenti effettuati)			
19	☐	Verifica SAD di tipologia Affine in tipologia Ulteriore	OK	(Evitare)	CNAM	[rosa]	CFA:	56		
20	☒	Verifica CELLE CON ERRORE NEL RANGE: errato rapporto ore/CFA (rosso)	OK	La percentuale deve stare nel range previsto	DM 154/2009	[rosa]				
21	☒	Verifica CELLE CON ERRORE NEL RANGE: differente range in discipline pluriannuali	OK	La percentuale deve rimanere la stessa	CNAM	[rosa]				
22	☒	Verifica CELLE CON ERRORI: diversa tipologia di lezione in discipline pluriennali	OK	Stessa tipologia	CNAM	[rosa]				
23	☒	Verifica equa suddivisione dei CFA per anno di corso	OK	60/60 +/-2CFA	MUR/CNAM	[rosa-giallo]				
24	☒	Verifica propedeuticità nei corsi pluriennali (celle da sistemare:)	OK	Manca propedeuticità e/o una curvatura	CNAM	[giallo]				
25	☐	Insegnamenti con tipologie di lezione diverse dalle indicate (celle:)	OK	Le tipologie devono essere quelle previste	CNAM	[giallo]				
26	☐	Insegnamenti con tip. lezione, e/o range, e/o ore di lez. non coerenti col i valori usati in altri corsi di studio	#REF!	Stesso range (blu)	CNAM/Istituzione	[blu]				
27	☒	Curvature prive di campo disciplinare	OK	Non possibile	MUR	[rosa]				
28	☒	Valore del CFA	OK	25 ore (+/- 20% con DM)	DPR 212/2005	[rosso/giallo]				
29	☒	Verifica completezza dei dati inseriti	riga34	SAD senza campo o viceversa. SAD e campo senza range	Piattaforma	[rosa]				

[illegible][illegible]

DIPARTIMENTO DI
SCUOLA DI
DCSL68 CORSO DI DIPLOMA ACCADEMICO DI SECONDO LIVELLO IN
MUSICA D'INSIEME

Conservatorio di Musica "Giuseppe Verdi" di Milano

DCSL 68

MUSICA D'INSIEME

PIANO DELL'OFFERTA DIDATTICA

tipologia delle attività formative	area disciplinare	Codice	settore artistico-disciplinare	CFA settore	disciplina	tip.	I ANNUALITÀ			II ANNUALITÀ		
							ore	CFA	val.	ore	CFA	val.
FORMAZIONE DI BASE	Discipline musicologiche	CODM/04	STORIA DELLA MUSICA	6	Storia e storiografia della musica	C	36	6	E			
	Discipline teorico-analitico-pratiche	COTP/01	TEORIA DELL'ARMONIA E ANALISI	6	Analisi delle forme compositive	C				36	6	E
TOTALE				12			36	6	0	36	6	0

CARATTERIZZANTI	Discipline interpretative		Strumento di riferimento	24	Prassi esecutive e repertori (Strumento di riferimento)	I	18	12	E	18	12	E	
	Discipline interpretative d'insieme	COMI/03	MUSICA DA CAMERA	12	Prassi esecutive e repertori d'insieme da camera (2 moduli)	G	18	6	E	18	6	E	
		COMI/03	MUSICA DA CAMERA	12	Prassi esecutive e repertori d'insieme da camera	G	18	6	E	18	6	E	
		COMI/03	MUSICA DA CAMERA		oppure una delle seguenti: Prassi esecutive e repertori d'insieme da camera- Duo pianistico (CODI/21); Prassi esecutive e repertori d'insieme da camera - Ensemble Archi (COMI/05); Prassi esecutive e repertori d'insieme da camera - Ensemble Fiati (COMI/04)								
		COMI/03	MUSICA DA CAMERA	8	Prassi esecutive e repertori d'insieme da camera Corso monografico	G	12	4	ID	12	4	ID	
		COMI/03	MUSICA DA CAMERA	6	Prassi esecutive e repertori d'insieme da camera Musica contemporanea (I e II)	G				18	6	E	
TOTALE				62				66	28	0	84	34	0

ATTIVITA' FORMATIVE INTEGRATIVE E AFFINI	Discipline musicologiche	CODM/04	STORIA DELLA MUSICA	4	Storia delle forme e dei repertori	C	24	4	E			
				3	Metodologia della ricerca					18	3	ID
				3	Semiografia		18	3	E			
	Discipline interpretative relative alla direzione	COID/02	DIREZIONE D'ORCHESTRA	4	Direzione di gruppi strumentali e vocali	C				24	4	ID
TOTALE				14			42	7	0	42	7	0

ATTIVITA' FORMATIVE ULTERIORI	****	****	****	1	Laboratorio	L	20	1	ID			
	Discipline dell'organizzazione e della comunicazione dello spettacolo	COCM02	COMUNICAZIONE DELLO SPETTACOLO	2	Ufficio stampa e pubblica relazioni	C				12	2	ID
		COCM03	Strategia, progettazione, organizzazione e gestione dello spettacolo	2	Progettazione di eventi e/o prodotti culturali e di spettacolo dal vivo	C	12	2	ID			
	xxxxxx	COME/05	Informatica musicale	3	Videoscrittura musicale	C	18	3	ID			
TOTALE				8			50	6		12	2	

A SCELTA DELLO STUDENTE	****	****	****	12	****			11			1	
TOTALE				12				11			1	
PROVA FINALE E LINGUA STRANIERA	Discipline linguistiche	CODL/02	LINGUA STRANIERA COMUNITARIA	2	Lingua straniera comunitaria - Inglese B2	C	30	2	E			
	Prova Finale		PROVA FINALE	10	Prova Finale						10	E
TOTALE				12			30	2	0	0	10	0
TOTALI				120			224	60	0	174	60	0

Istituzione:						valore credito formativo																		
CONSERVATORIO di MILANO "Giuseppe Verdi"						25																		
Corso di studio:		Codice corso di studio:	Eventuale Indirizzo (minuscolo):		Scuola:																			
COMPOSIZIONE JAZZ.		DCPL64			Scuola di JAZZ																			
(INIZIARE DA QUI)																								
Diploma accademico di I livello in: COMPOSIZIONE JAZZ.							I ANNO				II ANNO				III ANNO					Sub Tot. (CFA per area)				
Tipologia delle attività formative	(Gruppi campi opzionali)	Area disciplinare	Codice SAD	Settore artistico disciplinare (ed eventuale opzione)	Campo disciplinare	Propedeuticità / Curvatura (tra parentesi)	Tipologia di insegnamento	Ore di lezione	CFA	Rapporto ore/crediti	Tipo di valutazione	Ore di impegno studiate	Tipologia di insegnamento	Ore di lezione	CFA	Rapporto ore/crediti	Tipo di valutazione	Ore di impegno studiate	Tipologia di insegnamento		Ore di lezione	CFA	Rapporto ore/crediti	Tipo di valutazione
Attività formative di base		Discipline musicologiche	CODM06	STORIA DEL JAZZ, DELLE MUSICHE IMPROVVISATE E AUDIODATTILI	Storia del jazz	-	C	24	4	24%	E	76	C	24	4	24%	E	76						
		Discipline interpretative del Jazz, delle musiche improvvisate e audiodattili	COMJ09	PIANOFORTE JAZZ	Pianoforte per strumenti e canto jazz	-	I	12	4	12%	Id	88	I	12	4	12%	E	88	I	12	4	12%	F	88
		Discipline teorico-analitico-pratiche	COTP06	TEORIA, RITMICA E PERCEZIONE MUSICALE	Ear training	-	C	36	6	24%	E	114												
		Discipline musicologiche	CODM04	STORIA DELLA MUSICA	Storia e storiografia della musica	-							C	36	6	24%	E	114						
		Discipline musicologiche	CODM06	STORIA DEL JAZZ, DELLE MUSICHE IMPROVVISATE E AUDIODATTILI	Analisi delle forme compositive e performative del jazz	-													C	24	4	24%	Id	76
		Discipline teorico-analitico-pratiche	COTP06	TEORIA, RITMICA E PERCEZIONE MUSICALE	Ritmica della musica contemporanea	(corso specifico per strumenti, canto e composizione Jazz)	C	24	4	24%	E	76												
Attività formative caratterizzanti		Discipline compositive	CODC04	COMPOSIZIONE JAZZ	Tecniche compositive jazz	(per Composizione Jazz)	I	27	12	9%	E	273	i	27	12	9%	E	273	I	27	12	9%	E	273
		Discipline compositive	CODC04	COMPOSIZIONE JAZZ	Armonia jazz	-	C	24	4	24%	E	76												
		Discipline interpretative d'insieme	COMI06	MUSICA D'INSIEME JAZZ	Interazione creativa in piccola, media e grande formazione	-							G	36	9	16%	E	189	G	36	9	16%	E	189
		Discipline interpretative d'insieme	COMI08	TECNICHE DI IMPROVVISAZIONE MUSICALE	Tecniche di improvvisazione musicale	-	C	18	3	24%	E	57												
		Discipline compositive	CODC05	ORCHESTRAZIONE E CONCERTAZIONE JAZZ	Tecniche di scrittura e di arrangiamento per vari tipi di ensemble	(per Composizione Jazz)	C	24	4	24%	Id	76	C	24	4	24%	Id	76	C	24	4	24%	E	76
		Discipline compositive	CODC05	ORCHESTRAZIONE E CONCERTAZIONE JAZZ	Direzione di orchestra jazz	-													C	18	3	24%	Id	57
Attività formative integrative e affini		Discipline compositive	CODC05	ORCHESTRAZIONE E CONCERTAZIONE JAZZ	Tecniche di direzione chironomica	-							C	36	6	24%	Id	114						
		Discipline musicologiche	CODM02	ETNOMUSICOLOGIA	Etnomusicologia	-	C	24	4	24%	E	76												
		Discipline compositive	CODC07	COMPOSIZIONE E ARRANGIAMENTO POP-ROCK	Tecniche compositive pop rock	-							C	24	4	24%	Id	76						
		Discipline dell'organizzazione e della comunicazione musicale	COCM03	STRATEGIA, PROGETTAZIONE, ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELLO SPETTACOLO	Progettazione di eventi e/o prodotti culturali e di spettacolo dal vivo	-													C	12	2	24%	Id	38
		Discipline interpretative d'insieme	COMI06	MUSICA D'INSIEME JAZZ	Tecniche di realizzazione di specifici assetti ritmo-fonici	-	C	30	5	24%	Id	95												
		[attività formative diverse da insegnamenti]	[-]	ALTRE ATTIVITA' FORMATIVE	Laboratori		[-]	[-]		[-]	[-]	[-]	[-]	[-]	[-]		[-]	[-]	[-]	[-]	[-]	2	[-]	[-]
Attività formative ulteriori		Discipline didattiche	CODD07	TECNICHE DI CONSAPEOLEZZA E DI ESPRESSIONE CORPOREA	Fisiopatologia dell'esecuzione vocale/strumentale	-							C	18	2	36%	Id	32						
		Discipline della musica elettronica e delle tecnologie del suono	COME05	INFORMATICA MUSICALE	Videoscrittura musicale ed editoria musicale informatizzata	-	C																	

Istituzione:
CONSERVATORIO DI MILANO "Giuseppe Verdi"

valore credito formativo
25

I DATI QUI INSERITI (se privi di errori) COMPILANO AUTOMATICAMENTE LA TABELLA (ORDINAMENTO) DEL PIANO DI STUDI (CHE SARÀ) OGGETTO DELLA VALUTAZIONE DEL CNAM

COMINCIARE DA "CORSO DI STUDIO" (cella A-D6).
Proseguire con le colonne da sinistra a destra inserendo dati solo nelle celle bianche. NON copiare contenuti delle celle con "copia&incolla"

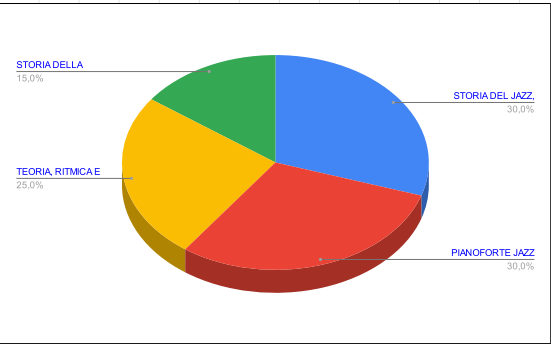
Scuola:
Scuola di JAZZ

Diploma accademico di I livello in: COMPOSIZIONE JAZZ.							I ANNO					II ANNO					III ANNO								
Tipologia delle attività formative	(Gruppi campi opzionali)	Area disciplinare	Codice SAD	Settore artistico disciplinare (ed eventuale opzione)	Campo disciplinare	Propedeuticità / Curvatura (tra parentesi)	Tipologia di insegnamento	Ore di lezione	CFA	Rapporto ore/crediti	Tipo di valutazione	Ore di impegno studente	Tipologia di insegnamento	Ore di lezione	CFA	Rapporto ore/crediti	Tipo di valutazione	Ore di impegno studente	Tipologia di insegnamento	Ore di lezione	CFA	Rapporto ore/crediti	Tipo di valutazione	Ore di impegno studente	Sub Tot. (CFA per area)

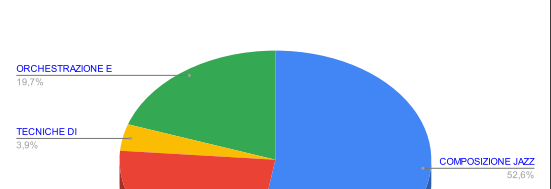
Legenda gruppi opzionali																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																									</	
--------------------------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	----	--

RIEPILOGO E CONTROLLO DATI INSERITI:				Regola	Fonte	Colore errore
on/off						
1	☒	CFA di base	40	(>=32)	DM 124/2009 e succ.	[rosa]
2	☒	CFA caratterizzanti	76	(>=68)	DM 124/2009 e succ.	[rosa]
3	☒	CFA base + caratterizzanti	116	(>=108)	DM 124/2009 e succ.	[rosa]
4	☐	CFA integrativi/affini	23	>= ulteriori	CNAM	[giallo]
5	☐	CFA ulteriori	11	<= integrative/affini	CNAM	[giallo]
6	☒	CFA a scelta studente	18	(=18)	DM 124/2009 e succ.	[rosa]
7	☒	CFA lingua straniera	2	>=4	DPR 212/2005/CNAM	[rosa]
8	☒	CFA prova finale	10	>=5	CNAM	[giallo]
9	☒	TOT CFA	180	(=180)	DM 124/2009 e succ.	[rosa]
10	☐	TOT esami	18	<21	CNAM	[giallo]
11	☐	TOT idoneità	12	<=esami	CNAM	[giallo]
12	☐	TOT ore di lezione	687	< [F103]	Conservatorio	[viola]
13	☒	TOT insegnamenti	30	< [E103]	Conservatorio	[viola]
14	☐	Verifica se i SAD opzionali sono della stessa area disciplinare	OK	(stessa area discipl.)	CNAM	[giallo]
15	☒	Verifica presenza di tutti i SAD previsti nella tipologia di Base	OK	N. 4	MUR	[rosa]
16	☒	Verifica presenza di tutti i SAD previsti nella tipologia Caratterizzanti	OK	N. 4	MUR	[rosa]
17	☒	Verifica SAD di Base e/o Caratterizzanti nelle tipologie Integrative e affini o Ulteriori	SAD in tipologia errata	(Evitare)	CNAM	[rosa]
18	☒	Verifica SAD di tipologia Affine in tipologia Ulteriore	OK	(Evitare)	CNAM	[rosa]
19	☒	Verifica CELLE CON ERRORE NEL RANGE: errato rapporto ore/CFA (rosso)	OK	La percentuale deve stare nel range previsto	DM 154/2009	[rosa]
20	☒	Verifica CELLE CON ERRORE NEL RANGE: differente range in discipline pluriannuali (giallo)	OK	La percentuale deve rimanere la stessa	CNAM	[rosa]
21	☒	Verifica CELLE CON ERRORI: diversa tipologia di lezione in discipline pluriennali	OK	Stessa tipologia	CNAM	[rosa]
22	☒	Verifica equa suddivisione del CFA per anno di corso	OK	60/60/60 +/-2CFA	MUR/CNAM	[rosa-giallo]
23	☒	Verifica propedeuticità nei corsi pluriennali (celle da sistemare:)	OK	Manca propedeuticità e/o una curvatura	CNAM	[giallo]
24	☐	Insegnamenti con tipologie di lezione diverse dalle indicate (celle:)	Q35 W28	Le tipologie devono essere quelle previste	CNAM	[giallo]
25	☐	Insegnamenti con tip. lezione, e/o range, e/o ore di lez. non coerenti col i valori usati in altri corsi di studio	OK	Stesso range (blu)	CNAM/Istituzione	[blu]
26	☒	Curvature prive di campo disciplinare	OK	Non possibile	MUR	[rosa]

Distribuzione dei SAD nelle discipline di Base (in base agli inserimenti effettuati) CFA: 40



Distribuzione dei SAD nelle discipline caratterizzanti (in base agli inserimenti effettuati) CFA: 76



Istituzione:

CONSERVATORIO DI MILANO "Giuseppe Verdi"

valore credito formativo

25

Corso di studio:

COMPOSIZIONE JAZZ.

Codice corso di studio:

DCPL64

Eventuale Indirizzo (minuscolo):

(INIZIARE DA QUI)

Scuola:

Scuola di JAZZ

I DATI QUI INSERITI (se privi di errori) COMPILANO AUTOMATICAMENTE LA TABELLA (ORDINAMENTO) DEL PIANO DI STUDI (CHE SARÀ OGGETTO DELLA VALUTAZIONE DEL CNAM)

COMINCIARE DA "CORSO DI STUDIO" (cella A-D6).
Proseguire con le colonne da sinistra a destra inserendo dati solo nelle celle bianche. NON copiare contenuti delle celle con "copia&incolla"

Diploma accademico di I livello in: COMPOSIZIONE JAZZ.								I ANNO					II ANNO					III ANNO					
Tipologia delle attività formative	(Gruppi campi opzionali)	Area disciplinare	Codice SAD	Settore artistico disciplinare (ed eventuale opzione)	Campo disciplinare		Propedeuticità / Curvatura (tra parentesi)	Tipologia di insegnamento	Ore di lezione	CFA	Rapporto ore/crediti	Tipologia di insegnamento	Ore di lezione	CFA	Rapporto ore/crediti	Tipologia di insegnamento	Ore di lezione	CFA	Rapporto ore/crediti	Tipologia di insegnamento	Ore di lezione		
			27	☒	Valore del CFA	OK	25 ore (+/- 20% con DM)	DPR 212/2005	[rosso/giallo]														
			28	☒	Verifica completezza dei dati inseriti	OK	SAD senza campo o viceversa. SAD e campo senza range	Piattaforma	[rosa]														
			29	☒		OK	Tipologie dell'insegnamento incomplete	Piattaforma	[rosa]														
			30	☐	Verifica presenza Esame nell'ultimo anno dell'insegnamento pluriennale	OK	Id a ultimo anno con E prima (pluriennali)	CNAM	[giallo]														

Significato dei colori: (la disattivazione delle regole, colonna G, influisce sulla creazione della Tabella sintetica)

Colore ROSA = errore da regola MUR
Colore GIALLO = errore da regola CNAM
Colore BLU = errore nel range non coerente tra diversi corsi di studio
Colore VIOLA = valori non coerenti con le impostazioni interne

Colore VERDE = corretto

Celle GRIGIE = testi non modificabili e/o funzioni automatiche

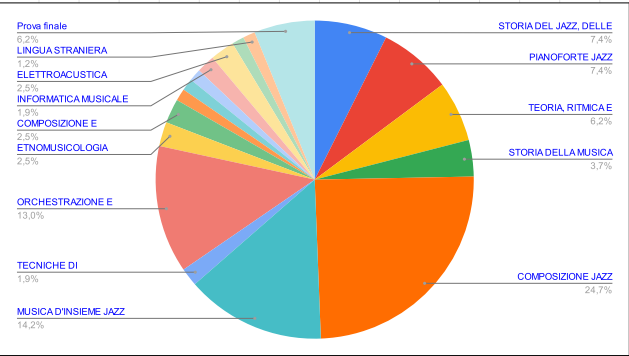
PARAMETRI PROGRAMMABILI

Limite totale insegnamenti	Limite totale ore di lezione	(facoltativo) impostato dall'istituzione
30	1.000	

VERIFICA PARAMETRI COMUNI. COPIARE QUI IL LINK AL FILE PROGRAMMABILE PER IL CONTROLLO TRASVERSALE DELLA TIPOLOGIA DI LEZIONE, DEI RANGE E DELLE ORE DI LEZIONE: (da: <https://a:sharing>)

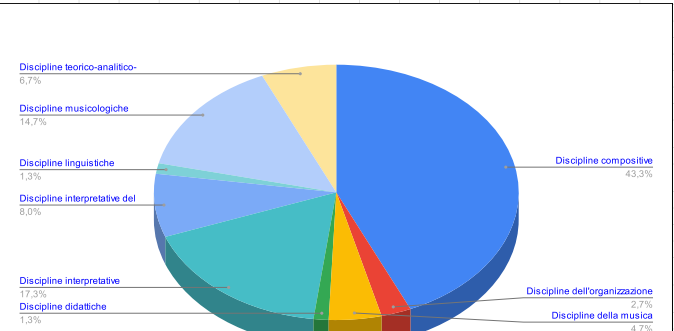
DISTRIBUZIONE DEI SAD DELL'INTERO PIANO DI STUDI

CFA: 180



DISTRIBUZIONE DEI CFA IN BASE ALLE AREE DISCIPLINARI DELL'INTERO PIANO DI STUDI. Calcolo su CFA:

CFA: 150



Insegnamenti della griglia (annuali e pluriennali)		Ore di lezione
1 CODM06	Storia del jazz	48
2 COMJ09	Pianoforte per strumenti e canto jazz	36
3 COTP06	Ear training	36
4 CODM04	Storia e storiografia della musica	36
5 CODM06	Analisi delle forme compositive e performative del jazz	24
6 COTP06	Ritmica della musica contemporanea	24
7 CODC04	Tecniche compositive jazz	81
8 CODC04	Armonia jazz	24
9 COMI06	Interazione creativa in piccola, media e grande formazione	72
10 COMI08	Tecniche di improvvisazione musicale	18
11 CODC05	Tecniche di scrittura e di arrangiamento per vari tipi di ensemble	72
12 CODC05	Direzione di orchestra jazz	18
13 CODC05	Tecniche di direzione chironomica	36
14 CODM02	Ettomusicologia	24
15 CODC07	Tecniche compositive pop rock	24
16 COCM03	Progettazione di eventi e/o prodotti culturali e di spettacolo dal vivo	12
17 COMI06	Tecniche di realizzazione di specifici assetti ritmo-fonici	30
18 [-]	Laboratori	

Istituzione:
CONSERVATORIO di MILANO "Giuseppe Verdi"

valore credito formativo
25

Corso di studio:
COMPOSIZIONE JAZZ.

Codice corso di studio:
DCPL64

Eventuale Indirizzo (minuscolo):

Scuola:
Scuola di JAZZ

I DATI QUI INSERITI (se privi di errori) COMPILANO AUTOMATICAMENTE LA TABELLA (ORDINAMENTO) DEL PIANO DI STUDI (CHE SARÀ OGGETTO DELLA VALUTAZIONE DEL CNAM)

COMINCIARE DA "CORSO DI STUDIO" (cella A-D6).
Proseguire con le colonne da sinistra a destra inserendo dati solo nelle celle bianche. NON copiare contenuti delle celle con "copia&incolla"

Diploma accademico di I livello in:
COMPOSIZIONE JAZZ.

Tipologia delle attività formative

(Gruppi campi opzionali)

Area disciplinare

Codice SAD

Settore artistico disciplinare (ed eventuale opzione)

Campo disciplinare

Propedeuticità / Curvatura (tra parentesi)

19 CODD07
20 COME05
21 COME04
22 CODL02

Fisiopatologia dell'esecuzione vocale/strumentale
Videoscrittura musicale ed editoria musicale informatizzata
Tecnologie e tecniche della ripresa e della registrazione audio
Lingua straniera comunitaria

18
18
24
30

Insegnamenti opzionali

Ore di lezione

1 COCM01

Diritto e legislazione dello spettacolo dal vivo

12

I ANNO

II ANNO

III ANNO

Sub Tot. (CFA per area)

Verifica del corretto uso dei campi (opz. 1 = 2 campi, opz. 2 = 3 campi) e numero di gruppi (un gruppo per tipologia di attività formative) dei gruppi opzionali

	Base	Caratt. erizz.	Integra tive	Uterior i
Conta campi opz.1	0	0	0	0
Conta campi opz.2	0	0	0	0
Conta campi opz.2/2	0	0	0	0
Conta n. gruppi opz.1	0	0	0	0
Conta n. gruppi opz.2	0	0	0	0
Conta n. gruppi opz.2/2	0	0	0	0
val. totale	OK	OK	OK	OK

Istituzione:				valore credito formativo																						
CONSERVATORIO DI MILANO "Giuseppe Verdi"				25																						
Corso di studio:				Codice corso di studio:		Eventuale Indirizzo (minuscolo):																				
PIANOFORTE JAZZ.				DCPL40																						
(INIZIARE DA QUI)																										
Diploma accademico di I livello in: PIANOFORTE JAZZ.							I ANNO					II ANNO					III ANNO					Sub Tot. (CFA per area)				
Tipologia delle attività formative	(Gruppi campi opzionali)	Area disciplinare	Codice SAD	Settore artistico disciplinare (ed eventuale opzione)	Campo disciplinare	Propedeuticità / Curvatura (tra parentesi)	Tipologia di insegnamento	Ore di lezione	CFA	Rapporto ore/crediti	Tipo di valutazione	Ore di impegno studente	Tipologia di insegnamento	Ore di lezione	CFA	Rapporto ore/crediti	Tipo di valutazione	Ore di impegno studente	Tipologia di insegnamento	Ore di lezione	CFA	Rapporto ore/crediti	Tipo di valutazione	Ore di impegno studente		
Attività formative di base		Discipline musicologiche	CODM06	STORIA DEL JAZZ, DELLE MUSICHE IMPROVVISATE E AUDIOTATILI	Storia del jazz	-	C	24	4	24%	E	76	C	24	4	24%	E	76							32	
		Discipline teorico-analitico-pratiche	COTP06	TEORIA, RITMICA E PERCEZIONE MUSICALE	Ritmica della musica contemporanea	(corso specifico per strumenti e canto Jazz)	C	24	4	24%	Id	76	C	24	4	24%	E	76								
		Discipline teorico-analitico-pratiche	COTP06	TEORIA, RITMICA E PERCEZIONE MUSICALE	Ear training	(corso specifico per strumenti e canto Jazz)	C	36	6	24%	E	114														
		Discipline musicologiche	CODM04	STORIA DELLA MUSICA	Storia e storiografia della musica	(corso monografico sul '900)							C	36	6	24%	E	114								
		Discipline musicologiche	CODM06	STORIA DEL JAZZ, DELLE MUSICHE IMPROVVISATE E AUDIOTATILI	Analisi delle forme compositive e performative del jazz	-													C	24	4	24%	Id	76		
Attività formative caratterizzanti		Discipline interpretative del Jazz, delle musiche improvvisate e audiotatili	COMJ09	PIANOFORTE JAZZ	Prassi esecutive e repertori	-	I	27	12	9%	E	273	i	27	12	9%	E	273	I	27	12	9%	E	273	76	
		Discipline compositive	CODC04	COMPOSIZIONE JAZZ	Armonia jazz		C	24	4	24%	E	76														
		Discipline interpretative d'insieme	COMI06	MUSICA D'INSIEME JAZZ	Prassi esecutive e repertori jazz	-	G	36	9	16%	E	189	G	36	9	16%	E	189	G	36	9	16%	E	189		
		Discipline interpretative d'insieme	COMI08	TECNICHE DI IMPROVVISAZIONE MUSICALE	Tecniche di improvvisazione musicale	-	C	18	3	24%	E	57														
		Discipline compositive	CODC04	COMPOSIZIONE JAZZ	Tecniche compositive jazz	-							C	18	3	24%	E	57	C	18	3	24%	E	57		
Attività formative integrative e affini		Discipline della musica elettronica e delle tecnologie del suono	COME05	INFORMATICA MUSICALE	Videoscrittura musicale ed editoria musicale informatizzata	-	C	18	3	24%	Id	57													38	
		Discipline compositive	CODC05	ORCHESTRAZIONE E CONCERTAZIONE JAZZ	Tecniche di scrittura e di arrangiamento per vari tipi di ensemble	-							C	24	4	24%	Id	76	C	24	4	24%	Id	76		
		Discipline interpretative d'insieme	COMI06	MUSICA D'INSIEME JAZZ	Interazione creativa in piccola, media e grande formazione	-	G	36	6	24%	Id	114	G	36	6	24%	Id	114	G	36	6	24%	Id	114		
		Discipline interpretative del Jazz, delle musiche improvvisate e audiotatili	COMJ09	PIANOFORTE JAZZ	Letteratura dello strumento	-	C	24	4	24%	Id	76	C	18	3	24%	Id	57								
		[attività formative diverse da insegnamenti]	[-]	ALTRE ATTIVITA' FORMATIVE	Attività artistica		[-]	[-]		[-]	[-]	[-]	[-]	[-]	[-]		[-]	[-]	[-]	[-]	[-]	[-]	2	[-]	[-]	[-]
Attività formative ulteriori		Discipline didattiche	CODD07	TECNICHE DI CONSAPEVOLEZZA E DI ESPRESSIONE CORPOREA	Fisiopatologia dell'esecuzione vocale/strumentale	-							C	18	2	36%	Id	32							4	
		Discipline dell'organizzazione e della comunicazione musicale	COCM01	DIRITTO E LEGISLAZIONE DELLO SPETTACOLO	Diritto e legislazione dello spettacolo dal vivo	-													C	12	2	24%	E	38		
Attività formative a scelta dello studente		[-]	[-]	[-]	[-]	[-]	[-]	[-]	5	[-]	[-]	[-]	[-]	[-]	7	[-]	[-]	[-]	[-]	[-]	[-]	6	[-]	[-]	[-]	18
Attività relative alla prova finale e alla conoscenza della lingua straniera		Discipline linguistiche	CODL02	LINGUA STRANIERA COMUNITARIA	Lingua straniera comunitaria														C	30	2	60%	E		12	
		[-]	[-]	Prova finale	[-]	[-]	[-]	[-]	[-]	[-]	[-]	[-]	[-]	[-]	[-]	[-]	[-]	[-]	[-]	[-]	10					
Legenda gruppi opzionali									ore CFA					ore CFA					ore CFA							

Istituzione:
CONSERVATORIO DI MILANO "Giuseppe Verdi"

valore credito formativo
25

I DATI QUI INSERITI (se privi di errori) COMPILANO AUTOMATICAMENTE LA TABELLA (ORDINAMENTO) DEL PIANO DI STUDI (CHE SARÀ OGGETTO DELLA VALUTAZIONE DEL CNAM)

COMINCIARE DA "CORSO DI STUDIO" (cella A-D6).
Proseguire con le colonne da sinistra a destra inserendo dati solo nelle celle bianche. NON copiare contenuti delle celle con "copia&incolla"

Scuola:
Scuola di JAZZ

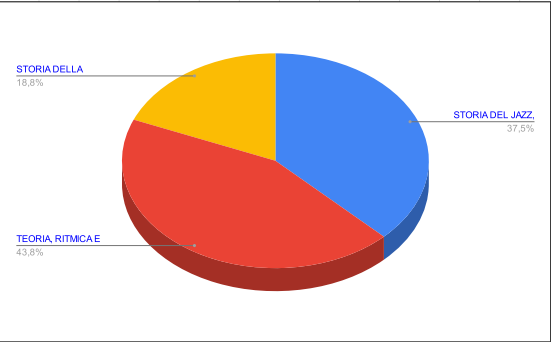
Diploma accademico di I livello in:					PIANOFORTE JAZZ.					I ANNO					II ANNO					III ANNO								
Tipologia delle attività formative	(Gruppi campi opzionali)	Area disciplinare	Codice SAD	Settore artistico disciplinare (ed eventuale opzione)		Campo disciplinare		Propedeuticità / Curvatura (tra parentesi)	Tipologia di insegnamento	Ore di lezione	CFA	Rapporto ore/crediti	Tipologia di valutazione	Ore di impegno studente	Tipologia di insegnamento	Ore di lezione	CFA	Rapporto ore/crediti	Tipologia di valutazione	Ore di impegno studente	Tipologia di insegnamento	Ore di lezione	CFA	Rapporto ore/crediti	Tipologia di valutazione	Ore di impegno studente	Sub Tot. (CFA per area)	
Opz.1 = una scelta su 2 campi	Opz.2 = una scelta su 3 campi	Opz.2/2 = due scelte su 3 campi						TOTALI PER ANNO:	267	60					261	60						177	60				180	
									I anno					II anno					III anno									

RIEPILOGO E CONTROLLO DATI INSERITI:

on/off		Regola	Fonte	Colore errore
1	☒	CFA di base 32	(>=32) DM 124/2009 e succ.	[rosa]
2	☒	CFA caratterizzanti 76	(>=68) DM 124/2009 e succ.	[rosa]
3	☒	CFA base + caratterizzanti 108	(>=108) DM 124/2009 e succ.	[rosa]
4	☐	CFA integrativi/affini 38	>= ulteriori CNAM	[giallo]
5	☐	CFA ulteriori 4	<= integrative/affini CNAM	[giallo]
6	☒	CFA a scelta studente 18	(=18) DM 124/2009 e succ.	[rosa]
7	☒	CFA lingua straniera 2	>=4 DPR 212/2005/CNAM	[rosa]
8	☒	CFA prova finale 10	>=5 CNAM	[giallo]
9	☒	TOT CFA 180	(=180) DM 124/2009 e succ.	[rosa]
10	☐	TOT esami 17	<21 CNAM	[giallo]
11	☐	TOT idoneità 11	<=esami CNAM	[giallo]
12	☐	TOT ore di lezione 705	< [F103] Conservatorio	[viola]
13	☐	TOT insegnamenti 28	< [E103] Conservatorio	[viola]
14	☐	Verifica se i SAD opzionali sono della stessa area disciplinare OK	(stessa area discipl.) CNAM	[giallo]
15	☒	Verifica presenza di tutti i SAD previsti nella tipologia di Base OK	N. 3 MUR	[rosa]
16	☒	Verifica presenza di tutti i SAD previsti nella tipologia Caratterizzanti OK	N. 4 MUR	[rosa]
17	☒	Verifica SAD di Base e/o Caratterizzanti nelle tipologie Integrative e affini o Ulteriori SAD in tipologia errata	(Evitare) CNAM	[rosa]
18	☒	Verifica SAD di tipologia Affine in tipologia Ulteriore OK	(Evitare) CNAM	[rosa]
19	☒	Verifica CELLE CON ERRORE NEL RANGE: errato rapporto ore/CFA (rosso) OK	La percentuale deve stare nel range previsto DM 154/2009	[rosa]
20	☒	Verifica CELLE CON ERRORE NEL RANGE: differente range in discipline pluriannuali (giallo) OK	La percentuale deve rimanere la stessa CNAM	[rosa]
21	☒	Verifica CELLE CON ERRORI: diversa tipologia di lezione in discipline pluriennali OK	Stessa tipologia CNAM	[rosa]
22	☒	Verifica equa suddivisione del CFA per anno di corso OK	60/60/60 +/-2CFA MUR/CNAM	[rosa-giallo]
23	☒	Verifica propedeuticità nei corsi pluriennali (celle da sistemare:) OK	Manca propedeuticità e/o una curvatura CNAM	[giallo]
24	☐	Insegnamenti con tipologie di lezione diverse dalle indicate (celle:) OK	Le tipologie devono essere quelle previste CNAM	[giallo]
25	☐	Insegnamenti con tip. lezione, e/o range, e/o ore di lez. non coerenti coi i valori usati in altri corsi di studio OK	Stesso range (blu) CNAM/Istituzione	[blu]
26	☒	Curvature prive di campo disciplinare OK	Non possibile MUR	[rosa]
27	☒	Valore del CFA OK	25 ore (+/- 20% con DM) DPR 212/2005	[rosso-giallo]

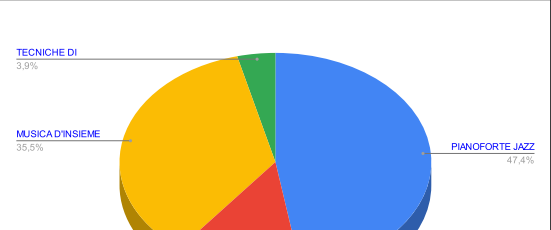
Distribuzione dei SAD nelle discipline di Base (in base agli inserimenti effettuati)

CFA: 32



Distribuzione dei SAD nelle discipline caratterizzanti (in base agli inserimenti effettuati)

CFA: 76



Istituzione:

CONSERVATORIO DI MILANO "Giuseppe Verdi"

valore credito formativo:

25

Corso di studio:

PIANOFORTE JAZZ.

Codice corso di studio:

DCPL40

Eventuale Indirizzo (minuscolo):

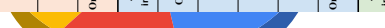
(INIZIARE DA QUI)

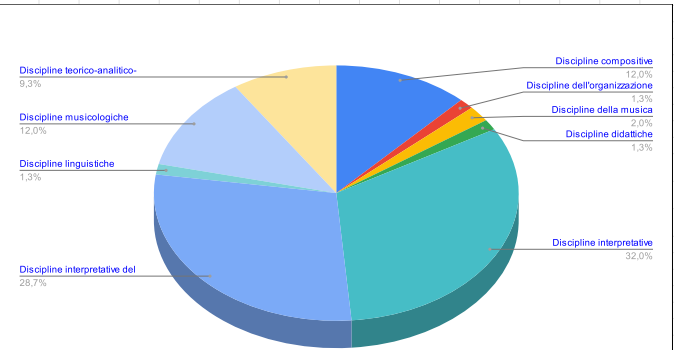
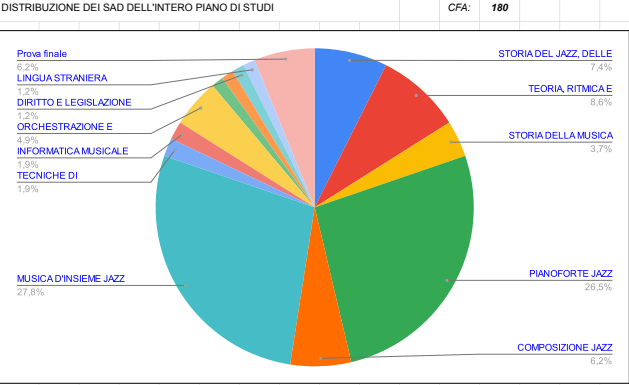
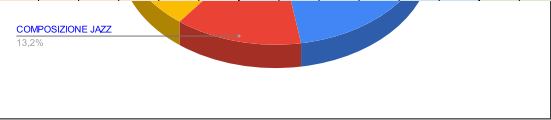
Scuola:

Scuola di JAZZ

I DATI QUI INSERITI (se privi di errori) COMPILANO AUTOMATICAMENTE LA TABELLA (ORDINAMENTO) DEL PIANO DI STUDI (CHE SARÀ OGGETTO DELLA VALUTAZIONE DEL CNAM)

COMINCIARE DA "CORSO DI STUDIO" (cella A-D6).
Proseguire con le colonne da sinistra a destra inserendo dati solo nelle celle bianche. NON copiare contenuti delle celle con "copia&incolla"

Diploma accademico di I livello in: PIANOFORTE JAZZ.							I ANNO					II ANNO					III ANNO					Sub Tot. (CFA per area)
Tipologia delle attività formative	(Gruppi campi opzionali)	Area disciplinare	Codice SAD	Settore artistico disciplinare (ed eventuale opzione)		Campo disciplinare	Propedeuticità / Curvatura (tra parentesi)	Tipologia di insegnamento	Ore di lezione	CFA	Rapporto ore/crediti	Tipologia di valutazione	Ore di impegno studente	Tipologia di insegnamento	Ore di lezione	CFA	Rapporto ore/crediti	Tipologia di valutazione	Ore di impegno studente			
			28	☒	Verifica completezza dei dati inseriti	OK	SAD senza campo o viceversa. SAD e campo senza range															
			29	☒		OK	Tipologie dell'insegnamento incomplete															
			30	☐	Verifica presenza Esame nell'ultimo anno dell'insegnamento pluriennale	OK	Id a ultimo anno con E prima (pluriennali)															



Significato dei colori: (la disattivazione delle regole, colonna C, influisce sulla creazione della Tabella sintetica)

Colore ROSA = errore da regola MUR
Colore GIALLO = errore da regola CNAM
Colore BLU = errore nel range non coerente tra diversi corsi di studio
Colore VERDE = corretto
Colore VIOLA = valori non coerenti con le impostazioni interne

Celle GRIGIE = testi non modificabili e/o funzioni automatiche

PARAMETRI PROGRAMMABILI

Limite totale insegnamenti	Limite totale ore di lezione	(facoltativo) impostato dall'istituzione
30	1.000	

VERIFICA PARAMETRI COMUNI. COPIARE QUI IL LINK AL FILE PROGRAMMABILE PER IL CONTROLLO TRASVERSALE DELLA TIPOLOGIA DI LEZIONE, DEI RANGE E DELLE ORE DI LEZIONE. (da: <https://a.sharing>)

Insegnamenti della griglia (annuali e pluriennali)	Ore di lezione
1 CODM06 Storia del jazz	48
2 COTP06 Ritmica della musica contemporanea	48
3 COTP06 Ear training	36
4 CODM04 Storia e storiografia della musica	36
5 CODM06 Analisi delle forme compositive e performative del jazz	24
6 COMJ09 Prassi esecutive e repertori	81
7 CODC04 Armonia jazz	24
8 COMI06 Prassi esecutive e repertori jazz	108
9 COMI08 Tecniche di improvvisazione musicale	18
10 CODC04 Tecniche compositive jazz	36
11 COME05 Videoscrittura musicale ed editoria musicale informatizzata	18
12 CODC05 Tecniche di scrittura e di arrangiamento per vari tipi di ensemble	48
13 COMI06 Interazione creativa in piccola, media e grande formazione	108
14 COMJ09 Letteratura dello strumento	42
15 [-] Attività artistica	
16 CODD07 Fisiopatologia dell'esecuzione vocale/strumentale	18
17 COCM01 Diritto e legislazione dello spettacolo dal vivo	12
18 CODL02 Lingua straniera comunitaria	30

Istituzione:
CONSERVATORIO DI MILANO "Giuseppe Verdi"

valore credito formativo
25

Corso di studio:
SAXOFONO JAZZ.

Codice corso di studio:
DCPL42

Eventuale Indirizzo (minuscolo):

Scuola:
Scuola di JAZZ

I DATI QUI INSERITI (se privi di errori) COMPILANO AUTOMATICAMENTE LA TABELLA (ORDINAMENTO) DEL PIANO DI STUDI (CHE SARÀ OGGETTO DELLA VALUTAZIONE DEL CNAM)

COMINCIARE DA "CORSO DI STUDIO" (cella A-D6).
Proseguire con le colonne da sinistra a destra inserendo dati solo nelle celle bianche. NON copiare contenuti delle celle con "copia&incolla"

Diploma accademico di I livello in: SAXOFONO JAZZ.							I ANNO						II ANNO						III ANNO						Sub Tot. (CFA per area)
Tipologia delle attività formative	(Gruppi campi opzionali)	Area disciplinare	Codice SAD	Settore artistico disciplinare (ed eventuale opzione)	Campo disciplinare	Propedeuticità / Curvatura (tra parentesi)	Tipologia di insegnamento	Ore di lezione	CFA	Rapporto ore/crediti	Tipo di valutazione	Ore di impegno studente	Tipologia di insegnamento	Ore di lezione	CFA	Rapporto ore/crediti	Tipo di valutazione	Ore di impegno studente	Tipologia di insegnamento	Ore di lezione	CFA	Rapporto ore/crediti	Tipo di valutazione	Ore di impegno studente	
Attività formative di base		Discipline musicologiche	CODM06	STORIA DEL JAZZ, DELLE MUSICHE IMPROVVISATE E AUDIOTATTILI	Storia del jazz	-	C	24	4	24%	E	76	C	24	4	24%	E	76							
		Discipline interpretative del Jazz, delle musiche improvvisate e audiotattili	COMJ09	PIANOFORTE JAZZ	Pianoforte per strumenti e canto jazz	-	I	12	4	12%	Id	88	I	12	4	12%	E	88	I	12	4	12%	E	88	
		Discipline teorico-analitico-pratiche	COTP06	TEORIA, RITMICA E PERCEZIONE MUSICALE	Ear training	(corso specifico per strumenti e canto Jazz)	C	36	6	24%	E	114													
		Discipline musicologiche	CODM04	STORIA DELLA MUSICA	Storia e storiografia della musica	(corso monografico sul '900)							C	36	6	24%	E	114							
		Discipline musicologiche	CODM06	STORIA DEL JAZZ, DELLE MUSICHE IMPROVVISATE E AUDIOTATTILI	Analisi delle forme compositive e performative del jazz	-													C	24	4	24%	Id	76	
Attività formative caratterizzanti		Discipline interpretative del Jazz, delle musiche improvvisate e audiotattili	COMJ06	SAXOFONO JAZZ	Prassi esecutive e repertori	-	I	27	12	9%	E	273	i	27	12	9%	E	273	I	27	12	9%	E	273	
		Discipline compositive	CODC04	COMPOSIZIONE JAZZ	Armonia jazz		C	24	4	24%	E	76													
		Discipline interpretative d'insieme	COMI06	MUSICA D'INSIEME JAZZ	Prassi esecutive e repertori jazz	-	G	36	9	16%	E	189	G	36	9	16%	E	189	G	36	9	16%	E	189	
		Discipline interpretative d'insieme	COMI08	TECNICHE DI IMPROVVISAZIONE MUSICALE	Tecniche di improvvisazione musicale	-	C	18	3	24%	E	57													
		Discipline compositive	CODC04	COMPOSIZIONE JAZZ	Tecniche compositive jazz	-							C	18	3	24%	E	57	C	18	3	24%	E	57	
Attività formative integrative e affini		Discipline della musica elettronica e delle tecnologie del suono	COME05	INFORMATICA MUSICALE	Videoscrittura musicale ed editoria musicale informatizzata	-	C	18	3	24%	Id	57													
		Discipline compositive	CODC05	ORCHESTRAZIONE E CONCERTAZIONE JAZZ	Tecniche di scrittura e di arrangiamento per vari tipi di ensemble	-							C	24	4	24%	Id	76	C	24	4	24%	Id	76	
		Discipline interpretative d'insieme	COMI06	MUSICA D'INSIEME JAZZ	Interazione creativa in piccola, media e grande formazione	-	G	36	6	24%	Id	114	G	36	6	24%	Id	114	G	36	6	24%	Id	114	
		[attività formative diverse da insegnamenti]	[]	ALTRE ATTIVITA' FORMATIVE	Attività artistica		[]	[]	2	[]	[]	[]	[]	[]	[]	1	[]	[]	[]	[]	[]	2	[]	[]	[]
Attività formative ulteriori		Discipline didattiche	CODD07	TECNICHE DI CONSAPEVOLEZZA E DI ESPRESSIONE CORPOREA	Fisiopatologia dell'esecuzione vocale/strumentale	-							C	18	2	36%	Id	32							
		Discipline dell'organizzazione e della comunicazione musicale	COCM01	DIRITTO E LEGISLAZIONE DELLO SPETTACOLO	Diritto e legislazione dello spettacolo dal vivo	-													C	12	2	24%	E	38	
Attività formative a scelta dello studente		[]	[]	[]	[]	[]	[]	[]	7	[]	[]	[]	[]	[]	[]	[]	[]	[]	[]	[]	2	[]	[]	[]	18
Attività relative alla prova finale e alla conoscenza della lingua straniera		Discipline linguistiche	CODL02	LINGUA STRANIERA COMUNITARIA	Lingua straniera comunitaria														C	30	2	60%	E		12
		[]	[]	Prova finale	[]	[]	[]	[]	[]	[]	[]	[]	[]	[]	[]	[]	[]	[]	[]	[]	10				

Legenda gruppi opzionali

Opz.1 = una scelta su 3
Opz.2 = una scelta su 3
Opz.2/2 = due scelte su 3

TOTALI PER ANNO:

ore CFA
231 60

ore CFA
231 60

ore CFA
189 60

180

Istituzione:

CONSERVATORIO DI MILANO "Giuseppe Verdi"

valore credito formativo

25

Corso di studio:

SAXOFONO JAZZ.

Codice corso di studio:

DCPL42

Eventuale Indirizzo (minuscolo):

Scuola:

Scuola di JAZZ

I DATI QUI INSERITI (se privi di errori) COMPILANO AUTOMATICAMENTE LA TABELLA (ORDINAMENTO) DEL PIANO DI STUDI (CHE SARA' OGGETTO DELLA VALUTAZIONE DEL CNAM)

COMINCIARE DA "CORSO DI STUDIO" (cella A-D6).
Proseguire con le colonne da sinistra a destra inserendo dati solo nelle celle bianche. NON copiare contenuti delle celle con "copia&incolla"

Diploma accademico di I livello in:				SAXOFONO JAZZ.					I ANNO					II ANNO					III ANNO							
Tipologia delle attività formative	(Gruppi campi opzionali)	Area disciplinare	Codice SAD	Settore artistico disciplinare (ed eventuale opzione)		Campo disciplinare		Propedeuticità / Curvatura (tra parentesi)	Tipologia di insegnamento	Ore di lezione	CFA	Rapporto ore/crediti	Tipo di valutazione	Ore di impegno studente	Tipologia di insegnamento	Ore di lezione	CFA	Rapporto ore/crediti	Tipo di valutazione	Ore di impegno studente	Tipologia di insegnamento	Ore di lezione	CFA	Rapporto ore/crediti	Tipo di valutazione	Ore di impegno studente
			29	☒		OK	Tipologie dell'insegnamento incomplete	Piattaforma	[rosa]																	
			30	☐	Verifica presenza Esame nell'ultimo anno dell'insegnamento pluriennale	OK	Id a ultimo anno con E prima (pluriennale)	CNAM	[giallo]																	

Significato dei colori: (la disattivazione delle regole colonna C, influisce sulla creazione della Tabella sintetica)

Colore ROSA = errore da regola MUR	Colore VIOLA = valori non coerenti con le impostazioni interne
Colore GIALLO = errore da regola CNAM	
Colore BLU = errore nel range non coerente tra diversi corsi di studio	
Colore VERDE = corretto	
Colore GRIGIE = testi non modificabili e/o funzioni automatiche	

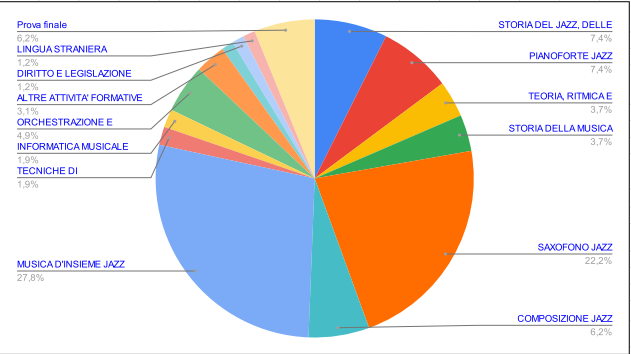
PARAMETRI PROGRAMMABILI

Limite totale insegnamenti	Limite totale ore di lezione	(facoltativo) impostato dall'istituzione
30	1.000	

VERIFICA PARAMETRI COMUNI. COPIARE QUI IL LINK AL FILE PROGRAMMABILE PER IL CONTROLLO TRASVERSALE DELLA TIPOLOGIA DI LEZIONE, DEI RANGE E DELLE ORE DI LEZIONE. (da: <https://a.a.sharing>)

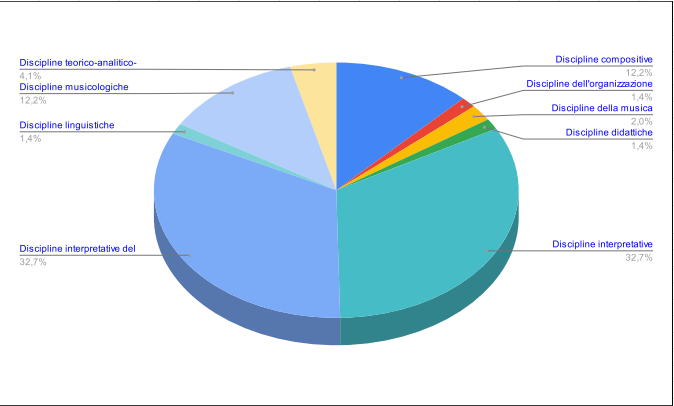
DISTRIBUZIONE DEI SAD DELL'INTERO PIANO DI STUDI

CFA: 180



DISTRIBUZIONE DEI CFA IN BASE ALLE AREE DISCIPLINARI DELL'INTERO PIANO DI STUDI. Calcolo su CFA:

CFA: 147



Insegnamenti della griglia (annuali e pluriennali)	Ore di lezione
1 CODM06 Storia del jazz	48
2 COMJ09 Pianoforte per strumenti e canto jazz	36
3 COTP06 Ear training	36
4 CODM04 Storia e storiografia della musica	36
5 CODM06 Analisi delle forme compositive e performative del jazz	24
6 COMJ06 Prassi esecutive e repertori	81
7 CODC04 Armonia jazz	24
8 COMI06 Prassi esecutive e repertori jazz	108
9 COMI08 Tecniche di improvvisazione musicale	18
10 CODC04 Tecniche compositive jazz	36
11 COME05 Videoscrittura musicale ed editoria musicale informatizzata	18
12 CODC05 Tecniche di scrittura e di arrangiamento per vari tipi di ensemble	48
13 COMI06 Interazione creativa in piccola, media e grande formazione	108
14 [-] Attività artistica	
15 CODD07 Fisiopatologia dell'esecuzione vocale/strumentale	18
16 COCM01 Diritto e legislazione dello spettacolo dal vivo	12
17 CODL02 Lingua straniera comunitaria	30

Istituzione:				valore credito formativo				I DATI QUI INSERITI (se privi di errori) COMPILANO AUTOMATICAMENTE LA TABELLA (ORDINAMENTO) DEL PIANO DI STUDI (CHE SARÀ OGGETTO DELLA VALUTAZIONE DEL CNAM)																			
CONSERVATORIO di MILANO "Giuseppe Verdi"				25				COMINCIARE DA "CORSO DI STUDIO" (cella A-D6). Proseguire con le colonne da sinistra a destra inserendo dati solo nelle celle bianche. NON copiare contenuti delle celle con "copia&incolla"																			
Corso di studio:				Codice corso di studio:				Eventuale Indirizzo (minuscolo):				Scuola:															
SAXOFONO JAZZ.				DCPL42								Scuola di JAZZ															
(INIZIARE DA QUI)																											
Diploma accademico di I livello in: SAXOFONO JAZZ.								I ANNO				II ANNO				III ANNO											
Tipologia delle attività formative	(Gruppi campi opzionali)	Area disciplinare	Codice SAD	Settore artistico disciplinare (ed eventuale opzione)		Campo disciplinare		Propedeuticità / Curvatura (tra parentesi)	Tipologia di insegnamento	Ore di lezione	CFA	Rapporto ore/crediti	Tipo di valutazione	Ore di impegno studente	Tipologia di insegnamento	Ore di lezione	CFA	Rapporto ore/crediti	Tipo di valutazione	Ore di impegno studente	Tipologia di insegnamento	Ore di lezione	CFA	Rapporto ore/crediti	Tipo di valutazione	Ore di impegno studente	Sub Tot. (CFA per area)



DELIBERE

Il giorno **23 maggio 2023**, alle ore 10:30, a seguito della convocazione del Direttore (ex art. 13, c. 1, lett. a del vigente Statuto), il Consiglio Accademico del Conservatorio si riunisce per discutere e deliberare riguardo al seguente

Ordine del Giorno:

1. Comunicazioni del Direttore;
2. Approvazione verbale precedente;
3. Calendario accademico;
4. Ammissioni a.a. 2024/2025;
5. Tempo parziale doppia iscrizione;
6. Emendamento regolamento crediti/debiti;
7. Emendamento regolamento tasse;
8. Emendamento regolamento giovani talenti;
9. Criteri approvazione masterclass e seminari;
10. Commissioni per le utilizzazioni;
11. Regolamento Istituto per la ricerca musicale (Iremus)
12. Varie ed eventuali.

Il Consiglio è così costituito:	Presente	Assente
Massimiliano Baggio Direttore del Conservatorio Presidente del Consiglio Accademico	X	
Demetrio Colaci Consigliere in rappresentanza dei docenti	X (da remoto)	
Luigi Di Fronzo Consigliere in rappresentanza dei docenti	X	
Cristina Frosini Consigliere in rappresentanza dei docenti	X	
Luca Lombardo Consigliere in rappresentanza dei docenti	X	

Nicoletta Mainardi Consigliere in rappresentanza dei docenti	X	
Pietro Mianiti Consigliere in rappresentanza dei docenti		X
Stefania Mormone Consigliere in rappresentanza dei docenti	X	
Vittorio Parisi Consigliere in rappresentanza dei docenti	X	
Ivana Valotti Consigliere in rappresentanza dei docenti	X	
Andrea Vigani Consigliere in rappresentanza dei docenti	X	
Edoardo Braga Consigliere in rappresentanza degli studenti	X	
Raffaella Migliaccio Consigliere in rappresentanza degli studenti	X	

Accertata la presenza del numero legale dei partecipanti alla riunione, che perdurerà per l'intera seduta, si dichiarano aperti i lavori del Consiglio. La presente riunione viene verbalizzata dalla Prof.ssa Stefania Mormone.

DELIBERA n. 21 dell'a.a. 2022/2023 – Calendario accademico 2023/2024

Il Consiglio Accademico sensi dell'articolo 28 del vigente Statuto, approva il calendario accademico previsto per l'a.a. 2023/2024, che si compone come segue:

- 2 novembre 2023: inizio dell'anno accademico 2023/2024;
- 31 ottobre 2024: conclusione dell'anno accademico 2023/2024.

I periodi di lezione sono così indicati (con eccezione delle domeniche, dei festivi e dei giorni di chiusura indicati nel seguito della delibera):

- dal 2 novembre 2023 al 9 febbraio 2024;
- dal 1 marzo al 26 luglio 2024;
- dal 2 settembre al 31 ottobre;

Le sessioni d'esame avranno le seguenti decorrenze:

- 12 febbraio 2024: inizio sessione invernale degli esami;

- 10 giugno 2024: inizio sessione estiva degli esami;
 - 2 settembre 2024: inizio sessione autunnale degli esami.
- (Il Direttore, con propria comunicazione, dettaglierà i calendari delle singole sessioni d'esame)

Sono previsti i seguenti periodi di chiusura e/o sospensione:

- 7 e 8 dicembre 2023: chiusura del Conservatorio per festività nazionali;
- dal 23 dicembre 2023 al 7 gennaio 2024: sospensione delle attività didattiche per le festività natalizie, con chiusura nei giorni 23, 25, 26, 30, 31 dicembre 2023, 1, 6 gennaio 2024;
- 10 febbraio 2024: sospensione delle attività didattiche per l'open day 2024;
- dal 12 al 29 febbraio 2024: sospensione delle attività didattiche per esami;
- dal 28 marzo al 3 aprile 2024: sospensione delle attività didattiche per le festività pasquali con chiusura dal 30 marzo al 1° aprile 2024;
- 25 aprile 2024: chiusura del Conservatorio per festività nazionali;
- 1 maggio 2024: chiusura del Conservatorio per festività nazionali;
- 27 luglio, 3, 10, 17, agosto 2024: chiusure estive del Conservatorio;
- 15 agosto 2024: chiusura del Conservatorio per festività nazionale.

Come previsto dal contratto integrativo d'istituto le lezioni devono, di norma, essere organizzate in due giornate alla settimana, dal lunedì al sabato. Ogni giornata deve prevedere n. 6 ore continuative di lezione, con orario dalle 8.00 alle 14.00, oppure dalle 14.00 alle 20.00.

In allegato (**allegato 1**) è disponibile lo schema del monte ore che ogni docente sarà tenuto a compilare e consegnare all'Ufficio Gestione Spazi entro il 17 settembre 2023. Il monte ore deve essere compilato secondo quanto indicato nella presente delibera. Resta inteso che il monte ore di ogni docente dovrà:

- prevedere almeno una lezione alla settimana nel primo mese dell'anno accademico (novembre) e nel mese precedente l'inizio della sessione estiva degli esami (indicativamente tra la metà di maggio e la metà di giugno);
- prevedere almeno n. 21 settimane di lezione tra il 2 novembre 2023 e il 8 giugno 2024.

DELIBERA n. 22 dell'a.a. 2022/2023 – Ammissioni 2024/2025

Il Consiglio Accademico delibera che le ammissioni per l'a.a. 2024/2025 verranno organizzate in base al seguente calendario:

- dal 11 marzo 2024 al 15 aprile 2024: periodo delle iscrizioni;
- dal 20 maggio 2024 al 8 giugno 2024: periodo di svolgimento degli esami di ammissione

Al Direttore spetterà il compito di dettagliare il calendario definitivo degli esami di ammissione, tenendo conto delle differenti prove previste.

Le date sopra indicate riguardano le ammissioni a tutti i corsi di studio del Conservatorio, eccetto l'ammissione al corso di Diploma accademico di secondo livello in "Teorie e tecniche in musicoterapia". Per quest'ultimo corso, infatti, potranno essere previste date differenti tenuto conto della necessità di organizzare il corso propedeutico la cui frequenza costituisce un pre-requisito per l'ammissione al biennio.

DELIBERA n. 23 dell'a.a. 2022/2023 – Iscrizioni a tempo parziale e "doppia iscrizione"

Il Consiglio Accademico stabilisce che lo studente, eventualmente intenzionato a frequentare contemporaneamente due corsi di studio di questo Conservatorio (la cd. "doppia frequenza", ex Decreto Ministeriale 2 agosto 2022, n. 933) potrà richiedere l'iscrizione "a tempo parziale" esclusivamente per uno solo dei due corsi di studio ai quali risulta iscritto.

DELIBERA n. 24 dell'a.a. 2022/2023 – Modifiche al Regolamento per l'attribuzione dei debiti e il riconoscimento dei crediti formativi per i corsi di Diploma accademico di primo e di secondo livello

Il Consiglio Accademico approva le modifiche "Regolamento per l'attribuzione dei debiti e il riconoscimento dei crediti formativi per i corsi di Diploma accademico di primo e di secondo livello", come evidenziate nel documento allegato (allegato 2).

DELIBERA n. 25 dell'a.a. 2022/2023 – Modifiche al Regolamento tasse e contributi del Conservatorio di musica "Giuseppe Verdi" di Milano

Il Consiglio Accademico approva le modifiche al "Regolamento tasse e contributi del Conservatorio di musica "Giuseppe Verdi" di Milano", come evidenziate nel documento allegato (allegato 3).

DELIBERA n. 26 dell'a.a. 2022/2023 – Modifiche al Regolamento dei corsi "Giovani Talenti"

Il Consiglio Accademico approva le modifiche al "Regolamento dei corsi Giovani Talenti", come evidenziate nel documento allegato (allegato 4).

DELIBERA n. 27 dell'a.a. 2022/2023 – Regolamento Istituto per la ricerca musicale (Iremus)

Il Consiglio Accademico approva il "Regolamento dell' Istituto per la ricerca musicale (Iremus)" disponibile in allegato (allegato 5).

~

Terminati, alle ore 13.20 gli argomenti di discussione e deliberato quanto sopra verbalizzato, il Direttore dichiara conclusa la seduta odierna.

Il Consigliere verbalizzante
Stefania Mormone

Il Presidente del Consiglio Accademico
Il Direttore
Massimiliano Baggio

CALENDARIO A.A. 2023/2024 - CONSERVATORIO DI MUSICA "G. VERDI" di MILANO																																			
Novembre			Dicembre			Gennaio			Febbraio			Marzo			Aprile			Maggio			Giugno			Luglio			Agosto			Settembre			Ottobre		
1	M		1	V		1	L		1	G		1	V	Ripresa lezioni	1	L		1	M		1	S		1	L		1	G		1	D		1	M	
2	G	Inizio lezioni	2	S		2	M		2	V		2	S		2	M		2	G		2	D		2	M		2	V		2	L	Ripresa lezioni	2	M	
3	V			3	D		3	M		3	S		3	D		3	M		3	V		3	L		3	M		3	S		3		M		3
4	S		4	L		4	G		4	D		4	L		4	G		4	S		4	M		4	G		4	D		4	M		4	V	
5	D		5	M		5	V		5	L		5	M		5	V		5	D		5	M		5	V		5	L		5	G		5	S	
6	L		6	M		6	S		6	M		6	M		6	S		6	L		6	G		6	S		6	M		6	V		6	D	
7	M		7	G		7	D		7	M		7	G		7	D		7	M		7	V		7	D		7	M		7	S		7	L	
8	M		8	V		8	L		8	G		8	V		8	L		8	M		8	S		8	L		8	G		8	D		8	M	
9	G		9	S		9	M		9	V	Sosp. lezioni	9	S		9	M		9	G		9	D		9	M		9	V		9	L	Inizio esami	9	M	
10	V		10	D		10	M		10	S	Open day	10	D		10	M		10	V		10	L	Inizio esami	10	M		10	S		10	M			10	G
11	S		11	L		11	G		11	D		11	L		11	G		11	S		11	M			11	G		11	D		11	M		11	V
12	D		12	M		12	V		12	L	Inizio esami	12	M		12	V		12	D		12	M		12	V		12	L		12	G		12	S	
13	L		13	M		13	S		13	M		13	M		13	S		13	L		13	G		13	S		13	M		13	V		13	D	
14	M		14	G		14	D		14	M		14	G		14	D		14	M		14	V		14	D		14	M		14	S		14	L	
15	M		15	V		15	L		15	G		15	V		15	L		15	M		15	S		15	L		15	G		15	D		15	M	
16	G		16	S		16	M		16	V		16	S		16	M		16	G		16	D		16	M		16	V		16	L		16	M	
17	V		17	D		17	M		17	S		17	D		17	M		17	V		17	L		17	M		17	S		17	M		17	G	
18	S		18	L		18	G		18	D		18	L		18	G		18	S		18	M		18	G		18	D		18	M		18	V	
19	D		19	M		19	V		19	L		19	M		19	V		19	D		19	M		19	M		19	V		19	L		19	S	
20	L		20	M		20	S		20	M		20	M		20	S		20	L		20	G		20	S		20	M		20	V		20	D	
21	M		21	G		21	D		21	M		21	G		21	D		21	M		21	V		21	D		21	M		21	S		21	L	
22	M		22	V		22	L		22	G		22	V		22	L		22	M		22	S		22	L		22	G		22	D		22	M	
23	G		23	S		23	M		23	V		23	S		23	M		23	G		23	D		23	M		23	V		23	L		23	M	
24	V		24	D		24	M		24	S		24	D		24	M		24	V		24	L		24	M		24	S		24	M		24	G	
25	S		25	L		25	G		25	D		25	L		25	G		25	S		25	M		25	G		25	D		25	M		25	V	
26	D		26	M		26	V		26	L		26	M		26	V		26	D		26	M		26	M		26	V	Sosp. lezioni	26	L		26	G	
27	L		27	M		27	S		27	M		27	M		27	S		27	L		27	G		27	G		27	S		27	M		27	V	
28	M		28	G		28	D		28	M		28	G		28	D		28	M		28	V		28	D		28	M		28	S		28	L	
29	M		29	V		29	L		29	G		29	V		29	L		29	M		29	S		29	L		29	G		29	D		29	M	
30	G		30	S		30	M					30	S		30	M		30	G		30	D		30	M		30	V		30	L		30	M	
			31	D		31	M					31	D					31	V					31	M		31	S					31	G	

SOSPENSIONE ATTIVITA' DIDATTICA

SOSPENSIONE DIDATTICA PER ESAMI

CHIUSURA DEL CONSERVATORIO

ORARIO APERTURA SEDE RIDOTTO 8:00/15:00

CHIUSURA DEL CONSERVATORIO PER FESTIVITA'

SOSPENSIONE DIDATTICA PER OPEN DAY

Tenuto conto della Delibera del Consiglio Accademico del 20 giugno 2011, che sottolinea la necessità, ai fini didattici, di inserire almeno una lezione alla settimana nel primo mese dell'anno accademico (novembre) e nel mese precedente l'inizio della sessione estiva degli esami (indicativamente tra la metà di maggio e la metà di giugno), tenuto conto del Contratto d'istituto, considerato anche l'obbligo della presenza dei Docenti durante lo svolgimento degli esami, il/la sottoscritt/a Docente dichiara di svolgere, nei giorni e orari qui indicati, l'intero monte ore (di n. 324 ore, prevedendo almeno n. 21 settimane di lezione tra il 2 novembre e il 8 giugno) relativo all'anno accademico 2023/2024.



Ministero dell'Università e della Ricerca
Alta Formazione Artistica Musicale e Coreutica
Conservatorio di Musica "Giuseppe Verdi" di Milano

Milano,

Prot. n.

Regolamento per l'attribuzione dei debiti e il riconoscimento dei crediti formativi per i corsi di Diploma accademico di primo e di secondo livello

IL CONSERVATORIO

- VISTO l'art. 33 della Costituzione, ove si prevede che: *"Le istituzioni di alta cultura, università ed accademie, hanno il diritto di darsi ordinamenti autonomi nei limiti stabiliti dalle leggi dello Stato"*;
- VISTA la Legge 21 dicembre 1999, n. 508 "Riforma delle Accademie di belle arti, dell'Accademia nazionale di danza, dell'Accademia nazionale di arte drammatica, degli Istituti superiori per le industrie artistiche, dei Conservatori di musica e degli Istituti musicali pareggiati";
- VISTO il Decreto Legge 25 settembre 2002, n. 212 "Misure urgenti per la scuola, l'università, la ricerca scientifica e tecnologica e l'alta formazione artistica e musicale";
- VISTA la Legge 22 novembre 2002, n. 268 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 settembre 2002, n. 212, recante misure urgenti per la scuola, l'università, la ricerca scientifica e tecnologica e l'alta formazione artistica e musicale";
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 28 febbraio 2003, n. 132 "Regolamento recante criteri per l'autonomia delle istituzioni musicali, a norma della Legge n. 508/99", con specifico riferimento all'art. 14 "Statuto e regolamenti";
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 8 luglio 2005, n. 212 "Definizione degli ordinamenti didattici delle Istituzioni di Alta Formazione Artistica e Musicale";
- VISTO il vigente Statuto del Conservatorio di Milano, approvato dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca l'8 aprile 2010, con specifico riferimento all'art. 10 "Regolamenti interni" visto l'art.15 "Consiglio di Amministrazione", comma 3, lett. h);
- VISTO il Decreto ministeriale 11 maggio 2018, n. 382 "Armonizzazione dei percorsi formativi della filiera artistico-musicale" (rif. Corsi Propedeutici, Corsi Giovani Talenti);

- VISTI i Decreti Ministeriali che hanno ordinamentato tutti i corsi di Diploma accademico di I e di II livello;
- VISTO il “Piano triennale prevenzione corruzione e trasparenza” del Conservatorio, là dove si prevedono i regolamenti interni al Conservatorio assunti al fine di perseguire i principi, propri di una Pubblica Amministrazione, di economicità, di efficacia, di imparzialità, di pubblicità e di trasparenza previsti dall’art. 97 della Costituzione e dall’articolo 1 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.;
- VISTA la delibera del Consiglio Accademico del 20 marzo 2023 e la delibera del Consiglio di Amministrazione del 27 marzo 2023;
- VISTO il vigente Regolamento didattico del Conservatorio di Milano;

DECRETA

l’entrata in vigore – dalla data del presente decreto – del “*Regolamento per l’attribuzione dei debiti e il riconoscimento dei crediti formativi per i corsi di diploma accademico di primo e di secondo livello*” nella versione sottostante:

Regolamento per l’attribuzione dei debiti e il riconoscimento dei crediti formativi per i corsi di Diploma accademico di primo e di secondo livello.

CAPO I – Definizioni e finalità

Art. 1 Definizioni e precisazioni

1. Ai sensi del presente regolamento si intende:
 - per *regolamento didattico*: il regolamento didattico del Conservatorio “Giuseppe Verdi” di Milano nella versione attualmente vigente;
 - per *ordinamento didattico di un corso di studio*: l’insieme delle norme che regolamentano i *curricula* del corso di studio (DPR 212/2005, art. 1, c. 1, lett. r);
 - per *credito formativo accademico*: la misura del volume di lavoro di apprendimento, compreso lo studio individuale, richiesto a uno studente in possesso di adeguata preparazione iniziale per l’acquisizione di conoscenze e abilità nella attività formative previste dagli ordinamenti didattici dei corsi di studio (DPR 212/2005, art. 1, c. 1, lett. n). Al credito formativo accademico, di seguito indicato come «credito», corrispondono 25 ore di impegno per studente (DPR 212/2005, art. 6, c. 1). La frazione dell’impegno orario complessivo che, in relazione ai crediti da conseguire, deve essere riservata allo studio personale, all’attività di laboratorio o ad altre attività formative di tipo individuale negli Istituti superiori di studi musicali è indicata, a seconda della tipologia dell’offerta formativa (lezione individuale, lezione d’insieme o di gruppo, lezione collettiva teorica o pratica, laboratorio), dal D.M. 154/2009;

- per *debito formativo*: carenza non pregiudizievole ai fini dell' ammissione a un corso accademico di studi che deve essere assolta nei termini e secondo le modalità indicate nel presente regolamento;
- per *ordinamento previgente* (in seguito indicato come o.p.): l'ordinamento regolamentato dal D.Lgs. n. 1852 del 5 maggio 1918 e successivi decreti in vigore per gli studenti immatricolati sino al 20 gennaio 2011 che non abbiano optato per l'ordinamento accademico regolamentato dal DPR 212/2005;
- per *triennio*: il corso di diploma accademico di primo livello;
- per *biennio*: il corso di diploma accademico di secondo livello;
- per *in itinere*: durante il corso di studi accademici presso il Conservatorio “Giuseppe Verdi” di Milano;
- per *European Credit Transfer and Accumulation System (ECTS)*: Sistema europeo di accumulazione e trasferimento dei crediti formativi;
- per *URI*: l'Ufficio Relazioni Internazionali del Conservatorio di Milano
- per *studente*: termine generico che si riferisce sia a chi si identifica con il sesso maschile o femminile, sia a chi non si riconosce in questa distinzione binaria, senza che questo celi qualsiasi discriminazione di genere;

2. Non possono essere riconosciuti crediti per i titoli considerati requisiti di accesso al Conservatorio di Milano.

3. Le certificazioni di livello preaccademico in nessun modo possono costituire crediti per i corsi accademici; possono, tuttavia, consentire l'esenzione dalla frequenza di quelle discipline trasversali dei Corsi accademici che siano state frequentate come discipline caratterizzanti nei Corsi preaccademici presso il Conservatorio di Milano. **Resta ferma, comunque, la necessità di superare il relativo esame.** Esempi: possibile esenzione dalla frequenza di Pratica e lettura pianistica di un corso accademico per chi ha conseguito il livello avanzato del Corso preaccademico di Pianoforte; possibile esenzione dalla frequenza di Teoria dell'armonia e analisi per chi ha conseguito il livello avanzato del Corso preaccademico di Composizione; possibile esenzione dalla frequenza di Pratica organistica per chi ha conseguito il livello avanzato del Corso preaccademico di Organo.

4. Il conseguimento della Certificazione finale di un Corso Propedeutico consente l'accesso - senza debiti formativi - ai correlati Corsi di Diploma Accademico di primo livello, previo il sostenimento dell'esame di ammissione come di seguito precisato. Per maggiori dettagli si fa rimando all'articolo 5 del Regolamento dei Corsi Propedeutici.

5. I crediti eventualmente riconosciuti nel triennio non potranno essere riconosciuti anche nel biennio, eccettuato il caso in cui, per quanto riguarda la lingua straniera comunitaria, lo studente abbia

presentato all'ammissione al triennio il titolo necessario per l'ammissione al biennio. Esempio: studente/studentessa che al momento dell'ammissione al triennio è già in possesso di una certificazione di livello B2.

Art. 2 Finalità del regolamento

1. Il presente regolamento disciplina le modalità di attribuzione e di assolvimento dei debiti in ingresso e la facoltà degli studenti di ottenere, all'ammissione o in itinere, il riconoscimento di attività formative di studio, lavorative e artistiche esterne e/o interne, sia pregresse, sia svolte durante il periodo di iscrizione al Conservatorio statale di musica "Giuseppe Verdi" di Milano.
2. I crediti eventualmente riconosciuti potranno essere utilizzati per raggiungere il numero di crediti di formazione accademica previsti per il conseguimento del diploma accademico di primo e di secondo livello.

CAPO II – Ammissioni

Art. 3 Debiti

1. In sede d'esame di ammissione le commissioni giudicatrici, in base all'esito delle prove sostenute e volte ad accertare le conoscenze necessarie per l'accesso al corso di studio, hanno facoltà di attribuire debiti formativi allo studente, comunque riconosciuto idoneo, ma non in possesso di determinate competenze e/o conoscenze.
2. Nei corsi di diploma accademico di primo livello (trienni), l'assolvimento del debito deve avvenire possibilmente entro la sessione autunnale del primo anno se il debito è di durata annuale, entro la sessione estiva del secondo anno se il debito è parziale o di durata biennale. Nei corsi di diploma accademico di secondo livello (bienni) non è possibile assegnare debiti di durata superiore a un anno. Detti debiti andranno assolti di norma entro la sessione autunnale del primo anno. Nel frattempo lo studente potrà sostenere qualsiasi esame, fatte salve le propedeuticità. Il mancato soddisfacimento del debito sarà di ostacolo al proseguimento della carriera¹.
3. Il Conservatorio provvede ad istituire corsi per l'assolvimento dei debiti formativi eventualmente attribuiti agli studenti.
4. Le modalità di attribuzione dei debiti in rapporto alle conoscenze accertate sono definite nell'allegato a) al presente regolamento.
5. Non possono essere attribuiti debiti nell'area delle discipline caratterizzanti:
 - nelle Prassi esecutive e repertori, per gli strumenti, il Canto e la Direzione di coro,
 - nella Strumentazione per orchestra di fiati e nella Composizione per orchestra di fiati, per Strumentazione e composizione per orchestra di fiati,

¹Trascorse tali scadenze lo studente non potrà sostenere altri esami fino all'assolvimento del debito.

- nella Concertazione e direzione dei repertori sinfonici e del teatro musicale, per Direzione d'orchestra,
 - nella Composizione, per Composizione;
- per Musica elettronica, Didattica della musica e Musicologia ci si rimetterà alle decisioni della commissione operativa del consiglio di corso.

6. Eventuali debiti che riguardino discipline a insegnamento individuale saranno sottoposti all'autorizzazione del Direttore.

7. L'assolvimento dei debiti non comporta l'attribuzione di crediti.

Art. 4 Prova di conoscenza della lingua italiana – studenti stranieri (eccetto studenti esonerati e studenti partecipanti al programma Turandot)

1. L'ammissione degli studenti stranieri richiede anche una prova di conoscenza della lingua italiana, di seguito indicata come "Prova di lingua italiana" da sostenersi prima di accedere alle prove previste per l'ammissione ai corsi di studio di I e di II livello.

Tale prova deve essere sostenuta da tutti gli studenti stranieri eccetto che dagli studenti esonerati indicati nell'allegato A del presente regolamento e dagli studenti partecipanti al programma Turandot, per i quali si applica il successivo articolo 4bis.

2. Il superamento della Prova di lingua italiana da parte degli studenti stranieri è un presupposto essenziale affinché gli stessi possano accedere alle ulteriori prove previste dagli esami di ammissione ai corsi di studio ("Prova pratica" e, ove prevista, "Prova teorica di cultura musicale").

Gli studenti stranieri (escluse le eccezioni indicate al comma 1) che non sosterranno o non supereranno la Prova di lingua italiana non potranno essere ammessi al relativo corso di studio.

3. La Prova di lingua italiana, in coerenza con quanto riportato nel Qcer (quadro comune europeo di riferimento delle lingue), si articolerà in esercizi di difficoltà crescente e potrà concludersi con una delle seguenti valutazioni:

- a. Idoneità (prova superata, livello B2): lo studente consegue l'idoneità e accede alle successive prove previste dall'esame di ammissione del proprio corso di studio
- b. Non idoneità (mancato superamento della prova, livello inferiore al B2): in caso di esito negativo della prova, lo studente non potrà accedere alle ulteriori prove dell'esame di ammissione e verrà dichiarato "non ammesso" al corso di studio per il quale ha presentato domanda di ammissione.

Art. 4 bis Verifica di conoscenza della lingua italiana – studenti stranieri esonerati dalla Prova di lingua italiana e studenti partecipanti al programma Turandot

1. Successivamente all'immatricolazione, gli studenti stranieri esonerati dalla Prova di lingua italiana e gli studenti partecipanti al programma Turandot (cfr. art. 4, c. 1), che hanno superato le prove dell'esame di ammissione al proprio corso di studio, dovranno sostenere una verifica di conoscenza della lingua italiana, di seguito indicata come "Verifica di lingua italiana".

Tale verifica ha lo scopo di accertare l'effettiva conoscenza della lingua italiana e, nel caso sia necessario, di attribuire debiti formativi.

2. La verifica, in coerenza con quanto riportato nel Qcer (quadro comune europeo di riferimento delle lingue), si articolerà in esercizi di difficoltà crescente e potrà concludersi con una delle seguenti valutazioni:

- a. Idoneità (livello B2): lo studente viene ammesso al corso accademico senza debiti riguardanti la conoscenza della lingua italiana

b. Non idoneità (livello inferiore al B2): allo studente viene attribuito un debito formativo da assolvere secondo quanto indicato al successivo art. 4 ter.

3. Il Conservatorio si riserva la facoltà di attribuire, nei confronti di tutti gli studenti stranieri, debiti formativi relativi alla lingua italiana, nei casi in cui tali studenti dovessero manifestare, durante lo svolgimento delle lezioni curricolari, lacune nella conoscenza della lingua italiana tali da pregiudicarne la carriera accademica. Tale debito formativo dovrà essere assolto secondo quanto indicato al successivo articolo 4 ter.

Art. 4 Ter Assolvimento del debito formativo relativo alla lingua italiana

1. Gli studenti che rientrano nei casi indicati all'art. 4 bis c. 2 lett b) e c. 3, devono assolvere il debito attraverso la frequenza di un corso obbligatorio, organizzato dal Conservatorio di Milano (anche in accordo con una scuola esterna), al termine del quale sarà necessario superare il test finale previsto per il mese di giugno dell'anno successivo.

2. Fino al superamento del test, gli studenti ai quali è stato attribuito il debito della lingua italiana non potranno sostenere alcun esame e non potranno conseguire alcuna idoneità (blocco della carriera accademica), relativamente alle attività formative previste dal proprio piano di studio. Potranno, invece, sostenere le verifiche previste per l'assolvimento degli altri debiti formativi eventualmente loro assegnati. La mancata frequenza del corso di assolvimento del debito della lingua italiana, così come il mancato superamento del test finale, determinerà il proseguimento del blocco della carriera accademica: lo studente dovrà, quindi, frequentare il corso di lingua italiana e superare il test finale nell'anno accademico successivo. Sarà comunque garantita la possibilità di sostenere esclusivamente il numero minimo di esami previsti dalla normativa vigente (un esame per gli studenti iscritti al primo anno e due esami per gli studenti iscritti agli anni successivi (v. Circolare MUR "Procedure per l'ingresso, il soggiorno, l'immatricolazione degli studenti internazionali e il relativo riconoscimento dei titoli, per i corsi della formazione superiore in Italia valide per l'anno accademico 2023-2024") agli studenti che avessero necessità di ottenere il rinnovo del permesso di soggiorno.

Art. 5 Crediti per studi musicali effettuati presso istituzioni AFAM o università

1. Gli studenti che abbiano già compiuto attività formative contemplate nell'ordinamento didattico del corso di studi prescelto potranno ottenere il riconoscimento dei corrispondenti crediti su presentazione di specifica documentazione.

2. Stante il riconoscimento di una misura sufficiente di crediti corrispondenti ad attività formative [...] già svolte, è lasciata all'autonomia del Conservatorio la possibilità di abbreviare la durata normale dei corsi di studio, contemplando la possibilità di iscrizioni ad anni successivi al primo (Regolamento didattico, art. 32, c. 5).

3. In caso di prima immatricolazione al triennio il massimo dei crediti riconoscibili per l'attività formativa già svolta corrisponde ai 2/3 dei crediti totali; dal momento dell'immatricolazione al

momento dell'esame finale deve trascorrere almeno un anno accademico e in ogni caso non verranno riconosciuti i crediti relativi all'ultimo anno della materia caratterizzante. Per l'iscrizione al secondo anno di corso devono essere riconosciuti almeno 40 crediti relativi al primo anno; per l'ammissione al terzo anno almeno 100 relativi ai primi due anni, nonché la prima annualità della disciplina caratterizzante così come definita nell'art. 3, c. 5.

4. In caso di prima immatricolazione al biennio il massimo dei crediti riconoscibili per l'attività formativa già svolta corrisponde alla metà dei crediti totali (60 CFA); dal momento dell'immatricolazione al momento dell'esame finale deve trascorrere almeno un anno accademico e in ogni caso non verranno riconosciuti i crediti relativi all'ultimo anno della materia caratterizzante. Per l'iscrizione al secondo anno di corso devono essere riconosciuti almeno 40 crediti relativi al primo anno purché comprensivi della prima annualità della disciplina caratterizzante così come definita nell'art. 3, c. 5.

5. Le modalità di attribuzione dei crediti in rapporto alla documentazione fornita sono definite nell'allegato b) al presente regolamento.

Art. 6 Crediti per studi non musicali effettuati presso altre istituzioni AFAM o università

1. Gli studenti che abbiano conseguito titoli di studio di carattere non musicale, purché documentati, presso istituti di pari grado, quali ad esempio altre istituzioni appartenenti all'AFAM o facoltà universitarie, potranno chiederne il riconoscimento.

2. Il Conservatorio può riconoscere anche crediti riguardanti le discipline non musicali presenti nei propri piani di studio.

3. Le modalità di attribuzione dei crediti in rapporto alla documentazione fornita sono definite nell'allegato b) al presente regolamento.

Art. 7 Crediti per attività artistiche, formative e lavorative pregresse

1. Gli studenti che abbiano svolto attività artistiche, formative, di ricerca e di tirocinio professionale documentate, purché svolte nei 12 mesi antecedenti alla richiesta salvo casi eccezionali da verificare possono chiederne il riconoscimento.

2. In taluni casi per attività lavorative pregresse è possibile riconoscere un esonero parziale o totale alla frequenza per un'attività formativa, fermo restando l'obbligo di sostenere l'esame o le forme di verifica previste.

3. I CFA riconosciuti per attività pregresse non potranno comportare alcuna riduzione dell'impegno dello studente nella disciplina caratterizzante così come definita nell'art. 3, c. 5. Per Musica elettronica, Didattica della musica e Musicologia ci si rimetterà alle decisioni della commissione operativa del consiglio di corso.

4. Le modalità di attribuzione dei crediti in rapporto alla documentazione fornita sono definite nell'allegato b) al presente regolamento.

Art. 8 Ammissioni di studenti provenienti da Istituti musicali di pari grado italiani o esteri

1. Come deliberato dal Consiglio Accademico (delibera 15 del 25 gennaio 2022) a decorrere dagli esami di ammissione all'anno accademico 2022/2023, non verranno più accettate domande di trasferimento "in entrata". Pertanto, gli studenti provenienti da altri Istituti Superiori di Studi Musicali (ISSM), che intendono proseguire gli studi presso il Conservatorio di Milano, devono iscriversi all'[esame di ammissione](#) al primo anno del relativo corso di studio. Se supereranno l'ammissione verranno immatricolati (prima immatricolazione) al pari di tutti i nuovi studenti. Successivamente si procederà con la ricognizione degli esami sostenuti negli anni precedenti e con il riconoscimento dei crediti pregressi, a norma del presente regolamento.

2. Nel caso di provenienza da altro corso del Conservatorio o da altra istituzione di pari grado, italiana o estera, le strutture didattiche pertinenti operano il riconoscimento totale o parziale dei crediti acquisiti dallo studente, indicando le eventuali integrazioni, sulla base dei seguenti criteri:

- a) riconoscimento di crediti acquisiti nel corso di provenienza, fino al raggiungimento del totale del numero dei crediti dello stesso settore disciplinare previsti dall'ordinamento didattico del corso di destinazione, per ciascuna tipologia di attività formativa;
- b) riconoscimento, sulla base delle affinità didattiche e di contenuto, di quelle attività formative non corrispondenti a insegnamenti attivati presso l'Istituto e per le quali non sussista il riferimento comune del settore artistico-disciplinare... (Regolamento didattico, art. 32, c. 3)
- c) riconoscimento, come discipline a scelta dello studente, di quelle attività formative svolte non corrispondenti a insegnamenti attivati presso il Conservatorio di Milano, ma tuttavia giudicate utili alla formazione dello studente per il corso di studio intrapreso.

Nel caso di provenienza da altra istituzione di pari grado, italiana o estera, qualora, per lo stesso campo disciplinare o per campo disciplinare ritenuto affine, siano previsti nell'istituto di provenienza un numero di crediti minore rispetto a quelli previsti al Conservatorio di Milano, le eventuali integrazioni necessarie verranno determinate dalla commissione di cui al successivo art. 14.

- 3. Il riconoscimento dei crediti acquisiti può riguardare fino a un massimo dei 2/3 dei crediti totali (120 CFA) per i trienni e della metà dei crediti totali (60 CFA) per i bienni.
- 4. In ogni caso non verranno riconosciuti i crediti relativi all'ultimo anno della disciplina caratterizzante, così come definita nell'art. 3, c. 5.

5. Per poter essere riconosciuta, la certificazione dell'attività formativa svolta in Istituti di pari grado dovrà riportare per ogni disciplina esatta denominazione, numero di crediti, programma di studio, data e valutazione dell'esame.
6. I crediti possono essere riconosciuti anche parzialmente, e in tal caso la commissione deve indicare sul verbale il parziale riconoscimento, le motivazioni e le integrazioni necessarie al conseguimento dei crediti mancanti.
7. Le modalità di attribuzione dei crediti in rapporto alla documentazione fornita sono definite nell'allegato b) al presente regolamento.
8. Quanto all'attività artistica e formativa, nonché all'attività lavorativa, saranno riconoscibili solo quelle svolte nell'ultimo anno, purché non siano già state riconosciute dal Conservatorio di provenienza.

CAPO III- In itinere

Art. 9 Riconoscimento dei periodi di studio all'estero e dei relativi crediti.

1. Il Conservatorio riconosce le attività formative svolte da propri studenti presso Istituzioni di Istruzione Superiore di paesi comunitari e non-comunitari, con i quali sia stato stipulato un accordo ufficiale di cooperazione e presso i quali esista un sistema di crediti riconducibile al sistema ECTS. Per il riconoscimento di periodi di studio all'estero e dei relativi crediti è indispensabile la presentazione di un attestato dei corsi svolti o dei titoli ottenuti, altrimenti detto Transcript of Records. (Regolamento per la mobilità degli studenti nell'ambito del programma Erasmus, art. 6, c. 1)
2. Qualora uno studente, nell'ambito di un periodo di mobilità internazionale, debba frequentare all'estero un corso che preveda al Conservatorio di Milano una valutazione espressa con un voto, mentre nell'istituto estero corrispondente una semplice attribuzione di idoneità, si chiederà, in sede di stipula di accordo, che l'istituto estero formuli, oltre all'idoneità, un giudizio traducibile in trentesimi.

Art. 10 Riconoscimento del tirocinio formativo all'estero (traineeship) e dei relativi crediti (estratto dal Regolamento per la mobilità degli studenti nell'ambito del programma Erasmus)

1. Il Conservatorio riconosce le attività di tirocinio formativo svolto dai propri studenti presso istituzioni con le quali sia stato stipulato un accordo ufficiale di cooperazione. Per il riconoscimento di periodi di tirocinio formativo all'estero e dei relativi crediti è indispensabile la presentazione di un attestato del lavoro svolto indicante il programma di lavoro svolto, le conoscenze, abilità e competenze acquisite, e la valutazione dell'attività svolta.
2. Le modalità di attribuzione dei crediti in rapporto alla documentazione fornita sono definite nell'allegato b) al presente regolamento.

Art. 11 Crediti per attività svolte nel periodo d'iscrizione al conservatorio

1. La partecipazione alle attività di produzione e di ricerca in campo musicale svolte dal Conservatorio, può contribuire alla maturazione dei crediti. (Regolamento didattico, art. 35, c. 1). Possono altresì contribuire alla maturazione di crediti la partecipazione ad altre attività svolte dal Conservatorio quali Master class, Seminari ecc.
2. Le attività di studio, lavorative o artistiche esterne svolte durante il periodo di iscrizione al Conservatorio danno luogo all'attribuzione di crediti solo se autorizzate preventivamente dal Direttore. A tal fine lo studente che presenta domanda di riconoscimento di crediti relativi ad attività esterne dovrà allegare alla documentazione dell'attività la corrispondente autorizzazione, che deve avere data antecedente allo svolgimento dell'attività per la quale si chiede il riconoscimento di crediti. In mancanza di tale autorizzazione non si darà luogo ad attribuzione di crediti.
3. Le modalità di attribuzione dei crediti in rapporto alla documentazione fornita sono definite nell'allegato b) al presente regolamento.

CAPO IV – Disposizioni finali

Art. 12 Modalità per chiedere il riconoscimento dei crediti

1. La facoltà di riconoscimento di crediti è esercitabile esclusivamente a domanda dello studente. È necessario produrre istanza di riconoscimento su apposita modulistica disponibile sul sito www.consmi.it e fornire relativa documentazione in cartaceo alla segreteria, corredandola di un'autocertificazione attestante la conformità agli originali. La documentazione prodotta in modo difforme da quanto indicato non sarà presa in esame.
2. La richiesta di riconoscimento dei crediti va presentata entro il 20 ottobre. Tale data vale sia per i già iscritti, sia per i nuovi ammessi.
3. Allo studente che debba sostenere la sola prova finale e che abbia svolto, dopo il 20 ottobre dell'ultimo anno accademico frequentato, attività esterne autorizzate e riconoscibili, è data facoltà di presentare domanda di riconoscimento purché tale domanda pervenga alla struttura didattica competente almeno 60 giorni prima della data fissata per la prova finale. Dette attività verranno prese in considerazione solo se indispensabili ai fini del raggiungimento del numero minimo di crediti per conseguire il diploma accademico (180 crediti per il triennio, 120 crediti per il biennio).

Art. 13 Commissioni per l'attribuzione di debiti formativi.

1. Tutte le commissioni giudicatrici nominate dal Direttore per gli esami di ammissione hanno facoltà di attribuire eventuali debiti formativi in base all'esito delle prove sostenute da ogni candidato.

Art. 14 Commissioni per il riconoscimento crediti

1. Il riconoscimento crediti per gli studi svolti presso istituzioni AFAM o università è effettuato dalla segreteria didattica, quello per le attività artistiche, formative interne dagli uffici preposti e quello per le attività artistiche, formative e lavorative esterne da apposita commissione costituita in seno a

ciascun consiglio di corso (Commissione operativa), che comprenda, oltre al coordinatore, almeno un docente dello stesso settore disciplinare che dà il nome al corso e al bisogno docenti di specifica competenza in rapporto alle discipline per le quali è stato chiesto il riconoscimento. La stessa commissione è competente per risolvere questioni che dovessero sorgere nel corso del lavoro effettuato dalla segreteria.

2. In caso di crediti conseguiti presso un'istituzione estera, la commissione verrà integrata dal docente incaricato dell'ufficio relazioni internazionali.

Art. 15 Pubblicazione degli atti

La commissione per il riconoscimento crediti pubblica online **entro il 10 novembre**, nel caso di ammissioni, trasferimenti o in itinere; **entro 30 giorni dalla presentazione della domanda di riconoscimento**, nel caso di presentazione della domanda nei termini fissati dall'art. 12, c. 3, gli esiti dei suoi lavori condotti sui verbali di riconoscimento crediti. La segreteria didattica archiverà i suddetti verbali e aggiornerà la carriera scolastica dello studente.

Il Direttore
Massimiliano Baggio

Il Presidente
Raffaello Vignali

In allegato:

- Allegato A “Debiti”
- Allegato B “Crediti”
- Tabella 1
- Tabella 2

Allegato A “Debiti”

Allegato del Regolamento per l'attribuzione dei debiti e il riconoscimento dei crediti formativi per i corsi di diploma accademico di primo e di secondo livello

Prova della lingua italiana (Esami di ammissione)

Prima di poter accedere alle prove previste per l'ammissione ai corsi di I e di II livello tutti gli studenti stranieri, comunitari ed extracomunitari, devono sostenere la Prova di lingua italiana.

La Prova si considera superata se lo studente raggiunge il livello B2.

Un risultato inferiore al livello B2 impedirà l'accesso alle prove attitudinali di carattere musicale a tutti gli studenti, ad eccezione degli esonerati (vedi sotto) e degli studenti partecipanti al programma Turandot, per i quali si applicano le disposizioni previste all'art. 4 bis e 4 ter.

Esoneri – Potranno essere esonerati coloro che sono in possesso di:

- *Diploma di scuola secondaria superiore*, ottenuto con un periodo di studio di almeno quattro o cinque anni, conseguito in scuole italiane statali e paritarie all'estero o che sono in possesso di titoli finali rilasciati dalle scuole riportate nel sito del MIUR <http://www.studiare-in-italia.it/studentistranieri/>
- *Diploma accademico o Laurea* conseguito presso una istituzione AFAM o una Università italiana;
- *Diploma di lingua e cultura italiana* conseguito presso le Università per Stranieri di Perugia e di Siena;
- *Certificazioni di livello pari o superiore al B2* ottenute presso Università per stranieri di Perugia, Università per stranieri di Siena, Università Roma Tre, Università per stranieri "Dante Alighieri di Reggio Calabria" e Società Dante Alighieri, anche in convenzione con Istituti italiani di Cultura all'estero o altri soggetti.

Verifica di lingua italiana

Successivamente all'immatricolazione, gli studenti stranieri esonerati dalla Prova di lingua italiana all'ammissione e gli studenti partecipanti al programma Turandot devono comunque sostenere la Verifica di lingua italiana.

In caso di esito negativo sarà loro assegnato un debito formativo.

Il Conservatorio si riserva la facoltà di attribuire ulteriori debiti formativi relativi alla lingua italiana nei casi previsti all'art. 4 bis c.3.

TRIENNIO: debiti formativi relativi ai corsi di Diploma accademico di I livello

Gli studenti immatricolati al triennio dovranno sostenere le prove di Accertamento delle competenze di base obbligatorie (salvo esonero, se previsto) per le seguenti attività formative:

- **Pratica e lettura pianistica:** agli studenti che non supereranno tale prova pratica verrà assegnato un debito formativo secondo i seguenti criteri:

- Debito parziale: allo studente che presenta alcune lacune formative nell'ambito dell'attività formativa potrà essere assegnato un debito formativo parziale di n. 6, 9 o 12 ore per anno, a secondo della gravità delle lacune formative;
- Debito intero: il debito "intero" sarà pari a n. 18 ore da assolvere in un anno. In casi eccezionali il debito formativo potrà arrivare fino a 36 ore (da assolvere in due anni).

Esoneri - Sono esonerati dalla prova di Accertamento di Pratica e lettura pianistica:

- i candidati immatricolati ai corsi di diploma accademico di I livello (triennio) in Pianoforte, Maestro collaboratore, Organo, Clavicembalo, Musica elettronica, alla scuole di Jazz e di Didattica della musica, nonché a tutti i corsi di strumento/canto barocco
- i candidati che siano tenuti a sostenere la prova di accertamento di Lettura della partitura
- i candidati che abbiano conseguito analoga certificazione pre-accademica di livello avanzato presso il Conservatorio "G.Verdi" di Milano
- i candidati che abbiano conseguito analoga certificazione propedeutica presso il Conservatorio "G.Verdi" di Milano
- i candidati che abbiano conseguito il diploma di maturità rilasciato da un liceo musicale, che abbiano frequentato, come secondo strumento, Pianoforte.
- i candidati che abbiano conseguito, presso un Conservatorio italiano, la Licenza del previgente ordinamento di *Pianoforte complementare (triennale per strumentisti; quadriennale per cantanti e percussionisti)*

Attenzione: Resta inteso che le competenze tecniche e teoriche dello studente, esonerato dalla prova di Accertamento, saranno verificate dal docente di Pratica e lettura pianistica in occasione delle prime lezioni del corso. Ove il docente dovesse riscontrare significative lacune tecniche, tali da pregiudicare il per-corso didattico dello studente, chiederà al Coordinatore disciplinare di sottoporre lo studente a una verifica, a seguito della quale potrà essere assegnato un debito, anche parziale, in misura sufficiente a colmare le carenze riscontrate

- **Lettura della partitura:** è prevista una **prova pratica** (prova di Accertamento di **Lettura della partitura**) atta a verificare il possesso delle competenze di base **unicamente** da parte degli studenti immatricolati al primo anno dei corsi di Diploma accademico di I livello (trienni) in:

- Composizione,
- Direzione d'orchestra,
- Strumentazione d'orchestra di fiati,
- Musica corale e direzione di coro,
- Discipline storiche, critiche e analitiche della musica.

Gli studenti immatricolati ad altri corsi di Diploma accademico di I livello non sono soggetti a tale verifica.

Agli studenti che non supereranno tale prova pratica verrà assegnato un debito formativo secondo i seguenti criteri:

- Debito parziale: allo studente che presenta alcune lacune formative nell'ambito dell'attività formativa ("Pratica e lettura pianistica" e/o "Lettura della partitura") potrà essere assegnato un debito formativo parziale di n. 6, 9 o 12 ore per anno, a secondo della gravità delle lacune formative;
- Debito intero: nei casi più gravi il debito formativo sarà pari n. 18 ore per anno;

- Debito eccezionale: in presenza di studenti con competenze quasi nulle, il debito formativo potrà arrivare fino a 24 ore, eventualmente biennalizzabile.

Esoneri - Sono esonerati dalla prova di Accertamento di **Lettura della partitura**:

- i candidati immatricolati a un corso di diploma accademico di I livello in un indirizzo di studio differente da quelli sopra indicati (ossia: Composizione, Direzione d'orchestra, Strumentazione d'orchestra di fiati, Musica corale e direzione di coro, Discipline storiche, critiche e analitiche della musica)
- i candidati immatricolati al corso di diploma accademico di I livello in Musica corale e direzione di coro o in Discipline storiche, critiche e analitiche della musica, qualora siano in possesso della Licenza inferiore di ordinamento previgente della medesima disciplina oppure della certificazione pre-accademica di livello intermedio di Lettura della partitura della Scuola di Composizione
- i candidati immatricolati al corso di diploma accademico di I livello in Composizione, in Direzione d'orchestra o in Strumentazione d'orchestra di fiati qualora in possesso della Licenza media di ordinamento previgente della medesima disciplina oppure della certificazione pre-accademica di livello avanzato di Lettura della partitura della Scuola di Composizione
- i candidati che abbiano conseguito analoga certificazione propedeutica presso il Conservatorio "G.Verdi" di Milano

- **Teoria dell'armonia e analisi:** ~~non~~ è prevista una prova di Accertamento delle competenze di base, ~~ma una verifica dei titoli pregressi. Sarà al termine della quale potrà essere~~ assegnato un debito formativo **della durata di un anno** (36 ore) o due anni (72 ore), ~~salvo diverse indicazioni fornite dal docente, agli studenti che non posseggano~~ Sono esonerati dalla prova esclusivamente gli studenti in possesso di almeno uno dei seguenti titoli:

- Diploma accademico di I e/o II livello ~~e dell'ordinamento previgente~~, rilasciato da conservatori e/o istituzioni superiori di studi musicali (ex pareggiati)

~~• Maturità musicale~~

- Certificazione finale Propedeutica o Preaccademica rilasciata dal Conservatorio di Milano.

- **Teoria ritmica e percezione musicale:** ~~non~~ è prevista una prova di Accertamento delle competenze di base, ~~ma una verifica dei titoli pregressi. Sarà al termine della quale potrà essere~~ assegnato un debito formativo **della durata di un anno**, ~~salvo diverse indicazioni fornite dal docente, agli studenti che non posseggano~~ Sono esonerati dalla prova esclusivamente gli studenti in possesso di almeno uno dei seguenti titoli:

- Diploma accademico di I e/o II livello ~~e dell'ordinamento previgente~~, rilasciato da conservatori e/o istituzioni superiori di studi musicali (ex pareggiati)

~~• Maturità musicale~~

- Certificazione finale Propedeutica o Preaccademica rilasciata dal Conservatorio di Milano.

- **Storia della musica:** non è prevista una prova di Accertamento delle competenze di base, ma una verifica dei titoli pregressi. La Segreteria didattica verificherà d'ufficio il possesso, da parte degli studenti immatricolati al primo anno dei trienni, dei seguenti **titoli di studio pregressi**:

- Certificazione finale Propedeutica o Preaccademica rilasciato da un conservatorio italiano (o da una istituzione superiore di studi musicali, ex pareggiati);
- Maturità musicale;
- Diploma accademico di I e/o II livello o dell'ordinamento previgente, rilasciato da un conservatorio italiano (o da una istituzione superiore di studi musicali, ex pareggiati).

Agli studenti sprovvisti dei suddetti titoli di studio sarà assegnato un **debito formativo** che verrà assolto con la frequenza di un **apposito corso della durata di due anni**. Al termine della seconda annualità sarà previsto un **unico esame finale**.

Per i soli studenti immatricolati a un corso di Diploma accademico di I livello (triennio) in **Jazz, Popular music, Musica elettronica, Tecnico del Suono e Musica applicata** - sempre se sprovvisti dei titoli di studio sopra elencati - il corso di debito in Storia della musica sarà di **durata annuale** (81 ore).

Si precisa che il corso di debito (annuale o biennale) sarà propedeutico alla formazione accademica. Pertanto, il corso di debito **dovrà essere seguito prima** di frequentare i corsi di "Storia della musica" previsti dai rispettivi piani di studio dei trienni.

- **Esercitazioni corali:** per l'attività formativa di Esercitazioni corali non è prevista una prova di Accertamento delle competenze di base. Resta inteso che, ove il docente dovesse riscontrare significative lacune canore, tali da pregiudicare il percorso formativo dello studente, potrà attribuire un debito formativo, anche parziale, in misura sufficiente a colmare le carenze riscontrate.

BIENNIO: debiti formativi relativi ai corsi di Diploma accademico di II livello

Gli studenti immatricolati al biennio dovranno sostenere le prove di Accertamento delle competenze di base, ove richieste. Agli studenti che non le supereranno verrà assegnato un debito formativo.

- Gli studenti immatricolati al biennio, che abbiano conseguito in un Conservatorio italiano o in un Istituto musicale di pari grado estero un Diploma accademico di I livello nel corso **corrispondente** a quello al quale sono stati ammessi, non dovranno sostenere le prove di Accertamento delle competenze di base.

- Gli studenti immatricolati al biennio, che abbiano conseguito in un Conservatorio italiano o in un Istituto musicale di pari grado estero un Diploma accademico di I livello in un corso **non corrispondente** a quello al quale sono stati ammessi, dovranno sostenere le prove di Accertamento delle competenze di base obbligatorie in:

- Lettura della partitura (solo per gli studenti immatricolati ai corsi di diploma accademico di II livello in: Composizione; Strumentazione per orchestra di fiati; Direzione di coro e composizione corale; Discipline storiche, critiche e analitiche della musica)
- Poesia per musica e drammaturgia musicale (solo per gli studenti immatricolati ai corsi di diploma accademico di II livello in: Canto; Canto rinascimentale e barocco; Composizione; Direzione d'orchestra; Maestro collaboratore; Direzione di coro e composizione corale; Musica vocale da camera; Discipline storiche, critiche e analitiche della musica).

- Gli studenti immatricolati al biennio, che abbiano conseguito in una Università italiana o estera una Laurea di I livello dovranno sostenere le prove di Accertamento delle competenze di base obbligatorie in:

- Teoria, ritmica e percezione musicale
- Teoria dell'armonia e analisi
- Pratica e lettura pianistica o Pianoforte jazz o Pianoforte pop-rock (eccetto che per gli studenti immatricolati ai corsi di diploma accademico di II livello in: Pianoforte, Maestro collaboratore, Organo, Clavicembalo, Musica elettronica, Pianoforte Jazz, Pianoforte pop-rock e Didattica della musica con indirizzo strumentale pianoforte, nonché in tutti i corsi di strumento/canto barocco)
- Lettura della partitura (solo per gli studenti immatricolati ai corsi di diploma accademico di II livello in: Composizione; Strumentazione per orchestra di fiati; Direzione di coro e composizione corale; Discipline storiche, critiche e analitiche della musica)
- Poesia per musica e drammaturgia musicale (solo per gli studenti immatricolati ai corsi di diploma accademico di II livello in: Canto; Canto rinascimentale e barocco; Composizione; Direzione d'orchestra; Maestro collaboratore; Direzione di coro e composizione corale; Musica vocale da camera; Discipline storiche, critiche e analitiche della musica).

Inoltre tali studenti dovranno frequentare il corso biennale di Storia della musica di base (corso di debito).

Allegato B "Crediti"

Allegato del Regolamento per l'attribuzione dei debiti e il riconoscimento dei crediti formativi per i corsi di diploma accademico di primo e di secondo livello

AMMISSIONI

Studi musicali maturati in istituti di pari grado

È facoltà dello studente richiedere il riconoscimento del titolo finale, i cui CFA saranno inseriti nell'ambito delle discipline a scelta:

- diploma di conservatorio di ordinamento previgente, 3CFA;
- diploma accademico di I livello, 3CFA;
- diploma accademico di II livello, 2CFA;
- master annuale di I o II livello, 1 CFA;
- master biennale di I o II livello, 2 CFA;
- laurea di indirizzo musicale² di I livello, 3 CFA;
- laurea di indirizzo musicale di II livello, 2 CFA;

² Per laurea a indirizzo musicale si intendono la laurea in Musicologia, quella in Musica conseguita presso il DAMS e la laurea in discipline umanistiche con tesi musicologica.

- master annuale post-lauream, 1 CFA;
- titolo biennale post-lauream, 2 CFA;
- dottorato di ricerca in Musicologia, 3 CFA.

In alternativa, lo studente può richiedere il riconoscimento di singole attività formative, purché corrispondenti a discipline previste nel piano di studi del Corso di Diploma del Conservatorio di Milano prescelto dallo studente³.

Tali CFA sono riconoscibili negli ambiti delle discipline di base, caratterizzanti, affini e ulteriori.

Studi non musicali maturati in istituti di pari grado

È facoltà dello studente richiedere il riconoscimento del titolo finale, i cui CFA saranno inseriti nell'ambito delle discipline a scelta:

- laurea di I livello, 1CFA;
- laurea di II livello, 1CFA;
- master annuale post-lauream, 1 CFA;
- titolo biennale post-lauream, 1CFA;
- dottorato di ricerca, 1CFA.

Solo in casi specifici, di seguito menzionati, lo studente può richiedere il riconoscimento di singole attività formative, purché corrispondenti a discipline previste nel piano di studi del Corso di Diploma del Conservatorio di Milano prescelto dallo studente.

Gli ambiti di riconoscimento di tali CFA verranno identificati in base alla collocazione delle discipline corrispondenti sui piani di studio del Conservatorio di Milano:

- lingua straniera comunitaria

Il Conservatorio organizza, anche in convenzione, appositi corsi per l'apprendimento obbligatorio di una lingua comunitaria, oltre all'italiano, tenendo conto del grado di preparazione iniziale degli studenti (Regolamento didattico art. 33 c. 1).

La loro frequenza, con relativo superamento dell'esame finale, dà diritto a CFA validi per i Corsi di Diploma accademico.

³ In merito all'attività formativa di Storia della musica potranno essere riconosciuti crediti formativi pregressi solo in caso di corrispondenza del programma di studio.

I crediti relativi alla conoscenza di una lingua comunitaria possono essere riconosciuti dalle strutture didattiche competenti anche sulla base di certificazioni rilasciate da strutture esterne al Conservatorio (Regolamento didattico, art. 33, co. 2).

Le certificazioni linguistiche utili al riconoscimento dei crediti sono indicate nella “Tabella 2” riportata nel presente allegato.

Le certificazioni conseguite da più di cinque anni saranno ritenute valide – e quindi riconosciute – solo a seguito del superamento di un test per verificare la non obsolescenza delle competenze acquisite.

- informatica musicale;
- tecniche di espressione e consapevolezza corporea;
- diritto e legislazione dello spettacolo musicale;
- tecniche della comunicazione;
- pedagogia generale;
- psicologia generale;
- tecnologie e tecniche della ripresa e della registrazione audio;
- movimento espressivo;
- legislazione e organizzazione scolastica;
- elettroacustica;
- estetica della musica;
- filosofia della musica;
- dizione;
- recitazione.

Attività artistica e formativa

I crediti eventualmente riconosciuti non potranno comunque comportare alcuna riduzione dell'impegno previsto per le attività formative appartenenti all'area delle discipline caratterizzanti così come definite nell'art. 3 c. 5 del regolamento.

I CFA riconosciuti saranno inseriti nell'ambito delle discipline a scelta/stage.

Le attività ascrivibili a un ambito professionale in termini di importanza della sede e/o del ciclo concertistico, ruolo svolto, programma eseguito ecc., svolte nell'ambito della disciplina del corso di diploma frequentato, saranno valutate con un'attribuzione di CFA da 0,25 a 2 per ciascuna.

Se le attività non rispondono a questi parametri, ma sono meritevoli di interesse, da CFA 0,05 a 0,5.

Il massimo potrà essere attribuito solo quando tutti i parametri si collochino al livello più alto. A titolo di esempio per le Composizioni, si tratti di un pezzo per orchestra o per voce/solisti e orchestra, eseguito in stagioni di Fondazioni lirico-sinfoniche, Ico o programmazioni italiane ed estere di livello corrispondente, edito da casa editrice di fama (Schott, Universal ecc.) e/o vincitore di importante concorso internazionale. Per i corsi di perfezionamento si tratti di iniziative organizzate da istituzioni di chiara e indiscussa fama (Accademia Chigiana, Accademia pianistica internazionale “Incontri col maestro” ecc.), frequentate come allievo effettivo a seguito di selezione, il docente sia un concertista di fama internazionale.

- Concerto solistico (nel caso di strumentisti d’orchestra anche accompagnati dal pianoforte);
- Concerto in ensemble;
- Concerto solistico con orchestra;
- 1° premio in Concorso internazionale;
- 2° premio in Concorso internazionale o 1° premio in Concorso nazionale;
- Incisioni su CD di etichetta discografica multinazionale, (Decca, Sony, ecc.);
- Incisioni su CD in distribuzione almeno nazionale (Bongiovanni, Dynamic, ecc.);
- Esecuzioni trasmesse da network radio-televisivi nazionali;
- Trascrizioni pubblicate da note case editrici (Schott, Universal ecc.);
- Revisioni pubblicate da note case editrici;
- Pubblicazioni apparse su riviste scientifiche (Rivista italiana di Musicologia, Il Saggiatore musicale, Journal of the American Musicological Society ecc.);
- Composizioni pubblicate e/o eseguite;
- Conferenze tenute e interventi a convegni;

- Corsi di perfezionamento frequentati da effettivo;

Per Master class frequentate da “effettivo”, **inerenti al settore del corso di Diploma (es. Pianoforte, Violino, Contrabbasso, Organo, ecc...),** da 0,50 a 1 CFA

Per Master class frequentate da “effettivo”, **ma non inerenti al settore del corso di Diploma (es. Pianoforte, Violino, Contrabbasso, Organo, ecc...),** da 0,25 a 0,50 CFA

Per Corsi di perfezionamento, Master class, Stages, Seminari (da uditore), **inerenti al settore del corso di Diploma (es. Pianoforte, Violino, Contrabbasso, Organo, ecc...),** da 0,25 a 0,50 CFA

Per Corsi di perfezionamento, Master class, Stages, Seminari (da uditore), **NON inerenti al settore del corso di Diploma (es. Pianoforte, Violino, Contrabbasso, Organo, ecc...),** da 0,15 a 0,25 CFA

Convegni (partecipazione come uditore), da 0,25 a 0,50 CFA

Attività lavorativa

Attività d'insegnamento di discipline musicali in scuole pubbliche e nelle private che abbiano stipulato una convenzione con il conservatorio, da 0,25 a 2 CFA (il massimo potrà essere attribuito solo nel caso in cui si verifichino tutte le seguenti condizioni: 1. la disciplina insegnata sia corrispondente al corso di studio frequentato 2. il contratto abbia una durata di almeno 30 ore 3. la scuola in cui è stato svolto sia statale).

Attività d'insegnamento di discipline musicali in altre scuole, da 0,05 a 0,25.

Servizio civile annuale in ambito musicale, 2 CFA.

Attività d'orchestra

Il riconoscimento dell'attività svolta come strumentista in orchestra può valere ai fini dell'assegnazione di crediti nel settore disciplinare delle Esercitazioni orchestrali purché detta attività sia ascrivibile a un contesto professionale. Potranno essere riconosciuti sino a un massimo di 2 CFA per concerto/opera solo nel caso in cui:

- 1) l'attività sia stata svolta in un'orchestra stabile (complessi appartenenti a fondazioni lirico-sinfoniche, Istituzioni Concertistiche orchestrali, orchestra della RAI) o semistabile (cfr. le recite d'opera nei teatri di tradizione);
- 2) il direttore sia un professionista riconosciuto;
- 3) il repertorio eseguito sia sinfonico o lirico;
- 4) lo strumento suonato sia corrispondente a quello del corso di studi.

Non si dà luogo ad assegnazione di crediti nel caso di replica del medesimo programma o per le diverse recite di un'opera.

In ogni caso il numero massimo di crediti riconoscibili per le Esercitazioni orchestrali non può superare i 2/3 del totale previsto dal piano di studio dello studente per la disciplina, tranne casi eccezionali di comprovata e continuata attività di livello professionale nel settore.

Attività di turnista in sala di registrazione, da 0,25 a 2 CFA

Attività come artista del coro, da 0,25 a 2 CFA

In ogni caso la somma dei crediti riconoscibili per attività artistica, formativa e lavorativa pregressa non potrà superare i 12 CFA.

Attività formative svolte presso il Conservatorio di provenienza

Lo studente può richiedere il riconoscimento di singole attività formative, purché corrispondenti a discipline previste nel piano di studi del Corso di Diploma del Conservatorio di Milano prescelto dallo studente⁴.

Tali CFA sono riconoscibili negli ambiti delle discipline di base, caratterizzanti, affini e ulteriori.

Il computo dei crediti dei singoli esami sostenuti avviene secondo la seguente modalità:

- a) se il numero dei CFA maturati nell'altro istituto è inferiore a quello dei CFA previsti dal Conservatorio di Milano per l'attività formativa corrispondente, eventualmente anche a fronte di un uguale impegno orario, verranno riconosciuti i CFA effettivamente maturati. La commissione deciderà le modalità di recupero dei CFA mancanti e provvederà alla definizione di un programma integrativo.
- b) se il numero dei CFA maturati nell'altro istituto supera quello dei CFA previsti dal Conservatorio di Milano per l'attività formativa corrispondente, il riconoscimento si atterrà all'ordinamento interno vigente (saranno assegnati i crediti stabiliti dal Conservatorio di Milano).
- c) se l'attività formativa svolta non corrisponde ad insegnamenti attivati presso il Conservatorio di Milano, ma è tuttavia giudicata utile alla formazione dello studente per il corso di studio intrapreso, verrà attuato, a discrezione della commissione incaricata, un riconoscimento crediti che rientrerà nella tipologia *attività formative ulteriori/ a scelta dello studente*.

⁴ In merito all'attività formativa di Storia della musica potranno essere riconosciuti crediti formativi pregressi solo in caso di corrispondenza del programma di studio.

Se l'attività formativa svolta era stata valutata in trentesimi, la trascrizione del voto avrà luogo nella sezione del libretto riservata alla registrazione di attività formative che prevedono il superamento di un esame e sarà corredata dal voto (che concorrerà alla determinazione della media ponderata).

Se l'attività formativa svolta era stata valutata con giudizio di idoneità, mentre al conservatorio di Milano la stessa attività comporta una valutazione in trentesimi, lo studente è tenuto a sostenere il relativo esame

IN ITINERE

Il tetto max di riconoscimento è di 18 CFA per il triennio e 12 CFA per il biennio

ATTIVITÀ ESTERNE

Per **Studi musicali maturati in istituti di pari grado (Università):**

- Laurea in Musicologia;
- Esami presso la Facoltà di Musicologia;
- Esami di Storia della musica (e similari) a Lettere e filosofia e in altre Facoltà umanistiche;

Vedi paragrafo AMMISSIONI per: **Studi non musicali maturati in Istituti di pari grado.**

Attività artistica e formativa

Le attività autorizzate dal Direttore, ascrivibili a un ambito professionale in termini di importanza della sede e/o del ciclo concertistico, ruolo svolto, programma eseguito ecc., svolte nell'ambito della disciplina del corso di diploma frequentato, saranno valutate con un'attribuzione di CFA da 0,25 a 2 per ciascuna.

Se le attività non rispondono a questi parametri, ma sono comunque autorizzate dal Direttore e meritevoli di interesse, da CFA 0,05 a 0,5.

Il massimo potrà essere attribuito solo quando tutti i parametri si collochino al livello più alto. A titolo di esempio per le Composizioni, si tratti di un pezzo per orchestra o per voce/solisti e orchestra, eseguito in stagioni di Fondazioni lirico-sinfoniche, Ico o programmazioni italiane ed estere di livello corrispondente, edito da casa editrice di fama (Schott, Universal ecc.) e/o vincitore di importante concorso internazionale. Per i corsi di perfezionamento si tratti di iniziative organizzate da istituzioni di chiara e indiscussa fama (Accademia Chigiana, Accademia pianistica internazionale “Incontri col maestro” ecc.), frequentate come allievo effettivo a seguito di selezione, il docente sia un concertista di fama internazionale.

- Concerto solistico (nel caso di strumentisti d’orchestra anche accompagnati dal pianoforte);
- Concerto in ensemble;
- Concerto solistico con orchestra;
- 1° premio in Concorso internazionale;
- 2° premio in Concorso internazionale o 1° premio in Concorso nazionale;
- Incisioni su CD di etichetta discografica multinazionale, (Decca, Sony, ecc);
- Incisioni su CD in distribuzione almeno nazionale (Bongiovanni, Dynamic, ecc.);
- Esecuzioni trasmesse da network radio-televisivi nazionali;
- Trascrizioni pubblicate da note case editrici (Schott, Universal ecc.);
- Revisioni pubblicate da note case editrici;
- Pubblicazioni apparse su riviste scientifiche (Rivista italiana di Musicologia, Il Saggiatore musicale, Journal of the American Musicological Society ecc.);
- Composizioni pubblicate e/o eseguite;
- Conferenze tenute e interventi a convegni;

- Corsi di perfezionamento frequentati da effettivo;

Per Master class frequentate da “effettivo”, **inerenti al settore del corso di Diploma (es. Pianoforte, Violino, Contrabbasso, Organo, ecc...), da 0,50 a 1 CFA**

Per Master class frequentate da “effettivo”, **ma non inerenti al settore del corso di Diploma (es. Pianoforte, Violino, Contrabbasso, Organo, ecc...), da 0,25 a 0,50 CFA**

Per Corsi di perfezionamento, Master class, Stages, Seminari (da uditore), **inerenti al settore del corso di Diploma (es. Pianoforte, Violino, Contrabbasso, Organo, ecc...), da 0,25 a 0,50 CFA**

Per Corsi di perfezionamento, Master class, Stages, Seminari (da uditore), **NON inerenti al settore del corso di Diploma (es. Pianoforte, Violino, Contrabbasso, Organo, ecc...), da 0,15 a 0,25 CFA**

Convegni (partecipazione come uditore), da 0,25 a 0,50 CFA.

Attività lavorativa

Vedi paragrafo AMMISSIONI.

ATTIVITÀ INTERNE

Attività artistica e formativa

Nota bene: i saggi (di classe, Momenti musicali, Piano Time, ecc.) non comportano attribuzione di crediti.

Rassegne concertistiche (partecipazione a) alle quali si accede tramite audizione: da 0,15 a 0,30;

Per Master class frequentate da “effettivo”, **inerenti al settore del corso di Diploma (es. Pianoforte, Violino, Contrabbasso, Organo, ecc...), da 0,50 a 1 CFA**

Per Master class frequentate da “effettivo”, **ma non inerenti al settore del corso di Diploma (es. Pianoforte, Violino, Contrabbasso, Organo, ecc...), da 0,25 a 0,50 CFA**

Per Corsi di perfezionamento, Master class, Stages, Seminari (da uditore), **inerenti al settore del corso di Diploma (es. Pianoforte, Violino, Contrabbasso, Organo, ecc...), da 0,25 a 0,50 CFA**

Per Corsi di perfezionamento, Master class, Stages, Seminari (da uditore), **NON inerenti al settore del corso di Diploma (es. Pianoforte, Violino, Contrabbasso, Organo, ecc...), da 0,15 a 0,25 CFA**

Laboratorio:

- fino a un max di 12 CFA complessivi per tutti i laboratori frequentati nel triennio;

- fino a un max di 6 CFA complessivi per tutti i laboratori frequentati nel biennio.

Attività di supporto alla didattica

Per la partecipazione come esecutore o accompagnatore a lezioni/esami di profitto o esami finali di un corso di studio, 1 CFA per ogni 20 h di partecipazione

BOLLA

Tabella 1

Tabella allegata al Regolamento per l'attribuzione dei debiti e il riconoscimento dei crediti formativi per i corsi di diploma accademico di primo e di secondo livello

AMMISSIONI

Studi musicali

diploma di conservatorio di ordinamento previgente	3 CFA
diploma accademico di I livello	3 CFA
diploma accademico di II livello	2 CFA
master annuale di I o II livello	1 CFA
master biennale di I o II livello	2 CFA
laurea di indirizzo musicale di I livello	3 CFA
laurea di indirizzo musicale di II livello	2 CFA
master annuale post-lauream	1 CFA
titolo biennale post-lauream	1 CFA
dottorato di ricerca in Musicologia	3 CFA
single attività formative corrispondenti a discipline del Conservatorio di Milano	A ciascuna di queste discipline è possibile attribuire totalmente o parzialmente i CFA della corrispondente disciplina prevista nel piano di studio del Corso di Diploma del Conservatorio di Milano prescelto dallo studente. Per i dettagli vedi allegato b Trasferimenti

Studi non musicali

laurea di I livello	1 CFA
laurea di II livello	1 CFA
master annuale post-lauream	1 CFA
titolo biennale post-lauream	1 CFA

dottorato di ricerca	1 CFA
lingua straniera comunitaria	A ciascuna di queste discipline è possibile attribuire totalmente o parzialmente i CFA della corrispondente disciplina prevista nel piano di studio del Corso di Diploma del Conservatorio di Milano prescelto dallo studente.
informatica musicale	
tecniche di espressione e consapevolezza corporea	
tecniche della comunicazione	
pedagogia generale	
psicologia generale	
tecnologie e tecniche della ripresa e della registrazione audio	
movimento espressivo	
legislazione e organizzazione scolastica	
elettroacustica	
estetica della musica	
filosofia della musica	
dizione	
recitazione	

Attività artistica e formativa (svolta nei 12 mesi antecedenti alla richiesta, salvo casi eccezionali)

Concerto solistico	Se svolta in ambito professionale e nella disciplina del corso di diploma frequentato, da 0,25 a 2 CFA ognuno	Max 12 CFA complessivi
Concerto in ensemble		
Concerto solistico con orchestra		
1° premio in Concorso internazionale		
2° premio in Concorso internazionale o 1° premio in Concorso nazionale		
Incisioni su CD di etichetta discografica multinazionale		
Incisioni su CD in distribuzione almeno nazionale		
Esecuzioni trasmesse da network radio-televisivi nazionali		
Trascrizioni pubblicate da note case editrici		
Revisioni pubblicate da note case editrici		
Pubblicazioni apparse su riviste scientifiche		
Composizioni pubblicate e/o eseguite		

Conferenze tenute e interventi a convegni	Se svolta in altri ambiti e/o non nella disciplina del corso di diploma frequentato, da 0,05 a 0.5 CFA ognuno	
Corsi di perfezionamento frequentati da effettivo		
Concerto solistico (o partecipazione a)		
Concerto in ensemble		
Concerto solistico con orchestra		
1° premio in Concorso (anche a categorie)		
2° premio in Concorso (anche a categorie)		
3° premio in Concorso (anche a categorie)		
Incisione su CD		
Esecuzioni trasmesse da network radio-televisivi		
Composizioni eseguite		
Master class da effettivo ", inerente al settore del corso di Diploma (es. Pianoforte, Violino, Contrabbasso, Organo, ecc...),	1 CFA/12 h	0,50 CFA/6 h
Master class frequentate da "effettivo", ma non inerenti al settore del corso di Diploma (es. Pianoforte, Violino, Contrabbasso, Organo, ecc...)	0,50 CFA/12 h	0,25 CFA/6 h
Per Corsi di perfezionamento, Master class, Stages, Seminari (da uditore), inerenti al settore del corso di Diploma (es. Pianoforte, Violino, Contrabbasso, Organo, ecc...)	0,50 CFA/12 h	0,25 CFA/6 h
Per Corsi di perfezionamento, Master class, Stages, Seminari (da uditore), NON inerenti al settore del corso di Diploma (es. Pianoforte, Violino, Contrabbasso, Organo, ecc...)	0,25 CFA/12 h	0,15 CFA/6 h
Convegni (partecipazione come uditore)	da 0,25 a 0,50 CFA	
Attività lavorativa (svolta nei 12 mesi antecedenti alla richiesta, salvo casi eccezionali)		
Insegnamento di materie musicali in scuole pubbliche o private convenzionate	da 0,25 a 2 CFA	
Insegnamento di materie musicali in altre scuole	da 0,05 a 0,25.	
Attività d'orchestra	da 0,25 a 2 CFA	
Attività di turnista in sala di registrazione	da 0,25 a 2 CFA	
Attività come artista del coro	da 0,25 a 2 CFA	
Servizio civile annuale in ambito musicale	2 CFA	

Attività formative nel Conservatorio di provenienza	
singole attività formative corrisp. a discipline del cons.	vedi allegato b, AMMISSIONI

IN ITINERE

ATTIVITÀ ESTERNE

Il tetto massimo di riconoscimento per attività interne ed esterne è di 18 CFA per il Triennio e 12 CFA per il Biennio

Studi musicali (Università)

Laurea in Musicologia	vedi AMMISSIONI
Esami presso la Facoltà di Musicologia	
Esami di Storia della musica a Lettere e filosofia	

Studi non musicali

vedi AMMISSIONI

Attività artistica e formativa

(riconoscibile solo se svolta in ambito professionale) autorizzata preventivamente dal Direttore)

Concerto solistico	Se svolta in ambito professionale e nella disciplina del corso di
Concerto in ensemble	
Concerto solistico con orchestra	

1° premio in Concorso internazionale	diploma frequentato, da 0,25 a 2 CFA ognuno		
2° premio in Concorso internazionale o 1° premio in Concorso nazionale			
Incisioni su CD di etichetta discografica multinazionale			
Incisioni su CD in distribuzione almeno nazionale			
Esecuzioni trasmesse da network radio-televisivi nazionali			
Trascrizioni pubblicate da note case editrici			
Revisioni pubblicate da note case editrici			
Pubblicazioni apparse su riviste scientifiche			
Composizioni pubblicate e/o eseguite			
Conferenze tenute e interventi a convegni			
Corsi di perfezionamento frequentati da effettivo			
Concerto solistico (o partecipazione a)	Se svolta in altri ambiti e/o non nella disciplina del corso di diploma frequentato, da 0,05 a 0.5 CFA ognuno		
Concerto in ensemble			
Concerto solistico con orchestra			
1° premio in Concorso (anche a categorie)			
2° premio in Concorso (anche a categorie)			
3° premio in Concorso (anche a categorie)			
Incisione su CD			
Esecuzioni trasmesse da network radio-televisivi			
Composizioni eseguite			
Ecc			
Master class da effettivo ", inerente al settore del corso di Diploma (es. Pianoforte, Violino, Contrabbasso, Organo, ecc...),	1 CFA/12 h	0,50 CFA/6 h	
Master class frequentate da "effettivo", ma non inerenti al settore del corso di Diploma (es. Pianoforte, Violino, Contrabbasso, Organo, ecc...)	0,50 CFA/12 h	0,25 CFA/6 h	
Per Corsi di perfezionamento, Master class, Stages, Seminari (da uditore), inerenti al settore del corso di Diploma (es. Pianoforte, Violino, Contrabbasso, Organo, ecc...)	0,50 CFA/12 h	0,25 CFA/6 h	

Per Corsi di perfezionamento, Master class, Stages, Seminari (da uditore), NON inerenti al settore del corso di Diploma (es. Pianoforte, Violino, Contrabbasso, Organo, ecc...)	0,25 CFA/12 h	0,15 CFA/6 h
Convegni (partecipazione come uditore)	da 0,25 a 0,50 CFA	

Attività lavorativa

Insegnamento di materie musicali in scuole pubbliche o private convenzionate	da 0,25 a 2 CFA
Insegnamento di materie musicali in altre scuole	da 0,05 a 0,25.
Attività d'orchestra	fino a 2 CFA
Attività di turnista in sala di registrazione	da 0,25 a 2 CFA
Attività come artista del coro	da 0,25 a 2 CFA
Servizio civile annuale in ambito musicale	2 CFA

ATTIVITÀ INTERNE

Attività artistica e formativa

NB: i saggi non comportano attribuzione di crediti

Rassegne conc. (partec. a) alle quali si accede con audizione	da 0,15 a 0,30 CFA	
Master class da effettivo ", inerente al settore del corso di Diploma (es. Pianoforte, Violino, Contrabbasso, Organo, ecc...),	1 CFA/12 h	0,50 CFA/6 h
Master class frequentate da "effettivo", ma non inerenti al settore del corso di Diploma (es. Pianoforte, Violino, Contrabbasso, Organo, ecc...)	0,50 CFA/12 h	0,25 CFA/6 h
Per Corsi di perfezionamento, Master class, Stages, Seminari (da uditore), inerenti al settore del corso di Diploma (es. Pianoforte, Violino, Contrabbasso, Organo, ecc...)	0,50 CFA/12 h	0,25 CFA/6 h
Per Corsi di perfezionamento, Master class, Stages, Seminari (da uditore), NON inerenti al settore del corso di Diploma (es. Pianoforte, Violino, Contrabbasso, Organo, ecc...)	0,25 CFA/12 h	0,15 CFA/6 h
Laboratorio	fino max 12 CFA per tutti i laboratori del triennio e max 6 CFA per tutti i laboratori del biennio	

Attività di supporto alla didattica

Accompagnamento lezioni/esami di profitto o finali	0,25 CFA per ogni 5 ore di partecipazione
--	---

Segue tabella esemplificativa:

Ore di partecipazione	Crediti riconosciuti
5 ore	0,25 CFA
10 ore	0,50 CFA
15 ore	0,75 CFA
20 ore	1,00 CFA
25 ore	1,25 CFA
30 ore	1,50 CFA
Ecc...	Ecc...

Tabella 2

Tabelle Certificazioni Linguistiche

Francese						
QCER	A1	A2	B1	B2	C1	C2
Alliance Française		Certificat d'Etudes de Français Pratique 1 (CEFP1)	Certificat d'Etudes de Français Pratique 2 (CEFP2);	Diplôme de Langue Française (DL);	Diplôme Supérieur d'Etudes Françaises Modernes (DS)	Diplôme de Hautes Etudes Françaises (DHEF)
Alliance Française	DEL F (Diplôme d'Études en Langue Française) A1	DEL F (Diplôme d'Études en Langue Française) A2	DEL F (Diplôme d'Études en Langue Française) B1	DEL F (Diplôme d'Études en Langue Française) B2	DAL F (Diplôme Approfondi en Langue Française) C1	DAL F (Diplôme Approfondi en Langue Française) C2

WBT	A1 Start Français	A2- Français Module préparatoire	B1 (Certificat de Français) B1-Français pour la profession	B2 (Certificat Supérieur de Français)	
-----	-------------------	--	--	---	--

Gli Enti Certificatori delle Lingue Europee hanno approntato delle tabelle di equipollenza tra i propri titoli e livelli linguistici con quelli del Quadro Comune Europeo di Riferimento (QCER).

BOLZA

Inglese									
QCER	A1		A2	B1	B2	C1	C2		
Cambridge English Language Assessment			Key English Test (KET)	Preliminary English Test (PET)	First Certificate in English (FCE)	Certificate in Advanced English (CAE)	Certificate of Proficiency in English (CPE)		
Cambridge English Language Assessment			Skills for Life Entry 2	Skills for Life Entry 3	Skills for Life Level 1				
Pitman/City and Guilds Esame ESOL/IESOL	Basic	Elementary	Livello ACCESS in orale (ISESOL)	Livello ACHIEVER in orale (ISESOL)	Livello COMMUNICATOR in orale (ISESOL)	Livello EXPERT in orale (ISESOL)	Livello MASTERY in orale (ISESOL)		
IELTS ^{*5}	1 Non User	2 Intermittent User	3-4 (in ciascuna delle abilità) Extremely Limited User/limited User	4-5 (in ciascuna delle abilità) Limited User/Modest User	5.5 (in ciascuna delle abilità) Modest User	6 Competent User	7 Good User	8 Very Good User	9 Expert User
Trinity College of London			ISE 0	ISE I	ISE II	ISE III			
TOEFL PBT *		353	357-456 + TSE (orale) 45-50 + TWE (scritto) 4.5-5	457-505 + TSE (orale) 45-50 + TWE (scritto) 4.5-5	506-557 + TSE (orale) > 50 + TWE (scritto) > 5	558-617	618-677		
TOEFL CBT *		67	70-135	136-175	oltre 176				
TOEFL Ibt*		21	28-56	57-86	oltre 87				
EDEXCEL		level A1-Foundation	Level 1 - Elementary	Level 2 - Intermediate	Level 3 - Upper intermediate	Level 4 - Advanced	Level 5 - Proficient		

⁵ Le certificazioni con l'asterisco hanno validità biennale a partire dalla data del rilascio.

Spagnolo						
QCER	A1	A2	B1	B2	C1	C2
Instituto Cervantes e Universidad de Salamanca	Diploma de Español nivel A1	DELE nivel A2	DELE nivel inicial	DELE nivel intermedio	DELE nivel C1	DELE nivel superior
WBT	A1 Start Español	A2 Español-nivel elemental	B1 Certificado de Español			

Tedesco						
QCER	A1	A2	B1	B2	C1	C2
Goethe Institut	Fit in Deutsch 1	Fit in Deutsch 2	Zertifikat Deutsch (ZD)	Goethe-Zertifikat B2	Goethe Zertifikat C1	Großes Deutsches Sprachdiplom (GDS)
	Start Deutsch 1	Start Deutsch 2		Per studenti universitari: Test Deutsch als Fremdsprache		
ÖSD	Kompetenz in Deutsch 1 (KID 1)	Kompetenz in Deutsch 2 (KID 2) Grundstufe Deutsch (GD)	Zertifikat Deutsch (ZD)		Mittelstufe Deutsch (MD)	
WBT	A1 Start Deutsch A1 Start Deutsch Z	A2 Start Deutsch	B1 Zertifikat Deutsch	Zertifikat Deutsch Plus		



Ministero dell'Università e della Ricerca
Alta Formazione Artistica Musicale e Coreutica
Conservatorio di Musica "Giuseppe Verdi" di Milano

Milano,

Prot. n.

Decreto di emanazione del

Regolamento tasse e contributi del Conservatorio di musica "Giuseppe Verdi" di Milano

IL CONSERVATORIO

VISTO l'art. 33 della Costituzione, ove si prevede che: *"Le istituzioni di alta cultura, università ed accademie, hanno il diritto di darsi ordinamenti autonomi nei limiti stabiliti dalle leggi dello Stato"*;

VISTA la Legge 28 dicembre 1995, n. 549 "Misure di razionalizzazione della finanza pubblica";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 25 luglio 1997, n. 306 "Regolamento recante disciplina in materia di Contributi Universitari";

VISTO il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 109 "Definizioni di criteri unificati di valutazione della situazione economica dei soggetti che richiedono prestazioni sociali agevolate, a norma dell'articolo 59, comma 51, della Legge 27 dicembre 1997, n. 449"

VISTA la Legge 21 dicembre 1999, n. 508 "Riforma delle Accademie di belle arti, dell'Accademia nazionale di danza, dell'Accademia nazionale di arte drammatica, degli Istituti superiori per le industrie artistiche, dei Conservatori di musica e degli Istituti musicali pareggiati";

VISTA la Legge 2 dicembre 1991, n. 390 "Norme sul diritto agli studi universitari";

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 aprile 2001 "Uniformità di trattamento sul diritto agli studi universitari, ai sensi dell'articolo 4 della legge 2 dicembre 1991, n. 390";

VISTO il Decreto Legge 25 settembre 2002, n. 212 "Misure urgenti per la scuola, l'università, la ricerca scientifica e tecnologica e l'alta formazione artistica e musicale";

VISTA la Legge 22 novembre 2002, n. 268 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 settembre 2002, n. 212, recante misure urgenti per la scuola, l'università, la ricerca scientifica e tecnologica e l'alta formazione artistica e musicale";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 28 febbraio 2003, n. 132 "Regolamento recante criteri per l'autonomia delle istituzioni musicali, a norma della Legge n. 508/99", con specifico riferimento all'art. 14 "Statuto e regolamenti";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 8 luglio 2005, n. 212 “Definizione degli ordinamenti didattici delle Istituzioni di Alta Formazione Artistica e Musicale”;

VISTO il vigente Statuto del Conservatorio di Milano, approvato dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca l'8 aprile 2010, con specifico riferimento all'art. 10 “Regolamenti interni” visto l'art.15 “Consiglio di Amministrazione”, comma 3, lett. h);

VISTO il Decreto Legislativo 29 marzo 2012, n. 68 “Revisione della normativa di principio in materia di diritto allo studio e valorizzazione dei collegi universitari legalmente riconosciuti, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, lettere a), secondo periodo, e d), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, e secondo i principi e i criteri direttivi stabiliti al comma 3, lettera f), e al comma 6”;

VISTO il Decreto ministeriale 11 maggio 2018, n. 382 “Armonizzazione dei percorsi formativi della filiera artistico-musicale” (rif. Corsi Propedeutici, Corsi Giovani Talenti);

VISTI i Decreti Ministeriali che hanno ordinamentato tutti i corsi di Diploma accademico di I e di II livello;

VISTA la Legge n. 232 11 dicembre 2016 “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019” (GU Serie Generale n.297 del 21-12-2016 - Suppl. Ordinario n. 57);

VISTO il “Piano triennale prevenzione corruzione e trasparenza 2019/2021” del Conservatorio, emanato con decreto prot. n. 3553 del 31 maggio 2019, là dove si prevedono i regolamenti interni al Conservatorio assunti al fine di perseguire i principi, propri di una Pubblica Amministrazione, di economicità, di efficacia, di imparzialità, di pubblicità e di trasparenza previsti dall'art. 97 della Costituzione e dall'articolo 1 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.;

VISTA la Legge del 12 aprile 2022, n. 33 “Disposizioni in materia di iscrizione contemporanea a due corsi di istruzione superiore”;

VISTO il Decreto Ministeriale del 2 agosto 2022, n. 933

VISTO il vigente Regolamento di Amministrazione, finanza e contabilità del Conservatorio di Milano;

VISTO il vigente Regolamento didattico del Conservatorio di Milano;

VISTA la versione del presente regolamento, assunta gli atti del Conservatorio con protocollo n. 8052 del 13 ottobre 2021 (approvata con delibera del Consiglio Accademico del 13 ottobre 2022 e delibera del Consiglio di Amministrazione del 19 ottobre 2022);

CONSIDERATA la successiva abrogazione dei commi 2 e 3 dell'articolo 10 (approvata con delibera del Consiglio Accademico del 22 novembre 2022 e delibera del Consiglio di Amministrazione del 3 gennaio 2023) in quanto contrastante con l'articolo 9;

CONSIDERATO l'inserimento della lettera d) al comma 8 dell'articolo 1, la modifica del secondo paragrafo del comma 17 dell'articolo 1, la modifica del quarto paragrafo dell'articolo 8, l'inserimento di un nuovo paragrafo all'articolo 8 (modifiche approvate con delibera del Consiglio Accademico del 14 dicembre 2022 e delibera del Consiglio di Amministrazione del 3 gennaio 2023);

E, IN PARTICOLARE,

VISTA la necessità di aggiornare il "*Regolamento tasse e contributi del Conservatorio di musica "Giuseppe Verdi" di Milano*" rispetto alle previsioni del Decreto Ministeriale n. 1014 del 3 agosto 2021 del Ministero dell'Università e della Ricerca, che, in attuazione dell'art. 1, comma 518, della Legge 30 dicembre 2020, n. 178 (legge di bilancio 2021), ha esteso la cd. "no tax area" fino a € 22.000,00, rispetto alla precedente soglia (€ 20.000,00) in vigore ai sensi del Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34 e del Decreto Ministeriale prot. n. 234 del 26 giugno 2020;

DECRETA

l'entrata in vigore, dalla data del presente atto, del "*Regolamento tasse e contributi del Conservatorio di musica "Giuseppe Verdi" di Milano*" - avente per oggetto la disciplina delle tasse, contributi e imposte dovute dagli studenti per l'iscrizione e la frequenza presso il Conservatorio di Milano - nella versione di seguito riportata.

Regolamento tasse e contributi del Conservatorio di musica "Giuseppe Verdi" di Milano

PREMESSE

1. Le norme di seguito descritte tengono conto delle disposizioni di cui alla Legge n. 232 del 11 dicembre 2016 "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019*" (GU Serie Generale n. 297 del 21 dicembre 2016 - Suppl. Ordinario n. 57) entrata in vigore il 01 gennaio 2017, così come modificate dal Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34 e dal Decreto Ministeriale prot. n. 234 del 26 giugno 2020 del Ministro dell'Università e della Ricerca.
2. Le tasse di competenza del Conservatorio vengono introitate nel bilancio istituzionale attraverso le modalità di pagamento indicate sul sito internet istituzionale.

ART. 1 NORME GENERALI

1. Nel presente Regolamento sono determinati gli importi delle tasse di immatricolazione e iscrizione e dei contributi accademici (di seguito per brevità indicate genericamente come “Tasse”) che gli studenti devono versare al Conservatorio “Giuseppe Verdi” di Milano (di seguito denominato Conservatorio) per poter usufruire dei servizi erogati dallo stesso.
2. Attraverso il pagamento delle Tasse gli studenti partecipano alla copertura dei costi dei servizi erogati dal Conservatorio. La contribuzione studentesca copre interamente i costi dei servizi di Istituto, ivi compresi l’assicurazione infortuni e le pratiche amministrative (imposta di bollo, immatricolazioni, rinnovo delle iscrizioni, trasferimenti, passaggi, piani di studio, certificazioni, ecc.).
3. Gli studenti, ai sensi della Legge 28 dicembre 1995 n.549, art. 3, contribuiscono ai servizi per il diritto allo studio attraverso il pagamento della Tassa regionale per il diritto allo studio.
4. Per usufruire dei servizi erogati dal Conservatorio è necessario essere in regola con il pagamento delle Tasse relative a tutti gli anni di iscrizione.
5. Il Conservatorio determina annualmente le scadenze entro cui effettuare la consegna della modulistica per le iscrizioni e i pagamenti delle Tasse. Tali scadenze sono perentorie.
6. Gli importi annuali delle Tasse sono determinati:
 - a) dal Consiglio di Amministrazione, visto l'art.15 comma 3 lett. h) dello Statuto del Conservatorio, acquisito il parere della Consulta degli Studenti e del Consiglio Accademico;
 - b) tenuto conto delle vigenti normative e in particolare dell'art. 4 della legge n. 390/91, dell'art. 3 del D.P.R. 306/97, dell'art. 5 del D.P.C.M. del 9 aprile 2001, della Legge di Bilancio 2017 e del Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34;
 - c) in base alla capacità contributiva dello studente, stabilita tramite la valutazione della condizione economica, tenuto conto dell'ammontare del reddito e del patrimonio, nonché dell'ampiezza del nucleo familiare, utilizzando l'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) di cui al D.Lgs 109/98 e successive modificazioni ed integrazioni e delle determinazioni specifiche di cui al D.P.C.M. 9 aprile 2001 (ISEE), che deve essere presentato contestualmente alla domanda d’immatricolazione/rinnovo per il calcolo delle rate entro il 31 luglio, pena attribuzione quota massima relativa al proprio percorso di studi.
7. L'importo delle Tasse è soggetto a riduzioni ed esoneri totali o parziali, applicati in base alla condizione economica e/o in base al merito, ovvero tenuto conto di particolari categorie di beneficiari specificamente previste dalla normativa vigente. Le riduzioni e gli esoneri parziali non potranno mai superare l’ammontare totale della quota contributiva dovuta da ogni studente.
8. Ai fini dell’iscrizione ai corsi accademici, le tasse e il contributo unico onnicomprensivo si versano in rate con le modalità ed entro le scadenze previste nel presente regolamento:
 - a) Tassa d’immatricolazione e rinnovo: entro il 31 luglio;

- b) Prima rata (sia per le nuove immatricolazioni, sia per le iscrizioni agli anni successivi al primo, è determinata in base alla condizione economica del nucleo familiare dello studente, al tipo di iscrizione e al corso di appartenenza): entro il **15 ottobre**;
- c) Seconda rata (per tutti gli studenti è determinata in base alla condizione economica del nucleo familiare dello studente, al tipo di iscrizione e al corso di appartenenza): entro il **31 gennaio**.
- d) Iscrizioni e pagamenti tardivi: in caso di rinnovo o immatricolazione effettuato successivamente al 15 ottobre (scadenza pagamento prima rata – v. lettera b) verranno applicate le seguenti scadenze:
- Pagamento della Tassa d'immatricolazione e rinnovo, della Prima rata e della Mora: entro 5 giorni dall'accettazione dell'iscrizione tardiva;
 - Seconda rata: entro il 31 gennaio. *In caso di iscrizioni dopo il 31 gennaio, la seconda rata dovrà essere saldata entro 5 giorni dall'accettazione dell'iscrizione tardiva.*

Tassa Di Immatricolazione

La tassa di immatricolazione è pari a € 193,47 e comprende:

- € 140,00 tassa regionale per il diritto allo studio;
- € 10,00 tassa di assicurazione;
- € 27,47 tassa dell'agenzia delle entrate;
- € 16,00 marca da bollo

Tale quota verrà aggiunta agli importi della tassa di iscrizione e frequenza.

L'immatricolazione si effettua con il pagamento della tassa di immatricolazione nei termini previsti.

Per chi usufruisce della doppia iscrizione a due corsi accademici o doppia iscrizione Università-Conservatorio, la tassa di € 140,00 per il diritto allo studio verrà versata una sola volta in una delle due iscrizioni, previo invio, entro il 31 luglio, della ricevuta di avvenuto pagamento in altro Istituto .

Tassa Di Rinnovo

La tassa di rinnovo è pari a € 187,43 e comprende:

- € 140,00 tassa regionale per il diritto allo studio;
- € 10,00 tassa di assicurazione;
- € 21,43 tassa dell'agenzia delle entrate;
- € 16,00 marca da bollo

Tale quota verrà aggiunta agli importi della tassa di iscrizione e frequenza.

Per chi usufruisce della doppia iscrizione a due corsi accademici o doppia iscrizione Università-Conservatorio, la tassa di € 140,00 per il diritto allo studio verrà versata una sola

volta in una delle due iscrizioni, previo invio, entro il 31 luglio, della ricevuta di avvenuto pagamento in altro Istituto .

Tassa Di Iscrizione E Frequenza

Nel prospetto sottostante sono indicati i valori massimo e minimo della quota di iscrizione per ogni percorso di studio, in base al rispettivo valore ISEE:

Livello del corso	Minimo	Massimo
PROPEDEUTICO	Euro 650,00	Euro 2.350,00
I LIV. ACCADEMICO (Triennio)	Euro 1.250,00	Euro 2.900,00
II LIV. ACCADEMICO (Biennio)	Euro 1.250,00	Euro 3.600,00
ORDINAMENTO PREVIGENTE (ad esaurimento)	Euro 600,00	Euro 2.250,00
PREACCADEMICO (ad esaurimento)	Euro 600,00	Euro 2.350,00
CORSO GIOVANI TALENTI	Euro 650,00	Euro 2.350,00

Si tenga conto che alla quota di pertinenza, per le iscrizioni ai seguenti corsi di studio, verranno sommati i seguenti contributi aggiuntivi per addivenire alla tassa unica dovuta dagli studenti interessati:

- a) **Corso diploma accademico I e II livello in Direzione d'orchestra:** verrà sommato l'ulteriore contributo di € 500,00;
- b) **Corso diploma accademico I e II livello in Direzione di coro:** verrà sommato l'ulteriore contributo di € 150,00;
- c) **Corso diploma accademico I livello in Composizione:** verrà sommato l'ulteriore contributo di € 300,00;
- d) **Corso diploma accademico II livello in Composizione:** verrà sommato l'ulteriore contributo di € 400,00;
- e) **Corso diploma accademico II livello in Composizione jazz:** verrà sommato l'ulteriore contributo di € 400,00;
- f) **Corso diploma accademico I e II livello in Canto (lirico), Canto rinascimentale e barocco e in Musica Vocale da Camera:** verrà sommato l'ulteriore contributo di € 300,00;
- g) **Corso accademico di I e II livello in Popolar Music con uso di Orchestra Ritmo-sinfonica:** verrà sommato l'ulteriore contributo di € 300,00

h) **Prova finale I e II livello in Composizione jazz:** verrà sommato l'ulteriore contributo di € 150,00

Tassa Test Lingua Italiana

Per accedere alle prove d'ammissione ai Corsi di Diploma accademico di I e II livello, gli studenti stranieri (salvo esoneri) devono sostenere un test di lingua italiana, per il quale dovranno versare la quota di € 50,00 pro capite.

9. **Ammissioni:** per l'immatricolazione a tutti i corsi del Conservatorio, salvo ove espressamente non previsto, è obbligatorio sostenere un esame di ammissione. All'esame di ammissione si accede mediante la presentazione dell'apposita domanda, cui va allegata la documentazione richiesta e la ricevuta di avvenuto pagamento tramite bonifico della tassa pari a € 56,04 che comprende:

- a) € 6,04 Tassa dell' Agenzia delle Entrate;
- b) € 50,00 Tassa esame di ammissione

La domanda per la partecipazione alle prove di ammissione per l'accesso ai Corsi di studio non è soggetta all'imposta di bollo.

10. **Scadenze e modalità per il pagamento della prima e della seconda rata:** all'atto dell'iscrizione all'anno accademico, qualora non venga presentata idonea certificazione ISEE Università (v. articolo 6), vengono applicate le seguenti sanzioni:

- Se la certificazione ISEE viene presentata entro il 30 settembre verrà attribuito l'importo massimo della prima rata (mentre la seconda rata verrà calcolata secondo il valore ISEE) oltre all'applicazione della mora (v. sotto);
- Se la certificazione ISEE viene presentata successivamente al 30 settembre, vengono attribuiti gli importi massimi sia della prima rata, sia della seconda rata.

Il pagamento delle rate deve essere effettuato attraverso IUV (Identificativo Univoco di Versamento) che conterrà anche le modalità di pagamento (PAGOPA) entro le date stabilite (v. punto 7), accedendo alla pagina personale SIA/SIP/ISIDATA, nella sezione dedicata ai MAV/PAGOPA. Il mancato pagamento delle rate entro i termini previsti comporta, oltre al pagamento della mora, il blocco immediato della carriera. Quest'ultimo, sarà notificato agli studenti a mezzo mail sulla casella di posta elettronica istituzionale.

La mancata regolarizzazione comporta l'annullamento degli esami sostenuti in data successiva al blocco della carriera.

Trascorso l'ulteriore termine di cinque giorni (dall'invio del sollecito) concesso per il pagamento, decadrà automaticamente l'iscrizione dello studente con interruzione definitiva della carriera accademica.

11. **Rateizzazione delle rate:** gli studenti iscritti ai corsi accademici di I e II livello e ai corsi propedeutici, con una prima rata di importo pari o superiore a € 700,00 e che si siano iscritti entro il 31 luglio, possono chiedere la rateizzazione dell'intero contributo accademico a cadenza mensile, secondo le scadenze sotto indicate, senza interessi.

La rateizzazione può essere richiesta dal momento dell'iscrizione ed improrogabilmente entro sette giorni della scadenza della prima rata, tramite email all'indirizzo iscrizioni.tasse@consmilano.it.

Dopo la conferma della richiesta di rateizzazione non è più possibile pagare in un'unica soluzione. Si decade dalla rateizzazione se le rate non saranno pagate entro i termini stabiliti. In tal caso il pagamento della retta dovrà essere effettuato in un'unica soluzione.

Le rate dovranno essere versate entro le seguenti scadenze:

- a) 31 ottobre
- b) 30 novembre
- c) 31 dicembre
- d) 31 gennaio

Il mancato pagamento di ogni singola quota comporta il blocco immediato della carriera fino a regolarizzazione della posizione amministrativa.

La rateizzazione decade e lo studente è tenuto al pagamento in un'unica soluzione delle quote non versate nei seguenti casi:

- se effettua il pagamento di una singola quota con una modalità diversa da quella messa a disposizione dal Conservatorio;
- se richiede l'attestazione ISEE Università, con aggiornamento dell'importo di seconda rata;
- se richiede rinuncia o sospensione dagli studi.

Il pagamento della quarta e ultima quota successivo al 31 gennaio, comporta l'attribuzione della mora, oltre al blocco della carriera.

In caso di cessazione della carriera, per rinuncia o sospensione agli studi, la rateizzazione è revocata e lo studente potrà chiudere la carriera solo previa regolarizzazione della propria posizione mediante versamento dell'intero importo delle rate, con l'addebito della mora, se dovuta, per pagamento oltre i termini.

12. **Iscrizione alla Prova Finale:** al termine del percorso di studi, dopo aver sostenuto e superato tutti gli esami previsti dall'ordinamento didattico del rispettivo corso, per poter sostenere la prova finale è necessario corrispondere la relativa tassa di **Euro 66,00**, da versare entro trenta giorni antecedenti la Prova, tramite bonifico sul seguente conto:

Conservatorio di Musica di Milano

Banca Popolare di Sondrio – Agenzia 14 di Milano, via Cesare Battisti 1, 20122 Milano,

IBAN : IT79D0569601613000013000X92

BIC/SWIFT : POSOIT22

13. **Iscrizione per Prova Finale nella sessione invernale:** gli studenti che desiderano sostenere la prova finale nella sessione invernale, senza dover rinnovare l'iscrizione al successivo anno accademico, devono:

- aver assolto le frequenze di tutti i corsi di studio entro il 31 ottobre dell'anno di riferimento;
- dover sostenere, nella sessione invernale, un numero massimo di tre esami.

Resta inteso che, successivamente al 31 ottobre, in assenza di rinnovo dell'iscrizione, viene meno anche la possibilità di frequentare le lezioni e di usufruire dei servizi del Conservatorio.

Iscrizione per posticipo Prova Finale: gli studenti che termineranno tutti i corsi entro il 31 ottobre e che supereranno tutti gli esami entro la sessione invernale, possono beneficiare del posticipo della Prova Finale alle successive sessioni di giugno/luglio o settembre/ottobre. In questo caso l'iscrizione al posticipo dell'esame Finale prevede l'applicazione di una tassa ridotta pari a € 516,00 (oltre alla quota di iscrizione alla prova finale di € 66,00 v. punto 12). **Attenzione:** la quota ridotta conferisce allo studente unicamente il diritto di posticipare la prova finale, senza possibilità di frequentare le lezioni e di usufruire dei servizi del Conservatorio.

È possibile richiedere il posticipo della Prova finale, senza applicazione della mora, entro il 30 settembre, successivamente si applicherà la mora (v. sotto) in aggiunta alla tassa sopra indicata.

Gli studenti iscritti alla sessione invernale della Prova finale, che ritengono di rinviare la prova di Diploma alle successive sessioni di giugno/luglio o settembre/ottobre, possono regolarizzare la propria iscrizione al nuovo anno accademico ricorrendo al posticipo della Prova finale, senza applicazione della mora, entro il 15 marzo (successivamente si applicherà la mora (v. sotto) in aggiunta alla tassa sopra indicata).

14. **Ammissione condizionata al Biennio:** gli studenti che intendono iscriversi al Biennio, ma che non hanno ancora sostenuto l'esame di Diploma del Triennio, versano la prima rata della quota prevista in base alla propria fascia di reddito ISEE entro il 15 ottobre e il saldo entro i dieci giorni successivi al superamento della Prova Finale.

15. **Iscrizione con debiti formativi:** gli studenti ammessi al Corso di Diploma accademico di II livello, con il vincolo del superamento di uno o più debiti formativi, potrebbero versare un'integrazione rispetto alla quota di iscrizione prevista in base alla propria fascia di reddito ISEE. **L'integrazione verrà addebitata solo nel caso in cui l'attivazione dei corsi necessari all'assolvimento dei debiti comporti costi aggiuntivi per il bilancio dell'Istituzione,** e sarà calcolato secondo i seguenti importi:

- a) Euro 200,00 per ogni corso collettivo;
- b) Euro 500,00 per ogni corso individuale.
16. **Iscrizione con debito formativo nella lingua italiana per i soli studenti Turandot:** gli studenti, appartenenti al programma Turandot, ammessi al Corso di diploma accademico di I o II livello con il debito formativo nella Lingua Italiana, sono tenuti a versare la somma di Euro 450,00 entro il 31 ottobre, per l'iscrizione al corso necessario ad assolvere il debito.
17. **Corso lingua italiana:** per gli studenti dei corsi di diploma accademico di I o II livello con lacune nella conoscenza della lingua italiana, devono frequentare l'apposito corso linguistico che prevede una quota di iscrizione di Euro 450,00.

ART. 2 CORSI PROPEDEUTICI

All'atto dell'iscrizione ai corsi propedeutici, gli studenti ammessi, dovranno presentare, **contestualmente alla domanda di iscrizione e/o rinnovo**, idonea certificazione ISEE. Le tasse e il contributo unico onnicomprensivo si versano in rate con le modalità ed entro le scadenze previste nel presente regolamento:

- prima rata: entro il 31 luglio
- seconda rata: entro il 31 gennaio.

La tassa di pertinenza di ciascuno studente verrà determinata in base alla fascia ISEE attraverso l'emissione dello IUUV (Identificativo Univoco di Versamento) che conterrà anche le modalità di pagamento (PAGOPA). La tassa onnicomprensiva comprenderà anche la quota di € 27,47 dovuta all'Agenzia delle Entrate.

Nel prospetto sottostante sono indicati i valori massimo e minimo della quota di iscrizione per ogni percorso di studio, in base al rispettivo valore ISEE:

Livello del corso	Minimo	Massimo
PROPEDEUTICO	Euro 677,47	Euro 2.377,47

In caso di mancata presentazione del ISEE verrà applicata la fascia massima di contribuzione prevista per il relativo corso di studio.

Tasse d'esame - allievi privatisti Corsi Propedeutici: gli studenti esterni al Conservatorio, che intendono sostenere da privatisti gli esami delle attività formative dei Corsi Propedeutici, devono corrispondere le seguenti tasse:

- a) € 400,00 per il corso di Strumento o Canto o Composizione
- b) € 300,00 per il corso di Teoria ritmica e percezione musicale o Armonia o Storia della musica o Pratica pianistica o Lettura della partitura.

ART. 3 CORSI SINGOLI

Per l'iscrizione a un **Corso singolo individuale** sono previste le seguenti quote da versare attraverso IUV (Identificativo Univoco di Versamento) che conterrà anche le modalità di pagamento (PAGOPA) nella propria pagina del SIA/SIP :

- a) € 1.000,00 (con ISEE fino a € 30.000,00);
- b) € 1.500,00 (con ISEE superiore a € 30.000,00).

Per l'iscrizione a un **Corso singolo collettivo** sono previste le seguenti quote:

- c) € 500,00 (con ISEE fino a € 30.000,00);
- d) € 750,00 (con ISEE superiore a € 30.000,00).

Per l'iscrizione a un **Laboratorio** è prevista la quota di € 250,00, indipendentemente dalla propria fascia di reddito.

Nel caso in cui lo studente sia già iscritto, nello stesso anno accademico, a un Corso singolo individuale, sono previste le seguenti quote ridotte per ciascun Corso singolo collettivo o a un Laboratorio:

- e) € 150,00 (con ISEE fino a € 30.000,00);
- f) € 200,00 (con ISEE superiore a € 30.000,00).

Alla tassa di pertinenza di ciascuno studente, che verrà determinata in base alla fascia ISEE attraverso l'emissione dello IUV (Identificativo Univoco di Versamento) sulla propria pagina personale, si aggiungerà la quota di € 27,47 dovuta all'Agenzia delle Entrate.

In caso di mancata presentazione del ISEE verrà applicata la fascia massima di contribuzione prevista per il relativo corso di studio.

ART. 4 CORSI PRE-PROPEDEUTICI

Per i corsi di avviamento alla pratica strumentale o compositiva (Pre-propedeutici) la tassa annuale è di € 1.300,00 da versare in due rate attraverso PAGOPA nella propria pagina del SIP.

- Prima rata: 31 luglio pari a € 650,00
- Seconda rata: 30 novembre pari a € 650,00

Coro Voci bianche: per l'iscrizione al Coro delle Voci Bianche è prevista una tassa di Euro 200,00 da

versare attraverso IUV (Identificativo Univoco di Versamento) che conterrà anche le modalità di pagamento (PAGOPA) nella propria pagina del SIP, entro il 30 novembre.

Giovani talenti: Per l'iscrizione e la frequenza dei Corsi Giovani Talenti la tassa annuale varia a seconda della fascia di contribuzione ISEE:

Tassa minima prevista	Tassa massima prevista
Euro 677,47	Euro 2.377,47

La tassa di pertinenza di ciascuno studente verrà determinata in base alla fascia ISEE direttamente dalla Segreteria didattica attraverso l'emissione dello IUV (Identificativo Univoco di Versamento) che conterrà anche le modalità di pagamento (Pago PA). La tassa onnicomprensiva comprenderà anche la quota di € 21,43 dovuta all'Agenzia delle Entrate.

In caso di mancata presentazione del ISEE verrà applicata la fascia massima di contribuzione prevista per il relativo corso di studio.

ART. 5 CORSI LIBERI

Per l'iscrizione ai corsi liberi sono previste le seguenti tasse (v. delibera CdA 17 luglio 2019) da versare attraverso bonifico bancario.

Studenti con età superiore a 12 anni (lezioni di 60 minuti):

Lezioni	Strumento o Canto <u>senza</u> accompagnatore al pianoforte, e Composizione	Strumento o Canto <u>con</u> accompagnatore al pianoforte
5	€ 400,00	€ 550,00
10	€ 800,00	€ 1.100,00
20	€ 1.600,00	€ 2.200,00

Studenti fino a 12 anni di età (lezioni di 45 minuti):

Lezioni	Costo
5	€ 262,50
10	€ 525,00
20	€ 1.050,00

Corsi di gruppo (lezioni di 60 minuti):

Lezioni	Costo a studente
5	€ 200,00
10	€ 400,00
20	€ 800,00

ART. 6 ATTESTAZIONE ISEE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO

L'attestazione ISEE per le prestazioni per il diritto allo studio universitario è necessaria per ottenere la riduzione della retta annuale rispetto all'importo massimo e per presentare domanda per la borsa di studio DSU.

Per ottenere la riduzione totale sulla retta annuale rispetto all'importo massimo, lo studente deve presentare, entro il 31 luglio, contestualmente alla domanda di iscrizione, l'attestazione ISEE Università.

Dopo il termine, lo studente avrà la possibilità di presentare la documentazione entro il 30 settembre, pagando la prima retta al massimo, pari ad € 1250,00, **la mora dovuta** e la riduzione solo sulla seconda rata.

Isee Corrente

Ai fini della riduzione sulle tasse rispetto all'importo massimo, gli studenti in possesso di un ISEE Università possono presentare l'ISEE corrente, come previsto dall'art. 28 bis del decreto Legge 34/2019 convertito in Legge 58/2019, entro i termini sopra indicati.

L'ISEE corrente dovrà essere presentato entro i termini previsti dal presente Regolamento e al momento dell'acquisizione da parte del Conservatorio deve essere in corso di validità (6 mesi).

Ai fini del rispetto delle scadenze e dell'applicazione della mora per dichiarazione tardiva, si terrà conto della data di sottoscrizione della dichiarazione sostitutiva unica dell'ISEE università ordinario precedente, a cui fa riferimento l'ISEE corrente.

Casi Particolari

Studente autonomo (non convivente con i genitori)

In applicazione dell'art. 8 del DPCM 159/13, lo studente che non risiede con almeno uno dei genitori potrà dichiararsi indipendente dal nucleo familiare d'origine e richiedere l'attestazione ISEE Università

in cui compaia senza i genitori se, alla data di sottoscrizione della D.S.U, ricorrono entrambi i seguenti requisiti:

- a) residenza, risultante dall'evidenza anagrafica, esterna all'unità abitativa della famiglia di origine, stabilita da almeno 2 anni rispetto alla data di sottoscrizione della D.S.U. e in un immobile non di proprietà di un componente del nucleo familiare di origine;
- b) redditi propri derivanti da lavoro dipendente o assimilato, non prestato alle dipendenze di un familiare, fiscalmente dichiarati nei due anni antecedenti, non inferiori a € 9.000,00 per ciascun anno.

Nel caso di studente coniugato il requisito di reddito minimo è valutato comprendendo anche i redditi del coniuge. Pertanto, in presenza degli altri requisiti, lo studente potrà richiedere l'attestazione ISEE Università riferita al proprio nucleo familiare.

In assenza di uno o di entrambi i requisiti, lo studente sarà integrato nel nucleo dei genitori ai fini ISEE Università.

Tale regola non trova applicazione se il soggetto vive in convivenza anagrafica (cioè coabitante con altri soggetti per motivi religiosi, di cura, di assistenza, militari, di pena e simili ex art. 5 del DPR. 223/1989), ad eccezione del caso in cui risulti coniugato o fiscalmente a carico di altre persone. La convivenza anagrafica deve essere dichiarata presso l'ufficio anagrafe del Comune dove il richiedente intende stabilire la residenza.

Non si accettano attestazioni ISEE con omissioni/difformità del patrimonio mobiliare (o del reddito).

ART. 7 ESONERI DAL PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO

Esonero totale del contributo accademico

1. L'esonero dal pagamento del contributo onnicomprensivo annuale è subordinato alla compilazione dell'apposito modulo e all'inserimento dell'ISEE all'atto del rinnovo/immatricolazione da cui risulteranno congiuntamente i seguenti requisiti:

- a) appartenenza ad un nucleo familiare il cui ISEE è inferiore o eguale a € 22.000,00;
- b) iscritti al Conservatorio di Musica di Milano da un numero di anni accademici inferiore o uguale alla durata del corso di studi, aumentata di uno;
- c) nel caso di iscrizione al secondo anno accademico abbiano conseguito, entro la data del 10 agosto del primo anno, almeno 10 CFA;
- d) nel caso di iscrizione ad anni accademici successivi al secondo abbiano conseguito, nei dodici mesi antecedenti la data del 10 agosto precedente la relativa iscrizione, almeno 25 CFA.

2. Nel caso di iscrizione al primo anno accademico, l'unico requisito richiesto è quello di cui alla lettera a).

ISEE maggiore di € 22.000,00 senza rispetto dei CFA richiesti: Se l'ISEE è minore di € 22.000,00 ma **NON** si è in regola con gli anni di studio e/o **NON** è stato acquisito il numero minimo di CFA richiesto per l'anno precedente (10 CFA al primo anno; 25 CFA annui dal secondo anno), lo studente pagherà la prima retta al minimo pari a € 1200,00

Esonero parziale del contributo accademico

1. L'esonero parziale dal pagamento del contributo onnicomprensivo annuale è subordinato alla compilazione dell'apposito modulo e all'inserimento dell'ISEE all'atto del rinnovo/immatricolazione da cui risulteranno congiuntamente i seguenti requisiti:

- a) appartenenza ad un nucleo familiare il cui indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) sia compreso tra € 22.001,00 e € 30.000,00
- b) iscritti al Conservatorio di Musica di Milano da un numero di anni accademici inferiore o uguale alla durata del corso di studi
- c) nel caso di iscrizione al secondo anno accademico abbiano conseguito, entro la data del 10 agosto del primo anno, almeno 10 CFA;
- d) nel caso di iscrizione ad anni accademici successivi al secondo abbiano conseguito, nei dodici mesi antecedenti la data del 10 agosto precedente la relativa iscrizione, almeno 25 crediti formativi.

ISEE tra € 22.000,01 e € 30.000,00 senza rispetto dei CFA richiesti: se l'ISEE è compreso tra € 22.000,01 e € 30.000,00, ma **NON** si è in regola con gli anni di studio e/o **NON** è stato acquisito il numero minimo di CFA richiesto per l'anno precedente (10 CFA al primo anno; 25 CFA annui dal secondo anno - v. sotto), la tassa annuale d'iscrizione e frequenza verrà pagata in due rate: prima rata pari a €1200, seconda rata che verrà calcolata in base al reddito.

Il contributo annuale non può superare il 7 per cento della quota ISEE eccedente € 22.000,00

2. Per gli studenti in possesso del requisito previsto alle lettere c) - d) ma non di quello previsto dalla lettera b) il contributo potrà superare il 7 per cento della quota ISEE eccedente € 22.000,00 per una percentuale di aumento del 50 per cento, con un valore minimo di € 200,00

3. Sono esonerati dal pagamento delle tasse governative, ai sensi dell'art. 200, commi 5, 7 e 8, del D. Lgs. 16/04/1994 n. 29, qualora in possesso dei seguenti requisiti di merito e di reddito, gli studenti regolarmente iscritti ad anni successivi al primo, dei corsi tradizionali (fino al quart'ultimo anno di corso) che abbiano ottenuto nell'anno precedente una valutazione di almeno 8/10 nella disciplina

principale e nelle materie complementari per i corsi tradizionali, (art. 200, comma 5, D. Lgs. 16/04/1994 n. 297).

ART. 8 RINUNCIA E SOSPENSIONE DEGLI STUDI

Gli studenti che hanno versato le Tasse e rinunciano all'iscrizione (**rinuncia agli studi**) entro il 30 settembre antecedente l'inizio dell'anno accademico, hanno diritto al rimborso delle Tasse versate al Conservatorio per l'iscrizione al nuovo anno accademico. **Se il ritiro avviene oltre il 30 settembre** antecedente l'inizio dell'anno accademico, **lo studente non ha diritto ad alcun rimborso.**

Gli iscritti regolarmente all'anno accademico che rinunciano agli studi dall'1 ottobre sono tenuti al pagamento dell'importo di € 400,00 a titolo di oneri fissi per rinuncia agli studi, fatto salvo il caso in cui la prima rata sia di importo inferiore sulla base dell'ISEE Università e non sia già stata versata totalmente o in quote rateizzate.

Lo studente che chiede **un anno di sospensione**, con mantenimento della carriera accademica, deve corrispondere l'intera retta prevista secondo le scadenze previste (v. Art.1 p.8).

Se lo studente chiede la sospensione senza il mantenimento della carriera accademica, in caso di successiva riammissione, dovrà corrispondere l'importo di € 250,00 per ogni anno di sospensione. La richiesta di sospensione deve essere presentata entro e non oltre il 30 settembre antecedente l'anno accademico. Trascorso tale termine, lo studente che intende sospendere gli studi, pagherà le tasse previste per l'anno accademico, secondo le scadenze indicate nel presente Regolamento. Nel periodo di sospensione, allo studente è preclusa qualsiasi attività accademica nonché la fruizione di ogni servizio didattico e amministrativo relativamente alla carriera sospesa.

Il periodo di sospensione interrompe i termini di decadenza.

La sospensione della carriera può essere concessa solo agli studenti in regola con il pagamento delle tasse pregresse e per non più di due anni; quando richiesta in corso d'anno, per casi eccezionali, non esonera dal pagamento delle tasse previste per l'anno accademico in corso e lo studente non ha diritto alla restituzione degli eventuali pagamenti già effettuati.

Successivamente alla sospensione, gli studenti intenzionati a riprendere il percorso di studio interrotto dovranno presentare apposita richiesta entro e **non oltre il 31 maggio**.

ART. 9 RIDUZIONI E SITUAZIONE DI HANDICAP

Riduzioni: è possibile beneficiare della riduzione del 25% sulla quota d'iscrizione nei seguenti casi:

- a) **iscrizione a tempo parziale** (v. Art. 10);
- b) **più figli iscritti contemporaneamente:** con più figli iscritti in Conservatorio, si è tenuti al pagamento di una sola quota intera d'iscrizione e si ha diritto allo sconto del 25% sulle quote di iscrizione per gli altri figli.

Attenzione: la riduzione non si applica agli iscritti ai seguenti corsi:

- i. Corso diploma accademico I e II livello in Direzione d'orchestra;
- ii. Corso diploma accademico I e II livello in Direzione di coro;
- iii. Corso diploma accademico I e II livello in Composizione;
- iv. Corso diploma accademico I e II livello in Composizione Jazz;
- v. Corso diploma accademico I e II livello in Canto (lirico)
- vi. Corso diploma accademico I e II livello in Canto rinascimentale e barocco;
- vii. Corso diploma accademico I e II livello in Musica vocale da camera;
- viii. **Corso accademico di I e II livello in Popular Music.**

Studenti in situazione di handicap: gli **studenti in situazione di handicap**, con un'invalidità riconosciuta pari o superiore al 66%, sono esonerati totalmente dal pagamento di qualsiasi tassa d'iscrizione e di frequenza, nonché da tutti gli eventuali contributi. Gli interessati dovranno presentare in segreteria il certificato della Commissione Medica di prima istanza da cui risulti il grado di invalidità al momento dell'iscrizione.

ART. 10 STUDENTI CON REGIME A TEMPO PARZIALE (PART-TIME)

1. Lo status di studente impegnato a tempo parziale è una formula adottata per agevolare lo studente iscritto ad un corso di I o II livello che è consapevole di non poter avanzare nella carriera accademica nei tempi ordinari e per un numero di crediti formativi annui pari a 60, e può essere richiesto per motivi di lavoro, di famiglia o personali. Lo studente consegue il vantaggio di essere considerato fuori corso dopo un numero di anni di iscrizione doppio rispetto alla durata normale del corso.
2. Le tasse governative e la tassa regionale per il diritto allo studio vanno versate nel loro importo normale, in ciascun anno di iscrizione.
3. Nel periodo di sospensione lo studente non è tenuto al versamento di tasse e contributi ma gli è preclusa qualsiasi attività accademica e la fruizione di qualsiasi servizio didattico e amministrativo relativamente alla carriera sospesa.
4. Il periodo di sospensione interrompe i termini di decadenza.
5. La sospensione della carriera può essere concessa solo se si è in regola con il pagamento delle tasse pregresse; quando richiesta in corso d'anno per casi eccezionali non esonera dal pagamento delle tasse previste per l'anno accademico in corso e lo studente non ha diritto alla restituzione degli eventuali pagamenti già effettuati.

ART. 11 MANCATO VERSAMENTO DI TASSE E CONTRIBUTI

Gli studenti non in regola con il pagamento delle tasse e contributi accademici relativi a tutti gli anni di iscrizione non potranno proseguire la carriera: non saranno ammessi agli esami di profitto, all'esame di diploma, non potranno ottenere il trasferimento ad altro corso accademico.

I medesimi non potranno rinnovare l'iscrizione all'anno accademico successivo, ottenere certificati, iscriversi alle collaborazioni e produzioni, usufruire dell'esonero tasse e domanda di borsa di studio.

Gli esami sostenuti senza aver regolarizzato la posizione amministrativa sono annullati d'ufficio.

Per rinunciare agli studi e per ottenere eventuali certificati della carriera pregressa è necessario essere in regola con il versamento di tutte le tasse arretrate fino all'ultimo anno di iscrizione.

Gli studenti decaduti potranno ottenere il rilascio dei certificati, previo versamento di tutte le eventuali tasse arretrate fino all'ultimo anno d'iscrizione.

Il Conservatorio procederà all'interruzione della carriera ed al blocco di tutti i sistemi d'accesso, nei confronti degli studenti che si trovino in posizione debitoria per il mancato pagamento delle somme dovute a titolo di contribuzione studentesca.

More: In caso di iscrizione tardiva, ossia di compilazione ed inoltro della domanda di immatricolazione o rinnovo e il pagamento dei contributi, è dovuto un diritto di mora per mancato rispetto dei termini di iscrizione.

L'ammontare della mora è calcolato sulla base del ritardo con cui si effettua il pagamento e la consegna della domanda, come di seguito indicato:

Dal 1° al 15° giorno dalla scadenza è dovuto un importo aggiuntivo pari a € 50,00.

Se l'iscrizione o qualsiasi pagamento non viene perfezionato entro il 30° giorno, la mora sarà pari a € 100,00. Per i ritardi oltre il 30° giorno, il Conservatorio valuterà l'opportunità di accettare o meno la domanda tardiva subordinatamente alla disponibilità di posti e, comunque, con il versamento di una mora pari a € 200,00.

In caso di iscrizione tardiva agli esami, è dovuto un diritto di mora per mancato rispetto dei termini di iscrizione così calcolato:

- Dal 1° al 15° giorno dalla scadenza è dovuto un importo aggiuntivo pari a € 50,00;
- Dal 15° giorno dalla scadenza è dovuto un importo aggiuntivo pari a € 100,00.

ART. 12 RIMBORSI DELLE TASSE E DEI CONTRIBUTI ACCADEMICI

In caso di cessazione della carriera accademica, gli studenti possono richiedere il rimborso delle tasse entro e non oltre il 30 ottobre antecedente l'anno accademico, compilando l'apposito modulo dalla propria pagina personale SIA/SIP.

La prima rata potrà essere rimborsata esclusivamente agli studenti che hanno rinnovato l'iscrizione entro le scadenze indicate.

Non sono rimborsabili:

- le tasse e i contributi riferiti ad anni accademici precedenti;
- la tassa per la domanda di ammissione ai corsi;
- il contributo per l'iscrizione ai corsi singoli e ai corsi liberi;
- la tassa di immatricolazione e/o rinnovo

ART. 13 DISPOSIZIONI PER STUDENTI STRANIERI

Studenti stranieri COMUNITARI: gli studenti comunitari sono equiparati a tutti gli effetti agli studenti italiani. Essi effettueranno la compilazione della domanda di iscrizione mediante autocertificazione dei dati reddituali e patrimoniali relativi all'esercizio fiscale precedente, rivolgendosi ai CAF muniti del codice fiscale e della documentazione patrimoniale e reddituale necessaria, in maniera equivalente e secondo le scadenze stabilite per gli studenti italiani.

La situazione economica e patrimoniale del nucleo familiare deve essere certificata e tradotta in lingua italiana dalle autorità diplomatiche italiane con apposita documentazione rilasciata dalle competenti autorità del Paese in cui i redditi sono stati prodotti.

A tale scopo gli studenti stranieri dovranno indicare:

- a) la composizione del nucleo familiare convenzionale;
- b) la cittadinanza e la residenza;
- c) l'ammontare dei redditi percepiti nel paese di residenza nel secondo anno antecedente e il valore del patrimonio mobiliare disponibile nel paese di residenza o di cittadinanza al 31 dicembre del secondo anno antecedente; il possesso dei fabbricati all'estero destinati ad uso abitativo con l'indicazione delle relative superfici di ciascun membro del nucleo familiare convenzionale.

Studenti stranieri NON COMUNITARI: per gli studenti stranieri provenienti da Paesi non appartenenti all'Unione Europea, per i quali risulti inapplicabile il calcolo dell'ISEE del nucleo familiare di appartenenza ai sensi dell'articolo 8, comma 5, del regolamento di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 dicembre 2013 n. 159, l'importo del contributo onnicomprensivo annuale è pari alla **quota massima relativa al proprio percorso di studi.**

Studenti stranieri provenienti da paesi particolarmente poveri (specificati con decreto n. 689 del 16.9.2015 del Ministro per l'Istruzione, l'Università e la Ricerca scientifica d'intesa con il Ministro per gli Affari Esteri): la valutazione della condizione economica è effettuata sulla base di una certificazione della rappresentanza italiana nel paese di provenienza che attesti che lo studente non appartiene a una famiglia notoriamente di alto reddito e di elevato livello sociale. Tale certificazione può essere rilasciata anche da parte di enti italiani abilitati alla prestazione di garanzia di copertura economica di cui alle

vigenti disposizioni in materia di immatricolazione degli studenti stranieri nelle università italiane e deve essere consegnata entro il 31 luglio.

Studenti apolidi e i rifugiati politici : gli studenti apolidi e rifugiati politici, sono equiparati ai cittadini italiani. Ai fini della valutazione della condizione economica, sono esentati dal presentare dichiarazioni rilasciate da Ambasciate o Consolati, in quanto si considerano i redditi e i patrimoni eventualmente detenuti in Italia da autocertificare analogamente a quanto stabilito per gli studenti italiani. Lo status di apolide o rifugiato politico deve essere attestato dagli interessati mediante la documentazione ufficiale in loro possesso rilasciata, rispettivamente, dal Tribunale Civile per gli studenti apolidi e dalla Commissione istituita presso il Ministero dell'Interno per i rifugiati politici. Tale attestazione deve essere presentata entro il 31 luglio.

Lo studente straniero è in ogni caso obbligato a dichiarare i redditi e il patrimonio eventualmente detenuti in Italia dal proprio nucleo familiare in base al decreto legislativo 31 marzo 1999, n. 109, come modificato dal decreto legislativo 3 maggio 2000, n. 130. Egli ricorrerà alla autocertificazione analogamente a quanto stabilito per gli studenti italiani.

ART. 14 STUDENTI FUORI CORSO (CORSI DI I E II LIVELLO)

1. Lo studente che, avendo avuto la possibilità di frequentare gli insegnamenti previsti dal proprio percorso formativo, non abbia superato gli esami e le altre prove di verifica per l'intero corso di studi, non acquistando entro la durata legale del corso il numero di crediti formativi necessario al conseguimento del titolo finale, è considerato fuori corso.
2. Per la determinazione del contributo dovuto, lo studente fuori corso è equiparato allo studente in corso, collocandosi nella fascia contributiva relativa al proprio reddito ISEE. Dalla iscrizione, oltre un numero di anni pari alla durata legale del corso più uno (2° anno fuori corso), calcolato dall'anno di prima immatricolazione anche presso altre istituzioni di Alta Formazione o universitarie, è collocato d'ufficio nella fascia contributiva massima e non ha diritto a riduzioni di merito, ad esoneri e/o a rimborsi di tasse.
3. La presente norma non si applica nei casi di iscrizione a tempo parziale.

ART. 15 IMPOSTA DI BOLLO

1. Con riferimento alla Circolare n. 29 del 01/06/2005 dell'Agenzia delle Entrate e successiva nota ministeriale prot. n. 4134 del 22/06/2005, sono soggetti al pagamento dell'imposta di bollo, mediante marca da bollo nella misura vigente, le domande e i documenti sottoelencati:
 - a) domanda di immatricolazione e di iscrizione (Corsi di Alta Formazione)

- b) domanda di esame finale e rilascio Diploma (V.O. e Corsi di Alta Formazione)
 - c) pergamena Diploma (Corsi di Alta Formazione)
 - d) domanda di sospensione/interruzione degli studi (Corsi di Alta Formazione)
 - e) domanda di ricognizione della qualità di studente a seguito di interruzione (Corsi di Alta Formazione)
 - f) domanda di rinuncia agli studi (Corsi di Alta Formazione)
 - g) domanda di trasferimento presso altra Istituzione (Corsi di Alta Formazione)
 - h) domanda di duplicato del libretto dello studente (Corsi di Alta Formazione)
 - i) domanda di accesso agli atti
 - j) certificato sostitutivo del diploma (V.O. e Corsi di Alta Formazione)
 - k) certificato di teoria e solfeggio
 - l) certificato di iscrizione e frequenza (Corsi di Alta Formazione)
 - m) certificato di carriera accademica (Corsi di Alta Formazione)
2. La domanda per la partecipazione alle prove di ammissione per l'accesso ai Corsi di studio non è soggetta all'imposta di bollo in quanto prove obbligatorie che non comportano l'automatica iscrizione e, pertanto, la domanda non è diretta ad ottenere l'emanazione di un provvedimento amministrativo né il rilascio di certificati o copie (articolo 3 Tariffa D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642).
3. La riproduzione parziale o totale di atti, documenti e registri con dichiarazione di conformità all'originale è soggetta all'imposta di bollo. Nel caso di rilascio di copie semplici, invece, essa non è dovuta.
4. **N.B.:** a partire dal 1 gennaio 2012 agli uffici pubblici è vietato rilasciare ai privati certificati contenenti fatti, stati e qualità personali da esibire ad altre Pubbliche Amministrazioni o a privati gestori di pubblico servizio (i certificati rilasciati dalla Pubblica Amministrazione devono essere utilizzati esclusivamente nei rapporti tra privati). Pertanto, il Conservatorio non deve rilasciare attestati e certificati per uso pubblico, ma solo per uso privato, in bollo e previa istanza anch'essa in bollo, riportanti, pena la loro nullità, la frase indicata dall'art. 15 della L. 183/2011: "Il presente certificato non può essere prodotto agli organi della pubblica amministrazione o ai privati gestori di pubblici servizi".

ART. 16 ACCERTAMENTI

Lo studente o il genitore, per i figli minori, sono personalmente responsabili dei dati dichiarati. Il Conservatorio si riserva di esercitare gli opportuni controlli sulla veridicità delle autocertificazioni prodotte dagli studenti, anche con controlli a campione, avvalendosi anche delle informazioni presso l'Amministrazione finanziaria, la Guardia di Finanza e le Amministrazioni locali.

Nel caso di accertamento della falsità delle dichiarazioni e dei documenti prodotti dagli studenti, sarà revocato ogni beneficio riconosciuto e si procederà al recupero degli importi dovuti dagli stessi e alla segnalazione all'Autorità giudiziaria.

ART. 17 INFORMATIVA PRIVACY RIDOTTA (REGOLAMENTO UE 2016/679)

1. Il Conservatorio di musica "Giuseppe Verdi", con sede in via Conservatorio 12 - 20122 Milano, in qualità del Titolare del trattamento dei dati personali, informa ai sensi del Regolamento UE 2016/679 che i dati degli studenti saranno trattati in modalità cartacea ed elettronica, nell'ambito delle finalità istituzionali connesse alla gestione dell'immatricolazione ed alla gestione della didattica in tutte le sue fasi, secondo la normativa ed i regolamenti vigenti. I riferimenti normativi espliciti che prevedono il trattamento dei dati e il relativo periodo di conservazione sono disponibili presso il Titolare del trattamento. Il conferimento dei dati è obbligatorio e il mancato conferimento comporta l'impossibilità di dar corso alla richiesta di iscrizione.
2. Lo studente potrà in qualsiasi momento proporre reclamo all'autorità di controllo, nonché esercitare i diritti previsti dal Regolamento 679/2016 (rivolgendosi al Presidente al momento nominato privacy@consmilano.it): accesso, rettifica, cancellazione, limitazione, opposizione, portabilità. Per maggiori dettagli si rimanda alla lettura dell'informativa privacy completa per studenti disponibile online sul sito istituzionale www.consmilano.it e in cartaceo presso la segreteria didattica.
3. Come previsto dalla normativa vigente è stato nominato un DPO interno il cui contatto è dpo@consmilano.it

ART. 18 NORME FINALI

Per tutto quanto non disciplinato dal presente Regolamento si applicano le norme relative alle Istituzioni di Alta Formazione e al Diritto allo studio.

Il Direttore
Massimiliano Baggio

Il Presidente
Raffaello Vignali



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Alta Formazione Artistica Musicale e Coreutica
Conservatorio di Musica "Giuseppe Verdi" di Milano

Milano,

Prot. n.

**Decreto di emanazione del
Regolamento dei corsi "Giovani talenti"**

IL CONSERVATORIO

VISTO l'art. 33 della Costituzione, ove si prevede che: *"Le istituzioni di alta cultura, università ed accademie, hanno il diritto di darsi ordinamenti autonomi nei limiti stabiliti dalle leggi dello Stato"*;

VISTA la legge 21 dicembre 1999, n. 508 e successive modifiche e integrazioni di riforma delle Accademie di Belle Arti, dell'Accademia Nazionale di Danza, dell'Accademia Nazionale D'Arte Drammatica, degli Istituti Superiori per le Industrie Artistiche, dei Conservatori di Musica e degli Istituti Musicali Pareggiati;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 28 febbraio 2003, n. 132 recante criteri per l'autonomia statutaria regolamentare e organizzativa delle istituzioni artistiche e musicali, a norma della legge 21 dicembre 1999, n. 508;

VISTO il vigente Statuto del Conservatorio di musica "Giuseppe Verdi" di Milano, emanato ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 28 febbraio 2003, n. 132 e approvato dal Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca in data 8 aprile 2010;

VISTO in particolare l'art. 14 "Statuto e regolamenti" del Decreto del Presidente della Repubblica 28 febbraio 2003, n. 132 e il "Titolo II - Autonomia statutaria e regolamentare" dello Statuto e, nello specifico, l'art. 10 "Regolamenti interni";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 8 luglio 2005, n. 212 *"Regolamento recante disciplina per la definizione degli ordinamenti didattici delle Istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica, a norma dell'articolo 2 della legge 21 dicembre 1999, n. 508"*;

VISTO in particolare il comma 1 dell'art. 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 8 luglio 2005, n. 212 ove si indicano i requisiti necessari per l'accesso ai corsi di Diploma accademico di I livello;

VISTO il Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 60, recante norme sulla promozione della cultura umanistica, sulla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sul sostegno della creatività, a norma dell'art. 1, commi 180 e 181, lettera g), della Legge 13 luglio 2015, n. 107;

VISTO in particolare l'art. 15 del Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 60, che dispone l'armonizzazione dei percorsi formativi della filiera artistico-musicale;

VISTO il Decreto Ministeriale 11 maggio 2018, n. 382 (Gazzetta Ufficiale n. 256 del 3 novembre 2018), concernente l'armonizzazione dei percorsi formativi della filiera artistico-musicale e adottato ai sensi dell'art. 15 del Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 60;

VISTO in particolare l'art. 5 "Valorizzazione dei giovani talenti" del Decreto Ministeriale 11 maggio 2018, n. 382;

VISTA la nota del MIUR, Dipartimento per la formazione superiore e per la ricerca, Direzione generale per lo studente, lo sviluppo e l'internazionalizzazione della formazione superiore, prot. n. 15731 del 22 maggio 2018, avente per oggetto "*D.M. n. 382 sull'armonizzazione dei percorsi formativi della filiera artistico - musicale adottato ai sensi dell'articolo 15 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n.60*", successiva alla mozione della Conferenza dei Direttori dei Conservatori di Musica del 17 maggio 2018;

VISTO il Regolamento didattico del Conservatorio di musica "Giuseppe Verdi" di Milano;

VISTO il Regolamento dei corsi Propedeutici del Conservatorio di musica "Giuseppe Verdi" di Milano, e segnatamente l'art. 9 "Giovani talenti";

VISTO il "Piano triennale prevenzione corruzione e trasparenza 2019/2021" del Conservatorio, emanato con decreto prot. n. 3553 del 31 maggio 2019, la dove si prevedono i regolamenti interni al Conservatorio assunti al fine di perseguire i principi, propri di una Pubblica Amministrazione, di economicità, di efficacia, di imparzialità, di pubblicità e di trasparenza previsti dall'art. 97 della Costituzione e dall'articolo 1 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.;

VISTE le delibere del Consiglio Accademico del 17 aprile 2019, del 3 maggio 2019 e del 23 maggio 2023;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del _____;

DECRETA

l'entrata in vigore, dalla data del presente atto, del Regolamento dei corsi "Giovani talenti" nella versione sotto riportata:

Regolamento dei corsi "Giovani talenti"

1. Il Conservatorio di musica "Giuseppe Verdi" di Milano (di seguito solo Conservatorio) organizza attività formative volte a valorizzare e favorire la formazione accademica di giovani talenti (corsi "Giovani Talenti"), ossia allievi dotati di particolari e spiccate attitudini e capacità artistiche e musicali, ma ancora privi dei requisiti di cui all'articolo 7 del D.P.R. 212/2005. I giovani talenti dovranno presentare un'acquisita e verificata preparazione tecnica pari, o superiore, ai requisiti minimi richiesti per l'accesso ai corsi di Diploma accademico di I livello.
2. Le attività formative dedicate ai giovani talenti verranno organizzate tenendo conto della contemporanea frequenza di altra scuola da parte dell'allievo.
3. Le attività formative dedicate ai giovani talenti verranno articolate in base all'età e alle esigenze didattiche dell'allievo. In particolare, I corsi "Giovani Talenti" prevedono 27 lezioni annue (una alla settimana) la cui durata dipende dal numero di ore previsto nel piano di studio del

corrispondente corso di triennio mentre eventuali ulteriori attività formative dovranno essere assegnate tenendo conto delle peculiarità dell'allievo e del suo livello di preparazione.

4. Le modalità di iscrizione agli esami di ammissione per i giovani talenti, nonché le tasse di iscrizione e frequenza, sono definite dal Conservatorio e comunicate attraverso il sito internet istituzionale www.consmi.it.
5. I giovani talenti dovranno sostenere un esame di ammissione che prevedrà il medesimo programma degli esami di ammissioni ai corsi di Diploma accademico di I livello.
6. Il passaggio dal corso "Giovani Talenti" al corso di Diploma accademico di primo livello (triennio) del medesimo strumento, avverrà d'ufficio (salvo rinuncia agli studi del diretto interessato o passaggio ad altro Conservatorio) nell'anno accademico in cui l'allievo avrà avuto accesso al terzo anno della scuola superiore (requisito minimo per poter accedere al triennio), purché l'allievo in questione abbia sostenuto e superato, durante il corso "Giovani Talenti", almeno un esame della "prassi" principale del proprio strumento (es. Prassi esecutiva e repertori di pianoforte, oppure di violino, oppure di tromba, ecc...).
- L'allievo giunto al terzo anno della scuola superiore che durante il corso "Giovani Talenti" non avesse sostenuto e superato nemmeno un esame della "prassi" principale del proprio strumento, non potrà né rinnovare l'iscrizione al corso "Giovani Talenti", né passare d'ufficio al corso di Diploma accademico di primo livello (triennio). Ne consegue che per poter proseguire gli studi presso il Conservatorio di Milano, tale allievo dovrà sostenere l'esame di ammissione al corso prescelto.
7. Al termine del percorso formativo, dedicato ai giovani talenti, verrà rilasciata una certificazione del Conservatorio di Milano attestante le attività formative svolte dall'allievo e gli eventuali crediti acquisiti che potranno essere riconosciuti all'atto dell'iscrizione al corso Accademico di I livello.
8. L'allievo che, terminato il percorso formativo dedicato ai "Giovani talenti" decidesse di iscriversi al corso Accademico di I livello presso il Conservatorio di Milano, potrà comunque frequentare n. 3 annualità di strumento (principale) con 27 lezioni annue (n. 1 alla settimana, di n. 60 minuti cad.) pur avendo già conseguito i relativi crediti durante il percorso formativo precedente.

Il Direttore
Massimiliano Baggio

Il Presidente
Raffaello Vignali

Istituto per la ricerca musicale (Iremus)*Regolamento*

Art. 1

La ricerca artistica

Per ricerca artistica si intende ogni forma di ricerca che possieda un solido fondamento nella teoria e nella pratica artistiche, che crei nuovo sapere e comprensione e nuove prospettive all'interno delle arti, contribuendo sia all'arte sia all'innovazione. La ricerca artistica presenta tutte, o la maggior parte, delle seguenti caratteristiche:

- promuove il confronto critico sia all'interno dell'ambito artistico, sia in relazione ad altre aree attinenti la conoscenza, sia tra i settori degli studiosi e dei professionisti;
- consiste in una riflessione critica sull'argomento oggetto della ricerca;
- si pronuncia e riflette sulle metodologie e sui processi di lavoro;
- condivide i saperi specifici della professione con la più ampia comunità artistica, e le divulga nella sfera pubblica al fine di accrescere la comprensione culturale.

La ricerca artistica, attraverso i mezzi della pratica di alto livello, della riflessione e della sperimentazione tecnica e tecnologica, si realizza con criteri epistemologicamente rigorosi e ha il fine di aumentare il patrimonio delle conoscenze e di concepire nuove applicazioni delle conoscenze disponibili. Mediante la riflessione sulla creazione e la pratica artistiche intende affrontare problemi chiave di più ampio significato culturale, sociale ed economico.

La ricerca artistica è in grado di ispirare sviluppi creativi e innovativi in ampi settori, favorendo la crescita sociale ed economica e lo sviluppo culturale, contribuendo così ad adempiere alla "terza missione".

Le attività di ricerca artistica, per essere definite tali, devono rispettare i cinque requisiti previsti dal Manuale di Frascati ed essere pertanto nuove, creative, incerte, sistematiche, trasferibili e/o riproducibili e devono essere validate attraverso la *peer review*.

Il Conservatorio di Milano (di seguito semplicemente Conservatorio) promuove tutte le tipologie di ricerca artistica, privilegiando la prospettiva interdisciplinare e favorendo un forte legame fra teoria, creazione, prassi e innovazione. Il Conservatorio favorisce la condivisione degli esiti della ricerca e delle sue metodologie nella comunità artistica e la loro divulgazione nella sfera pubblica; promuove la ricaduta degli esiti su un'ampia varietà di comunità e di settori professionali, in particolare le industrie culturali e gli ambiti dell'educazione e del sociale.

All'interno del più ampio settore della ricerca artistica il Conservatorio di Milano intende dare vita a un istituto dedicato alla ricerca musicale (di seguito semplicemente ricerca).

Art. 2

Istituto per la ricerca musicale

È costituito, presso il Conservatorio, con delibera di Consiglio Accademico del 23 maggio 2023 l'Istituto per la ricerca musicale (Iremus, di seguito semplicemente Istituto).

L'Istituto è la struttura di coordinamento alla quale afferiscono le attività di ricerca del Conservatorio.

L'Istituto propone e organizza convegni, valuta e concorre alla realizzazione di progetti di ricerca, sovrintende alle pubblicazioni e specificamente ai *Quaderni del Conservatorio*, prepara la documentazione per concorrere a bandi pubblici per l'assegnazione di fondi, diffonde le conoscenze relative alla ricerca artistica e promuove ogni altra iniziativa che sia ritenuta utile al fine di favorirne lo sviluppo presso il Conservatorio.

Per il raggiungimento dei sopraelencati obiettivi l'Istituto collabora con le strutture didattiche e gli altri istituti del Conservatorio, con i docenti, gli studenti e con soggetti esterni, siano essi istituzioni pubbliche o private, nazionali o internazionali, quali università, accademie, fondazioni, istituti di cultura, festival, teatri, orchestre ecc.

L'Istituto è dotato di un indirizzo email presso il conservatorio, da utilizzare per le comunicazioni istituzionali.

Art. 3

Gestione della struttura

Le attività di cui all'art. 1 sono svolte mediante un consiglio direttivo, un delegato alla ricerca (di seguito semplicemente delegato), un comitato scientifico per i *Quaderni del Conservatorio*, aventi requisiti e funzioni come di seguito definito.

Art. 4

Il consiglio direttivo

Il consiglio direttivo è formato dal Direttore, che lo presiede, dal delegato alla ricerca e da quattro docenti del Conservatorio, scelti dal consiglio accademico tramite bando. L'incarico di componente del consiglio direttivo dura un anno.

Il consiglio direttivo:

- definisce il programma annuale delle attività;
- assiste il delegato nella realizzazione dei progetti già avviati;
- formula pareri e proposte, avanza idee e progetti;
- coadiuva il delegato nelle relazioni esterne e nel reperimento di fondi;
- decide a maggioranza assoluta dei suoi componenti sulle proposte di programmazione scientifica del Conservatorio e sui progetti di ricerca, presentati dai propri componenti e/o dai docenti del Conservatorio, da sottoporre al Consiglio Accademico;
- sovrintende alla realizzazione delle attività e dei progetti, cura la predisposizione di materiali promozionali/divulgativi e le sezioni del sito web dedicate, mantiene i rapporti con i docenti, gli studenti, le strutture didattiche, l'amministrazione, gli uffici e le segreterie coinvolte, anche mediante specifiche deleghe assegnate ai singoli componenti, coadiuvando il delegato e garantendo la buona riuscita delle iniziative;

- decide in merito alla costituzione dei comitati scientifici per le giornate di studio e i convegni organizzati dall'istituto e collabora con il delegato per la programmazione e l'organizzazione degli stessi;
- designa al proprio interno due componenti del comitato scientifico.

Il consiglio direttivo si riunisce almeno due volte all'anno. Le riunioni sono convocate dal delegato, mediante posta elettronica istituzionale, almeno una settimana prima della data prevista, o, per motivazioni di particolare urgenza, con un preavviso non inferiore a tre giorni.

La convocazione deve indicare l'ordine del giorno. L'inserimento di un punto all'ordine del giorno può essere richiesto dal direttore del conservatorio, dal consiglio accademico, dal consiglio di amministrazione, dal nucleo di valutazione o da qualsiasi componente del consiglio direttivo.

Le riunioni sono valide se vi partecipa la maggioranza assoluta dei componenti.

Le decisioni sono prese a maggioranza degli aventi diritto al voto. In caso di parità prevale il voto del Direttore. In caso di discussione su un progetto presentato da un componente del consiglio direttivo il suddetto componente non parteciperà alla discussione e alla delibera del relativo punto dell'ordine del giorno.

Per ogni seduta viene nominato un segretario verbalizzante che provvederà alla redazione del verbale. Copia del verbale, firmata dal verbalizzante e controfirmata dal delegato, verrà trasmessa a tutti i componenti del direttivo e al direttore del Conservatorio.

Art. 5

Il delegato alla ricerca

Alle attività dell'Istituto sovrintende un delegato nominato dal Direttore del Conservatorio.

Il delegato:

- coordina e dirige le attività dell'Istituto;
- convoca e presiede le riunioni del consiglio direttivo, stabilendone l'ordine del giorno, tenendo conto anche di argomenti e temi di discussione segnalati dai singoli componenti;
- esegue e mette in atto quanto deciso;
- presiede il comitato scientifico;
- rappresenta, di concerto con il Direttore, l'Istituto e mantiene le relazioni verso l'esterno;
- dirime eventuali controversie fra componenti del consiglio direttivo.

Art. 6

Il comitato scientifico dei Quaderni del Conservatorio

Il comitato scientifico dei *Quaderni del Conservatorio* è costituito da sette membri

- a) il Direttore
- b) N. 3 rappresentanti esterni scelti dal Consiglio Accademico;
- c) il delegato alla ricerca;
- d) N. 2 docenti del Conservatorio scelti all'interno del consiglio direttivo.

Il comitato scientifico esamina le proposte pervenute per la pubblicazione periodica *I Quaderni del Conservatorio* e sovrintende alle pubblicazioni anche assegnando le curatele.

Il comitato scientifico resta in carica un anno.

Art. 7

Programmazione annuale delle attività

Il consiglio direttivo definisce, di norma entro il mese di maggio di ciascun anno accademico, le attività che compongono il programma della ricerca e il calendario per la loro realizzazione nell'anno accademico successivo, da portare in approvazione da parte del consiglio accademico.

Il programma annuale deve essere formulato tenuto conto del budget di spesa definito dal piano di indirizzo dell'anno accademico di riferimento, salvo eventuali sponsorizzazioni provenienti da soggetti esterni.

Il consiglio direttivo, nella definizione del programma annuale, potrà avvalersi anche di proposte esterne al consiglio, purché di livello scientifico adeguato.

Il consiglio direttivo ogni anno definirà, di concerto con il consiglio accademico, le modalità per la presentazione delle proposte.

Il programma annuale dovrà definire, per ogni singolo progetto ivi compreso, anche i soggetti e le strutture (interne o esterne) coinvolte.

Art. 8

Dotazione economica

Le attività dell'Istituto, approvate dal consiglio accademico e dal consiglio di amministrazione, sono finanziate dai fondi del Conservatorio, da contributi privati e da bandi pubblici, italiani ed europei. Per questi ultimi è prevista la collaborazione fattiva tra i proponenti dei progetti e gli uffici amministrativi.

Art. 9

Studenti

Possono collaborare alle attività dell'Istituto studenti del conservatorio, ex studenti, purché abbiano conseguito il diploma nel triennio precedente alla data di svolgimento dell'attività o del progetto di ricerca, studenti di altri istituti e università, nazionali o internazionali, con i quali esistano convenzioni e accordi bilaterali.

La partecipazione degli studenti del Conservatorio alle attività dell'Istituto comporta il riconoscimento di crediti formativi nella misura stabilita dal relativo regolamento.

Art. 10

Disposizioni transitorie e finali

Il primo consiglio direttivo è costituito dagli attuali collaboratori all'organizzazione dell'attività di ricerca, scelti con bando del 22.11.2022, prot. 9140 e nominati con delibera di consiglio accademico n. 6 del 14.12.2022, e rimane in carica sino al 31 ottobre 2023. Al primo consiglio direttivo compete la programmazione annuale delle attività 2023-2024.

Poiché l'attuale comitato scientifico dei *Quaderni del Conservatorio*, come da verbale di consiglio accademico del 16 marzo 2018, è scaduto il 31 dicembre 2020, contestualmente all'approvazione del presente regolamento il comitato verrà

rinnovato nel periodo settembre/ottobre 2023, secondo le modalità definite nell'art. 6, e rimarrà in carica sino al 31 ottobre 2024. Con l'approvazione del presente regolamento viene pertanto abrogata la delibera di consiglio accademico n. 7 del 20 dicembre 2017 così come modificata dalla delibera n. 2 del 16 marzo 2018.

BOLLA



DELIBERE

Il giorno **6 luglio 2023**, alle ore 14.30, a seguito della convocazione del Direttore (ex art. 13, c. 1, lett. a del vigente Statuto), il Consiglio Accademico del Conservatorio si riunisce per discutere e deliberare riguardo al seguente

Ordine del Giorno:

1. Comunicazioni del Direttore;
2. Approvazione verbale precedente;
3. Commissione per le utilizzazioni 2023/2024;
4. Crediti corso italiano per Erasmus;
5. Masterclass e seminari 2023/2024;
6. Corsi propedeutici di Jazz;
7. Emendamento al Regolamento ai corsi Propedeutici;
8. Emendamento regolamento crediti/debiti formativi;
9. Manifesto degli studi 2023/2024;
10. Laboratori 2023/2024;
11. Punteggio della prova finale di Diploma;
12. Varie ed eventuali.

Il Consiglio è così costituito:	Presente	Assente
Massimiliano Baggio Direttore del Conservatorio Presidente del Consiglio Accademico	X	
Demetrio Colaci Consigliere in rappresentanza dei docenti	X	
Luigi Di Fronzo Consigliere in rappresentanza dei docenti	X	
Cristina Frosini Consigliere in rappresentanza dei docenti	X	
Luca Lombardo Consigliere in rappresentanza dei docenti		X

Nicoletta Mainardi Consigliere in rappresentanza dei docenti	X	
Pietro Mianiti Consigliere in rappresentanza dei docenti	X	
Stefania Mormone Consigliere in rappresentanza dei docenti	X	
Vittorio Parisi Consigliere in rappresentanza dei docenti	X Da remoto	
Ivana Valotti Consigliere in rappresentanza dei docenti	X	
Andrea Vigani Consigliere in rappresentanza dei docenti	X	
Edoardo Braga Consigliere in rappresentanza degli studenti	X	
Raffaella Migliaccio Consigliere in rappresentanza degli studenti	X Da remoto	

Accertata la presenza del numero legale dei partecipanti alla riunione, che perdurerà per l'intera seduta, si dichiarano aperti i lavori del Consiglio. La presente riunione viene verbalizzata dalla Prof.ssa Stefania Mormone.

DELIBERA n. 28 dell'a.a. 2022/2023 – Regolamento per l'assegnazione degli incarichi direttoriali e degli incarichi consiliari in favore dei docenti del Conservatorio, ex comma 8 dell'articolo 13 e comma 8 dell'articolo 14 dello Statuto

Il Consiglio Accademico, tenuto conto dell'articolo 5 "Fondo di Istituto per il personale docente" del Contratto Integrativo Nazionale (CIN) del 29 luglio 2022, approva il "*Regolamento per l'assegnazione degli incarichi direttoriali e degli incarichi consiliari in favore dei docenti del Conservatorio, ex comma 8 dell'articolo 13 e comma 8 dell'articolo 14 dello Statuto*" (allegato 1).

DELIBERA n. 29 dell'a.a. 2022/2023 – Commissioni per le utilizzazioni di cattedre vacanti a.a. 2023/2024

Il Consiglio Accademico, tenuto conto

- a) dell'Ordinanza Ministeriale n. 246 del 11 aprile 2023, con particolare riferimento al comma 4 dell'articolo 10 "*Domanda di utilizzazione temporanea del personale docente*" e comma 4, dell'articolo 4 "*Utilizzazione temporanea del personale docente*" dell'allegato 1;

- b) della nota circolare del Ministero dell'Università e della Ricerca, protocollo in uscita n. 6768 del 31 maggio 2023;
- c) dall'articolo 4 del Contratto Collettivo Nazionale Decentrato del 31 gennaio 2002;
- d) della delibera del Collegio Docenti del 7 settembre 2017 che, a decorrere dall'a.a. 2017/2018 e per tutti i successivi (salvo diversa delibera), ha delegato il Consiglio Accademico il potere di nomina delle Commissioni per la valutazione delle domande di utilizzo temporaneo su cattedre vacanti;
- e) del comma 3 dell'articolo 8 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 febbraio 2003, n. 132 "*Regolamento recante criteri per l'autonomia statutaria, regolamentare e organizzativa delle istituzioni artistiche e musicali, a norma della legge 21 dicembre 1999, n. 508*";
- f) del comma 1 dell'articolo 14 del vigente Statuto del Conservatorio;

delibera che le Commissioni per la valutazione delle domande di utilizzo temporaneo sulle cattedre rese temporaneamente indisponibili per la mobilità, limitatamente all'a.a. 2023/2024, sono così nominate:

Settore artistico disciplinare	Commissione
CODC/01 Composizione	Direttore Massimiliano Baggio, Delegata alla didattica Cristina Frosini, Coordinatore disciplinare di CODC/01 Composizione Riccardo Piacentini, docenti di CODC/01 Composizione Carlo Galante e Gabriele Manca
CODI/21 Pianoforte	Direttore Massimiliano Baggio, Delegata alla didattica Cristina Frosini, Coordinatore disciplinare di CODI/21 Pianoforte Luca Schieppati, docenti di CODI/21 Pianoforte Raffaella Riccardi e Alessandro Commellato
CODI/13 Flauto	Direttore Massimiliano Baggio, Delegata alla didattica Cristina Frosini, Coordinatore disciplinare di CODI/13 Flauto Alberto Vocaturo, docenti di CODI/13 Flauto Diego Collino e Rosalba Montrucchio

DELIBERA n. 30 dell'a.a. 2022/2023 – Crediti corso di lingua italiana per gli studenti Erasmus

Il Consiglio Accademico delibera che agli studenti stranieri, che frequentano i corsi di studio del Conservatorio di Milano all'interno del progetto Erasmus+, vengono riconosciuti n. 2 crediti formativi per la frequenza e il conseguimento dell'idoneità del corso di lingua italiana, che dovrà avere una durata di n. 30 ore di lezione. I crediti sono stati così quantificati in analogia

con quanto previsto per i corsi di lingua straniera comunitaria (CODL/02) presenti nel piano di studio dei corsi accademici.

DELIBERA n. 31 dell'a.a. 2022/2023 – Masterclass e seminari a.a. 2023/2024

Il Consiglio Accademico approva le seguenti **masterclass** che verranno realizzate nell'a.a. 2023/2024:

N.	Settore	Titolo Masterclass	Docente ospite
1	Arpa	Letizia Belmondo, l'eccellenza arpistica italiana	Letizia Belmondo
2	Arte scenica	La danza nell'opera	Luigia Frattaroli
3	Batteria e Tastiere Pop-rock	Gary Husband: la doppia vita del batterista/pianista	Gary Husband
4	Clarinetto	Il grande repertorio clarinetistico	Nicolas Baldeyrou
5	Clavicembalo	Il Clavicembalo Ben Temperato di Johann Sebastian Bach. L'opera e la sua interpretazione alle tastiere	Olivier Baumont
6	Composizione	Composizione e interdisciplinarietà	José Maria S ^o nchez Verdù
7	Composizione pop-rock	Vocalità e Composizione "La musica di Steve Wonder"	Tollak Ollestad
8	Corno	Masterclass di Corno	Danilo Stagni
9	Fagotto	Il Fagotto in Orchestra	Marc Trénel
10	Fagotto barocco	Dal fagotto al bassono	Jeremie Papasergio
11	Flauto	Passi orchestrali e repertorio flautistico	Sebastian Jacot
12	Mandolino	Il mandolino brasiliano e sue relazioni con la scuola italiana romantica e la figura di A. C. Gomes, allievo del Cons Milano a metà '800	Paulo De Sa
13	Musica d'insieme strumentale	Masterclass di musica di insieme	Claus-Christian Schuster
14	Musica elettronica	Masterclass di Philippe Hurel	Philippe Hurel
15	Musica vocale da camera	English/American Songs: juxtapositions	Alison Wells

16	Oboe	Masterclass di oboe	Olivier Stankiewicz
17	Pianoforte	Masterclass di Pianoforte	Enrico Pace
18	Saxofono	Sax: innovazione e tradizione	Arno Bornkamp
19	Trombone jazz	Masterclass di Trombone Jazz	Elliot Mason
20	Viola	Il Mondo della Viola	Thomas Riebl
21	Violoncello	Masterclass di Violoncello	Miklos Perenyi

Il Coordinamento disciplinare di Canto potrà scegliere di realizzare n. 2 masterclass tra le seguenti n. 3 proposte:

1. *Il grande repertorio operistico dall'Ottocento ai compositori della "Giovane Scuola"*
2. *Aspetti espressivi ed interpretativi del repertorio operistico da Mozart a Verdi*
3. *La vocalità dell'opera dell'800 fino alla prima metà del 900*

Il Coordinamento disciplinare di Chitarra potrà scegliere di realizzare n. 1 masterclass tra le seguenti n. 2 proposte:

1. *L'interpretazione di Bach e della musica antica alla chitarra moderna*
2. *Masterclass di interpretazione chitarristica: Thibaut Garcia*

Il Coordinamento di Popular music potrà scegliere di realizzare n. 1 masterclass di Chitarra pop-rock tra le seguenti n. 2 proposte:

1. *Robben Ford: la chitarra blues*
2. *Scott Henderson: la chitarra dal blues al jazz*

Il Coordinamento di Jazz potrà scegliere di realizzare n. 1 masterclass di Pianoforte jazz tra le seguenti n. 2 proposte:

1. *Il pianoforte brasiliano*
2. *Improvvisazione al pianoforte: un mondo di suoni*

Il Coordinamento disciplinare di Violino potrà scegliere di realizzare n. 2 masterclass tra le seguenti n. 4 proposte:

1. *Masterclass di Marc Buchkov*
2. *Masterclass di Giuseppe Gibboni*
3. *Masterclass di Sergey Krylov*
4. *Masterclass di Alessandro Cappone*

I predetti Coordinamenti dovranno comunicare al Direttore le preferenze. Le masterclass scelte dai Coordinamenti saranno da considerarsi automaticamente approvati senza necessità di ulteriori delibere..

Con riferimento ai **seminari** del prossimo a.a. 2023/2024, il Consiglio accademico approva le seguenti proposte:

N.	Settore	Titolo Seminario	Docente ospite
1	Clarinetto	Il corno di bassetto classico e i costruttori viennesi T.Lotz F. Schöllnast	Robert Sebesta
2	Composizione	Gli ottoni e la composizione, nuove tecniche e nuove prospettive	Raffaele Marsicano
3	Composizione Pop/Rock	Mi son por el mundo - Seminario sulla musica cubana	Carlo Zaratti
4	Didattica della musica	Cantare con le emozioni: viaggio (con passeggeri) sugli spazi, i modi e i tempi delle voci di bambini e ragazzi	Tullio Visioli
5	Direzione d'orchestra	Seminario di Direzione d'orchestra	Miriam Němcová
6	Flauto	Le 12 Fantasie di Georg Philipp Telemann - Guida all'interpretazione	Emilio Galante
7	Musica antica	Retorica e musica strumentale nel XVII e XVIII secolo	Antonio Greco
8	Musica antica	Seminario di Musica antica	Deda Cristina Colonna
9	Musica vocale da camera	La Mèlodie e la Lirica da camera italiana	Monica Bacelli
10	Musicoterapia	Le basi neurobiologiche della terapia con la musica	Enzo Grossi
11	Organo	Lettura retorica delle Toccate di Girolamo Frescobaldi: Un approccio analitico innovativo	Giovanni Acciai
12	Pianoforte	Schumann e la poetica del pianoforte	Giorgio Sanguinetti
13	Saxofono	Seminario sulle imboccature per Saxofono: Conoscere e capire per scegliere le imboccature più adatte alle nostre esigenze	Filippo Bucci
14	Strumenti a fiato	Riparazione degli strumenti a fiato	Samuele Birolini
15	Strumenti a percussione	Le percussioni moderne	Matteo Savio
16	Trasversale	Identità, autostima e autoimmagine nell'artista	Sergio Cruz

Il Coordinamento disciplinare di Arpa potrà scegliere di realizzare n. 1 seminario tra le seguenti n. 2 proposte:

1. *L'arpa a pedali storica*
2. *Suono a memoria: Laboratorio musicale per arpa a pedali e a levette*

Il predetto Coordinamento dovrà comunicare al Direttore la preferenza. Il seminario prescelto sarà da considerarsi automaticamente approvato senza necessità di ulteriori delibere.

In ultimo il Consiglio Accademico non approva le seguenti proposte di seminario per le motivazioni indicate nel verbale:

N.	Settore	Titolo Seminario	Docente ospite
1	Musica elettronica E Violoncello	Tecniche estese e nuovo repertorio per violoncello e elettronica	Michele Marco Rossi
2	Trasversale	Dall'analisi alla performance, all'analisi della performance	Giampaolo Zeccara
3	Trasversale	Dalla Costituzione ai Regolamenti: le norme che un musicista, nonché futuro docente, non può non conoscere.	Giuseppe Nicolò
4	Trasversale	Trascrizione, elaborazione interpretazione	Ruggero Laganà

DELIBERA n. 32 dell'a.a. 2022/2023 – Corsi propedeutici del settore Jazz

Il Consiglio Accademico approva la modifica dell'offerta formativa dei corsi propedeutici del settore jazz che si comporrà delle seguenti attività formative suddivise su tre annualità:

Primo anno

- Strumento oppure Canto, 27 ore, lezioni individuali, idoneità;
- Teoria ritmica e percezione musicale, 48 ore, lezioni collettive, idoneità;
- Teoria dell'armonia e analisi, 36 ore, lezioni collettive, idoneità;
- Esercitazioni corali, 54 ore, lezioni collettive, idoneità.

Secondo anno

- Strumento oppure Canto, 27 ore, lezioni individuali, idoneità;
- Teoria ritmica e percezione musicale, 48 ore, lezioni collettive, esame;
- Armonia jazz, 36 ore, lezioni collettive, idoneità;

- Musica d'insieme jazz, 36 ore, lezioni collettive, idoneità;
- Storia della musica, 81 ore, lezioni collettive, esame.

Terzo anno

- Strumento oppure Canto, 27 ore, lezioni individuali, esame;
- Musica d'insieme jazz, 36 ore, lezioni collettive, idoneità.
- Secondo strumento: Pianoforte jazz, 12 ore, lezioni individuali, idoneità;
- Attenzione: per i soli studenti del corso Propedeutico di Pianoforte jazz l'attività formativa "secondo strumento" è sostituita da "Pratica pianistica".

Di conseguenza il Consiglio Accademico approva la modifica al vigente Regolamento dei corsi propedeutici (protocollo n. 4690 del 21 giugno 2023).

Si ricorda, per completezza, che l'offerta formativa del settore jazz comprende i seguenti corsi Propedeutici:

- Basso elettrico, corso propedeutico al triennio DCPL03;
- Batteria e percussioni jazz, corso propedeutico al triennio DCPL05;
- Canto jazz, corso propedeutico al triennio DCPL07;
- Clarinetto jazz, corso propedeutico al triennio DCPL12;
- Chitarra jazz, corso propedeutico al triennio DCPL10;
- Contrabbasso jazz, corso propedeutico al triennio DCPL17;
- Flauto jazz, corso propedeutico al triennio DCPL27A;
- Pianoforte jazz, corso propedeutico al triennio DCPL40;
- Saxofono jazz, corso propedeutico al triennio DCPL42;
- Tromba jazz, corso propedeutico al triennio DCPL47;
- Violino jazz, corso propedeutico al triennio DCPL56;
- Trombone jazz, corso propedeutico al triennio DCPL50.

DELIBERA n. 33 dell'a.a. 2022/2023 – Modifica del Regolamento dei corsi Propedeutici

Il Consiglio Accademico, rispetto alla vigente versione del Regolamento dei corsi propedeutici (prot. N. 4690 del 21 giugno 2023) approva le seguenti modifiche:

- introduzione della terza annualità dei corsi Propedeutici a indirizzo jazz, come da precedente delibera n. 32 di oggi, 6 luglio 2023;
- rielaborazione dell'articolo 8 "Corsi singoli" come segue:

È permessa l'iscrizione nella modalità "corsi singoli" esclusivamente per le seguenti attività formative "trasversali":

- *Teoria, ritmica e percezione musicale*
- *Teoria dell'armonia e analisi*

DELIBERA n. 34 dell'a.a. 2022/2023 – Modifica del Regolamento per l'attribuzione dei debiti e il riconoscimento dei crediti formativi per i corsi di Diploma accademico di primo e di secondo livello

Il Consiglio Accademico, rispetto alla vigente versione del "*Regolamento per l'attribuzione dei debiti e il riconoscimento dei crediti formativi per i corsi di Diploma accademico di primo e di secondo livello*" (protocollo n. 4162 del 31 maggio 2023), approva la seguente modifica al comma 2 dell'articolo 12 "*Modalità per chiedere il riconoscimento dei crediti*":

Versione precedente	Versione deliberata
La richiesta di riconoscimento dei crediti va presentata entro il 20 ottobre. Tale data vale sia per i già iscritti, sia per i nuovi ammessi.	La richiesta di riconoscimento crediti per gli studi svolti presso istituzioni AFAM o università va presentata entro il 15 settembre. La richiesta di riconoscimento crediti per le attività artistiche e lavorative esterne va presentata entro il 20 ottobre.

DELIBERA n. 35 dell'a.a. 2022/2023 – Manifesto degli studi 2023/2024

Il Consiglio Accademico approva il Manifesto degli studi per l'a.a. 2023/2024 allegato al presente verbale, nonché le scadenze e della norme in esso contenute (allegato 2).

DELIBERA n. 36 dell'a.a. 2022/2023 – Laboratori a.a. 2023/2024

Il Consiglio Accademico approva i seguenti laboratori che verranno realizzati nell'a.a. 2023/2024:

N.	Docente proponente		Titolo del laboratorio
1	Barbagelata	Cinzia	Mindfulness & Music Lab
2	Bonifacio	Mauro	LMC Laboratorio di Musica Contemporanea
3	Dulbecco	Andrea	La batteria come strumento a multi-percussione
4	Jedlowski	Maria Vittoria	Repertorio di musiche per Biodanza
5	Mazzella	Maria Elena	Dal gesto al canto: il dialogo tra maestro e coro
6	Melocchi	Nicolò	Raga & Tala - Incontro con la Musica Classica Indiana
7	Pace	Marco	Wien, wien, nur allein
8	Rebaudengo	Andrea	Laboratorio di pianista d'orchestra
9	Sartorelli	Fabio	Presto all'opera
10	Tracanna	Giustino	Tecniche dell'Improvvisazione
11	Vigani	Andrea	La Gran Partita

Relativamente alle seguenti proposte il Consiglio Accademico conferisce mandato al Direttore di contattare i docenti per verificare la possibilità di apportare alcune modifiche. In caso di assenso da parte del docente la proposta sarà da considerarsi approvata, diversamente il Direttore riferirà in Consiglio Accademico in una delle prossime sedute:

N.	Docente proponente		Titolo del laboratorio
1	Belotti	Stefania	musica\corpo\emozioni\relazioni\musicoterapia
2	Bianco	Fabrizio	Composer Collective
3	Bisceglie	Manuela	Tutti all'Opera!
4	Bovio	Maria Elena	Il talento in armonia, Laboratorio di armonia moderna applicata per strumentisti classici con un approccio al talento e alla libera espressione
5	de Curtis	Alessandro	"La musica pianistica di György Kurtág"
6	Fidanza	Gianni	Dalla carta al digitale
7	Gagliardi	Davide	Nuovo repertorio per Violoncello ed elettronica
8	Gagliardi	Davide	Angelo Paccagnini: In hoc signo vinces
9	Rizzello	Lucia	Cantare e Suonare ... Modernamente Antico
10	Satanassi	Sandro	Laboratorio Orchestrale per Fiati
11	Scanziani	Silvano	I Fiati nel Novecento francese
12	Tiboni	Chiara	Parlare in musica ovvero l'improvvisazione
13	Valotti	Ivana	Cantemus Laeti: La musica sacra italiana (inedita) del secolo XVII

Altresì, le seguenti proposte sono approvate purché vengano realizzate nella modalità del seminario da n. 12 ore:

N.	Docente proponente		Titolo del laboratorio
1	Ramella	Carlo	Dalle strutture modali del tardo Cinquecento all'armonia di Rameau
2	Fidanza	Gianni	Scrivere tesi, tesine e programmi di sala

Infine, le seguenti proposte non sono approvate per le motivazioni indicate nel verbale:

N.	Docente proponente		Titolo del laboratorio
1	Commellato	Alessandro	Il concerto per fortepiano e orchestra
2	Corazza	Elia Andrea	La Serva padrona di Paisiello-Respighi: la riscoperta del passato, l'invenzione del futuro
3	Leanza	Giuseppe	La musica pianistica di Stockhausen
4	Moretti	Fabio	Tecniche di lettura ritmico-melodica a prima vista dalle opere corali rinascimentali

5	Moretti	Fabio	Primi rudimenti di improvvisazione strumentale
6	Saldicco	Cesare	Metropolis
7	Simmarano	Vincenzo	Prove d'orchestrazione
8	Spotti	Renata	"In splendoribus" La grande musica sacra di A. Vivaldi
9	Tiboni	Chiara	La scuola cembalo-organistica lombarda tra seconda metà del 500 e tutto il 600
10	Torelli	Francesca	I primi Promessi sposi

~

Terminati, alle ore 19.00 gli argomenti di discussione e deliberato quanto sopra verbalizzato, il Direttore dichiara conclusa la seduta odierna.

Il Consigliere verbalizzante
Stefania Mormone

Il Presidente del Consiglio Accademico
Il Direttore
Massimiliano Baggio



Ministero dell'Università e della Ricerca
Alta Formazione Artistica Musicale e Coreutica
Conservatorio di Musica "Giuseppe Verdi" di Milano

ALLEGATO 1

Milano,

Prot. n.

Decreto di emanazione del

Regolamento per l'assegnazione degli incarichi direttoriali e degli incarichi consiliari in favore dei docenti del Conservatorio, ex comma 8 dell'articolo 13 e comma 8 dell'articolo 14 dello Statuto

IL CONSERVATORIO

VISTO l'art. 33 della Costituzione, ove si prevede che: *"Le istituzioni di alta cultura, università ed accademie, hanno il diritto di darsi ordinamenti autonomi nei limiti stabiliti dalle leggi dello Stato"*;

VISTA la legge 21 dicembre 1999, n. 508 e successive modifiche e integrazioni di riforma delle Accademie di Belle Arti, dell'Accademia Nazionale di Danza, dell'Accademia Nazionale D'Arte Drammatica, degli Istituti Superiori per le Industrie Artistiche, dei Conservatori di Musica e degli Istituti Musicali Pareggiati;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 28 febbraio 2003, n. 132 recante criteri per l'autonomia statutaria regolamentare e organizzativa delle istituzioni artistiche e musicali, a norma della legge 21 dicembre 1999, n. 508;

VISTO il vigente Statuto del Conservatorio di musica "Giuseppe Verdi" di Milano, emanato ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 28 febbraio 2003, n. 132 e approvato dal Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca in data 8 aprile 2010;

VISTO in particolare il comma 8 dell'articolo 13 "Direttore" dello Statuto, ove si prevede che: *"Il Direttore può affidare a docenti del Conservatorio l'esercizio temporaneo di funzioni che non gli siano inderogabilmente riservate, che comportino compiti anche di rappresentanza istituzionale ovvero siano finalizzate alla realizzazione di progetti specifici o allo svolgimento di attività definite, sentito il parere del Consiglio accademico e del Consiglio di amministrazione"*;

VISTO altresì il comma 8 dell'articolo 14 "Consiglio Accademico" dello Statuto, ove si prevede che *"il Consiglio accademico delibera l'attribuzione degli incarichi per la gestione delle strutture didattiche, artistiche, di ricerca e di produzione sulla base delle indicazioni provenienti dalle strutture stesse"*;

VISTO articolo 5 "Fondo di Istituto per il personale docente" del Contratto Integrativo Nazionale (CIN) del 29 luglio 2022, ove si prevede che l'attribuzione di *"funzioni di coordinamento delle attività didattiche, di progetti di ricerca e di produzione artistica, nonché per tutte le attività anche di rilevanza esterna"* (comma 1) *"dovrà essere comunque aperta alla partecipazione di tutti i docenti dell'istituzione, nell'ambito dei regolamenti e della programmazione approvata dal Consiglio Accademico e Consiglio di Amministrazione"* (comma 5);

DECRETA

l'entrata in vigore, dalla data del presente atto, del

Regolamento per l'assegnazione degli incarichi direttoriali e degli incarichi consiliari in favore dei docenti del Conservatorio, ex comma 8 dell'articolo 13 e comma 8 dell'articolo 14 dello Statuto

che si compone dei seguenti articoli:

Articolo 1 – Regolamento per l'assegnazione di funzioni da parte del Direttore (incarichi direttoriali), ex comma 8 dell'articolo 13 “Direttore” dello Statuto

1. Ogni anno accademico il Direttore del Conservatorio redige e pubblica un avviso (bando) per mezzo del quale indica – secondo quanto previsto dal comma 8 dell'articolo 13 “Direttore” dello Statuto – le funzioni che intende affidare temporaneamente ai docenti facenti parte dell'organico del Conservatorio, sentito il parere del Consiglio accademico e del Consiglio di amministrazione, nel seguito “incarichi direttoriali”.
2. L'avviso, diffuso tramite il sito internet del Conservatorio e la mailing list ufficiale dei docenti, deve contenere le seguenti informazioni:
 - a. elenco delle funzioni oggetto degli incarichi direttoriali;
 - b. modalità e tempistica per la presentazione delle candidature;
 - c. elenco della documentazione che dovrà essere allegata alle candidature.
3. Alla selezione possono partecipare esclusivamente i docenti ricompresi nell'organico del Conservatorio (docenti a tempo determinato e docenti a tempo indeterminato).
4. La selezione avviene su base curriculare. I curricula presentati dai candidati sono esaminati dal Direttore, il quale può eventualmente avvalersi, a propria discrezione, di una commissione composta da docenti del Conservatorio, purché non candidati alla selezione, nominata dallo stesso Direttore.
5. Individuati i candidati destinatari degli incarichi, gli stessi vengono nominati per mezzo di apposito incarico direttoriale. Gli incarichi direttoriali hanno validità per l'intero anno accademico di riferimento (dal 1 novembre al 31 ottobre).

Articolo 2 – Regolamento per l'assegnazione degli incarichi del Consiglio Accademico (incarichi consiliari), comma 8 dell'articolo 14 “Consiglio Accademico” dello Statuto

1. Ogni anno accademico il Consiglio Accademico del Conservatorio delibera – secondo quanto previsto dal comma 8 dell'articolo 14 “Consiglio Accademico” dello Statuto – l'elenco degli incarichi che intende affidare temporaneamente ai docenti facenti parte dell'organico del Conservatorio, nel seguito “incarichi consiliari”. Successivamente il Direttore redige e pubblica un apposito avviso (bando).

2. L'avviso, diffuso tramite il sito internet del Conservatorio e la mailing list ufficiale dei docenti, deve contenere le seguenti informazioni:
 - a. elenco delle funzioni oggetto degli incarichi consiliari;
 - b. modalità e tempistica per la presentazione delle candidature;
 - c. elenco della documentazione che dovrà essere allegata alle candidature.
3. Alla selezione possono partecipare esclusivamente i docenti ricompresi nell'organico del Conservatorio (docenti a tempo determinato e docenti a tempo indeterminato).
4. La selezione avviene su base curriculare. I curricula presentati dai candidati sono esaminati da una commissione composta da Consiglieri accademici, deliberata dallo stesso Consiglio Accademico.
5. Individuati i candidati destinatari degli incarichi, gli stessi vengono nominati per mezzo di apposita delibera del Consiglio Accademico. Gli incarichi consiliari hanno validità per l'intero anno accademico di riferimento (dal 1 novembre al 31 ottobre).

Articolo 3 – Norme generali

1. Ai destinatari degli incarichi direttoriali (v. articolo 1) e degli incarichi consiliari (v. articolo 2) sono riconosciute le retribuzioni annualmente stabilite in sede di contrattazione d'istituto, ai sensi dell'articolo 5 "Fondo di Istituto per il personale docente" del Contratto Integrativo Nazionale (CIN) del 29 luglio 2022, ovvero di altra e successiva norma contrattuale che dovesse sostituire e/o modificare e/o integrare il suddetto articolo del Contratto Integrativo Nazionale (CIN) del 29 luglio 2022.
2. Sono escluse degli incarichi direttoriali (v. articolo 1) e degli incarichi consiliari (v. articolo 2) le funzioni proprie degli organi statutari e delle strutture didattiche. Per quest'ultime si applica il "Regolamento delle strutture didattiche" del 26 gennaio 2023, protocollo n. 816, nonché le eventuali successive modifiche e integrazioni.
3. Sono esclusi degli incarichi direttoriali (v. articolo 1) e degli incarichi consiliari (v. articolo 2) le funzioni rientranti nella cd. "didattica aggiuntiva", ex articolo 6 "Didattica aggiuntiva" del Contratto Integrativo Nazionale (CIN) del 29 luglio 2022, per le quali si applica il "Regolamento recante modalità e criteri per l'attribuzione di ore di didattica aggiuntiva al personale docente" del 6 aprile 2022, protocollo n. 2827, nonché le eventuali successive modifiche e integrazioni.

Articolo 4 – Norma transitoria

Il presente regolamento si applica con decorrenza dall'a.a. 2023/2024. Gli incarichi assegnati nel corrente a.a. 2022/2023 con i decreti del 6 febbraio 2023, protocolli nn. 1109 e 1110, mantengono la loro validità fino al 31 ottobre 2023 anche ai fini del riconoscimento economico di cui all'articolo 5 "Fondo di Istituto per il personale docente" del Contratto Integrativo Nazionale (CIN) del 29 luglio 2022.

Il Direttore
Massimiliano Baggio

Il Presidente
Raffaello Vignali

BOLLA

IL DIRETTORE

Visto l'art. 45 del Regolamento didattico del Conservatorio di Musica "Giuseppe Verdi" di Milano, la delibera del Consiglio accademico del 6 luglio 2023,

PUBBLICA IL**MANIFESTO DEGLI STUDI ANNO ACCADEMICO
2023/2024**

Milano,

Sezione 1. Premesse

- 1.1. Finalità del manifesto degli studi
- 1.2 Regolamenti
- 1.3 Offerta Formativa
- 1.4 Calendario accademico

Sezione 2. Corsi Accademici

- 2.1 Offerta formativa Triennio
- 2.2 Offerta formativa Biennio
- 2.3 Ammissione
 - 2.3.1 *Ammissioni di studenti provenienti da Istituti Musicali di pari grado italiani o esteri*
- 2.4 Immatricolazione
 - 2.4.1 *Doppia iscrizione*
 - 2.4.2 *Iscrizione a tempo parziale*
- 2.5 Frequenza
 - 2.5.1 *Iscrizione agli esami*
- 2.6 Iscrizione ad anni successivi al primo
- 2.7 Iscrizione condizionata al biennio
- 2.8 Trasferimenti in uscita
- 2.9 Passaggi ad altri Corsi di studio
- 2.10 Prove finali
 - 2.10.1 *Prove finali sessione invernale o posticipate*
- 2.11 Diploma Supplement (Nuovo Ordinamento)
- 2.12 Corsi Singoli

Sezione 3. Corsi Propedeutici

- 3.1 Offerta formativa
- 3.2 Ammissione
- 3.3 Immatricolazione
- 3.4 Iscrizione ad anni successivi al primo
- 3.5 Corsi Singoli
- 3.6 Privatisti

Sezione 4. Altri corsi

- 4.1 Corsi di avviamento alla pratica strumentale o compositiva (prePropedeutici)

4.2 Corsi Giovani Talenti

4.3 Corsi liberi

Sezione 5. Norme generali

5.1 Tasse e contributi di iscrizione e frequenza

5.2 Sospensione e rinuncia

5.3 Studenti in situazione di handicap

5.4 Disposizioni per studenti stranieri

5.5 Accertamenti fiscali

5.6 Rilascio Certificazione di Diploma

5.7 Preferenze

5.8 Cambi classe

Sezione 6. Contatti

Sezione 7. Adempimenti e scadenze

Sezione 1. Premesse

1.1 Finalità del manifesto degli studi

Il Manifesto degli Studi ha lo scopo di informare gli studenti sui corsi di:

- Diploma accademico di I livello (triennio)
- Diploma accademico di II livello (biennio)
- Corsi Propedeutici
- Corsi avviamento pratica strumentale o compositiva (prePropedeutici)
- Corsi Giovani Talenti (istituiti dall'a.a. 2019/2020)
- Corsi liberi

attivi presso il Conservatorio di Musica “G. Verdi” nell’a.a. 2023/2024, e sugli adempimenti formali e amministrativi d’interesse degli studenti.

I corsi di Diploma accademico di I livello e i corsi di Diploma accademico di II livello si fondano sui seguenti requisiti e adempimenti:

- il possesso di un titolo di studio di scuola secondaria di II grado e un’idonea preparazione musicale di base per il Diploma accademico di I livello;
- il possesso del Diploma accademico di primo livello (o titolo equivalente) o Diploma dell’ordinamento previgente per il Diploma accademico di II livello;
- il superamento dell’esame di ammissione;
- il pagamento delle tasse di frequenza;
- la durata di tre anni accademici per i corsi di I livello e di due anni accademici per i corsi di II livello;
- la frequenza delle attività formative;
- la partecipazione alle attività di produzione artistica e di ricerca del Conservatorio;
- il superamento degli esami o di altre forme di valutazione;
- l’acquisizione di 180 crediti formativi per i corsi accademici di I livello e di 120 crediti formativi per i corsi accademici di II livello;
- il superamento della prova finale

Il Manifesto degli studi contempla altresì che nella carriera dello studente possa verificarsi quanto segue:

- impegno a tempo parziale;
- sospensione e riattivazione della carriera;
- rinuncia al proseguimento degli studi;
- re-immatricolazione, recupero della carriera pregressa;
- trasferimento ad altra Istituzione (in uscita).

1.2 Regolamenti

Le attività formative del Conservatorio “G. Verdi” sono regolate dai seguenti documenti:

- Regolamento Didattico approvato con DDG AFAM n. 10 del 20/1/2011;
- Regolamento dei Corsi Propedeutici;
- Regolamento dei Corsi “Giovani talenti”;
- Regolamento attribuzione debiti e riconoscimento crediti formativi - Corsi Accademici

- Regolamento degli studenti

I Regolamenti del Conservatorio “Giuseppe Verdi” di Milano, citati nel presente Manifesto, sono reperibili alla pagina: <https://www.consmi.it/it/conservatorio/statuto-e-regolamenti/regolamenti-interni>

Gli studenti stranieri possono inoltre trovare informazioni utili sul sito del MUR: www.studiare-in-italia.it

1.3 Offerta Formativa

L'Offerta Formativa del Conservatorio “G. Verdi” di Milano per l'a.a. 2023/2024 è articolata nei seguenti corsi:

- Corsi di Diploma accademico di I livello (*Triennio*),
- Corsi di Diploma accademico di II livello (*Biennio*),
- Corsi Propedeutici,
- Corsi avviamento pratica strumentale o compositiva (*prePropedeutici*),
- Corsi Giovani Talenti,
- Corsi liberi.

1.4 CALENDARIO ACCADEMICO

- 2 novembre 2023: inizio dell'anno accademico 2023/2024;
- 31 ottobre 2024: conclusione dell'anno accademico 2023/2024.

Le lezioni si svolgeranno nei seguenti periodi (con eccezione delle domeniche, dei festivi e dei giorni di chiusura indicati di seguito):

- dal 2 novembre 2023 al 9 febbraio 2024;
- dal 1 marzo al 26 luglio 2024;
- dal 2 settembre al 31 ottobre;

Le sessioni d'esame avranno le seguenti decorrenze:

- 12 febbraio 2024: inizio sessione invernale degli esami;
- 10 giugno 2024: inizio sessione estiva degli esami;
- 2 settembre 2024: inizio sessione autunnale degli esami.

Sono previsti i seguenti periodi di chiusura e/o sospensione:

- 7 e 8 dicembre 2023: chiusura del Conservatorio per festività locali e nazionali;
- dal 23 dicembre 2023 al 7 gennaio 2024: sospensione delle attività didattiche per le festività natalizie, con chiusura nei giorni 23, 25, 26, 30, 31 dicembre 2023, 1, 6 gennaio 2024;
- 10 febbraio 2024: sospensione delle attività didattiche per l'open day 2024;
- dal 12 al 29 febbraio 2024: sospensione delle attività didattiche per esami;

- dal 28 marzo al 3 aprile 2024: sospensione delle attività didattiche per le festività pasquali con chiusura dal 30 marzo al 1° aprile 2024;
- 25 aprile 2024: chiusura del Conservatorio per festività nazionali;
- 1 maggio 2024: chiusura del Conservatorio per festività nazionali;
- 27 luglio, 3 agosto, dal 12 al 17, agosto 2024: chiusure estive del Conservatorio.

BOLLA

Sezione 2. Corsi Accademici

2.1 Offerta formativa Triennio

L'elenco completo dei corsi di diploma accademico di I livello (Trienni) attivi presso il Conservatorio di Milano e il piano dell'offerta formativa di ciascuno di essi sono disponibili presso questa pagina: <https://siami.conservatoriodimusica.it/corsi/triennio>

2.2 Offerta formativa Biennio

L'elenco completo dei corsi di diploma accademico di II livello (Bienni) attivi presso il Conservatorio di Milano e il piano dell'offerta formativa di ciascuno di essi sono disponibili presso questa pagina: <https://siami.conservatoriodimusica.it/corsi/biennio>

AMMISSIONE E IMMATRICOLAZIONE

STUDENTI ITALIANI	STUDENTI STRANIERI	PERIODO
Presentazione domanda di ammissione	Presentazione domanda di ammissione	11 marzo-15 aprile
	Prova di lingua italiana (eccetto esonerati)	Maggio
Prova teorica (se prevista)	Prova teorica (se prevista)	Maggio
Prova pratica	Prova pratica	20 maggio-8 giugno
Pubblicazione studenti ammessi	Pubblicazione studenti ammessi	Entro il 20 giugno
Immatricolazione	Immatricolazione	Entro il 30 giugno
	Verifica di lingua italiana (per gli esonerati dalla prova di lingua italiana)	Settembre

Prove d'accertamento delle competenze di base (se previste)	Prove d'accertamento delle competenze di base (se previste)	Seconda metà di settembre
---	---	---------------------------

2.3 Ammissione

Titoli di accesso

- **Per il corso di Diploma accademico di I livello:**
 - Diploma di scuola secondaria superiore o titolo equivalente;
 - Possono essere ammessi ai corsi di Diploma accademico di I livello, in caso di spiccate capacità e attitudini, studenti privi del diploma d'istruzione secondaria superiore – che andrà comunque ottenuto prima del conseguimento del diploma accademico – iscritti almeno al terzo anno della scuola secondaria superiore.
- **Per il corso di Diploma accademico di II livello:**
 - Diploma accademico di I livello o titolo equivalente;
 - Diploma dell'ordinamento previgente, purché congiunto al possesso del diploma di scuola secondaria di secondo livello.

Prove di ammissione al Diploma accademico di I livello

Gli esami di ammissione ai corsi di Diploma accademico di I livello prevedono una prova teorica di cultura musicale generale e una prova pratica (strumentale/vocale).

Entrambe le prove sono obbligatorie per tutti i candidati, indipendentemente dal titolo di studio posseduto. L'assenza, anche a una sola delle due prove, determinerà l'inammissibilità del candidato.

Prova di ammissione al Diploma accademico di II livello

Gli esami di ammissione ai corsi di Diploma accademico di II livello prevedono unicamente una prova pratica (strumentale/vocale).

Prova di lingua italiana

Per accedere alle prove previste per l'ammissione ai corsi di studio di I e di II livello, gli studenti stranieri (eccetto gli esonerati, vedi sotto) devono prima superare la prova di lingua italiana. La prova si considera superata se lo studente dimostra una conoscenza linguistica pari o superiore al livello B2 del *Common European Framework of Reference for Languages* (CEFR). Gli studenti che, al termine della prova di lingua italiana, conseguiranno una valutazione inferiore al livello B2 non potranno sostenere le prove previste per l'ammissione. Il superamento della prova di lingua italiana, infatti, è vincolante per l'ammissione ai corsi di studio.

ESONERI: Sono esonerati dal sostenere la prova di lingua italiana gli studenti stranieri che rientrano nel **programma Turandot**, e gli studenti stranieri in possesso di almeno uno dei seguenti titoli o certificazioni:

- *Diploma di scuola secondaria superiore*, ottenuto con un periodo di studio di almeno quattro o cinque anni, conseguito in scuole italiane statali e paritarie all'estero o che sono in possesso

di titoli finali rilasciati dalle scuole riportate nel sito del MUR <http://www.studiare-in-italia.it/studentistranieri/>

- *Diploma accademico o Laurea* conseguito presso una istituzione AFAM o una Università italiana;
- *Diploma di lingua e cultura italiana* conseguito presso le Università per Stranieri di Perugia e di Siena;
- *Certificazioni di livello pari o superiore al B2* ottenute presso Università per stranieri di Perugia, Università per stranieri di Siena, Università Roma Tre, Università per stranieri "Dante Alighieri di Reggio Calabria" e Società Dante Alighieri, anche in convenzione con Istituti italiani di Cultura all'estero o altri soggetti.

2.3.1 Ammissioni di studenti provenienti da Istituti Musicali di pari grado italiani o esteri

Come deliberato dal Consiglio Accademico a decorrere dagli esami di ammissione all'anno accademico 2022/2023, non sono più accettate domande di trasferimento "in entrata".

Gli studenti provenienti da altri Istituti Superiori di Studi Musicali (ISSM), che intendono proseguire gli studi presso il conservatorio di Milano, devono iscriversi all'esame di ammissione al primo anno del relativo corso di studio. Se supereranno l'ammissione verranno immatricolati (prima immatricolazione) al pari di tutti i nuovi studenti. Successivamente si procederà con la ricognizione degli esami sostenuti negli anni precedenti e con il riconoscimento dei crediti pregressi, a norma del Regolamento attribuzione debiti e riconoscimento crediti formativi.

Il riconoscimento crediti per gli studi svolti presso istituzioni AFAM o università è effettuato dalla segreteria didattica; la richiesta di riconoscimento di tali crediti va presentata **entro il 15 settembre**.

Il riconoscimento crediti per le attività artistiche, formative e lavorative esterne è effettuato da apposita commissione costituita in seno a ciascun Consiglio di corso (Commissione operativa); la richiesta di riconoscimento di tali crediti va presentata **entro il 20 ottobre**.

Il "Regolamento attribuzione debiti e riconoscimento crediti formativi - Corsi Accademici" (reperibile alla pagina: <https://www.consmi.it/it/conservatorio/statuto-e-regolamenti/regolamenti-interni>) si fonda sui seguenti principi:

- riconoscimento di crediti acquisiti nel corso di provenienza, fino al raggiungimento del totale del numero dei crediti dello stesso settore disciplinare previsti dall'ordinamento didattico del corso di destinazione, per ciascuna tipologia di attività formativa;
- riconoscimento, sulla base delle affinità didattiche e di contenuto, di quelle attività formative non corrispondenti a insegnamenti attivati presso l'istituto e per le quali non sussista il riferimento comune del settore artistico-disciplinare;
- il Conservatorio può riconoscere come crediti le conoscenze e le abilità professionali riconducibili a specifiche discipline.

Possono essere previste eventuali attività integrative e possono essere assegnati debiti formativi.

2.4 Immatricolazione

Gli studenti che, a seguito degli esami di ammissione, sono stati dichiarati ammessi possono procedere con l'immatricolazione, ossia l'iscrizione al primo anno del corso di studio, attraverso il seguente link: <https://siami.conservatoriodimusica.it/prescriptions/login>

Verifica di lingua italiana

Successivamente all'immatricolazione, gli studenti stranieri esonerati dalla Prova di lingua italiana all'ammissione e gli studenti partecipanti al programma Turandot devono comunque sostenere la Verifica di lingua italiana.

In caso di esito negativo sarà loro assegnato un debito formativo (vedi link: <https://www.consmi.it/it/studiare/inizia-gli-studi/l-ammissione/test-di-italiano>).

Prove di accertamento delle competenze di base

Successivamente all'immatricolazione, per i soli studenti immatricolati al primo anno di un corso di Diploma accademico (triennio o biennio) sono previste in alcuni casi le prove di accertamento delle competenze di base per alcune specifiche discipline. Le prove si svolgono in genere nella seconda metà di settembre. In assenza di tali competenze possono essere assegnati dei debiti formativi.

Per maggiori informazioni consultare la pagina: <https://www.consmi.it/it/accertamento-delle-competenze-di-base-corsi-accademici>

2.4.1 Doppia iscrizione

A seguito della Legge 12 aprile 2022, n. 33 e del Decreto Ministeriale 2 agosto 2022, n. 933, a partire dall'a.a. 2022/2023 è consentita la cd. "doppia iscrizione".

Il Decreto Ministeriale 2 agosto 2022, n. 933 prevede che gli studenti possono iscriversi contemporaneamente:

- a **due corsi di diploma accademico** di primo o di secondo livello o di perfezionamento o master se si differenzino per almeno i due terzi delle attività formative; anche presso più Istituzioni dell'Alta Formazione Artistica Musicale e Coreutica
- a **un corso di diploma accademico e a un corso di perfezionamento o master, di dottorato di ricerca o di specializzazione**, o a un corso di dottorato di ricerca o di perfezionamento o master e a un corso di specializzazione;
- a **un corso di studio universitario e a un corso di studio presso le istituzioni dell'AFAM.**

Non è consentita l'iscrizione contemporanea al medesimo corso di studio presso due istituzioni dell'AFAM italiane ovvero italiane ed estere.

È, invece, compatibile la contemporanea iscrizione ad un Corso Accademico e ad un Corso Propedeutico/ Corso Singolo, purché di diversa Scuola.

All'atto dell'iscrizione lo studente dichiara la volontà di iscriversi anche ad un diverso corso di Alta Formazione o universitario autocertificando il possesso dei requisiti necessari. Tale dichiarazione dovrà essere presentata presso entrambe le istituzioni.

Si precisa, infine, che allo studente con doppia frequenza in due corsi di studio del Conservatorio di Milano è consentito optare per il regime a tempo parziale per uno dei due.

2.4.2 Iscrizione a tempo parziale

La domanda per l'accesso al "tempo parziale" deve essere consegnata in segreteria didattica, completa di tutti gli allegati, entro e non oltre il 15 ottobre, tramite il seguente form: <https://form.jotform.com/203063876227356>

Ogni informazione è disponibile presso la seguente pagina: <https://www.consmi.it/it/iscrizioni-a-tempo-parziale>

2.5 Frequenza

Nell'ambito del medesimo corso di studi, la ripetizione della frequenza può essere concessa dal direttore per una sola disciplina, di norma per non più di una volta e solo in caso di gravi e comprovati motivi. La frequenza delle varie discipline deve essere conclusa entro la stessa annualità in cui è cominciata, cioè non è possibile suddividere le ore delle discipline tra un anno e l'altro.

La frequenza non può essere inferiore all'80% per ognuna delle attività formative, con esclusione dello studio individuale (DPR 212 8 luglio 2005, art. 10, c. 3 lett i: "obblighi di frequenza - in misura, comunque, non inferiore all'80% - della totalità delle attività formative, con esclusione dello studio individuale").

Lo studente che, pur avendo completato gli anni di iscrizione della durata normale del corso, non abbia maturato i CFA sufficienti per essere ammesso a sostenere la prova finale, potrà usufruire di ulteriori anni accademici (per un totale complessivo pari al doppio della durata normale del corso) per completare il percorso formativo assumendo la qualifica di studente "fuori corso".

Sia gli studenti "fuori corso" che gli studenti "non impegnati a tempo pieno negli studi", possono eccezionalmente prorogare, salvo disponibilità, il loro diritto di frequenza alle lezioni per un massimo di un anno. Si precisa che, oltre il secondo anno fuori corso, allo studente verrà applicata la retta massima di iscrizione prevista dal rispettivo corso di studio.

Lo studente che, anche dopo aver usufruito eventualmente della proroga di cui sopra, non concluda il corso di studi o che non attivi sei mesi prima della scadenza dei termini indicati le procedure di sospensione o rinuncia prevista dall'art. 40 del Regolamento Didattico, è dichiarato decaduto.

2.5.1 Iscrizioni agli esami

Per sostenere l'esame di una qualsiasi disciplina è necessario averne frequentato l'80% delle lezioni.

Per iscriversi agli esami è necessario effettuare una prenotazione sessione per sessione sulla propria pagina on line su SIA secondo il seguente calendario:

- Sessione invernale dal 7 al 21 gennaio
- Sessione estiva dal 10 al 20 maggio
- Sessione autunnale dal 10 al 20 luglio

Le prenotazioni agli esami sono obbligatorie.

Le istruzioni per la prenotazione sono reperibili alla pagina:

<https://siami.conservatoriodimusica.it/communications/full/157>

La prima sessione utile d'esame con riferimento alle discipline di durata annuale – in particolare alle prassi esecutive e repertori caratterizzanti dello strumento – è **la sessione estiva dell'A.A. di riferimento**.

Le lezioni delle prassi esecutive e repertori caratterizzanti di durata annuale terminano entro il 31 ottobre dell'AA in cui sono cominciate, anche se lo studente sostiene l'esame in una delle successive sessioni d'esame: Ne consegue che le lezioni che verranno svolte dal 1° novembre riguarderanno la prassi nuova.

2.6 Iscrizione ad anni successivi al primo

È possibile rinnovare l'iscrizione ad anni successivi al primo dal 1° al 31 luglio attraverso il seguente link: <https://siami.conservatoriodimusica.it/prescriptions/login>

2.7 Iscrizione condizionata al Biennio

E' consentita l'iscrizione condizionata al Biennio allo studente che frequenti l'ultimo anno di corso di Triennio e programmi di sostenere **la sola prova finale** nella sessione di febbraio. Lo studente inizierà, quindi, a frequentare il nuovo corso a partire dal 2 novembre, senza poter sostenere esami di Biennio fino a quando l'iscrizione non sarà formalizzata, cosa che avverrà solo se la prova finale di Triennio sarà superata entro la sessione di febbraio.

Per l'iscrizione condizionata al Biennio, lo studente dovrà versare entro il 15 ottobre la prima rata della quota prevista in base alla propria fascia di reddito ISEE e il saldo entro i dieci giorni successivi al superamento della Prova Finale. Inoltre, potrà richiedere l'esonero dal pagamento della tassa d'iscrizione all'anno di Triennio che si sovrappone al primo anno di Biennio entro il 31 luglio 2024 al seguente link: <https://eu.jotform.com/201762507708355>

2.8 Trasferimenti in uscita

Lo studente può chiedere il trasferimento ad altro istituto con domanda indirizzata al Direttore entro il 31 luglio attraverso il seguente link <https://form.jotform.com/201944495422356>.

Il trasferimento deve essere autorizzato dal Direttore. Non è consentito il trasferimento agli studenti che devono sostenere la sola prova finale.

Gli studenti interessati dovranno seguire le indicazioni dell'Istituto di destinazione.

2.9 Passaggi ad altri Corsi di studio

Lo studente di un corso accademico può chiedere in qualunque anno di corso, con domanda inoltrata al direttore, il passaggio ad altro corso di studio di corrispondente livello attivato presso il Conservatorio, con il riconoscimento totale o parziale dei crediti eventualmente già acquisiti ai fini del conseguimento del relativo titolo di studio.

I passaggi ad altri corsi di studio sono condizionati al superamento delle relative prove di ammissione.

2.10 Prove finali

Lo studente può accedere all'esame finale dopo aver acquisito tutti i Crediti Formativi Accademici previsti dal proprio Corso di studi. Per sostenere l'esame finale, lo studente deve presentare l'apposita domanda di iscrizione disponibile alla pagina

<https://siami.conservatoriodimusica.it/communications/full/157>

2.10.1 Prove finali sessione invernale o posticipate

Gli studenti che non sostengono la prova finale nella sessione estiva o autunnale dell'ultimo anno di corso potranno:

- sostenerla nella sessione invernale, senza rinnovare l'iscrizione al successivo A.A. chiedendo l'esonero dal pagamento della tassa di rinnovo tramite questo link: <https://form.jotform.com/201762507708355>. In questo caso dovranno aver assolto le frequenze di tutti i corsi di studio entro il 31 ottobre dell'anno di riferimento - da tale data infatti non potranno più usufruire delle lezioni o dei servizi del Conservatorio - e potranno sostenere nella sessione invernale un numero massimo di tre esami.
- richiedere il posticipo Prova finale alle successive sessioni estiva o autunnale del nuovo anno accademico, pagando una quota ridotta di euro 516,00 tramite questo link: <https://form.jotform.com/201763477881364>. In questo caso dovranno aver assolto le frequenze di tutti i corsi di studio entro il 31 ottobre precedente e terminato tutti gli esami previsti nella sessione invernale. Dal 31 ottobre, comunque, non potranno più usufruire delle lezioni o dei servizi del Conservatorio.

2.11 Diploma Supplement (Nuovo Ordinamento)

Il *Diploma Supplement* è un supplemento al diploma ovvero la certificazione integrativa del titolo conseguito al termine di un corso di studi in un'Università o in un Istituto di istruzione superiore.

Coerentemente alla nota 5 dicembre 2008 protocollo n. 8807, Progetto "Diploma Supplement" del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, gli studenti del Conservatorio di Milano che conseguono un Diploma accademico di I o II livello possono ottenere senza costi aggiuntivi il *Diploma Supplement* (DS) coerente al modello sviluppato dalla Commissione Europea, Consiglio d'Europa e UNESCO. Tale certificato contiene tutte le notizie relative al percorso didattico svolto dallo studente.

La richiesta avviene consegnando in segreteria il modulo reperibile alla pagina:

<https://form.jotform.com/211582046271349>

2.12 Corsi Singoli

I cittadini degli stati membri dell'Unione Europea in possesso di un diploma di scuola media superiore, o i cittadini extracomunitari in possesso di titoli di studio riconosciuti equipollenti, possono chiedere di essere iscritti a singole discipline presenti nei piani di studio dei Corsi accademici di I e di II livello attivate nel Conservatorio, nonché essere autorizzati a sostenere le relative prove d'esame e ad avere regolare attestazione dei crediti acquisiti.

Tutte le indicazioni al riguardo sono disponibili presso la seguente pagina:
<https://www.consmi.it/it/studiare/inizia-gli-studi/corsi-di-studio/corsi-singoli-propedeutici-e-accademici>

Al termine della frequenza stabilita per ogni singola disciplina e dopo il superamento dell'esame o della verifica di idoneità previsti, il Conservatorio rilascia la certificazione di competenza.

Per iscriversi occorre presentare dall' 11 marzo al 15 aprile domanda scaricabile alla pagina
<https://siami.conservatoriodimusica.it/>

Per accedere ai corsi singoli individuali è necessario il superamento della stessa prova pratica di ammissione prevista per il relativo Corso accademico.

I candidati idonei dei Corsi singoli seguiranno in graduatoria i candidati idonei dei Corsi accademici e dei Corsi propedeutici.

I corsi singoli hanno la durata vincolante di un anno accademico e non possono essere ripetuti. Al termine delle lezioni lo studente può sostenere l'esame relativo nella sessione estiva o autunnale dell'A.A. di iscrizione.

Nel caso dei corsi singoli individuali pluriennali il superamento dell'esame del corso precedente consente l'ammissione al successivo corso singolo individuale pluriennale (es.: dopo aver superato l'esame di Prassi esecutive repertori 1 - Violino si potrà accedere a Prassi esecutive e repertori 2 - Violino). Per l'eventuale frequenza nell'A.A. successivo è comunque necessaria una nuova domanda d'iscrizione.

Sezione 3. Corsi Propedeutici

A partire dall'a.a. 2019/2020 - a seguito della pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale (n. 256 del 3 novembre 2018) del Decreto Ministeriale 11 maggio 2018, n. 382 - sono attivati i corsi Propedeutici che sostituiscono i corsi Preaccademici.

Il Regolamento dei Corsi Propedeutici è disponibile a questo link:
<https://www.consmi.it/getFile.php?id=1295>

La durata dei corsi Propedeutici è di massimo tre anni e consentono l'accesso ai corsi di Diploma Accademico di I livello senza debiti formativi se si sono ottenute le rispettive certificazioni. Sono previsti anche corsi Propedeutici della durata di due anni (Jazz, Tecnico del Suono, Musica elettronica, Musica applicata, Canto pop e Discipline storiche, critiche e analitiche della musica).

3.1 Offerta formativa

Le informazioni concernenti l'offerta formativa e le iscrizioni sono disponibili al seguente link:
<https://www.consmi.it/it/studiare/inizia-gli-studi/corsi-di-studio/corsi-propedeutici>

3.2 Ammissione

Requisiti d'accesso

Per i corsi di durata triennale: essere iscritto almeno al secondo anno della scuola secondaria di primo grado (cd. scuola media).

Per i corsi di durata annuale: essere iscritto almeno al primo anno della scuola secondaria di secondo grado (cd. scuola superiore).

Prove di ammissione

Gli esami di ammissione ai Corsi Propedeutici prevedono due prove:

- a) una prova pratica relativa alla disciplina principale;
- b) una prova teorica di cultura musicale

La prova b) è obbligatoria per tutti i candidati, tranne che per coloro che sono in possesso di uno dei seguenti titoli:

- Diploma Ordinamento Previgente rilasciato da un conservatorio italiano
- Diploma Accademico di primo o secondo livello
- Diploma di Maturità musicale
- licenza di Teoria, solfeggio e dettato musicale di Ordinamento Previgente
- certificazioni preaccademiche o propedeutiche di Teoria, ritmica e percezione musicale, conseguite al Conservatorio di Milano dopo il 2013

Prova di lingua italiana

Per accedere alle prove previste per l'ammissione ai corsi di studio, gli studenti stranieri (eccetto gli esonerati, vedi link: <https://www.consmi.it/it/studiare/inizia-gli-studi/l-ammissione>) devono prima superare la prova di lingua italiana che certifichi una conoscenza linguistica pari o superiore al livello B2 del *Common European Framework of Reference for Languages* (CEFR).

Gli studenti che, al termine della prova di lingua italiana, conseguiranno una valutazione inferiore al livello B2 non potranno sostenere le prove previste per l'ammissione. Il superamento della prova di lingua italiana, infatti, è vincolante per l'ammissione ai corsi di studio.

E' ammessa la doppia iscrizione, pertanto gli studenti iscritti ai corsi propedeutici potranno essere contemporaneamente iscritti anche ad altri corsi di studio (Corsi Propedeutici; corsi di Diploma Accademico presso un Conservatorio; corsi di Laurea presso una Università).

I candidati in possesso delle opportune competenze potranno accedere direttamente agli anni successivi al primo, previa verifica.

3.3 Immatricolazione

Gli studenti che a seguito degli esami d'ammissione sono stati dichiarati ammessi possono procedere con l'immatricolazione, ossia l'iscrizione al primo anno del corso di studio attraverso il seguente link <https://sipmi.conservatoriodimusica.it/prescriptions/login>

3.4 Iscrizione ad anni successivi al primo

È possibile rinnovare l'iscrizione ad anni successivi al primo dal 1° al 31 luglio attraverso il seguente link: <https://sipmi.conservatoriodimusica.it/prescriptions/login>

3.5 Corsi singoli

E' permessa l'iscrizione anche secondo la modalità "corsi singoli", vedi pagina <https://www.consmi.it/it/studiare/inizia-gli-studi/l-ammissione>

La possibilità di iscrizione a corsi singoli propedeutici è limitata alle discipline Trasversali e cioè:

- Teoria, ritmica e percezione musicale
- Teoria dell'armonia e analisi
- Storia della musica
- Pratica pianistica

3.6 Privatisti

I candidati esterni (privatisti) possono sostenere, dall'A.A. 2019/2020, le certificazioni delle competenze di tutte le attività formative per le quali è prevista la verifica finale tramite esame, e cioè: Strumento (o Canto, o Composizione), Teoria ritmica e percezione musicale; Teoria e armonia musicale; Storia della musica; Pratica e lettura pianistica; Lettura della partitura. Informazioni per le iscrizioni sono presenti alla pagina <https://www.consmi.it/it/privatisti>

Sezione 4. Altri corsi

4.1 Corsi di avviamento alla pratica strumentale o compositiva (prePropedeutici)

Sono altresì attivi i *Corsi di avviamento alla pratica strumentale o compositiva* (prePropedeutici), ossia corsi finalizzati ad acquisire le competenze e le abilità necessarie per l'accesso ai corsi Propedeutici. Alla fine di ogni anno accademico è previsto per lo strumento un esame di idoneità. Le informazioni sono disponibili alla pagina <https://www.consmi.it/it/studiare/inizia-gli-studi/corsi-di-studio/pre-propedeutici>

4.2 Corsi Giovani talenti

A partire dall'A.A. 2019/2020 il Conservatorio di Milano organizza attività formative destinate ai "Giovani talenti", ossia allievi dotati di particolari e spiccate attitudini e capacità artistiche e musicali, ma ancora non in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore (requisito minimo per l'iscrizione corsi di Diploma accademico di I livello, ex articolo 7 del D.P.R 212/2005) e iscritti a un anno scolastico precedente al terzo anno della scuola secondaria superiore.

I corsi per i "Giovani talenti" prevedono 27 lezioni annue (una alla settimana) di strumento, la cui durata dipende dal numero di ore previsto nel piano di studio del corso corrispondente di triennio ed eventuali ulteriori attività formative, assegnate tenendo conto delle peculiarità dell'allievo, del suo livello di preparazione e della contemporanea frequenza di un'altra scuola.

L'esame di ammissione prevede il medesimo programma della prova pratica degli esami di ammissione ai corsi di Diploma accademico di I livello.

L'allievo che, terminato il percorso formativo dedicato ai "Giovani talenti" decidesse di iscriversi al corso Accademico di I livello presso il Conservatorio di Milano, potrà comunque frequentare n. 3 annualità di strumento (principale) con 27 lezioni annue (una alla settimana) di 60 minuti pur avendo già conseguito i relativi crediti durante il percorso formativo precedente.

Le informazioni concernenti l'offerta formativa e le iscrizioni sono disponibili al seguente link: <https://www.consmi.it/it/studiare/inizia-gli-studi/corsi-di-studio/corsi-giovani-talenti>

4.3 Corsi liberi

Presso il Conservatorio di Milano, sono attivi i Corsi Liberi relativamente alle discipline individuali di strumento, canto, composizione ecc. Ogni informazione è disponibile alla seguente pagina: <https://www.consmi.it/it/studiare/inizia-gli-studi/corsi-liberi>

Sezione 5. Norme generali

5.1 Tasse e contributi di iscrizione e frequenza

Per tutte le tasse e tutti i contributi dovuti in ordine all'iscrizione e alla frequenza ai diversi corsi del Conservatorio, si applica quanto previsto dal vigente "Regolamento tasse e contributi", così come per quanto attiene il Diritto allo Studio, le riduzioni, i costi di rilascio dei diplomi e dei certificati. Il "Regolamento tasse e contributi" è pubblicato alla pagina <https://www.consmi.it/getFile.php?id=1909>

5.2 Sospensione e rinuncia

Sospensione

Lo studente può richiedere la sospensione degli studi una sola volta nel corso dell'intera carriera accademica per un massimo di due anni accademici consecutivi, per:

- **MOTIVI DI STUDIO:** studenti che si iscrivono a corsi di studio, a dottorati di ricerca, Master o corsi di perfezionamento o scuole di specializzazione della durata di almeno un anno, presso istituti di pari grado esteri.
- **SERVIZIO CIVILE:** studenti che decidono di svolgere il servizio volontario civile, per l'anno accademico in cui ricade lo svolgimento dello stesso;
Lo studente può richiedere la sospensione degli studi anche più volte nel corso dell'intera carriera accademica per complessivi due anni accademici, per:
 - **MOTIVI DI SALUTE:** studenti che incorrano in infermità gravi e prolungate, attestate da certificazione medica;
 - **MATERNITÀ:** studentesse madri, per l'anno di nascita di ciascun figlio (un anno accademico di sospensione può essere richiesto fino a un anno di età del bambino).

Lo studente dovrà compilare entro il 30 settembre il form <https://form.jotform.com/211163698678368>

La sospensione è concessa dal Direttore. La riammissione è concessa fatta salva l'effettiva disponibilità del posto e deve essere richiesta entro il 31 maggio tramite il seguente form <https://form.jotform.com/211163698678368>

La sospensione degli studi non è concessa agli studenti fuori corso dei Corsi Accademici.

Se lo studente chiede un anno di sospensione con mantenimento del posto è tenuto a corrispondere l'intera retta prevista secondo le scadenze stabilite dal Regolamento tasse.

Se lo studente chiede la sospensione senza il mantenimento del posto, in caso di riammissione, dovrà corrispondere – per ogni anno di sospensione – la quota stabilita dal vigente "Regolamento tasse e contributi" in € 250,00.

Rinuncia

Lo studente può rinunciare in qualsiasi momento al proseguimento della propria carriera, manifestando in modo esplicito la propria volontà con la compilazione del seguente form <https://form.jotform.com/211173213185345>

La rinuncia è irrevocabile, tuttavia essa non esclude la possibilità di una nuova immatricolazione anche al medesimo corso di studio, con regolare esame di ammissione.

Conseguentemente alla rinuncia esplicita dello studente, il Conservatorio rilascia la certificazione della carriera svolta e dei crediti conseguiti fino a quel momento.

In caso di nuova immatricolazione a un corso accademico, l'eventuale riconoscimento dei crediti acquisiti è operato dalla segreteria didattica, mentre quello per le attività artistiche, formative e lavorative esterne è effettuato da apposita commissione costituita in seno a ciascun consiglio di corso (Commissione operativa).

In caso di rinuncia, se la medesima avviene **entro il 30 settembre**, le rette versate vengono rimborsate al netto di una quota forfettaria per diritti di segreteria stabilita dal vigente "Regolamento tasse e contributi".

Se la rinuncia avviene oltre il 30 settembre, l'allievo non ha diritto ad alcun rimborso.

Gli iscritti regolarmente all'anno accademico che rinunciano agli studi dal 1° ottobre sono tenuti al pagamento dell'importo di € 400,00 a titolo di oneri fissi per rinuncia agli studi, fatto salvo il caso in cui la prima rata sia di importo inferiore sulla base dell'ISEE Università e non sia già stata versata totalmente o in quote rateizzate.

5.3 Studenti in situazione di handicap

Gli studenti in situazione di handicap con un'invalidità riconosciuta pari o superiore al 66% sono esonerati totalmente dal pagamento di qualsiasi tassa d'iscrizione e di frequenza, nonché da tutti gli eventuali contributi. Gli interessati dovranno presentare in Segreteria il certificato della Commissione Medica di prima istanza da cui risulti il grado di invalidità.

5.4 Disposizioni per studenti stranieri

Le quote, le modalità e ogni altra norma relativa alle tasse e contributi applicabili agli studenti stranieri sono contenute nel vigente "Regolamento tasse e contributi", sia con riferimento agli studenti appartenenti all'Unione Europea, sia con riferimento agli studenti con nucleo familiare fiscalmente residente in paesi dell'area extra UE.

Per gli studenti stranieri provenienti da Paesi non appartenenti all'Unione Europea per i quali risulti inapplicabile il calcolo dell'ISEE del nucleo familiare di appartenenza, ai sensi della legge di Bilancio del 27 dicembre 2017 n. 205, l'importo del contributo onnicomprensivo annuale è pari alla quota massima relativa al proprio percorso di studi.

5.5 Accertamenti fiscali

Il Conservatorio esercita un controllo sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive uniche e svolge, con ogni mezzo a sua disposizione, anche avvalendosi dell'anagrafe tributaria, tutte le indagini che ritiene opportune chiedendo informazioni all'Amministrazione Finanziaria dello Stato, agli Uffici Catastali e alla Polizia Tributaria.

In presenza di dichiarazioni mendaci, che saranno denunciate alla competente autorità giudiziaria, lo studente per regolarizzare la propria posizione dovrà versare la quota corretta e una sanzione pari al doppio dell'ammontare evaso.

5.6 Rilascio Certificazione di Diploma

La richiesta avviene compilando uno dei form sottostanti, in base alle esigenze:

- Richiesta diploma accademico I e II Livello: <https://form.jotformeu.com/211581457922357>
- Richiesta diploma supplement: <https://form.jotformeu.com/211582046271349>

Successivamente bisogna prendere appuntamento con l'Ufficio diplomi attraverso il seguente link: <https://form.jotform.com/210984024685359>.

Si precisa che il ritiro della certificazione può avvenire soltanto a cura dell'interessato. In caso di impossibilità di quest'ultimo, il richiedente dovrà allegare apposita delega nel form di richiesta di certificato.

5.7 Preferenze

E' possibile esprimere fino a tre preferenze per la scelta del docente di indirizzo (strumento, direzione d'orchestra, canto o composizione) unicamente all'atto dell'iscrizione all'esame di ammissione. **Non saranno prese in considerazione preferenze espresse successivamente.** Resta tuttavia inteso che l'espressione di una o più preferenze non comporta l'insorgere di alcun vincolo per il Conservatorio e non assicura l'effettiva assegnazione dello studente al docente indicato.

5.8 Cambi classe

Per il cambio della classe si osservano le seguenti regole:

1) Cambi classe richiesti dal termine delle lezioni a giugno, al 31 ottobre:

- a) il genitore/lo studente maggiorenne informa il docente di provenienza che dovrà firmare il modulo apposito
- b) il genitore/lo studente maggiorenne informa successivamente il referente disciplinare che firmerà per conoscenza
- c) il referente disciplinare si adopererà per trovare una nuova sistemazione allo studente, con il preventivo consenso del docente che accoglie

d) a cambio perfezionato (e modulo firmato dai due docenti e dal referente), il genitore/lo studente maggiorenne consegna il modulo in segreteria.

2) Cambi classe richiesti dal 3 novembre al 15 dicembre:

- a) il genitore/lo studente maggiorenne informa il docente di provenienza che dovrà firmare il modulo apposito
- b) il genitore/lo studente maggiorenne chiede l'autorizzazione al direttore; una volta ottenuta, informerà il referente disciplinare che firmerà per conoscenza
- c) il referente disciplinare si adopererà per trovare una nuova sistemazione allo studente, con il preventivo consenso del docente che accoglie
- d) a cambio perfezionato (e modulo firmato dai due docenti e dal referente e dal direttore), il genitore/lo studente maggiorenne consegna il modulo in segreteria.

3) Cambi classe richiesti dopo il 15 dicembre.

- a) il genitore/lo studente maggiorenne chiede l'autorizzazione al direttore; una volta ottenuta, informerà il docente di provenienza, che dovrà firmare il modulo apposito
- b) il genitore/lo studente maggiorenne informa il referente disciplinare che firmerà per conoscenza e si adopererà per trovare una nuova sistemazione allo studente, con il preventivo consenso del docente che accoglie
- c) a cambio perfezionato (e modulo firmato dai due docenti e dal referente e dal direttore), il genitore/lo studente maggiorenne consegna il modulo in segreteria.

I cambi dopo il 15 dicembre potranno essere concessi dal Direttore solo per gravi e comprovati motivi

Nella formazione classi i cambi classe richiesti entro il 10 giugno hanno la precedenza su tutte le ammissioni.

I cambi classe possono essere richiesti tramite apposito modulo scaricabile alla pagina:

<https://siami.conservatoriodimusica.it/communications/full/42>

Sezione 6. Contatti

La **Segreteria Didattica** offre assistenza agli studenti, previo appuntamento, per lo svolgimento di tutte le pratiche, dall'iscrizione al corso di studio fino al ritiro del Diploma.

Gli orari e le modalità di prenotazione di appuntamenti sono disponibili al seguente link: <https://www.consmi.it/it/studiare/segreteria-didattica>

BOLLA

Sezione 7. Adempimenti e scadenze

Ammissione e immatricolazione

Dal 1° al 31 marzo 2024	Presentazione domande di ammissione per il solo corso propedeutico di Musicoterapia, necessario per poter accedere all'esame di ammissione del corso di Diploma accademico di II livello in "Teorie e tecniche in musicoterapia";
Dall'11 marzo al 15 aprile 2024	Presentazione domande di ammissione per tutti i corsi (eccetto che per il corso di Diploma accademico di II livello in "Teorie e tecniche in musicoterapia", la cui procedura si attiverà successivamente alla conclusione del relativo corso propedeutico);
Maggio 2024	Prova d'italiano per studenti stranieri
Dal 20 maggio all' 8 giugno 2024	Esami di ammissione studenti italiani, UE e extra UE
Entro il 15 giugno 2024	Pubblicazione elenco candidati idonei
Entro il 30 giugno 2024	Immatricolazione e pagamento tasse e contributi per studenti neo-ammessi Italiani e UE e Extra UE
Dal 1° luglio 2024	Riapertura ammissioni per eventuali posti rimasti disponibili (sessione suppletiva)
Settembre 2024	Esami di ammissione studenti Turandot
Settembre 2024	Verifica di italiano per gli studenti esonerati
Settembre 2024	Esami di ammissione sessione suppletiva
Seconda metà settembre 2024	Prove di accertamento delle competenze di base (ove previste) per i nuovi immatricolati al I e II livello

Iscrizione ad anni successivi al primo, esami e riconoscimento crediti

Dal 7 al 21 gennaio	Prenotazione esami e prova finale sessione invernale https://siami.conservatoriodimusica.it/communications/full/157
Dal 10 al 20 maggio	Prenotazione esami e prova finale sessione estiva https://siami.conservatoriodimusica.it/communications/full/157
Dal 10 al 20 luglio	Prenotazione esami e prova finale sessione autunnale https://siami.conservatoriodimusica.it/communications/full/157
Dal 1° al 31 luglio	Presentazione domanda iscrizione ad anni successivi al primo Presentazione domanda trasferimento ad altro Conservatorio
Entro il 15 settembre	Presentazione domanda qualifica studente impegnato a tempo parziale per studenti neo-ammessi e già iscritti Richiesta modifiche piano di studi studenti già iscritti e neo ammessi tramite la propria pagina SIA Presentazione modulo doppia iscrizione (Conservatorio e Università) per tutti gli studenti https://siami.conservatoriodimusica.it/communications/full/42 Presentazione richieste “riconoscimento crediti” per studi svolti presso istituzioni Afam o Università tramite apposito modulo https://siami.conservatoriodimusica.it/communications/full/42
Entro il 20 ottobre	Presentazione richieste “riconoscimento crediti” per attività artistiche, formative e lavorative esterne tramite apposito modulo
Entro il 10 novembre	Pubblicazione risultati della procedura “riconoscimento crediti”

Tasse e contributi

Entro 31 gennaio 2024	Versamento seconda rata d'iscrizione e frequenza
-----------------------	--

Dal 23 al 30 giugno 2024	Versamento tassa di 193,47 € per Diritto allo studio e bollo per studenti neo ammessi
Entro 30 giugno 2024	Consegna Modulo ISEE per tutti gli studenti già iscritti e neo-ammessi
Dal 1° al 31 luglio 2024	Versamento tassa di 193,47 € per Diritto allo studio e bollo per studenti già iscritti
Entro 15 ottobre 2024	Versamento prima (o unica) rata d'iscrizione per studenti già iscritti e neo ammessi

Il Direttore
Massimiliano Baggio



DELIBERE

Il giorno **21 luglio 2023**, alle ore 14.00, a seguito della convocazione del Direttore (ex art. 13, c. 1, lett. a del vigente Statuto), il Consiglio Accademico del Conservatorio si riunisce per discutere e deliberare riguardo al seguente

Ordine del Giorno:

1. Comunicazioni del Direttore;
2. Approvazione verbale precedente;
3. Reclutamento docenti a tempo indeterminato, ex DM 180/2023;
4. Corso Propedeutico di Direzione di coro;
5. Varie ed eventuali.

Il Consiglio è così costituito:	Presente	Assente
Massimiliano Baggio Direttore del Conservatorio Presidente del Consiglio Accademico	X	
Demetrio Colaci Consigliere in rappresentanza dei docenti	X da remoto	
Luigi Di Fronzo Consigliere in rappresentanza dei docenti	X	
Cristina Frosini Consigliere in rappresentanza dei docenti	X	
Luca Lombardo Consigliere in rappresentanza dei docenti		X
Nicoletta Mainardi Consigliere in rappresentanza dei docenti	X	
Pietro Mianiti Consigliere in rappresentanza dei docenti		X
Stefania Mormone Consigliere in rappresentanza dei docenti	X	

Vittorio Parisi Consigliere in rappresentanza dei docenti	X da remoto	
Ivana Valotti Consigliere in rappresentanza dei docenti	X	
Andrea Vigani Consigliere in rappresentanza dei docenti	X	
Edoardo Braga Consigliere in rappresentanza degli studenti	X	
Raffaella Migliaccio Consigliere in rappresentanza degli studenti		X

Accertata la presenza del numero legale dei partecipanti alla riunione, che perdurerà per l'intera seduta, si dichiarano aperti i lavori del Consiglio. La presente riunione viene verbalizzata dalla Prof.ssa Stefania Mormone.

DELIBERA n. 37 dell'a.a. 2022/2023 – Facoltà assunzionali a.a. 2023/2024 (Reclutamento)

Il Consiglio Accademico

- a) Visto il decreto-legge 30 dicembre 2022, n. 198, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 febbraio 2023, n. 14, e in particolare l'articolo 6, comma 4-ter, il quale prevede che *"per l'anno accademico 2023/2024, le istituzioni [...] possono reclutare, nei limiti delle facoltà assunzionali autorizzate e successivamente ripartite dal Ministero dell'università e della ricerca, personale docente a tempo indeterminato prioritariamente a valere sulle vigenti graduatorie di cui all'articolo 14, comma 4-quater, del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, nonché sulle vigenti graduatorie nazionali per titoli e, in subordine, mediante selezioni pubbliche per titoli ed esami, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 35, comma 3, lettere a), b), c) ed e) e del comma 1, lettera a), dell'articolo 35-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché di criteri, modalità e requisiti di partecipazione definiti con decreto del Ministro dell'università e della ricerca, da adottarsi entro trenta giorni dall'entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto"*;
- b) Visto il decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca del 29 marzo 2023, n. 180, con particolare riferimento all'articolo 5 "Facoltà assunzionali" che attribuisce al Consiglio Accademico il compito di deliberare *"in ordine alla ripartizione delle facoltà assunzionali attribuite all'istituzione tra i posti di docente vacanti, con esclusione di quelli indisponibili per la mobilità, in base alle esigenze didattiche e di ricerca dell'istituzione stessa, prevedendo che le facoltà disponibili siano utilizzate*

prioritariamente per i posti vacanti in corrispondenza dei quali vi sono candidati nelle graduatorie di cui all'articolo 1, comma 1, lettera c";

- a) Vista la nota del Ministero dell'Università e della Ricerca del 9 giugno 2023, protocollo n. 7140, avente per oggetto: *"DM n. 180/2023 in materia di reclutamento di docenti AFAM a tempo indeterminato per l'anno accademico 2023/2024. Indicazioni applicative"*;
- b) Vista la nota del Ministero dell'Università e della Ricerca del 7 luglio 2023, protocollo n. 8484, avente per oggetto: *"Reclutamento di docenti AFAM a tempo indeterminato per l'anno accademico 2023/2024. Facoltà assunzionali"*;
- c) Considerato che la dotazione organica di questo Conservatorio, relativamente al personale docente, presenta, anche a seguito delle procedure legate alla mobilità (v. ordinanza ministeriale del 11 aprile 2023, prot. n. 246), n. 7 cattedre vacanti;
- a) Visto il decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca del 7 luglio 2023, protocollo n. 8472, che, sulla base del numero delle cattedre vacanti, assegna al Conservatorio di Milano la facoltà di assumere n. 4 docenti a tempo indeterminato, secondo le modalità previste dal decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca del 29 marzo 2023, n. 180;
- b) Considerato che il Consiglio Accademico è tenuto, in via prioritaria, a considerare tra le facoltà assunzioni le cattedre vacanti per le quali è possibile ricorrere alle graduatorie nazionali in corso di validità e non esaurite;
- c) Visto l'avviso del Ministero dell'Università e della Ricerca del 19 giugno 2023, protocollo n. 7758, dal quale si evince che l'unica graduatoria nazionale vigente e non esaurita relativa alle cattedre vacanti del Conservatorio di Milano è la graduatoria nazionale ex Legge 12/2020 (cd. "205Bis"), riferita al settore COCM/01 Diritto e legislazione dello spettacolo musicale;
- d) Sentite le strutture didattiche interessate;
- e) Valutate le esigenze didattiche connesse alla cattedre vacanti e tenuto conto di quelle che potranno essere le future decisioni in merito a possibili conversioni delle stesse cattedre;
- f) Considerato che le regole e i criteri stabiliti per l'esercizio delle facoltà assunzionali, secondo le normative sopra citate, appaiono maggiormente attinenti al settore del Jazz, così come al settore della Multimedialità;
- g) Tenuto conto che per legge le pubbliche amministrazioni assumono di norma con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato e, pertanto, l'utilizzo delle facoltà assunzionali è da considerarsi inderogabile, non potendo le pubbliche amministrazioni assumere con contratti a termine se non in presenza di esigenze di natura temporanea;

Delibera

di esercitare la facoltà di assumere a tempo indeterminato un docente per ognuna delle seguenti cattedre vacanti:

- COCM/01 Diritto e legislazione dello spettacolo musicale;
- COME/06 Multimedialità;
- COMI/06 Musica Insieme Jazz;
- COMJ/08 Trombone jazz.

Con riferimento alla cattedra di COCM/01 Diritto e legislazione dello spettacolo musicale la facoltà assunzionale verrà esercitata mediante scorrimento della vigente graduatoria ex Legge 12/2020 (cd. "205Bis").

Per le restanti cattedre (COME/06 Multimedialità; COMI/06 Musica Insieme Jazz; COMJ/08 Trombone jazz) la facoltà assunzionale verrà esercitata previa procedura selettiva ai sensi del decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca del 29 marzo 2023, n. 180.

DELIBERA n. 38 dell'a.a. 2022/2023 – Corso Propedeutico in Direzione di coro e composizione corale

Il Consiglio Accademico approva, con decorrenza dall'a.a. 2023/2024, l'istituzione del corso Propedeutico in Direzione di coro e composizione corale, che si compone del seguente piano di studio:

Primo anno:

- Direzione di gruppi vocali, 27 ore, lezioni individuali, esami di conferma
- Teoria ritmica e percezione musicale, 48 ore, lezioni collettive, idoneità
- Teoria dell'armonia e dell'analisi, 36 ore, lezioni collettive, idoneità
- Lettura della partitura, 24 ore, lezioni individuali, idoneità
- Esercitazioni corali, 54 ore, lezioni di gruppo, idoneità
- Storia della musica, 81 ore, lezioni collettive, idoneità

Secondo anno:

- Direzione di gruppi vocali, 27 ore, lezioni individuali, esami di certificazione
- Teoria ritmica e percezione musicale (ear training), 48 ore, lezioni collettive, idoneità
- Teoria dell'armonia e dell'analisi, 72 ore, lezioni collettive, esame di certificazione
- Lettura della partitura, 24 ore, lezioni individuali, esame di certificazione
- Esercitazioni corali, 54 ore, lezioni di gruppo, idoneità
- Storia della musica, 81 ore, lezioni collettive, idoneità

Si dispone l'aggiornamento del Regolamento dei Corsi Propedeutici e dello schema complessivo dell'offerta formativa di tutti i corsi Propedeutici.

~

Terminati, alle ore 14.45 gli argomenti di discussione e deliberato quanto sopra verbalizzato, il Direttore dichiara conclusa la seduta odierna. Il verbale si compone di n. 8 pagine.

Il Consigliere verbalizzante
Stefania Mormone

Il Presidente del Consiglio Accademico
Il Direttore
Massimiliano Baggio



DELIBERA

Il giorno **28 settembre 2023**, alle ore 10.00, a seguito della convocazione del Direttore (ex art. 13, c. 1, lett. a del vigente Statuto), il Consiglio Accademico del Conservatorio si riunisce per discutere e deliberare riguardo al seguente

Ordine del Giorno:

1. Comunicazioni del Direttore;
2. Approvazione verbale precedente;
3. Piano d'indirizzo 2023/2024;
4. Varie ed eventuali.

Il Consiglio è così costituito:	Presente	Assente
Massimiliano Baggio Direttore del Conservatorio Presidente del Consiglio Accademico	X	
Demetrio Colaci Consigliere in rappresentanza dei docenti	X	
Luigi Di Fronzo Consigliere in rappresentanza dei docenti	X	
Cristina Frosini Consigliere in rappresentanza dei docenti	X	
Luca Lombardo Consigliere in rappresentanza dei docenti	X	
Nicoletta Mainardi Consigliere in rappresentanza dei docenti	X	
Pietro Mianiti Consigliere in rappresentanza dei docenti	X	
Stefania Mormone Consigliere in rappresentanza dei docenti	X	
Vittorio Parisi Consigliere in rappresentanza dei docenti	X	

Ivana Valotti Consigliere in rappresentanza dei docenti	X	
Andrea Vigani Consigliere in rappresentanza dei docenti	X	
Edoardo Braga Consigliere in rappresentanza degli studenti		
Raffaella Migliaccio Consigliere in rappresentanza degli studenti	X	

Accertata la presenza del numero legale dei partecipanti alla riunione, che perdurerà per l'intera seduta, si dichiarano aperti i lavori del Consiglio. La presente riunione viene verbalizzata dalla Prof.ssa Stefania Mormone.

DELIBERA n. 39 dell' a.a. 2022/2023 – Piano d' indirizzo a.a. 2023/2024

Il Consiglio Accademico

- a) Ai sensi della lettera a), comma 3 dell' articolo 8 "Consiglio Accademico" del Decreto del Presidente della Repubblica 28 febbraio 2003, n. 132 *"Regolamento recante criteri per l'autonomia statutaria, regolamentare e organizzativa delle istituzioni artistiche e musicali, a norma della legge 21 dicembre 1999, n. 508"* ;
- b) Ai sensi della lettera a), comma 1 dell' articolo 14 "Consiglio Accademico" del vigente Statuto;
- c) Tenuto conto delle modalità di predisposizione e approvazione del Bilancio di previsione, di cui all' articolo 5 "Esercizio finanziario, bilancio annuale" del Regolamento di Amministrazione Finanza e Contabilità del Conservatorio di Milano;
- d) In anticipo rispetto al nuovo anno accademico 2023/2024 e in previsione del prossimo esercizio finanziario 2024;

Delibera

il Piano d' indirizzo 2023/2024 allegato al presente verbale disponendone l' invio al Consiglio di Amministrazione per gli adempimenti di competenza.

Nell' approvare il Piano d' indirizzo 2023/2024, il Consiglio Accademico dispone affinché l' Istituto per la ricerca musicale (Iremus) promuova delle *call*, indirizzate ai docenti, per la realizzazione di progetti di ricerca. Inoltre, quando si identificano attività di ricerca pertinenti a specifici ambiti didattici, si chiede di informare e interessare i docenti dei corrispondenti settori artistico-disciplinari.

~

Terminati, alle ore 13.00 gli argomenti di discussione e deliberato quanto sopra verbalizzato, il Direttore dichiara conclusa la seduta odierna.

Il Consigliere verbalizzante
Stefania Mormone

Il Presidente del Consiglio Accademico
Il Direttore
Massimiliano Baggio



**Conservatorio
di Milano**

Piano di indirizzo
per le attività di
formazione, produzione e ricerca
A.A. 2023/2024

Direttore
Massimiliano Baggio

Introduzione.....	3
Didattica.....	9
Riorganizzazione segreteria didattica e altri uffici.....	10
ISO 9001: certificazione dei Corsi e nuovi obiettivi.....	10
Regolamenti: non solo quello didattico.....	11
Pianisti accompagnatori.....	11
Bandi borse universitarie "200 Ore" per studenti.....	11
Spazi per l'insegnamento e lo studio.....	11
Acquisto strumenti a favore di docenti e studenti.....	12
Collaborazioni con orchestre/cori/ensemble esterni.....	12
La didattica nel futuro: relazione con le scuole.....	12
Progetto Orientamento.....	13
Master Class e Seminari: ulteriori occasioni di formazione.....	14
Far Musica e Star Bene: come superare le difficoltà durante lo studio e la performance.....	14
Didattica speciale: DSA e inclusione.....	15
Produzione.....	17
L'attività produttiva delle orchestre del Conservatorio.....	18
Le stagioni del Conservatorio.....	19
I Premi.....	20
Il palcoscenico per tutti.....	21
Ricerca.....	22
Teatro della voce.....	22
WARM.....	22
BookCity Università.....	23
Progetto Puccini.....	23

Convegno di studi: Puccini e le avanguardie e Puccini e le arti figurative	23
Progetto Leonardo.....	23
Incontri internazionali di composizione e nuove tecnologie.....	24
Forum/workshop internazionale su analisi e interpretazione.....	24
Progetti di ricerca.....	25
Musica da leggere.....	25
Pubblicazioni.....	26
Internazionalizzazione.....	27
Corsi di formazione in lingua inglese per docenti e staff amministrativo interni.....	27
Espansione delle relazioni internazionali.....	28
Ottica temporale e strategica.....	28
Collaborazioni interistituzionali.....	29
Biblioteca.....	30
Collezione degli strumenti storici.....	32
Terza missione.....	34
Comunicazione.....	35
Marketing.....	36
Conclusioni.....	38

Introduzione

Sono lieto di presentare il Piano d'indirizzo 2023/2024 del Conservatorio di Milano, un documento che riflette il nostro impegno nel promuovere l'eccellenza musicale e l'innovazione.

Intendo innanzitutto riportare l'attenzione sulle attività svolte e i risultati raggiunti in vista della fine dell'anno accademico 2022/2023, evidenziando gli aspetti salienti che hanno caratterizzato fin qui il nostro cammino di crescita e sviluppo.

Crescita degli studenti

Nell'a.a. 2022/2023, il Conservatorio ha ulteriormente consolidato la sua posizione, confermandosi come uno dei principali istituti di formazione musicale in Italia. Il dato più evidente di questa tendenza è rappresentato dal numero degli studenti iscritti, che si è mantenuto stabile intorno ai 1600, analogamente a quanto accaduto negli anni precedenti.

Aumento degli studenti stranieri e varietà culturale

A testimonianza ulteriore del prestigio della nostra Istituzione, l'aumento degli studenti stranieri, passati da 199 a 253 nel corso dell'a.a. 2022/2023. La diversità culturale arricchisce il nostro ambiente accademico, creando un terreno fertile per lo scambio di idee e progettualità.

Oltre al consolidamento numerico, che testimonia la fiducia degli aspiranti musicisti nei confronti della nostra istituzione, una riflessione meritano la varietà e la crescita numerica dei corsi proposti.

Diversificazione dei corsi e articolazione della componente studentesca

La diversificazione dei corsi accademici, che riflette la nostra volontà di offrire un'ampia gamma di opportunità formative, adattandoci alle esigenze degli studenti, è uno degli elementi chiave del nostro successo.

Oltre 1400 studenti sono iscritti ai corsi accademici: il 43% ai bienni e il 57% ai trienni.

Specchio della varietà dell'offerta formativa, in risposta agli interessi degli studenti, i dipartimenti: quello di "Nuove tecnologie e linguaggi musicali" spicca per numero di iscritti a dimostrazione del crescente interesse per le nuove frontiere della musica; a seguire i dipartimenti di "Strumenti ad arco e corda," "Strumenti a tastiera e a percussione," "Canto e teatro musicale," "Strumenti a fiato," e "Teoria e analisi, composizione e direzione," oltre al dipartimento di "Didattica."

Non di meno ad arricchire ulteriormente la varietà dell'offerta formativa, anche nell'a.a. 2022/2023, ha contribuito l'organizzazione di più di 60 tra masterclass e seminari, una ventina laboratori, di cui quattro dedicati alla musica antica e quattro alla musica contemporanea. I seminari, i laboratori e gli incontri legati al benessere del musicista, come parte del progetto "Far musica e star bene," dimostrano il nostro interesse nel supportare non solo la crescita artistica, ma anche il benessere degli studenti.

Ulteriore opportunità per i nostri studenti, non soltanto a livello formativo, ma come primo passo verso l'inserimento nel mondo del lavoro, le borse universitarie "200 ore", attraverso le quali, inseriti negli uffici del Conservatorio, gli studenti acquisiscono esperienza pratica e competenze, a contatto con gli ambiti della produzione e dell'organizzazione musicale, della ricerca artistica, della comunicazione.

Didattica speciale e supporto agli studenti

Il Conservatorio di Milano si impegna a offrire una didattica inclusiva attraverso politiche dedicate alla Didattica Speciale (DSA). Abbiamo formato un Gruppo interdisciplinare di supporto alla didattica, composto da docenti con competenze specifiche, per assistere gli studenti con esigenze particolari. Abbiamo inoltre promosso il Convegno internazionale *DSA, parliamone a Milano!*, che proprio in questo mese di settembre giunge alla terza edizione e abbiamo organizzato webinar dedicati all'argomento, rafforzando il nostro impegno nell'offrire un ambiente di apprendimento accessibile a tutti.

Investimenti in infrastrutture e collaborazioni

L'impegno nella cura dell'eccellenza musicale si riflette anche negli investimenti in infrastrutture e nell'allargamento delle collaborazioni.

Abbiamo continuato a investire ingenti risorse in ambito didattico, acquisendo nuovi strumenti musicali e strumentazione tecnologica all'avanguardia, messi a disposizione degli strumenti al fine di migliorarne l'esperienza formativa.

Una nota a parte merita la seconda sede del Conservatorio: scelto il progetto con l'apertura delle buste a inizio di presente anno accademico, l'area su cui sorgerà il *campus* di Rogoredo è ora in fase di bonifica. Il prossimo anno accademico segnerà l'inizio dei lavori, che porteranno a compimento il progetto entro il termine stabilito, l'anno accademico 2025/2026.

Abbiamo stretto collaborazioni significative con orchestre, cori ed ensemble esterni, al fine di offrire agli studenti preziose opportunità di arricchimento della propria formazione: apprendere da maestri affermati permette di acquisire una migliore pratica nella performance, a contatto stretto con il mondo della produzione musicale.

Non solo: le collaborazioni rafforzano il legame del Conservatorio con la comunità musicale milanese e italiana.

Produzione artistica e rilevanza culturale

La didattica non si esaurisce nelle aule del Conservatorio ma si fa produzione al confronto con il palcoscenico. Di qui l'impegno, confermato nell'a.a. 2022/2023, nell'organizzazione di diverse stagioni concertistiche, dall'antica alla contemporanea.

Oltre la stagione dei docenti e dei vincitori del Premio del Conservatorio 2022, *MUSICA MAESTRI!*, che ogni domenica presenta al pubblico gli esiti del lavoro svolto dai docenti tra loro e dai docenti insieme agli studenti, in formazioni miste, il Conservatorio vanta un cartellone artistico articolato.

Prima di analizzarlo, una nota proprio sul Premio del Conservatorio, che ogni anno offre ai nostri studenti l'opportunità di "mettersi in gioco", al confronto con i propri colleghi. Si tratta di un momento di confronto importante, tra i più significativi nella vita della nostra Istituzione. Ai vincitori, oltre alla presenza nel cartellone di *MUSICA MAESTRI!* e oltre alla vincita di premi in denaro, per un montepremi totale che ormai sfiora gli 80.000 euro, grazie alla generosità di donatori sempre più sensibili, la possibilità di esibirsi in diversi concerti.

Ed eccomi alle stagioni: *m2c* è il cartellone dell'Istituto di musica moderna e contemporanea, giunto alla terza edizione; alla seconda edizione *Primavera antica*, a cura dell'Istituto di Musica Antica con sede presso il Museo Nazionale Scienza e Tecnologia; e ancora *Chiostro*, la stagione estiva che ha voluto coinvolgere tutte le anime del Conservatorio, per un cartellone che ha saputo spaziare tra generi diversi.

E poi progetti specifici come *Il filo di Arianna*, dedicato alla musica al femminile, con un'attenzione speciale per i temi di genere; *Il Conservatorio per la sua Città* nell'ambito di *Milano è Memoria*, patrocinato dal Comune di Milano, in occasione

del quale gli studenti del Conservatorio si esibiscono per fare appunto memoria degli eventi sociali che hanno segnato la vita di Milano e dell'Italia intera.

Altri spazi di esibizione per gli studenti *I momenti musicali* a cura della consulta, oltre alle occasioni offerte dalla kermesse *Pianotime* organizzata dalle classi di pianoforte e dai *Saggi*.

Collaborazioni istituzionali e contributi alla comunità

Se già la stagione inserita nel cartellone civile di *Milano è Memoria* marca l'impegno del Conservatorio per essere al centro della vita cittadina, il Conservatorio ha stretto, oltre le già citate collaborazioni con orchestre e realtà di produzione artistica, con cui sono posti a contatto gli studenti nell'ambito della loro attività formativa, il Conservatorio di Milano prosegue sulla strada delle collaborazioni strategiche con numerose istituzioni culturali e musicali in Milano: MiTo, Milano Musica, Teatro del Novecento, Bookcity, Le Serate Musicali, Società del Quartetto, Società dei Concerti, Teatro Carcano. Tutte realtà che offrono agli studenti opportunità uniche di esibizione, a contatto con pubblici diversi da quello che comunemente frequenta i concerti in Conservatorio.

Ricerca

Il Conservatorio di Milano ha anche assunto un ruolo di rilievo nell'ambito della ricerca musicale applicata.

Diversi i progetti di ricerca a cura di docenti e studenti in corso, alcuni dei quali anche sovvenzionati da enti pubblici, a partire dal Ministero, con esiti importanti in ambito formativo e produttivo. In partnership con altri conservatori e con l'Orpheus Instituut di Ghent il workshop "Warm". Infine, le collane editoriali, a partire dai «Quaderni del Conservatorio», la cui produzione continua con almeno un volume all'anno.

La Biblioteca come cuore culturale

Luogo indispensabile alla "coltivazione" della conoscenza, a favore dei progetti di ricerca di cui sopra, è la Biblioteca. Con oltre mezzo milione di unità bibliografiche, la Biblioteca rappresenta appunto una risorsa indispensabile per la ricerca e l'apprendimento. I nostri studenti e i nostri docenti, ma anche studiosi da tutto il mondo, attingono a questa fonte di conoscenza per ampliare le proprie competenze, per avviare personali percorsi di ricerca appunto applicata alla musica in tutte le sue forme.

Negli ultimi anni, la Biblioteca ha fatto progressi significativi nell'ampliare l'accesso alle risorse, con l'acquisizione di licenze per banche dati online e la creazione di una Biblioteca Digitale.

L'organizzazione di mostre, convegni e rassegne dimostra l'impegno attivo della Biblioteca nel promuovere la cultura musicale, prendendo parte attiva alla vita culturale di Milano.

Impegno sociale

Essere al centro della vita cittadina, per il Conservatorio significa anche mantenere costante il proprio impegno civile, nell'ambito della Terza missione.

Già citato il cartellone de *Il Conservatorio per la sua città*, che pure non esaurisce la relazione dell'Istituzione con la realtà che la circonda. Le maggiori produzioni artistiche del Conservatorio, non più soltanto quelle dell'Orchestra Sinfonica, ma anche quelle della VJO, alcuni appuntamenti di MUSICA MAESTRI!, i concerti delle orchestre YOUTH, vengono utilizzate come occasioni di raccolta fondi per associazioni ed enti impegnati a favore di malati, carcerati, rifugiati e bisognosi. Questi progetti hanno dimostrato la capacità unica della musica di unire diverse fasce di utenza e di rispondere alle esigenze sociali più urgenti.

Tra le organizzazioni coinvolte nell'ambito della Terza missione: l'Associazione Diamo il La, la Fondazione AVSI, Medici con l'Africa Cuamm, Donatori amici del Policlinico, FIRA onlus, il Carcere di Opera, oltre ad altre realtà di cura, il Policlinico e due RSA.

L'impegno sociale del Conservatorio rappresenta un esempio tangibile di come la cultura musicale possa essere utilizzata quale strumento di cambiamento sociale e di solidarietà.

Certificazione di Qualità

Per concludere, il Conservatorio di Milano si è impegnato anche nell'a.a. 2022/2023 per mantenere costante il proprio impegno negli ambiti della didattica, della produzione e della ricerca, senza mai dimenticare di alimentare la relazione con la città in cui si trova inserito.

Questo impegno è stato riconosciuto con la certificazione del Sistema di Qualità ISO9001, ottenuta nel 2023 per la sesta volta consecutiva. L'attestazione è stata conferita da Bureau Veritas, un ente certificatore *leader* nel settore delle certificazioni di qualità, a dimostrazione del costante sforzo verso il raggiungimento dell'eccellenza, attraverso percorsi di continuo miglioramento.

Forti di questi risultati, guardiamo insieme al prossimo anno accademico e al futuro che ci attende con quel giusto entusiasmo, che ci permetterà di raggiungere nuovi obiettivi, allargando ancora la base delle nostre relazioni, non soltanto in Italia, ma in Europa e nel mondo, grazie a progetti che puntano all'internazionalizzazione di tutte le nostre attività.

**Piano di indirizzo per le attività di
formazione, produzione e ricerca
A.A. 2023/2024**

Didattica

Riorganizzazione segreteria didattica e altri uffici

In attesa dell'entrata in vigore delle nuove normative sul reclutamento, sul Terzo ciclo di studi e della riscrittura del DPR 212/2005, innovazioni legislative che avranno un impatto significativo su tutte le Istituzioni AFAM, il Conservatorio di Milano continuerà nel prossimo a.a. 2023/2024 ad attuare un processo, avviato nel precedente anno accademico, di riorganizzazione della Segreteria didattica, che svolge un ruolo cruciale nel supportare operativamente la didattica e tutti i suoi complessi processi.

Grazie all'incremento recente del personale, la Segreteria didattica ha beneficiato di una ridefinizione sistematica delle competenze e degli incarichi, garantendo così un raggiungimento più efficiente e operativo delle scadenze previste.

Per il prossimo anno, l'ambito della riorganizzazione si estenderà anche a tutti gli altri uffici del Conservatorio. L'arrivo di un nuovo Direttore di ragioneria, i concorsi per le figure di Collaboratore Area III e di conseguenza l'assunzione di nuovi Assistenti Amministrativi contribuiranno senz'altro a dotare il Conservatorio di una struttura organizzativa più efficiente e adeguata alle dimensioni delle attività didattiche, di produzione e di ricerca previste per il futuro.

ISO 9001: certificazione dei Corsi e nuovi obiettivi

Anche nel 2023, come ricordato nell'introduzione, il Conservatorio ha ottenuto la certificazione ISO 9001 per i corsi di Diploma accademico di I e II livello, le attività

di Produzione, i servizi di Segreteria didattica, in fase di rinnovamento, e la Biblioteca, motore per tutte le attività di ricerca. L'ottenimento della certificazione ISO 9001 è un risultato che il Conservatorio ha costantemente conseguito dal 2015 ed è stato conferito, come già anticipato, da Bureau Veritas, un ente certificatore *leader* nel settore.

Nel prossimo a.a. 2023/2024, il Conservatorio proseguirà le politiche volte a migliorare la qualità e l'efficienza delle procedure.

Il prossimo obiettivo sarà estendere il Sistema Qualità a tutti i servizi amministrativi, oltre quelli svolti dalla Segreteria didattica, al fine di migliorare l'efficacia di intervento, attraverso il costante monitoraggio e l'adozione di procedure sempre più snelle, che facilitino non soltanto il lavoro interno, ma anche la relazione con l'utenza esterna.

Saranno altresì organizzati momenti di formazione sulla cultura della qualità, seguendo le indicazioni suggerite dal Nucleo di valutazione interno e dall'ANVUR (Agenzia Nazionale di Valutazione dell'Università e della Ricerca).

Il Conservatorio deve implementare e favorire l'organizzazione delle attività, che riguardano da un lato il personale, dall'altro il rapporto con gli studenti. Questo implica non soltanto la promulgazione di regolamenti e la diffusione di comunicazioni mirate, ma anche la verifica dell'effettiva adesione ai processi di miglioramento da parte dei soggetti coinvolti. In questo percorso si chiederà un coinvolgimento attivo agli studenti della Consulta, soprattutto nella relazione con i loro colleghi. La semplificazione delle azioni necessarie per accedere alle informazioni è uno strumento indispensabile, al fine del raggiungimento di un obiettivo primario: lo snellimento della burocrazia, che è dietro a ogni processo attuato, e quindi l'allargamento della certificazione di qualità.

Regolamenti: non solo quello didattico

L'introduzione del nuovo DPR 212 richiederà la redazione di un nuovo Regolamento Didattico, da cui discenderà il Regolamento dei Corsi Accademici, il quale è stato al momento rimandato in attesa delle nuove disposizioni. Nel frattempo, ogni modifica regolamentare derivante da disposizioni ministeriali o del Consiglio di Amministrazione verrà riflessa nei regolamenti pertinenti.

Pianisti accompagnatori

In attesa che vada a regime il CCNL che ci permetterà di avere la figura dell'accompagnatore al pianoforte in organico, anche nel prossimo anno accademico, il Conservatorio fornirà il servizio di supporto alla didattica, grazie al lavoro di pianisti e clavicembalisti accompagnatori nelle classi di strumento e di

canto. Sono già state intraprese le azioni necessarie per garantire la continuità di questo servizio con elevati standard qualitativi.

Bandi borse universitarie "200 Ore" per studenti

Vengono confermate tutte le iniziative mirate a coinvolgere gli studenti nelle attività istituzionali, in Biblioteca, presso gli uffici Comunicazione e Produzione, in collaborazione con il settore Ricerca, ma anche a servizio in alcune classi. Gruppi di studenti molto attivi, in particolare nelle classi di jazz e pop-rock, sono operativi anche in tutti gli allestimenti che riguardano gli esami, oltre che le produzioni artistiche.

Spazi per l'insegnamento e lo studio

Il rinnovamento dei nostri spazi (infissi, pavimenti, luci, aria condizionata, ecc.) è proseguito nel corso dell'ultimo anno e continuerà anche nell'a.a. 2023/2024. Il progetto di ristrutturazione del secondo piano, finalizzato alla creazione di nuovi spazi per le lezioni, è ancora attuale e ha fatto notevoli progressi, avvicinandosi alla fase finale.

Prosegue anche il lavoro sulle serrature elettroniche. Saranno presto installate serrature elettroniche che consentiranno l'accesso alle diverse aule tramite badge, integrate con il sistema ASIMUT in linea con la prenotazione degli spazi, come già è stato fatto con le aule del piano terra e del primo piano.

Oltre la fase progettuale, con l'a.a. 2023/2024 entreranno nel vivo i lavori per la seconda sede del Conservatorio: terminata la bonifica dell'area, si aprirà il cantiere per il nuovo *campus*.

Acquisto strumenti a favore di docenti e studenti

Continuerà la campagna di acquisto e rinnovo degli strumenti musicali. Ricordiamo che il formulario per proporre nuovi acquisti è sempre aperto: [link al formulario](#).

Collaborazioni con orchestre/cori/ensemble esterni

Per garantire un alto standard alla propria offerta didattica, il Conservatorio continuerà le collaborazioni con realtà musicali esterne all'istituzione, tra cui l'Orchestra Sinfonica di Milano per le Scuole di Direzione d'Orchestra e

Composizione, un ensemble professionale per la Scuola di Composizione, cori professionali per la Scuola di Direzione di Coro.

La didattica nel futuro: relazione con le scuole

Portare la musica nelle scuole è un'attività di primaria importanza per la diffusione dell'istruzione musicale e costituisce un investimento fondamentale anche per la creazione di un serbatoio di futuri studenti dei corsi accademici. È evidente che la Riforma ha definito il ruolo dei Conservatori nella piramide dell'istruzione musicale, ma è altrettanto evidente la situazione dell'educazione musicale pre-accademica. In un mondo in cui l'apprendimento di uno strumento inizia sempre più precocemente, il nostro paese deve sforzarsi di restare al passo e offrire significative opportunità.

Il Conservatorio deve pertanto sfruttare questa opportunità per uscire dalle sue mura e intensificare la sua presenza didattica sul territorio, offrendo una formazione continua ai docenti delle scuole esterne. Durante l'a.a. 2023/2024 ci concentreremo principalmente sulle scuole con cui abbiamo già accordi, fornendo ai loro insegnanti formazione sulle nostre metodologie di insegnamento e programmi di studio. Cercheremo anche di stabilire nuovi contatti con altre scuole e organizzare iniziative didattiche e di produzione, con l'obiettivo di consolidare legami esistenti e crearne di nuovi.

Parallelamente, pianificheremo attività come concerti e presentazioni, da tenere sia in sede che nelle scuole, per diffondere e presentare gli strumenti agli studenti, stimolando la loro curiosità e il loro interesse per la musica. Inoltre, svilupperemo programmi specifici e coinvolgenti per le scuole primarie e secondarie al fine di attrarre le nuove generazioni al nostro Conservatorio. Solo in questo modo potremo garantire una formazione di base solida, accurata e di qualità, creando così un serbatoio di futuri studenti per la nostra istituzione.

Un altro potenziale bacino di utenza per i nostri corsi, specialmente per gli strumenti a fiato e ottoni, è rappresentato dalle bande. Recentemente abbiamo firmato un accordo con l'ANBIMA per progetti didattici con le realtà territoriali che desiderano collaborare con il nostro Conservatorio. Questo percorso avrà l'obiettivo di guidare e monitorare il percorso didattico e formativo di coloro che desiderano accedere alla nostra istituzione.

Progetto Orientamento

Il Conservatorio ha risposto al d.m. 934/2022, nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 "Istruzione e ricerca", Componente 1 "Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università", Investimento 1.6 "Orientamento attivo nella transizione scuola-università" con la

progettazione per l'a.a. 2023/2024 di 16 curricula di orientamento, destinati agli studenti delle classi terze e quarte degli istituti di istruzione secondaria superiore, attraverso i quali mettere gli interessati di fronte alle esigenze del mercato, portandoli a conoscenza dei diversi sbocchi professionali che i conservatori possono offrire, con particolare riguardo per i bisogni reali del mercato contemporaneo, in Italia e all'estero.

E quando si parla di sbocchi professionali, si intende riferirsi a professioni a cui possano accedere studenti provenienti da qualunque percorso di istruzione secondaria superiore, non semplicemente gli studenti provenienti dai licei a indirizzo musicale.

Specificamente, i 16 curricula sono indirizzati alla formazione di studenti con interesse per i seguenti settori di mercato: Bibliografia musicale, Didattica della musica, Discipline storico critiche analitiche della musica (musicologia), Musiche tradizionali, Percorsi dedicati al benessere del musicista, Musicoterapia, Tecniche di improvvisazione, Regia musicale, Nuovi linguaggi musicali: il jazz, Nuovi linguaggi musicali: il pop-rock, Videoscrittura, e multimedialità, Composizione elettroacustica, Tecnico del suono, Progettazione e organizzazione di eventi, Comunicazione e promozione di eventi culturali

Master Class e Seminari: ulteriori occasioni di formazione

Ricca e diversificata, per l'a.a. 2023/2024, l'offerta di Master Class e Seminari vedrà il coinvolgimento di rinomati artisti provenienti da tutto il mondo, l'incontro con i quali rappresenta un motivo di arricchimento per i nostri studenti. Saranno organizzati circa 50 tra Master Class e Seminari, aperti anche a studenti esterni al nostro Conservatorio. Potranno essere previsti due o tre eventi speciali con artisti di fama internazionale di passaggio a Milano. Eventi che possibilmente saranno registrati e diffusi, al fine di renderli accessibili a un pubblico più ampio.

Far Musica e Star Bene: come superare le difficoltà durante lo studio e la performance

L'obiettivo del progetto, ormai alla sua sesta edizione, è quello di offrire agli studenti la possibilità di imparare a gestire con una nuova consapevolezza le difficoltà che possono sorgere durante lo studio e le performance musicali.

Non è possibile fare musica senza riconoscere che essa è intrinsecamente legata al mondo degli affetti e del corpo. La musica è una forma di espressione che coinvolge profondamente le emozioni e il corpo, come affermato da esperti e psicoanalisti contemporanei. Pertanto, acquisire consapevolezza del proprio corpo e dei propri sentimenti è essenziale per fare musica in modo significativo.

Il progetto, composto da 9 incontri settimanali nel periodo gennaio - aprile 2024, offrirà agli studenti l'opportunità di affrontare queste questioni attraverso approfondimenti teorici e attività pratiche. Le lezioni teoriche saranno condotte da esperti in varie discipline, mentre le attività pratiche aiuteranno gli studenti a sviluppare una nuova consapevolezza del proprio corpo.

Unico in Italia, questo progetto posiziona il Conservatorio di Milano all'avanguardia nell'insegnamento musicale, offrendo agli studenti strumenti per prevenire patologie legate all'attività strumentale, combattere l'ansia da prestazione e migliorare la loro resa musicale e il benessere psicofisico.

Il Conservatorio organizza inoltre seminari aperti anche agli esterni, con l'obiettivo di promuovere il benessere attraverso pratiche come la mindfulness, la Gyrokinesis®, il Metodo Feldenkrais, la Biodanza e altre discipline. I seminari offrono consentono agli studenti l'opportunità di approfondire la loro consapevolezza del corpo e del benessere emotivo, contribuendo al loro successo nell'ambito musicale.

Didattica speciale: DSA e inclusione

In merito al tema dell'inclusione, mentre attendiamo una normativa definitiva e più dettagliata, negli ultimi anni sono stati emanati decreti ministeriali volti a delineare le azioni fondamentali che le istituzioni AFAM possono adottare per favorire e sostenere gli studenti che si trovano in situazioni di fragilità.

In risposta alla richiesta di formulare proposte inerenti all'inclusione, si sottolinea che, oltre alle attuali risorse tecnologiche già disponibili presso il Conservatorio, esistono ulteriori servizi informatici che possono essere implementati in aggiunta alla dotazione tecnologica esistente, su cui andremo ad operare a partire dal prossimo a.a. 2023/2024.

Tra questi servizi, vi è SensusAccess, un sistema di digitalizzazione di testi con la capacità di trasformarli in diversi formati, come ad esempio il Braille o il formato audio mp3. Questo servizio è stato a lungo utilizzato nelle principali università di tutto il mondo ed è riconosciuto per la sua elevata inclusività. Potrebbe essere gestito all'interno della Biblioteca digitale e configurarsi come un arricchimento dei servizi digitali offerti a tutti gli studenti e docenti.

Un ulteriore strumento a favore dell'inclusione sono gli ingranditori di testo. Questa tecnologia non solo risulta utile agli studenti con difficoltà di lettura, ma si estende anche a chiunque necessiti di esaminare testi che presentino particolarità grafiche. Questo servizio avrebbe la funzione di agevolare la lettura in generale.

Per quanto riguarda i servizi di tutoraggio, sia a livello nazionale che locale, si stanno esplorando le possibilità e le modalità per la loro gestione semplificata ed efficace.

Quali sono attualmente le necessità del Conservatorio in materia di inclusione? In primo luogo, il Conservatorio ha bisogno della figura del tutor alla pari, ovvero uno

studente specificamente formato per assumersi una serie di responsabilità legate al supporto nello studio, alla gestione organizzativa e ai rapporti con gli uffici di segreteria didattica, tra le altre cose. Per avviare questo servizio di tutorato, sarà necessario predisporre un bando per individuare candidati idonei per un impegno di 200 ore. Coloro che saranno selezionati svolgeranno il ruolo di supporto per diversi studenti con varie forme di fragilità e dovranno ricevere una formazione adeguata. Questa formazione comprende due fasi: una fase interna, tenuta dai docenti del Gruppo DSA, e una specifica relativa alla disciplina per cui è richiesto il supporto.

Infine, il Conservatorio dovrebbe anche svolgere un ruolo attivo nella diffusione della cultura dell'inclusione, sia all'interno dei propri spazi che all'esterno. Questo contribuirà non solo a offrire opportunità di formazione, ma anche a far sì che il Conservatorio diventi un punto di riferimento per coloro che cercano risposte in materia di inclusione.

Produzione

Con l'intento di conferire coesione ai prossimi eventi accademici e in considerazione di un anniversario di rilevanza, ossia il centenario dalla scomparsa di Giacomo Puccini, abbiamo coordinato le stagioni concertistiche del Conservatorio per riflettere questa occasione speciale.

Non miriamo a creare un collegamento diretto con l'opera del compositore; piuttosto intendiamo sviluppare programmi che, in modo innovativo ed inaspettato, possano immaginare un legame ideale con temi rilevanti per Puccini. Questi temi spaziano dall'attenzione verso le figure femminili, alla curiosità per le "nuove tecnologie", alla passione per i motori, all'amore per il suo lago e la natura, alle influenze derivanti dalla vivida esperienza a Milano durante gli anni delle esposizioni universali (considerando anche le Olimpiadi invernali e il recente ricordo di Expo 2015), all'affetto per la famiglia, ai legami con i fratelli, alla fascinazione per l'Oriente, e alla connessione con il Conservatorio, dove Puccini stesso studiò, e di cui traccia è conservata nella Biblioteca. Questi sono temi atemporali, che richiamano il mondo espressivo di Puccini e offrono agli interpreti la libertà di proporre brani provenienti da repertori diversi, ma ispirati da questi stessi temi.

Ogni anima del Conservatorio è stata invitata a creare programmi che possano in qualche modo connettersi con questo filo ideale, contribuendo così all'unità della programmazione per l'anno accademico a venire, in onore e memoria del nostro più illustre alunno. Un breve testo descrittivo accompagnerà ciascuna proposta artistica, narrando questo legame significativo.

La risposta alla richiesta di trattare il tema pucciniano nel modo descritto troverà un riscontro particolarmente interessante nel prossimo cartellone di *MUSICA*

MAESTRI! la stagione dei docenti e dei vincitori del Premio del Conservatorio 2023, di cui sotto.

Per quanto riguarda l'attività produttiva dei nostri studenti, un ruolo fondamentale svolgono le nostre orchestre, di cui segue una breve presentazione, sempre in relazione alle attività artistiche proposte per il nuovo anno accademico.

L'attività produttiva delle orchestre del Conservatorio

Le orchestre rappresentano senza dubbio l'apice delle attività produttive del nostro Istituto. Il Conservatorio di Milano è l'unico in Italia ad avere una tale varietà di compagini orchestrali, composte esclusivamente da studenti.

OSCoM

L'Orchestra Sinfonica del Conservatorio aprirà il nuovo anno accademico con un concerto che includerà opere di Ligeti e Čajkovskij, preceduto da una serata a favore dell'Associazione Civile Giorgio Ambrosoli. Nel corso dell'anno, questa orchestra si esibirà sotto la direzione del suo direttore residente e di altri rinomati direttori. Inoltre, parteciperà alla produzione teatrale di un titolo pucciniano presso il Teatro Carcano nell'ottobre 2024.

VJO - Verdi Jazz Orchestra

La Verdi Jazz Orchestra terrà concerti con direttori e solisti di fama internazionale. Si segnala l'appuntamento dell'11 febbraio, in cui verrà celebrato il centenario della prima esecuzione della *Rhapsody in Blue* di Gershwin, nella sua versione originale per pianoforte e jazz band.

Orchestra Ritmo Sinfonica

La più giovane tra le formazioni orchestrali ha riscosso notevole successo fin dall'inizio. Tra i suoi progetti, un concerto natalizio e una serata commemorativa per il cinquantesimo anniversario della morte del leggendario jazzista Duke Ellington, accompagnata da una conferenza introduttiva e una mostra di copertine di dischi a lui dedicate.

MLOrk

Questo nuovo gruppo, nato dall'iniziativa di alcuni docenti di Nuove Tecnologie, presenterà una serie di interventi dal titolo *Inseri elettronici a margine*, che affiancheranno le performance delle diverse anime musicali dell'istituzione. Questi interventi comprenderanno installazioni audio diffuse durante eventi come quelli dell'OSCoM, del Fuorisalone, ancora in collaborazione con la Filarmonica della Scala, quelli inseriti nel cartellone di *Primavera antica* e del Festival Milano Musica.

Banda del Verdi

La nostra Banda continua a brillare soprattutto grazie al cartellone *Bande in Festival*, rassegna che accoglie altri complessi cittadine e militari nell'area milanese. Insieme ai concerti, si terranno anche convegni e seminari per promuovere la tradizione musicale delle bande e favorire l'interesse dei giovani strumentisti per gli strumenti a fiato. Si legga in questo ambito la collaborazione con ANBIMA già presentata.

Youth Orchestra

L'Orchestra di formazione si esibirà in due serate nei mesi di febbraio e maggio, mantenendo sempre un legame con il tema pucciniano.

ONJ - Orchestra Nazionale Jazz

Infine, confermiamo con orgoglio la residenza dell'Orchestra Nazionale Jazz dei Conservatori Italiani, un riconoscimento importante da parte del MUR.

Le stagioni del Conservatorio

m2c

m2c (Istituto di Musica Moderna e Contemporanea) presenta un programma articolato che include una panoramica sulla musica inglese, una monografia su Fausto Romitelli, un tributo ad Azio Corghi e un'esplorazione delle influenze di Puccini sulla musica leggera del XX secolo. Saranno inoltre organizzati seminari sulle tecniche estese in collaborazione con mdi ensemble.

Chiostro

La stagione estiva, tra giugno e luglio, ospiterà le giornate dedicate alla Festa della Musica e altri concerti che abbracceranno le diverse anime del Conservatorio, dal jazz al pop, alla musica classica.

MUSICA MAESTRI!

La nona edizione di questa rinomata stagione si terrà sempre alla domenica pomeriggio e avrà come tema centrale proprio l'anniversario pucciniano, con interpretazioni innovative e inaspettate dei nostri docenti anche in collaborazione con studenti.

Una nuova mini serie dedicata ospiterà docenti provenienti da accademie e Conservatori esteri che potranno avvalersi di nostri colleghi per esecuzione di brani da camera.

ITEM

Dopo la prolungata interruzione delle attività, causata dalla pandemia da COVID-19, riprenderemo la tradizione di almeno una produzione operistica all'anno, protagonisti gli studenti del Dipartimento di Canto.

Specificamente, per il 2024 si tratterà di un titolo pucciniano, prodotto in collaborazione con il Teatro Carcano, che ne curerà regia, scenografia e costumi. Per quanto riguarda la parte musicale, a cura del nostro Conservatorio, è confermato il coinvolgimento di un direttore professionista che guiderà la prima della produzione, mentre le repliche successive saranno affidate alla guida di studenti dei corsi di Direzione d'Orchestra del Conservatorio.

I Premi

Premio del Conservatorio

Il Premio del Conservatorio rappresenta una ormai consolidata tradizione per il nostro Conservatorio. Ogni anno occasione di confronto tra i migliori studenti dell'Istituzione, in 10 categorie, dopo l'aggiunta della categoria dedicata alla musica antica, come sotto indicato, vanta un montepremi che sfiora gli 80.000 euro, finanziato principalmente da donatori esterni.

I vincitori, come ogni anno, avranno l'opportunità di esibirsi durante la stagione MUSICA MAESTRI!, ma anche in stagioni altre: Società dei Concerti, Società del Quartetto, Società Umanitaria, stagione dell'Orchestra dell'Università degli Studi di Milano, Rondò per Divertimento Ensemble e altre ancora ancora. Ciò che significa che il Premio del Conservatorio, unico esempio del genere in Italia, non soltanto premia i migliori talenti della nostra istituzione, ma offre loro visibilità a livello nazionale.

Aperto agli studenti provenienti da tutti i corsi di studio, il Premio del Conservatorio è suddiviso nelle seguenti categorie:

- Cat. A: Solisti strumenti a fiato
- Cat. B: Solisti strumenti a tastiera e a percussione
- Cat. C: Solisti strumenti ad arco e a corda
- Cat. D: Musica da camera
- Cat. E: Jazz
- Cat. F: Canto (solisti)
- Cat. G: Composizione
- Cat. H: Giovani talenti
- Cat. I: Pop/Rock
- Cat. L: Musica con strumenti antichi e voci

Premio Nazionale delle Arti

Il Conservatorio partecipa attivamente al Premio Nazionale delle Arti (PNA), un evento di caratura nazionale organizzato dal MUR. L'adesione del Conservatorio vede da un lato l'invio di concorrenti per le diverse sezioni che

si svolgono in tutta Italia, dall'altro l'organizzazione di una sezione nazionale concordata con il MUR. In passate edizioni, abbiamo ospitato le categorie Jazz, Pop-Rock, Direzione d'Orchestra e, da ultimo, Composizione.

Il palcoscenico per tutti

Allo scopo di allargare la partecipazione a stagioni concertistiche a tutti gli studenti, anche ai più giovani, proseguirà la programmazione di:

Momenti Musicali, organizzati dalla Consulta degli Studenti, continueranno ad aver luogo nella Sala Conferenze della Biblioteca con almeno due appuntamenti al mese.

PianoTime, VoiceTime e Saggi

Sulla scia degli ottimi esiti di *PianoTime* a cura della Scuola di Pianoforte, si terrà una rassegna analoga *VoiceTime* a cura della Scuola di Canto. Verranno incoraggiate iniziative analoghe da parte delle altre scuole e continueranno a essere organizzati i saggi, che potranno tenersi nell'Aula 107 o nella Sala Puccini, con eventi a cadenza settimanale o mensile, a seconda della disponibilità degli spazi e delle adesioni degli studenti.

Collaborazioni con soggetti esterni

Continueranno nell'a.a. 2023/2024 e possibilmente verranno implementate le attività degli studenti, con collaborazione con realtà di produzione musicale esterne al Conservatorio: la Società del Quartetto, le Serate Musicali, la Società dei Concerti, il Festival Milano Musica, la Fabbrica del Vapore con il cartellone di Vapore d'Estate, Divertimento Ensemble, il Teatro Carcano, la Società Umanitaria, Pianocity e molte altre.

Come nel precedente anno accademico l'Istituto di Musica Antica (IMA) organizzerà la propria stagione, *Primavera Antica*, al Museo Nazionale Scienza e Tecnologia Leonardo Da Vinci, con cui si è iniziata un'importante collaborazione, che porta altresì gli studenti delle classi di pianoforte a esibirsi, in specifici periodi dell'anno, sul pianoforte del Museo.

Anche nel 2023/2024, gli studenti del Conservatorio animeranno il cartellone di *Il Conservatorio di Milano per la sua Città*, nell'ambito del programma del comune di Milano *Milano è Memoria* celebrerà le ricorrenze civili più significative legate alla città, a partire dalla Giornata della Memoria, con l'ormai tradizionale concerto, in collaborazione con l'Associazione Figli della Shoah.

Sono sempre benvenute nuove proposte e collaborazioni che potranno emergere nel corso dell'anno.

Ricerca

La Ricerca è senza dubbio uno dei settori che necessiterà maggiore attenzione e sviluppo. L'imminente avvio dei dottorati, e quindi del terzo ciclo, richiederà una preparazione non solo di natura intellettuale ma anche strutturale. Per questo motivo, lo scorso anno è stato istituito l'IREMUS, l'Istituto di Ricerca Musicale, che ha acquisito un gruppo di collaboratori che hanno proposto una serie di progetti considerevoli ed affascinanti. Particolare attenzione sarà rivolta alla pubblicazione dei «Quaderni del Conservatorio», che devono assumere una posizione di rilievo tra le riviste specializzate del settore.

Teatro della voce

Una nuova edizione rivista del progetto che quest'anno sarà in collaborazione con la Scuola Paolo Grassi (drammaturgia e regia) e con la Stagione *Rondò* 2024 di Divertimento Ensemble. Il workshop, coinvolgendo le scuole di canto, composizione e nuove tecnologie, esplorerà soliloqui su testi originali per un teatro basato sulla voce. Le performance potranno includere voce solista, voce ed elettronica, voce e strumenti, nonché combinazioni di voce, strumenti ed elettronica. L'evento finale si terrà a giugno 2024.

WARM

Il Workshop di ricerca artistica in musica, realizzato in collaborazione con il Conservatorio di Firenze e l'Orpheus Instituut di Gent, prevede sei incontri internazionali di ricerca che avranno luogo da febbraio a ottobre.

BookCity Università

A novembre 2023, nell'ambito del cartellone di BookCity Università, ci saranno diversi appuntamenti a cura del Conservatorio di Milano, due dei quali in collaborazione con l'Università Bocconi e l'Università di Milano Bicocca.

Progetto Puccini

In occasione della ricorrenza del centenario della morte di Puccini (29 novembre 2024), il progetto *En attendand...Puccini e le avanguardie* prevede:

1. Incontri a cadenza più o meno mensile durante tutto il 2024, con la partecipazione di diversi studiosi ed esperti, scelti tra i docenti interni, ognuno dei quali presenterà un'opera del catalogo pucciniano.
2. Considerando che l'analisi è un processo soggettivo, i partecipanti avranno l'opportunità di delineare approcci differenti all'analisi, fornendo quindi esempi estensibili ad altre opere.
3. La pianificazione delle attività terrà conto delle produzioni pucciniane in programma alla Scala.

Convegno di studi: *Puccini e le avanguardie e Puccini e le arti figurative*

Il convegno di studi, in programma per il mese di ottobre 2024, sarà dedicato a esplorare il rapporto di Puccini con i musicisti contemporanei che rappresentano le tendenze più iconoclaste delle avanguardie storiche, nonché alla rivalutazione delle avanguardie postbelliche, con particolare attenzione a figure come Bussotti, Berio e Donatoni. Una sezione del convegno sarà riservata all'esplorazione del rapporto di Puccini con le arti figurative del suo tempo, in collaborazione con la Fondazione Ragghianti di Lucca, che ha già organizzato la mostra *Per sogni e per chimere: Giacomo Puccini e le arti visive*.

Progetto Leonardo

In collaborazione con il Museo Leonardo 3 di Milano, il Conservatorio propone un progetto dedicato agli strumenti ideati e disegnati da Leonardo Da Vinci. Coinvolgendo le scuole di Composizione e Nuove Tecnologie, l'evento si terrà a marzo 2024. Questo progetto darà vita a nuove produzioni musicali, ideate dagli studenti di composizione e nuove tecnologie del Conservatorio di Milano, ispirate al suono immaginato da Leonardo e mai udito prima nelle ricostruzioni moderne. Questo percorso musicale creerà un reticolo tra le musiche dell'epoca, curate

dall'Istituto di Musica Antica, e sonorità inventate in base all'immaginazione di Leonardo. Gli strumenti di Leonardo si trasformeranno in nuove dimensioni sonore, alternandosi al repertorio che il grande artista avrebbe potuto ascoltare nel suo tempo. Lo spettacolo, che combina contemporaneità e le visioni di Leonardo, avrà una durata di circa un'ora e sarà condotto senza interruzioni da una regia generale.

Incontri internazionali di composizione e nuove tecnologie

La seconda edizione degli Incontri internazionali di composizione e nuove tecnologie si terrà per 2-3 giorni a dicembre 2023, con la partecipazione di diverse istituzioni, tra cui l'Accademia Liszt di Budapest, l'Accademia Sibelius di Helsinki, il Conservatorio Superiore di Musica di Lione, il Conservatorio Superiore di Musica di Siviglia, la Gustav Mahler Privatuniversität für Musik di Klagenfurt, il Mozarteum di Salisburgo, il Real Conservatorio Superior de Música de Madrid, l'University of Music and Performing Arts di Vienna, e altri che saranno confermati.

Forum/workshop internazionale su analisi e interpretazione

Il tema dell'analisi in relazione all'interpretazione, specialmente in connessione alle prassi storicamente informate, costituisce un argomento proficuo e attuale che può essere sviluppato in un progetto ampio e di respiro internazionale. Questo forum/workshop trasversale coinvolgerà docenti, studenti e ricercatori, senza limitazioni di settore, che spazieranno dagli esperti di teoria e storia musicale ai compositori e agli esecutori. Il progetto può essere realizzato tramite l'utilizzo dei fondi di mobilità Erasmus+, come è stato fatto per il progetto HarMA (Harmony and Music Analysis - International Seminar Event), che si svolge ogni due anni e potrebbe diventare una collaborazione strutturale. Altre forme di cooperazione potrebbero essere sviluppate con conservatori europei, AEC (Association Européenne des Conservatoires, Académies de Musique et Musikhochschulen) ed EPARM (European Platform for Artistic Research in Music), organizzazioni del settore e case editrici, confermando così la posizione di rilievo del Conservatorio di Milano nella tradizione degli studi e della ricerca nell'ambito dell'analisi e dell'interpretazione musicale. La progettazione del Forum sarà integrata nel programma ERASMUS per strutturare l'evento secondo specifiche direttive e per garantire le borse necessarie per la partecipazione di specialisti stranieri, oltre a stabilire reti di collaborazione istituzionale. Nel mese di settembre si avvieranno le prime fasi di programmazione ERASMUS.

Progetti di ricerca

L'Istituto di ricerca musicale (Iremus) promuoverà call destinate ai docenti per la realizzazione di specifici progetti di ricerca.

Musica da leggere

La rassegna *Musica da Leggere*, curata dalla Biblioteca e dal settore comunicazione del Conservatorio, compie dieci anni. Questa edizione speciale sarà incentrata sull'omaggio ideale a Giacomo Puccini, con eventi in calendario che si ispireranno al suo lavoro. La rassegna si aprirà in occasione di Book City Milano 2023 e includerà dodici appuntamenti: sei a cura dei docenti del Conservatorio e sei a cura di autori esterni. Durante questi incontri, verranno presentate novità editoriali e discografiche degli ultimi due anni. La formula dialogica, con conversazioni tra autori/interpreti e giornalisti/musicologi, sarà mantenuta, così come la trasmissione in diretta streaming sulla pagina Facebook del Conservatorio. Gli eventi potranno essere arricchiti da performance musicali, visite guidate al patrimonio della Biblioteca ed esposizioni tematiche.

Pubblicazioni

Pubblicazioni da ultimare:

- **Atti del convegno Francesco Pollini:** In collaborazione con l'Hochschule der Künste Bern, l'Università Statale di Milano e la Società Italiana di Musicologia.
- **Atti del convegno I Cantieri di Chronos:** questa pubblicazione presenterà una serie di nuove proposte sulla rappresentazione del suono, con contributi di esperti come Paolo Bolpagni (storico dell'arte e direttore della Fondazione Ragghianti di Lucca), Luigi Manfrin (compositore, psicologo e filosofo del Conservatorio di Udine), Alessandro Arbo (musicologo e filosofo dell'Università di Strasburgo), Guillermo Cobo Garcia (compositore e musicologo dell'Università di Valencia), e altri.
- **Spazi timbrici (Prima e Seconda serie):** Questa serie di studi, produzioni e pubblicazioni sarà dedicata all'esplorazione di strumenti musicali e ai suoni complessi ottenuti attraverso tecniche estese contemporanee. La prima serie sarà conclusa con uno o due concerti dei brani scritti per le masterclass di Pilar Fontalba e Peter Veale nel 2023. La seconda serie

esplorerà il mondo delle ance, con la partecipazione di Carlo Sampaolesi, fisarmonicista dell'ICTUS ensemble di Bruxelles.

Potranno essere prese in considerazione altre proposte da parte dei docenti.

Internazionalizzazione

Dato il prestigio raggiunto dal Conservatorio di Milano a livello nazionale, è ora opportuno rivolgere l'attenzione all'estero per consolidare la nostra reputazione internazionale basata sulla qualità e sulle opportunità offerte ai giovani provenienti da altre nazioni che scelgono di studiare presso di noi. Per raggiungere questo obiettivo, ci sono due strade principali da percorrere:

1. **Creazione di un Ufficio Relazioni Internazionali:** Questo ufficio avrà il compito di sviluppare strategie e attuare la politica internazionale del Conservatorio. Sarà responsabile di stabilire e mantenere relazioni con istituzioni musicali e accademiche in tutto il mondo.
2. **Espansione e sfruttamento del programma Erasmus+:** Attualmente, il Programma Erasmus+ rappresenta la principale fonte di finanziamento e il canale più efficace per le relazioni interistituzionali offerto dall'Unione Europea agli istituti AFAM (Alta Formazione Artistica e Musicale). Per garantire il successo di questo programma, è essenziale un processo continuo di internazionalizzazione sia interna che esterna.

Corsi di formazione in lingua inglese per docenti e staff amministrativo interni

Per migliorare le competenze linguistiche del nostro personale interno, stiamo considerando diverse soluzioni:

a) **Corsi annuali in sede** in convenzione con enti accreditati per offrire corsi annuali che rilascino la qualifica Europass o equivalente.

b) **Corsi brevi all'estero:** attraverso il finanziamento delle borse staff training offerte dal Programma Erasmus+, si possono inviare il nostro staff amministrativo e docenti a corsi brevi all'estero (da 5 a 10 giorni).

Per quanto riguarda l'organizzazione interna, si stanno adottando le seguenti misure:

1. **Bandi interni:** si aggiorneranno e miglioreranno le procedure relative.
2. **Inserimento completo degli studenti in arrivo nel gestionale SIA:** verrà perfezionato il processo di inserimento degli studenti in arrivo nel sistema gestionale SIA.
3. **Incontri informativi interni:** saranno organizzati per studenti, docenti e staff amministrativo interessati.

Espansione delle relazioni internazionali

Parimenti, verrà tradotto il sito web e il catalogo dei corsi in inglese per aumentare la visibilità internazionale. Si cercherà di consolidare e ampliare le relazioni con istituzioni estere in tre direzioni:

1. KA131 (Unione Europea e Paesi terzi associati)
2. KA171 (fuori dall'Unione Europea e Paesi terzi associati)
3. Relazioni "miste" (al di fuori dell'Unione Europea e dell'ambito KA171).

Ottica temporale e strategica

Gli obiettivi del Programma Erasmus+ saranno sviluppati secondo un'ottica temporale, che descrive la sequenza degli obiettivi, e strategica, che evidenzia la sinergia tra le azioni per il raggiungimento degli obiettivi di lungo termine. Incrementeremo gradualmente le mobilità in ingresso e in uscita per studenti, docenti e personale amministrativo. Inoltre, verranno aumentati i Blended Intensive Program (BIP), includendo programmi sulla musica da camera, musica vocale da camera e creando due ulteriori BIP tematici sulla musica contemporanea e la musica antica.

Per quanto riguarda la mobilità in uscita, si sta lavorando per ottenere un maggiore contributo dall'Agenzia Nazionale Erasmus+ a partire dall'anno accademico 2023-24.

Collaborazioni interistituzionali

Si sta pianificando un aumento delle convenzioni interistituzionali con istituti di alta formazione e l'adesione al Mobility Consortia Erasmus+ per offrire tirocini e formazione linguistica.

Inoltre, ospiteremo l'Agenzia Nazionale Erasmus+ per le Giornate Informative Nazionali a fine novembre 2023.

Si prevedranno ulteriori collaborazioni con CIMEA CNVQR Coordinamento Nazionale sulla Valutazione delle Qualifiche dei Rifugiati e Roche Continents, una serie di incontri interdisciplinari tra scienza e arte finanziati da Roche.

Biblioteca

La Biblioteca del Conservatorio di Milano è una risorsa fondamentale per la didattica, la produzione musicale e la ricerca musicologica. Il nostro impegno è garantire un ambiente di apprendimento e di studio di alta qualità, rendendo accessibili sia le collezioni bibliografiche antiche che quelle moderne, sia le risorse fisiche che quelle digitali. Ci impegniamo anche a servire la comunità locale, promuovendo opportunità di crescita culturale nel campo della musica.

Nel prossimo anno accademico, continueremo con i seguenti progetti:

1. **Ristrutturazione e ampliamento degli spazi di archiviazione sotto la Sala Verdi:** ciò consentirà di aumentare lo spazio di archiviazione della Biblioteca, garantendo la conservazione delle nostre preziose collezioni.
2. **Digitalizzazione del catalogo cartaceo a schede:** si sta lavorando per digitalizzare il catalogo cartaceo a schede presente in Biblioteca, compresi i registri delle matricole del 1800 e i libroni del catalogo storico. Le riproduzioni digitalizzate saranno disponibili sulla Biblioteca Digitale ospitata sulla piattaforma open source DSpace-GLAM.
3. **Censimento e catalogazione completa delle collezioni e dei fondi della biblioteca:** si vuole garantire un'organizzazione accurata delle nostre collezioni e dei fondi.
4. **Revisione delle categorie di collocazione e aggiornamento dei repertori della sala consultazione:** si stanno rivedendo le categorie di collocazione e

aggiornando i repertori nella sala consultazione per facilitare la ricerca e l'accesso alle risorse.

5. **Riordino e nuova collocazione dei cataloghi tematici e spartiti:** è in atto l'organizzazione dei cataloghi tematici in ordine alfabetico per compositore e spartiti in ordine alfabetico per autore-titolo, con una revisione della sezione "Scolastica".
6. **Censimento delle risorse bibliografiche donate dopo la seconda metà del Novecento:** si stanno catalogando e rendendo disponibili le risorse bibliografiche donate, inclusi i contributi di Gentilucci, Benvenuti, Sorbi, Caccamo, Pestalozza, e altri.
7. **Schedatura e ricerca bibliografica su busti e lapidi posseduti dal Conservatorio:** condotte le ricerche bibliografiche sui busti e sulle lapidi posseduti dal Conservatorio, questi verranno restaurati per poterli esporre in spazi idonei e adeguati.

Per il prossimo anno, sono previste le seguenti attività:

- Mostra bibliografica in occasione di BookCity 2023 (15-19 novembre 2023)
- Mostra bibliografica in occasione della Prima della Scala (7 dicembre 2023)
- Mostra bibliografica in occasione di un concerto realizzato dal Museo Leonardo 3 (marzo 2024)
- **Realizzazione del progetto Federico Mompellio:** Questo progetto, co-finanziato dal MUR, coinvolgerà una mostra bibliografica in Biblioteca, l'organizzazione di concerti, laboratori, seminari e una giornata di studi basata sul fondo musicale Federico Mompellio.

Per quanto riguarda il futuro, sono previsti interventi sugli spazi e sulle attrezzature della Biblioteca e dell'archivio, tra cui l'insonorizzazione della sala prove, la riparazione degli armadi compattabili, l'installazione di impianti di condizionamento, la ristrutturazione e l'allestimento dei locali archivio, e la creazione di nuova segnaletica per chiarire la funzione e la fruizione degli spazi e servizi offerti.

Stiamo impegnando ogni sforzo per continuare a essere una risorsa di eccellenza per gli studenti, i docenti e la comunità musicale nel suo complesso.

Collezione degli strumenti storici

La Collezione degli strumenti storici del Conservatorio è una preziosa raccolta che comprende decine di strumenti, alcuni dei quali di grande valore storico ed economico. Nel 2022/2023 abbiamo avviato un importante processo di revisione dell'inventario che proseguirà nel 2023/2024.

Ogni strumento verrà documentato attraverso una scheda dedicata, e verrà condotta una verifica dell'integrità e dello stato di conservazione di ciascun pezzo. In collaborazione con il Comitato Tecnico, stileremo un elenco di strumenti che potrebbero essere utilizzati per scopi didattici o esecutivi e un elenco di strumenti che, per preservarne l'integrità, non verranno utilizzati. Questo richiederà probabilmente l'allocazione di spazi aggiuntivi e vetrine per esporre gli strumenti di minor valore, consentendo al prestigioso Foyer di valorizzare al meglio gli strumenti più importanti della collezione.

È prevista anche una pulitura generale degli strumenti, che sarà affidata a personale opportunamente selezionato e specializzato. Inoltre, si studierà e si installerà un sistema di condizionamento ambientale, poiché un clima non adeguato è una delle principali cause di degrado degli strumenti musicali.

Inoltre verranno effettuate indagini e analisi approfondite sugli strumenti extra-europei della donazione Chiossone. Alcuni di questi sono fortunatamente integri, mentre altri sono ridotti in frammenti. Si collaborerà strettamente con la soprintendenza, che ha già evidenziato le criticità in questo settore.

Dopo la nomina del comitato tecnico-scientifico da parte del CdA in accordo con la Soprintendenza, il nostro impegno non si limiterà al restauro, ma si investirà anche nella visibilità della Collezione. Questo includerà la stesura di un regolamento che disciplini protocolli e procedure per il restauro, prestito e uso degli strumenti della Collezione, la compilazione di un elenco degli interventi di

restauro necessari, la creazione di nuove vetrine che garantiscano la conservazione e la sicurezza degli strumenti, e la pubblicazione di un volume/catalogo, inclusa una versione digitale, che racconti la storia e il valore della nostra eccezionale Collezione.

Ci impegneremo a preservare e valorizzare questo patrimonio unico, rendendolo accessibile e fruibile per gli studenti, i docenti e la comunità musicale nel suo complesso.

Terza missione

Il Conservatorio di Milano non è solamente un centro di formazione, produzione e ricerca, ma è anche un attivo promotore di iniziative sociali e umanitarie nell'ambito della Terza Missione. Il nostro obiettivo è utilizzare la conoscenza musicale per contribuire allo sviluppo sociale del nostro territorio e oltre.

Uno dei principali modi in cui ci si proporrà di raggiungere questo scopo è attraverso la diffusione della musica in contesti spesso trascurati o poco coinvolti in attività culturali. In particolare, si porterà la musica nelle scuole, nelle municipalità periferiche, negli ospedali, nei centri medici territoriali, nelle residenze per anziani e nelle carceri, con un'attenzione particolare alla Casa di reclusione di Opera.

Verranno organizzati eventi e concerti dedicati alle associazioni non profit, agli enti di beneficenza e alle organizzazioni umanitarie attive nel campo sanitario, umanitario e sociale, che lavorano per sostenere le persone più vulnerabili. Sono state stabilite relazioni di collaborazione con numerose di queste organizzazioni, come l'Associazione Civile Giorgio Ambrosoli, l'AVSI, Vidas, Fira onlus, CasaAmica onlus, CUAMM Medici con l'Africa e l'Associazione Diamo il La. Insieme, si lavorerà per formare sia musicisti che appassionati di musica del futuro, attraverso interventi formativi nelle scuole dell'infanzia e altro ancora.

Il Conservatorio di Milano è impegnato a promuovere la musica come strumento di inclusione sociale e come veicolo di valore culturale e umanitario. Ci impegniamo a continuare a sviluppare e sostenere queste iniziative sociali, contribuendo in modo significativo al benessere della nostra comunità e al di là dei suoi confini.

Comunicazione

Le attività del settore comunicazione e marketing del Conservatorio sono funzionali a supportare le attività didattiche e a promuovere le attività produttive e di ricerca.

Le nostre iniziative continueranno a comprendere le attività di cui di seguito, al fine di incrementare ulteriormente gli esiti della promozione dell'immagine del Conservatorio, con ogni mezzo a disposizione:

1. **Aggiornamento costante dei canali social:** si darà particolare attenzione a Instagram e saranno gestiti i canali social attraverso una piattaforma, supportati da una figura dedicata, inserita in ufficio comunicazione.
2. **Dirette streaming:** per eventi diversi, incontri di Musica da Leggere, concerti e convegni.
3. **Realizzazione di video promo** che anticipano i contenuti dei progetti in corso e video che documentano eventi e stagioni passate, in collaborazione con il CentroSAV.
4. **Realizzazione di reel mirati dedicati** per specifici contenuti e progetti.
5. **Webinar:** verranno organizzati su argomenti di interesse didattico e formativo.

6. **Registrazione professionale degli appuntamenti artistici** rendendoli disponibili sul canale Vimeo dell'Istituto, in collaborazione con realtà di produzione video riconosciute sul mercato nazionale e internazionale.
7. **Collaborazioni con i media** saranno mantenuti costanti con importanti testate giornalistiche e network televisivi, dalla Rai ai quotidiani nazionali.
8. **Spazi promozionali** verranno acquistati per occasioni specifiche (inaugurazione anno accademico, Open Day).
9. **Materiali di comunicazione** per tutte le attività programmate saranno preparati. Dal nuovo a.a. la linea editoriale del settore comunicazione subirà un rinnovamento, grazie all'applicazione e alla declinazione del nuovo logo del Conservatorio.
10. **Programmi stagionali:** a partire dal nuovo anno accademico, saranno prodotti in versione cartacea soltanto i programmi stagionali e quelli per i grandi eventi. I programmi di sala saranno dematerializzati e resi disponibili online con QR code, nel rispetto degli obiettivi dell'Agenda 2030. Alla redazione dei programmi concorrerà una nuova figura dedicata inserita in ufficio comunicazione.
11. **Visite guidate:** si collaborerà con organizzazioni come il FAI Fondo Ambiente Italiano, Open House e Pomodoro in Città, nonché con scuole e università, per offrire visite guidate a studenti, famiglie, turisti.

Marketing

Nel settore del marketing, sarà sviluppato il merchandising a marchio Conservatorio con l'intenzione di rafforzare la nostra immagine. Questi i prodotti che saranno resi disponibili a partire dal prossimo anno accademico:

- Carta intestata, cartoncini cortesia, buste e biglietti da visita.
- Matite e penne, blocchi e quaderni per musica.
- Magliette e felpe brandizzate.
- Borracce e tazze personalizzate.
- Shopper e ombrelli.

Tutti materiali che non solo promuoveranno l'immagine rinnovata del Conservatorio (si è lavorato e si sta finalizzando un nuovo logo del Conservatorio), ma contribuiranno a un duplice obiettivo: da un lato accrescere il legame con il pubblico, che sempre più vasto segue le nostre attività, traendo ispirazione da istituzioni accademiche di successo in tutto il mondo; dall'altro creare un senso di sempre maggiore affezione all'Istituzione da parte delle comunità che la vive quotidianamente.

Conclusioni

In conclusione, con il presente Piano di indirizzo si è inteso indicare le linee guida che, condivise dall'intera comunità del Conservatorio, ci portino insieme ad ottenere una serie di risultati nell'immediato e sul lungo periodo.

Siamo partiti dall'esigenza e dalla richiesta, che è venuta da più parti - a fronte della forza propulsiva delle nostre attività in ogni settore di intervento - di rafforzare la struttura esistente, di "mettere ordine" per così dire nei processi in corso, al fine di renderli più funzionali e più efficaci, nell'offrire risposte alla comunità interna al Conservatorio e alla comunità che avvicina il Conservatorio dall'esterno.

Il riordino degli uffici e il loro ampliamento vanno in questa direzione.

L'idea della strutturazione dei processi di lavoro dovrebbe portarci a creare le condizioni ottimali, non soltanto per capitalizzare tutti i risultati ottenuti nell'anno che volge al termine e negli anni della precedente direzione, ma anche a mettere il Conservatorio al centro di una accresciuta rete relazionale internazionale.

Ce lo chiede il Ministero, *in primis*, anche con il recente avviso dedicato all'internazionalizzazione del nostro settore, nell'ambito delle azioni del PNRR.

Ce lo chiedono gli studenti, che hanno bisogno di esperienze fuori dalle nostre mura. Al pari degli studenti provenienti dall'estero che vogliono fare esperienza dentro le nostre mura.

Si tratta, in certa misura, di cominciare a ragionare in vista dell'esportazione del nostro sistema didattico all'estero, oltre che nella direzione dell'acquisizione di nuove competenze provenienti dall'estero.

Perché progetti così ambiziosi abbiano modo di arrivare alla luce è necessario che la nostra Istituzione sia modello in termini di funzionalità ed efficienza in ogni settore d'intervento, nelle relazioni interne, come in quelle con l'esterno.

Il Conservatorio di Milano ha un ruolo di faro nel sistema dell'Alta Formazione nazionale; può diventarlo a livello internazionale. Non si tratta di ambizioni personali, ma si tratta di mettere i nostri studenti in contatto con il mondo della formazione, della produzione e della ricerca artistica, anche oltre i confini italiani ed europei, perché trovino una loro collocazione nel mondo del lavoro.

Perché non soltanto il nostro Conservatorio, ma tutto il sistema dell'AFAM sia davvero competitivo in ambito formativo e didattico, dobbiamo giungere tutti i conservatori insieme, grazie alle azioni del Ministero, al compimento del processo che porterà anche il nostro settore ad avere attivo il terzo ciclo degli studi, come è in Europa e nel mondo. Quello che ci attende sarà un anno cruciale in questa direzione. Sarà nostro impegno tenere la nostra comunità costantemente aggiornata sull'avvicinamento a questo obiettivo, che ora è davvero primario.

Bene, per fare tutto questo sarà necessario poter contare sulla collaborazione dell'intera comunità del Conservatorio: le sfide dell'efficientamento delle nostre attività, dello snellimento della burocrazia, dell'internazionalizzazione, che dovrà coinvolgere non soltanto gli studenti, ma anche i docenti e tutto il personale amministrativo, l'inaugurazione del terzo ciclo degli studi, hanno bisogno dell'apporto di tutti e di ognuno.

Milano, 13 settembre 2023

Il presente Piano di indirizzo per le attività di formazione, produzione artistica e ricerca per l'anno accademico 2023-2024 è stato approvato dal Consiglio accademico nella seduta del 28 settembre 2023.